IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quelli del giornale): Guida ai vini doc FVG L. 7.500

9 771592 169000 11118

ANNO 120 - NUMERO 274
DOMENICA 18 NOVEMBRE 2001
L. 1700 - € 0,88

Dopo la liberazione di Kabul dai talebani

La pace? Non è cosa per pacifisti

di **Giorgio Lago**

La pace è una cosa troppo seria per essere lasciata ai pacifisti di mestiere. Questo almeno appare assodato dall'11 settembre in poi.

Se non fosse sempre tragica, la guerra sarebbe qualche volta persino divertente. Perché spoglia le opinioni oppure, all'italiana, ne fa un fumettone: né tragedia né commedia. Pace ingiusta fin che si vuole, ma mai guerra giusta, per carità.

Fino all'altro ieri la parola d'ordine era: «il popolo». Bisognava salvare il popolo afgano dalle bombe occidentali; se il terrorismo era cattivo, i B52 lo erano altrettanto.

Solo che adesso, senza nemmeno curarsi di mandare un telegramma di spiegazioni agli agnoletti d'Italia, il popolo di Kabul fa festa. E il popolo afgano non fa festa perché sono finiti i bombardamenti? «Ringrazio gli americani», ha anzi risposto una donna intervistata per strada.

Il popolo afgano festeggia avendo pagato al minimo prezzo umano il ricupero di gesti minimi di quotidianità umana. Come mostrare la faccia, radersi, giocare a carte o a pallone, ascoltare musica, tenere un canarino, studiare anche se donna, vedere in tv un Bruno Vespa afgano, ballare, telefonare a un amico all'estero, mettersi il rossetto, esporre in vetrina il poster di un cantante rock.

Ma ci rendiamo conto che nel terzo millennio fa notizia il ritorno in cielo degli aquiloni dei bimbi? A pensarci bene, trovo tutto pazzesco, fuori di ogni parametro di razionalità.

I pacifisti in servizio permanente effettivo invocavano il «dialogo». Con chi, non si è mai saputo.

Sloggiati i talebani, il popolo di Kabul ha mostrato di essere, oltre che festante, anche un po' incazzato, e non con gli americani beninteso, ma con altri afgani. Come in ogni guerra civile, l'odio non dimentica mai nulla.

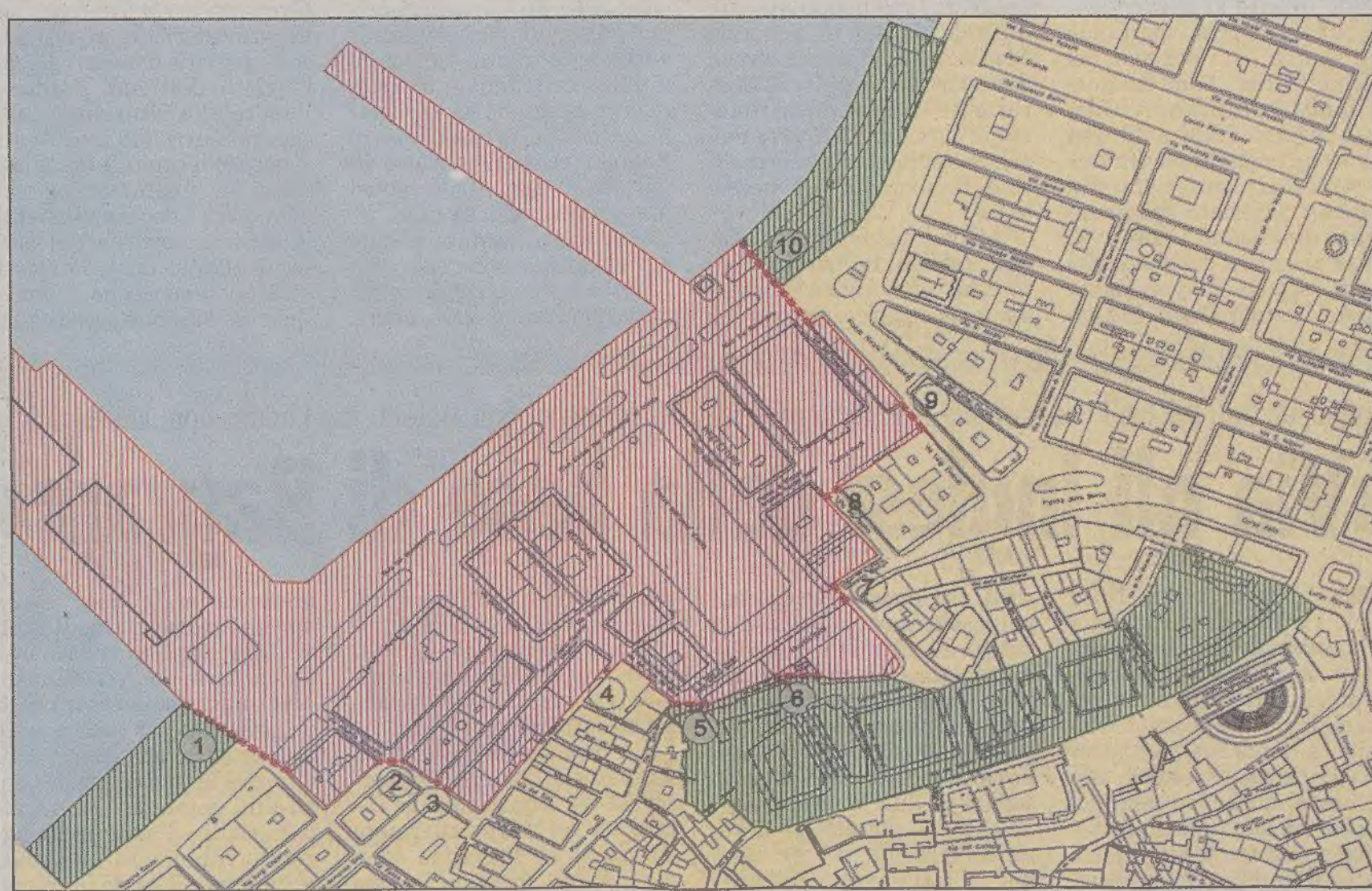
A suo tempo, noi italiani abbiamo esibito al mondo Piazzale Loreto, a Milano. Ora, a Kabul, si è ballato su qualche cadavere prendendo a calci non soltanto il pallone: in un Paese in guerra tribale da vent'anni e passa, sarebbe stato stupefacente che non fosse accaduto.

● Segue a pagina 2

Ciampi: «Una missione difficile ma necessaria». Oggi lasciano Taranto la «Garibaldi» e altre tre unità della nostra Marina

Afghanistan, salpano le navi italiane

Mistero su Bin Laden. Kandahar resiste. L'ex presidente Rabbani nella capitale

TRIESTE BLINDATA

Rive chiuse per il vertice Ince: la mappa della città proibita al traffico

In rosso la zona pedonale accessibile solo con permesso, in verde quella pedonale aperta a tutti, in giallo quella libera anche per le auto.

● Giorgio Coslovich e Corrado Barbacini *in Trieste*

ROMA Con un messaggio sarà presente, idealmente, anche il Presidente Ciampi alla cerimonia di saluto ai marinai italiani. Sarà il Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Mosca Moschini, a esprimere ai militari italiani in partenza da Taranto la partecipazione del Presidente della Repubblica alla missione. «Ho fiducia in voi, la missione è difficile ma necessaria», ha scritto il Capo dello Stato ai marinai italiani a bordo delle quattro navi della nostra flotta che parteciperanno alle operazioni della «Enduring Freedom»: la portaerei «Garibaldi», la fregata «Zeffiro», il cacciatorpediniere «Aviere» e la nave da supporto «Etna». Intanto continua la caccia a Osama Bin Laden. Ma dov'è il terrorista? Ha lasciato l'Afghanistan, annuncia l'ambasciatore dei talebani in Pakistan. Passa poco tempo e la stessa fonte dice: «È ancora in Afghanistan». Lo stesso Pentagono è incerto su dove si trovi Bin Laden, che secondo altre voci sarebbe a Kunduz, nel Nord dell'Afghanistan ormai nelle mani dell'Alleanza. Quanto a Kandahar, i talebani dicono che continueranno a combattere, smentendo le notizie sulla resa del mullah Omar. E l'ex presidente afghano Rabbani è entrato a Kabul, con un piano per la formazione di un nuovo governo.

● Alle pagine 2-3-4

Da Kabul una lezione all'Europa e all'America

di **Augusto Forti**

Kabul metafora del terzo millennio. Chi sa, da noi, cosa è Kabul? Case diroccate da tanti anni di guerra, cadaveri per strada, giardini, mercati, donne umiliate dal burqa, Kabul, la mitica Kabul. Non è la Tangeri degli anni Trenta ma la Kabul degli anni 60/70 attraverso cui molti di noi sono passati alla ricerca dell'universo affascinante dell'Asia centrale. Pianure di rocce al confine con le montagne dell'Himalaya percorse ancora dal leopardo bianco.

Le tribù del Nord sono tornate. Cacciati i talebani, armata Brancaleone di religiosi dementi.

Ma perché Kabul e non Roma o New York o Pechino? Una volta si diceva «Parigi oh cara!» Oggi è Kabul che ci è imposta dai media. E allora prendiamo Kabul come riflessione sui tempi moderni. Kabul come Gerusalemme di ieri, per noi europei.

Prima riflessione. La religione.

L'Afghanistan è stato luogo di incontro fra la Grecia antica e poi il buddismo. Filosofie e modi di vita impregnati di grande saggezza ed anche per l'Asia legata alla figura del Budda, di grande tolleranza. La conquista arabo-islamica è arrivata più tardi ma più messianica ed intollerante fino alla distruzione dei Budda giganti. Ma non solo, fino all'eliminazione fisica ed implacabile degli altri credenti ed all'eliminazione di ogni tentativo di pensiero laico. Possiamo noi figli di Galilei, di Giordano Bruno e della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, sostenere i talebani che hanno bandito ogni forma di dignità per la donna, bandita la musica, la televisione, ed ogni forma di pensiero che non sia legata alla loro interpretazione del Corano? No. È chiaro che no, anche se da noi, qualche cardinale cerca ancora si imporre versioni delle sacre scritture e della Bibbia ad usum delfini, come fanno i talebani con il Corano (o qualche Bertinotti coi sacri testi del marxismo).

● Segue a pagina 4

Spaccata Forza Italia. La maggioranza degli assessori con il presidente

Scontro tra Antonione e Tondo In palio la guida della Regione

TRIESTE È violentissimo lo scontro tra il coordinatore nazionale di Forza Italia, Roberto Antonione, e il presidente del Friuli-Venezia Giulia, Renzo Tondo: il duello, scatenato dal caso Autovie Venete, ha provocato un vero terremoto negli equilibri politici regionali, ha messo a dura prova la tenuta della Cdl e, stando alla perentorietà delle dichiarazioni di Antonione, potrebbe portare a un'improvvisa apertura della crisi di giunta. La vittoria parziale va senza dubbio a Tondo, che è riuscito a portare il suo candidato, il manager Dario Melò, a un passo dai vertici della concessionaria autostradale e a mantenere compatta attorno a sé quasi tutta la compagine degli assessori. Ma la mossa del presidente carnico ha mandato in pezzi le gerarchie interne di Forza Italia. E Antonione gliel'ha giurata.

● A pagina 10

Alberto Bollis

DS E RIFORME

Ma il popolo della sinistra non è socialdemocratico

di **Mino Fuccillo**

Cosa impedisce, da dieci anni, ai Ds di diventare quel che vogliono essere e cioè un partito socialdemocratico europeo come quelli di Blair, Jospin, Schröder? Cosa è che ha frenato, nella migliore delle ipotesi, questa volontà che non è di oggi, che è vecchia di un decennio ma non si realizza mai? Alcuni dicono: il gruppo dirigente del partito che è tutto fatto di ex membri e militanti del Pci. Insomma, chi è nato tondo non può morire quadrato. Sembra vero, ma è falso. Ex democristiani, socialisti, liberali, repubblicani sono diventati in Italia di tutto e di più e non è stato trasformismo, è stato cambiamento reale. Allora, a meno di non supporre una genetica impossibilità per gli ex comunisti, la spiegazione non spiega, è un argomento da talk-show, non una analisi della realtà.

Allora è il «popolo» della sinistra italiana, la sua cultura profonda a fare ostacolo? Una ancora maldigerita accettazione dell'economia di mercato, della teoria liberale dello Stato, del matrimonio obbligatorio tra giustizia sociale e libertà individuale?

● Segue a pagina 6

Partita da un istituto di Udine l'indagine che ha fatto scoprire un traffico con Slovenia e Croazia

Droga al liceo, quattordici arresti

Tra questi cinque minorenni. In manette anche due triestini

UDINE I carabinieri di Udine, con l'ausilio dei colleghi di tutta la regione e delle istituzioni scolastiche, hanno scoperto un giro di droga esteso in gran parte della provincia di Udine e con diramazioni a Trieste, nel Portogruarese, a Padova e Milano. Il bilancio è di 14 studenti (due triestini) arrestati, con 9 maggiorenni e 5 minorenni finiti dietro le sbarre, 75 ragazzi indagati, 88 perquisizioni compiute negli ultimi due anni. Sequestrati una consistente somma di denaro, bilance di precisione, cellulari e soprattutto sostanze stupefacenti (migliaia di pastiglie di ecstasy, marijuana, hashish, eroina, cocaina e Lsd). L'operazione «Arturo» (così chiamata per aver preso il via all'Istituto tecnico industriale «Arturo Malignani» di Udine) ha avuto al suo centro, come si è detto, ecstasy e spinelli, con l'inevitabile dipendenza che ha fatto diventare spacciatori (anche per i facili guadagni: si parla di 500-600 mila lire a sera) i consumatori occasionali. Nonostante i francobolli imbevuti di stupefacente nascosti sotto le batterie dei telefonini o le pastiglie «imboscate» nei porta-Cd o tra la biancheria intima d'insospettabili ragazze, i carabinieri sono riusciti ad ammanettare i registi del traffico. Per tutti l'accusa è detenzione e spaccio di droga. Gli stupefacenti venivano «importati» da Slovenia e Croazia, e due dei «corrieri» erano proprio i triestini, Cristian Argenti e Davide Venchiarutti, poco più che ventenni.

Sequestro di denaro, bilance, telefonini e stupefacenti: diramazioni del «giro» fino a Padova e Milano

● A pagina 10

Antonio Simeoli

BASKET

Coop Nordest, vittoria sofferta

TRIESTE Superato anche l'ostacolo Viola Reggio Calabria. La Coop Nordest ha vinto per 93-81, in una gara che però si è rivelata molto più difficile del previsto (foto Bruni).

● Silvio Maranzana *a pagina 37*

Stasera saranno visibili sciami di stelle cadenti. Tra le 18 e le 19 l'orario più propizio per osservarle in Italia

Piovono Leonidi: è spettacolo nel cielo

ROMA Pioggia di «stelle cadenti» fuori stagione, ma non per questo meno spettacolare. Le meteore Leonidi, prodotte dai minuscoli residui della cometa periodica Temple Tuttle, attraverseranno questa sera soprattutto le regioni dell'Estremo Oriente, ma è probabile che anche noi potremo assistere a qualche fuoco d'artificio cosmico. I massimi di attività dello sciame dovrebbero aversi oggi alle 11 (e quindi sarà invisibile in Italia), alle 18.31 e alle 19.19, con picchi rispettivamente di 2500 meteore/ora per il primo picco, 9000 per il secondo e 15.000 per l'ultimo. Ovviamente, è consigliabile allontanarsi dal cielo troppo luminoso e inquinato delle città e mettere in pratica, nubi permettendo, la migliore tecnica osservativa: tenere gli occhi in alto, magari stesi su una sedia a sdraio, avvolti da una calda coperta. Le Leonidi sono uno sciame di meteore novembrine piuttosto luminose e hanno fornito nel passato spettacoli impressionanti, come nel novembre del 1933, quando si contarono circa 200.000 meteore ogni ora.

● A pagina 5

AI LETTORI

Da oggi «Il Piccolo» aumenta di 200 lire, dopo oltre sei anni di prezzi bloccati nonostante l'inflazione. È una decisione inevitabile, malgrado il buon andamento delle vendite, per il rallentamento del mercato pubblicitario che tocca tutti i giornali incluso il nostro, e per l'incremento del costo della carta che si è verificato negli ultimi mesi. Siamo sicuri che i lettori comprenderanno questa scelta, necessaria a mantenere l'equilibrio economico del giornale e quindi la sua autonomia e indipendenza, e continueranno a dare al «Piccolo» quel sostegno che gli hanno sempre dato in passato.

L'Alleanza del Nord e la comunità internazionale protestano e si schierano con l'Onu e la sua soluzione politica della crisi istituzionale

Rabbani a Kabul: è già crisi politica

Proposto un governo di tutte le etnie la cui composizione ha il placet di Bush e di Putin

I «signori della guerra» divisi in un caleidoscopio di etnie

ROMA Ecco i profili dei principali «signori della guerra», protagonisti della crisi afghana.

Burhanuddin Rabbani. Tagiko della provincia di Badakshan, Rabbani, 60 anni, fu nominato presidente afghano alla fine del 1992, sei mesi dopo la caduta dell'ultimo governo comunista, ed è tuttora riconosciuto come il capo dello stato afghano dall' Onu. Guida il partito Jamiat-i-islami dalle cui fila uscirono alcuni tra i migliori comandanti militari durante la guerra contro gli invasori sovietici. **Abdul Rashid Dostum.** Leader della minoranza uzbeka, 47 anni, ambizioso e assetato di potere. Quando il paese era sotto occupazione sovietica fu dirigente del Partito comunista e combattè contro i mujaheddin. Fondò nel 1991 il partito Jumbish-i-Mill ed entrò nel governo Rabbani. **Ismail Khan.** Originario di una regione al confine con l'Iran, 54 anni, lasciò nel 1979 l'esercito alla vigilia dell'invasione sovietica. Membro della Jamiat-i-Islami, dopo la caduta del regime filosovietico (1992), Khan si dichiarò emiro di Herat. **Abdullah Abdullah.** Pashtun per parte di madre e tagiko per parte di padre, 41 anni, medico, Abdullah si unì alle forze di Ahmed Shah Massud nel 1986, durante l'occupazione sovietica. Rabbani lo ha nominato ministro degli Esteri e portavoce dell'Alleanza nel 1999. **Mohammad Fahim.** Tagiko, capo dei servizi d'informazione di Massud, ha preso il posto del leggendario «leone del Panjshir» dopo la sua uccisione nel settembre scorso. **Karim Khalili.** Appartiene alla fazione sciita dell'Alleanza del Nord ed esercitava la sua autorità a Mazar-i-Sharif, prima che i talebani andassero al potere. **Hamid Karzai.** Leader pashtun, 46 anni, molto vicino all'ex re Zahir Shah. È stato vice ministro degli Esteri nel primo governo post-comunista nel 1992. **Gulbuddin Hekmatyar.** Durante la guerra contro i sovietici ottenne, assieme al suo partito Hezb-i-islami, un forte sostegno da parte del Pakistan. Il suo partito è noto per la rigida disciplina e zelo islamico.

Burhanuddin Rabbani

KABUL Burhanuddin Rabbani, il presidente afghano tuttora riconosciuto dall'Onu, è giunto ieri a Kabul con in tasca un piano, che avrebbe il nulla osta di Mosca, per la costituzione di un nuovo governo provvisorio, ma le reazioni negative dell'Alleanza del Nord e della comunità internazionale hanno rimesso tutto in gioco. Rabbani, secondo quanto si apprende a Kabul, è arrivato portando con sè una lista parziale del gabinetto, con i nomi dei nuovi ministri degli Esteri, Difesa e Interni in base ad una divisione percentuale fra tutte le etnie concordata con Mosca e accettata dal presidente americano George W. Bush durante il vertice dei giorni scorsi col presidente russo Vladimir Putin. Nel governo, sotto la sua guida, i ministeri, in base a questo piano, sarebbero andati per il 40% ai pashtun, 30% ai tagiki, 15% agli uzbeki e il 10% agli hazari ed altri gruppi. Al suo arrivo Rabbani, deposto nel 1996 dai talebani, si è però subito scontrato con una situazione imprevista. Solo poche ore prima il capo militare dell'Alleanza del Nord, che nominalmente dipende da lui, il generale Mohammed Fahim, aveva detto che il Consiglio di sicurezza dell'Adn sarebbe rimasto in carica per altri tre mesi e che sino allora la presenza di Rabbani non era necessaria.

Arrivato comunque a Kabul, Rabbani ha tenuto subito una conferenza stampa per rassicurare di non voler imporre «la continuazione» del suo governo e ribadendo che sarà rispettata la volontà degli afghani e della comunità internazionale di costituire un esecutivo di larga coalizione che comprenda tutte le etnie, pashtun inclusi. «Non siamo a Kabul per continuare con il nostro governo, ma siamo venuti per la pace», ha detto, precisando di voler formare un governo «a base ampia» invitando anche tutti coloro, inclusi gli intellettuali afghani all'estero «che stanno lavorando per la pace». Le precisazioni di Rabbani erano necessarie visto che il suo arrivo quasi inaspettato nella capitale afghana aveva destato reazioni negative non solo fra l'Adn e i vari gruppi etnici ma apparentemente anche in seno alla comunità internazionale.

E persino la Russia, principale sostenitrice di Rabbani che ha definito capo del «governo legittimo» dell'Afghanistan, ha preso un pò di tempo e la sua delegazione governativa si è tenuta lontana da Kabul dove sarebbe dovuta arrivare oggi. Le fonti ufficiali hanno spiegato il ritardo con le cattive condizioni atmosferiche precisando che aportirà domani. Anche l'inviato dell'Onu Francesc Vendrell ha fatto sapere che oggi non arriverà, come previsto, nella capitale sottolineando, in un'intervista, che non sarà necessariamente Rabbani a governare il paese. A quanto pare, lo stesso inviato americano James Dobbins avrebbe preso eguale decisione di stare per il momento lontano da Kabul. E i russi dovevano incontrarsi con gli inviati americano e dell'Onu per discutere la formazione del nuovo governo, oltre che per incontrarsi con Rabbani. Ma se Mosca, con il ritardo imposto alla delegazione, sembra voler evitare di complicare una situazione già confusa, è anche preoccupata, come ha detto dagli Stati Uniti il ministro degli esteri Igor Ivanov, che il «vuoto di potere» a Kabul duri troppo a lungo mentre i talebani non sono ancora stati sconfitti e continuano a difendersi sia a Kanbdahar che a Kunduz.

Truppe speciali inglesi durante un'esercitazione.

I miliziani anti-talebani contrari alla massiccia presenza dei soldati di Sua Maestà, ma Londra non accetta diktat

«Via gli inglesi dalla base di Bagram»

KABUL L'Alleanza del Nord vuole ridurre drasticamente la presenza militare della Gran Bretagna nella città strategica di Bagram, a pochi chilometri a Nord di Kabul. Ma Londra non ha alcuna intenzione di cedere alle richieste: anzi, potrebbe potenziare il suo ruolo nella coalizione contro il terrorismo guidata dagli Usa. Cominciano ad affiorare così le prime divergenze in Afghanistan tra le forze alleate e le truppe anti-talebani. La lite è scoppiata sulle piste della base aerea di Bagram, dove la Gran Bretagna ha inviato giovedì scorso 100 uomini scelti tra le sue forze speciali per assicurare - questa è la versione ufficiale - il regolare svolgimento delle operazioni umanitarie. Dopo un lungo incontro, però, i leader dell'Alleanza del Nord hanno annunciato che solo 15 soldati di Sua Maestà possono restare: gli altri 85 devono andarsene. Il vice capo dei servizi segreti dell'Alleanza del Nord, Engineer Arif, è stato chiaro: «Ottantacinque uomini delle forze speciali britanniche sono arrivati a Bagram senza previa coordinazione in nome delle operazioni umanitarie condotte dalle Nazioni Unite», ha detto Arif. «Se i britannici sono d'accordo quindici possono rimanere ma gli altri devono andarsene, altrimenti dovranno tornare tutti a casa», ha aggiunto.

La risposta da Londra non si è fatta attendere. Un portavoce del ministero della Difesa ha anzitutto affermato che la Gran Bretagna «non ha ricevuto alcun messaggio di questo genere dalla leadership dell'Alleanza del Nord». «Nessuna delle nostre truppe - ha quindi precisato - tornerà dalla base aerea di Bagram. Abbiamo parlato con i nostri uomini a Kabul, i quali ci hanno detto che la loro presenza nella base aerea non ha creato alcuna difficoltà». «In linea di massima - ha da parte sua sottolineato Arif - non siamo contrari alla presenza di un piccolo gruppo di lavoratori per monitorare la distribuzione degli aiuti umanitari, se si tratta di civili». Tuttavia, ha aggiunto riferendosi ai soldati britannici, «il modo in cui sono arrivati è piuttosto singolare. Non si sono consultati, nè hanno preso accordi con noi».

Secondo il ministero della Difesa, si tratta di pareri personali espresse da singoli individui, «che non rappresentano l'opinione dell'intera Alleanza del Nord». Per questo, la Gran Bretagna prosegue il cammino sulla sua strada e sarebbe pronta a potenziare il suo impegno militare in Afghanistan. Secondo il quotidiano «Daily Telegraph», infatti, Londra prevede di inviare 6.000 soldati nel Paese e non 4.000 come indicato in precedenza. I militari sono in stato di allerta da giorni e potrebbero partire già questo fine settimana o all'inizio della prossima. Il loro compito sarà quello di una forza di stabilizzazione per consentire all'Onu di lavorare alla nascita di un nuovo governo.

Rinvenuti anche 19 missili anticarro del tipo «Milan» di fabbricazione francese. In una lista ci sono i nomi di giovani volontari tutti pronti alla «guerra santa»

Kabul: i resti di alcuni cannoni talebani distrutti.

Le carte sono state ritrovate nella capitale dell'Afghanistan in due case abbandonate in fretta prima della capitolazione

Indirizzi italiani tra i documenti di Al Qaeda

Quarta lettera all'antrace, destinata al senatore Leahy, intercettata negli Usa

NEW YORK Ci sono anche indirizzi di persone che vivono in Italia tra i numerosi documenti della rete terroristica Al Qaeda trovati in due case di Kabul. Ne ha dato notizia il quotidiano «New York Times». Le due abitazioni, una delle quali apparteneva al ministero della Difesa dei talebani, sembravano essere state abbandonate in tutta fretta in coincidenza con l'ingresso delle forze dell'Alleanza del Nord nella capitale avvenuto lunedì e dunque chi le frequentava non ha fatto in tempo a portare via tutto il prezioso materiale. Nelle case sono stati trovati un programma di simulazione di volo per computer, una lista di scuole per piloti negli Stati Uniti, carte relative all'organizzazione di Osama Bin Laden e documenti sulla guerra chimica, biologica e nucleare, oltre a 19 sofisticatissimi missili anticarro Milan, di fabbricazione francese. Tutto lascia pensare che al Qaeda abbia ramificazioni estese, con affiliati somali, algerini, bosniaci, uzbeki, sudanesi e daghestani.

Alle pareti erano state appese mappe, una delle quali indicava i siti di impianti di produzione di energia in Europa, Africa e Asia. Un'altra cartina mostrava la base americana in Arabia Saudita su cui era stata apposta la didascalia in arabo: «Occupata dai crociati». Tre la carte, spicca un elenco di indirizzi di persone in Italia e in Canada. C'erano poi lettere con i nomi di giovani volontari pronti ad unirsi ad Al Qaeda e una lista di quanti vivevano nelle due case, almeno 40 persone in tutto. I quaderni di appunti delle nuove reclute descrivono le lezioni quotidiane di tattica militare, fabbricazione di bombe e chimica di base. Su documenti in inglese ci sono poi informazioni sugli esplosivi e le tecniche di demolizione, così come tutte le indicazioni per far saltare le linee elettriche. Altri, in arabo, spiegano come nascondere una bomba in valigia e passare il test della macchina della verità. Internet, è stato accertato, era tra gli strumenti più usati per reperire informazioni.

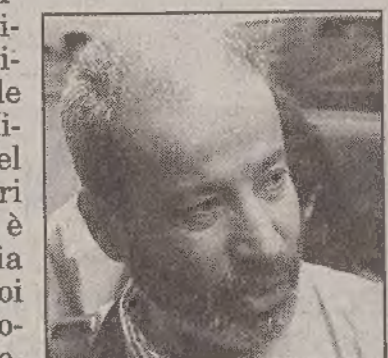
Intanto negli Usa si torna a parlare di carbonchio. È sempre lui infatti, il terrorista dell'antrace, con quell'inconfondibile scrittura stampatello inclinata da sinistra a destra a farsi vivo. L'Fbi è certa di aver messo le mani sulla quarta lettera di quello che assomiglia sempre più a un serial killer, ma non ne ha ricavato molti elementi per le indagini: la missiva, destinata al senatore Patrick Leahy, è identica a quella arrivata al leader del Senato Tom Daschle. La lettera con la polverina sospetta - risultata antrace da test preliminari che attendono conferme - è stata individuata in mezzo a 250 grandi contenitori di posta non aperta destinata a Capitol Hill, che vengono custoditi in un deposito protetto dopo la scoperta, il 15 ottobre scorso, della busta per Daschle con due grammi di carbonchio altamente sofisticato. Il timbro postale è quello di Trenton (New Jersey), uguale a quello della lettera per il leader del Senato e la data è la stessa, il 9 ottobre. Pressochè identici anche la calligrafia e il falso mittente, una scuola elementare inesistente del New Jersey.

«Spero che la scoperta della lettera rappresenti la luce che stiamo tutti cercando in queste indagini», ha detto il senatore Leahy, aggiungendo di ritenere che l'autore sia qualcuno all' interno degli Stati Uniti. Lo pensa ormai anche l'Fbi, che punta sul killer solitario capace di manipolare l'antrace in un laboratorio domestico. Ma per gli investigatori, la vera novità nelle indagini non sta negli elementi che possono provenire dalla lettera - che difficilmente racconterà qualcosa che già non si sappia - ma nel suo destinatario. Il 9 novembre, rendendo noto il profilo del terrorista del carbonchio messo a punto dai suoi esperti, l'Fbi ha sottolineato che «non sceglie le sue vittime a caso, ha deliberatamente selezionato i destinatari: questi obiettivi sono probabilmente molto importanti per lui». Che cosa può aver spinto l'autore delle lettere, si chiedono ora gli investigatori, a scegliere il senatore Leahy, un democratico del Vermont noto soprattutto per il suo ruolo di presidente della commissione Giustizia del Senato, di fronte alla quale dopo l'11 settembre sono comparsi molti protagonisti dell'inchiesta sull'attacco all'America? E cosa lega Leahy, nella mente del killer, al leader del Senato Daschle, all'anchorman della Nbc Tom Brokaw e al tabloid «New York Post», i destinatari delle altre tre lettere fino ad ora ritrovate? Il rompicapo dell'inchiesta sta tutto qui e l'Fbi è tornata ad invitare gli americani a collaborare: se qualcuno in passato avesse mostrato segni di ostilità verso questi personaggi, oggi potrebbe diventare un sospetto.

Marco Bardazzi

Milano: finisce in manette il segretario dell'imam

MILANO Stava organizzando la sua fuga l'algerino sospettato di avere legami con la Jhad islamica e fermato a Milano. Abdelhalim Hafed Remadna, 35 anni, è finito in manette alcuni giorni fa alla stazione Centrale ed era il segretario dell'imam della moschea di viale Jenner del capoluogo lombardo. Gli inquirenti lo hanno già interrogato, ma sulla vicenda mantengono il più stretto riserbo.

«Siamo così ben controllati che uno che cerca di allontanarsi di nascosto viene arrestato subito dopo che ha lasciato il centro - ha spiegato ieri il Presidente dell'Istituto Culturale Islamico di Milano, Abdel Hami Shaari -. Questa è una garanzia anche per noi che con i terroristi non vogliamo avere nulla a che fare».

Abdel Hami Shaari

Il centro di viale Jenner è da tempo sotto i riflettori degli inquirenti milanesi che sospettano vi si possano nascondere fiancheggiatori del terrorismo islamico.

L'algerino arrestato era anche custode dell'istituto, ma alla moschea negano che fosse anche il segretario dell'iman e precisano che si era prestato volontariamente anche per svolgere il ruolo di custode non avendo un posto dove dormire.

Abdelhalim Hafed Remadna, prima dell'arresto, si era nascosto per qualche giorno nell'Istituto che avrebbe lasciato dopo essersi tagliato la barba, in compagnia di una seconda persona, subito rilasciata.

«Se la persona arrestata è quella che dico io - ha spiegato ieri Shaari - qualche settimana fa ha perso qualcuno della famiglia nell'alluvione in Algeria e voleva tornare a casa». Shaari offre una spiegazione anche sul perchè si fosse tagliato la barba: «Per gli algerini che tornano a casa è normale. Il regime non la tollera», e anche per quanto riguarda i documenti, secondo il Presidente, tutto potrebbe spiegarsi col fatto che i suoi forse erano scaduti e non avrebbe fatto in tempo a procurarsene nuovi.

Remadna, sempre secondo Shaari, avrebbe fatto da assistente volontario: «Ci sono giovani che danno una mano all'imam facendo da interpreti, tenendo contatti con chi ha dei problemi, organizzano pellegrinaggi e aiutano a trovare lavoro. Quando poi trovano di meglio lasciano l'incarico ad altri». Insomma, per i dirigenti dell'istituto islamico milanese ci sono attorno al centro troppe voci, notizie false e calunnie.

Rosario Caiazzo

DALLA PRIMA PAGINA

La pace? Non è cosa per pacifisti

Ogni pace costa sempre tanto.

Senza bombardamenti, saremmo ancora all'undici settembre. Con uno Stato del terrorismo, che lavora a tempo pieno per la «guerra santa» in un mondo consegnato all'impunità.

La guerra americana non è affatto finita, ma dimostra di essere cominciata quando e come doveva. Tutt'altro che paradossalmente nell'interesse finale anche dell'Islam.

Se è vero che nulla sarà più uguale a ieri, nemmeno l'Islam potrà fare eccezione. L'Occidente si domandò come avesse potuto generare nel cuore dell'Europa cristiana e umanistica il nazismo; l'Islam dovrà chiedersi perché il fondamentalismo islamico pretenda di rappresentare il «vero» Islam.

Non si capisce bene se, nel sottosuolo globale, serpeggi tra noi lo scontro di civiltà. Ma ognuno di noi, per quanto lo si neghi e anzi più lo si nega, sente che qualcosa di molto profondo è stato perlomeno sfiorato; più profondo degli interessi, della geopolitica, del petrolio, delle etnie. Qualcosa di terribilmente oscuro che, non a caso, ha colpito Manhattan partendo dalle caverne di una teocrazia.

L'Occidente può fare tante cose, fuorché sostituirsi all'Islam nell'esorcizzare questa oscurità. Provveda l'Islam più laico.

L'Occidente ha altro da fare, dopo Kabul. Prima le bombe e i sacchi di farina con lo stampo Usa, adesso la diplomazia.

Per dire che ciascun Paese aveva il diritto di farsi i regìmi suoi, senza interferenze esterne, una volta si usava l'espressione «affari interni». In Afghanistan, va d'obbligo il contrario: il mondo deve confezionare un governo a tavolino e tutti considerano tanta sollecitudine internazionale alla stregua di un'opera pia. Guerra e pace, entrambe d'importazione a Kabul.

Se facesse da solo, l'Afghanistan ridiventa un laboratorio di conflitti. Se sotto tutela, diventa il più complicato laboratorio di governo mondiale: mentre i retori discettano di globalizzazione, la globalità del vivere detta ogni giorno nuovi parametri. Anche la paura ne detta di propri, del tutto inediti.

In un suo libro, lo scrittore Guido Ceronetti ha detto una cosa molto vera: «L'aggressore fiuta le riserve di paura che non sappiamo tenere sepolte». A cominciare dall'America, siamo esattamente in questa fase: fare la guerra per non confessare quella paura.

Per questo la dichiarano «lunga»; non si sa quando né dove finirà. È la guerra di Bush, di Blair e di Putin: dal 1940, ha osservato uno studioso, America, Inghilterra e Russia non ritrovavano un nemico comune. Ieri Hitler, oggi Bin Laden.

Sotto i nostri occhi di gente comune, accadono eventi storici che mandano in pezzi i nostri luoghi comuni, le nostre consolidate forme della mente. Oggi Mosca è impensabilmente Occidente e nessuno ci farebbe caso se, fra 40 giorni, anche i russi mettessero l'euro nel portafoglio.

Se per l'Afghanistan aspettavamo l'Onu, buonanotte. Dipende tutto da quei tre, Bush, Blair e Putin, non dall'Onu di Fausto Bertinotti. E del resto la filosofia dell'Onu nasce nel 1943 da Roosevelt, Churchill, Molotov: l'Onu non ha poteri che non siano a immagine e somiglianza dei poteri reali in campo. Quale specchio fedele, l'Onu si stabilizza, si evolve, si gela o si sgela con essi.

Dicono i benpensanti che la vita continua. Certo che la vita continua ma, questo il punto, non è più la stessa vita. È un'altra cosa, come sanno più di altri gli americani, costretti di ora in ora ad aspettarsi anche il peggio.

È come se loro simbolo fosse diventato di colpo la Statua della Libertà Vigilata. Con le torri di New York sono crollati duecento piani di illusioni, di certezze, di garanzie, di confidenza liberale. Così ferita, sarà un'America più dura nelle leggi.

Come sempre accade, l'America farà tendenza. A cominciare dall'Italia.

Giorgio Lago

Nessuno sa con precisione dove si trovi attualmente lo «sceicco del terrore». Fonti lo danno fuori dell'Afghanistan, mentre altri sostengono il contrario

E' caccia grossa a Bin Laden e ai suoi sosia

Contradditorie dichiarazioni anche del ministro della Difesa americano Rumsfeld

WASHINGTON «Caccia a Osama Bin Laden», ordina il presidente George W. Bush, il comandante in capo delle forze armate degli Stati Uniti. Ma dov' è il terrorista che avrebbe ordito gli attacchi dell'11 Settembre contro l'America? Qualunque sia la fonte, le informazioni si susseguono e si contraddicono, in un gioco delle parti dove, spesso, la manipolazione e l'inganno prevalgono sull'incertezza e la confusione, che pure sono reali. Osama Bin Laden ha lasciato l'Afghanistan, annuncia da Chaman l'ambasciatore dei talebani in Pakistan Abdul Salam Zaeef, e «non sappiamo dove sia andato»: se n'è partito «con i suoi figli e le sue mogli», una vera e propria carovana familiare. Passa poco tempo e la stessa fonte dice l'esatto contrario: «Bin Laden è ancora in Afghanistan». Contraddizioni dei talebani, per confondere le acque e accrescere il disorientamento delle forze speciali che, sul terreno, braccano i leader dei talebani e i terroristi. Ma l'incertezza è testimoniata, nelle ultime 48 ore, anche dalle dichiarazioni contraddittorie del segretario alla difesa americano Donald Rumsfeld: prima, indica che Bin Laden potrebbe essere già in Pakistan, poi afferma che crede sia ancora in Afghanistan.

Ad accrescere la sensazione di mancanza di informazioni vere, si aggiunge la voce che vorrebbe Bin Laden a Kunduz, nel Nord del Paese ormai nelle mani dell'Alleanza, l'unica località dell'area intorno alla quale ancora si combatte: 20 mila «mercenari», arabi, ceceni e di altre etnie, starebbero difendendo il leader di Al Qaeda, dice il centro di analisi «Orient Press» dell'opposizione antitaleban, citato dall'agenzia russa Ria-Novosti. A meno che a Kunduz non ci sia uno dei sosia di Bin Laden, che s'aggirerebbero per l'Afghanistan per mandare a vuoto gli sforzi degli americani di catturare il super-terrorista. Il quotidiano in arabo «Al-Hayat», pubblicato a Londra, cita un presunto membro della rete «Al Qaeda», e dice che i sosia sono dieci, indistinguibili dall'originale, tranne che per cicatrici o segni su parti del corpo normalmente non visibili.

Forse, i mercenari di Kunduz proteggono un sosia. E, forse, come nell' epica delle ombre di Kurosawa in «Kagemusha», il sosia è meglio dell'originale. Del resto, la nebbia che avvolge Bin Laden è fitta anche intorno al leader dei taleban, il mullah Omar: venerdì, fonti presunte a lui vicine lo davano in fuga da Kandahar, verso Ovest, verso i monti nel cuore della terra dei pashtun; e il Pentagono diceva di non crederci e di pensare che fosse ancora nella roccaforte dei taliban. Ieri, il suo portavoce dice ad «Al Jazira», la Cnn del Golfo, che il mullah è a Kandahar e non ha nessuna intenzione di lasciarla, proprio mentre la Cnn riferisce di continuo di negoziati in corso per consegnare la città ai pashtun. Chiamato a commentare tutte queste voci, un portavoce del Pentagono fa capire di non saperne nulla, ma soprattutto di non prenderne per buona nessuna. Glenn Flood riconosce che i militari americani non sanno dov'è il loro nemico numero 1. E il contrammiraglio Craig Quigley, due giorni or sono, diceva: «Non sappiamo per certo neppure se è vivo o morto. Ci comportiamo come se fosse vivo». Flood osserva che i talebani potrebbero cercare di mettere fuori pista chi bracca l'alleato: «Continuiamo le ricerche», aggiunge, ricordando che i talebani hanno spesso mentito su bin Laden, negando, ad esempio, di sapere dove fosse.

Soldati dell'Alleanza del Nord con un prigioniero.

La caccia dell' intelligence e delle forze speciali è soprattutto intensa in Afghanistan, dove «Al Qaeda» disporrebbe ancora di un dedalo di labirinti sotterranei. Ma gli americani cercano di tenere sotto controllo altre possibili mete del terrorista fuggiasco: il Pakistan Sud-occidentale, dove i talebani hanno simpatie etniche e integraliste; la Somalia, dove «Al Qaeda» avrebbe portato parte del proprio arsenale; o anche l'Iraq, il Kashmir conteso tra Pakistan e India, la Cecenia, tutte terre, però, dove bin Laden dovrebbe ricostituire intorno a sè una rete di sicurezza. Resta il problema di come il terrorista possa arrivare in qualsiasi posto. Spostandosi in auto, rischia di essere intercettato dai raid aerei che s'accaniscono, in queste ore, sui bersagli mobili; i movimenti a piedi sono lenti ed esposti al gelo, specie adesso che inizia la cattiva stagione. A meno che non sia vera la storia, cui Rumsfeld mostra di credere, di un elicottero che attende bin Laden per portarlo in Pakistan (e lì ci sarebbe un aereo ad aspettarlo).

E in serata ecco giungere un'altra voce. Osama Bin Laden si trova ancora in Afghanistan. E quanto ritiene Hamid Mir, il giornalista pachistano che la settimana scorsa ha intervistato il terrorista più ricercato del mondo. «Mi ha detto che gli piacerebbe rimanere in Afghanistan», ha affermato Mir all' emittente televisiva satellitare «Sky News» riferendosi a Bin Laden. Il giornalista ritiene che la notizia diffusa ieri secondo cui bin Laden avrebbe lasciato il Paese sia stata fatta circolare ad arte nell'ambito delle «tattiche di guerra» dei Taleban. «Entrambe le parti stanno cercando di creare confusione - ha aggiunto -. Non dovremmo credere a questo tipo di notizie». Mir ha quindi sottolineato che Bin Laden è pronto a «battersi fino all'ultimo uomo», commentando che il terrorista di origine saudita possiede «almeno qualche arma chimica».

Giampiero Gramaglia

Un esperto francese ipotizza l'impiego di aggressivi chimici per eliminarlo nelle grotte

Armi Nbc per stanare Osama

PARIGI Armi chimiche per stanare Osama Bin Laden «vivo o morto» dalle profonde e remote grotte dove con ogni probabilità si nasconde: gli statunitensi potrebbero essere costretti a tanto, loro che anche in nome del pericolo delle armi di distruzione di massa hanno chiamato a raccolta la coalizione internazionale. Lo dice Roland Jacquard, un esperto francese di terrorismo che da settimane campeggia nella lista dei best-sellers grazie a un libro sul «principe nero».

Militare Usa in tenuta Nbc.

«Gli americani - spiega Jacquard in un'intervista al "Figaro" - sanno bene che Bin Laden è rintanato in nascondigli in grado di resistere ai più violenti attacchi convenzionali. Le grotte dove si trovano lui, il mullah Omar e i loro uomini sono veri e propri bunker. Possono fare fronte a tutti i tipi di aggressioni classiche».

Se il Pentagono si decidesse a sfoderare le armi chimiche non sarebbe d'altronde nemmeno la prima volta per le grotte-santuario dell'impervio Afghanistan: quando negli anni Ottanta occupava quel Paese in appoggio a un regime comunista installato a Kabul, l'Armata Rossa sovietica, ricorda l'esperto francese, utilizzò con disinvoltura i gas tossici pur di sloggiare i mujaheddin dai nascondigli.

A giudizio di Jacquard (autore di «Au nom d'Oussama Ben Laden») gli americani potrebbero ovviamente innescare una terribile catena di eventi se si decidessero a seguire l'esempio sovietico: il «principe nero» è infatti in possesso di armi non solo chimiche ma anche nucleari e ha esplicitamente minacciato di usarle se Washington fa la prima mossa in tale campo.

«Bin Laden punta a tenere duro fino all'inverno... Ed è sempre persuaso che i suoi amici fondamentalisti in Pakistan prima o poi rovesceranno il presidente Musharraf» afferma Jacquard e fa capire che per l'Occidente è proprio prematuro cantare vittoria davanti ai talebani in rotta.

All'interno di Al Qaeda, la sua organizzazione, Bin Laden disporrebbe di una vera e propria «brigata specializzata nella guerra chimica». La capitanerebbe uno scienziato egiziano, Mehid Mersa Omar, detto Abbu Khalab. Nei campi d'addestramento in Afghanistan, adesso distrutti, la brigata avrebbe fatto molti esperimenti per la diffusione di gas letali.

A quanto racconta Jacquard, Bin Laden e il suo «successore in pectore», l'egiziano Ayman Zawaheri, avrebbero «sistematicamente» ordinato a Londra e Beirut libri sulla contaminazione chimica.

Negli Stati Uniti avrebbero invece acquistato tramite prestanomi 3mila tute «Nbc» (per la difesa da rischi nucleari, batteriologici e chimici). Altro indizio inquietante: in un manuale del terrorista inciso da Al Qaeda su cd-rom, ben 5.800 sono le pagine relative all'uso di armi chimiche e batteriologiche. Quando dunque brandisce lo spettro delle armi chimiche, per l'esperto francese Bin Laden va preso terribilmente sul serio.

I guerriglieri arabi, pachistani e ceceni restano asserragliati in città malgrado i pesanti bombardamenti dei B-52 americani

Kunduz: non s'arrende la «legione straniera» talebana

Resiste anche Kandahar mentre gli uomini di Omar annunciano: «Mohammed Atef non è morto»

QUETTA I Taleban afghani hanno annunciato ieri che non intendono cedere alle forze nemiche la roccaforte meridionale di Kandahar, un tempo cuore spirituale e politico del regime integralista di Kabul.

Anche a Kunduz, nel Nord, la battaglia prosegue, con la «legione straniera» degli arabi e dei pachistani accerchiati dal Fronte unito. Il portavoce del mullah Omar, leader spirituale e politico dei talebani, ha detto alla televisione del Qatar «Al-Jazira» che sono solo «menzogne» le informazioni diffuse dalla «Aip» (Afghan Islamic Press), che ha sede in Pakistan ed è vicina ai talebani, secondo cui gli studenti di teologia coranica stavano per abbandonare Kandahar.

In sette giorni, la situazione in Afghanistan si è rovesciata: i talebani, che controllavano il 90% del territorio ora ne hanno meno di un terzo. Il paese è diviso, con al nord i signori della guerra, gli ex muhajeddin, dell'Alleanza del nord di etnia tagika e uzbeka, e al sud le tribù Pashtun.

Sul fronte di Kunduz, che è forse il punto più caldo anche rispetto a Kandahar, la battaglia continua. Secondo il Fronte unito, migliaia di pachistani, arabi e ceceni sono assediati nella città e decisi a combattere fino alla morte.

Il sindaco di Kunduz sta cercando di mediare e i talebani locali sarebbero disposti a cedere, ha detto un portavoce dell'Alleanza del Nord, ma «gli stranieri» non cedono.

Un B-52 ha martellato per tutta la giornata le postazioni di trincea dei talebani. Secondo la famiglia di Hamid Karzai, uno dei capi tribali fedeli all'ex re in esilio Zahir Shah, anche a Kandahar sono gli «arabi» a non volersi ritirare. Dichiarazioni e smentite si sono rincorse per tutta la giornata e, in serata, sembrava che i talebani fossero effettivamente ancora in controllo sull'area.

Karzai è in controllo della provincia di Uruzgan e sta cercando con altri capi Pashtun di convincere i talebani a consegnare la città, la seconda dell'Afghanistan. I talebani si sono ritirati ieri dalla provincia di Farah nella parte occidente dell'Afghanistan e stanno battendo in ritirata verso la provincia di Helmand a Sud-Ovest, scrive l'Aip, che parla di disordini, saccheggi e violenze.

Una bomba sganciata da aerei americani ha colpito una moschea nell'Est dell' Afghanistan: l'incidente, avvenuto proprio all'inizio del mese sacro del digiuno musulmano, Ramadan, è accaduto a causa di un guasto alla bomba, riferiscono fonti militari americane. La bomba - ha reso noto il Comando centrale Usa di Tampa in Florida che sta coordinando la campagna bellica - era una delle tre sganciate su un complesso a Khowst, vicino al confine orientale con il Pakistan.

Un portavoce dei talebani, intanto, ha negato ieri che Mohammed Atef, il «numero tre» di Bin Laden, sia stato ucciso in un bombardamento. «Non è morto, anzi sta bene ed è al sicuro», ha detto Maulvi Najibullah, portavoce del ministero degli Esteri dei talebani.

Barbara Alighiero

Aref, 14 anni, un giovane afgano ferito dai talebani.

VESPE FIUTA-ESPLOSIVI

Vespe fiuta-esplosivi invece dei cani per controllare pacchi sospetti in stazioni e aeroporti: è quanto propone un gruppo di ricercatori olandesi dell'Istituto di Ecologia di Amsterdam. L'equipe guidata dal biologo Felix Waekers è infatti riuscita a «formare» delle vespe a reagire alla presenza di esplosivi, o di droga, in un locale. Il loro utilizzo, secondo i ricercatori olandesi, sarebbe utile in particolare nella lotta contro il terrorismo. Le vespe reagiscono grazie alle loro antenne ultrasensibili: i ricercatori sono riusciti a provocare in loro dei riflessi condizionati, associando l'odore dei prodotti da individuare, per esempio diversi tipi di esplosivi, a quelli del cibo. Così dopo un breve «addestramento», secondo Waekers, le vespe reagiscono alla presenza di esplosivi piegando la testa come fanno quando si accingono a mangiare.

Usa: Las Vegas scopre lo spettacolo patriottico

LOS ANGELES Anche Las Vegas vuole fare la sua parte nella lotta al terrorismo. La capitale del gioco d'azzardo ha così deciso di realizzare uno spettacolo di musica e magia per la «United Service Organization» (Uso), che organizza servizi e spettacoli di intrattenimento per il personale militare americano impegnato in missione all'estero e, ora, in guerra.

«La gente pensa che Las Vegas sia senza cuore, ma non è così»: Wayne Newton, presidente dell'Uso, ringrazia coloro che si sono offerti di partecipare allo spettacolo di beneficenza, il cui titolo rispecchia il clima di patriottismo di questo difficile momento americano: «Las Vegas saluta lo Spirito dell'America».

Lo show andrà in scena nella giornata odierna, dal Mandalay Bay, uno degli hotel di lusso che caratterizzano la città del Nevada. Fra le «stars» che parteciperanno allo spettacolo, ci sono cantanti come Jessica Simpson, Robert Goulet e Rick Springfield, attori come Carrot Top e Rich Little e gli illusionisti Siegfried e Roy.

Molti degli artisti che saliranno oggi sul palco, fra cui la pop star Simpson e il cantante country Neal McCoy, inizieranno, lunedì prossimo, una tournee che farà tappa dove ci sono soldati americani in missione all' estero, vale a dire in Bosnia, nel Kosovo, in Corea e nel Medio Oriente.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 17 novembre 2001 è stata di 55.450 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Per la prima volta nella storia il Presidente degli Stati Uniti delega la moglie a lanciare un messaggio alla nazione

La «First Lady» è con le donne afgane

La timida Laura Bush lancia un forte appello di solidarietà sociale

WASHINGTON «Le donne e i bambini in Afghanistan sono vittime della crudeltà. La battaglia contro il terrorismo è anche una battaglia per i diritti e la dignità delle donne». È ossessionata dalla privacy, Laura Welch Bush. E non ha nessuna voglia di finire nel mirino della politica. Ma proprio a lei, la ex maestrina-bibliotecaria del Texas divenuta la First Lady più importante del mondo, il marito-presidente ha consegnato ieri, per una volta, il microfono e la platea. Non era mai accaduto prima nella storia degli Stati Uniti che il messaggio del sabato fosse affidato interamente a una First Lady. Nancy Reagan aveva affiancato il marito Donald quattro volte, Hillary Clinton soltanto due volte aveva parlato insieme a Bill. Ma ora tutto è diverso. C'è di mezzo una guerra e l'amministrazione Bush - accusata di non aver saputo costruire una buona immagine della campagna in corso - ha affidato alla timida e riservata Laura la causa umanitaria. Agli americani e al mondo Laura Bush ha chiesto «uno sforzo internazionale per attirare l'attenzione sulle brutalità commesse nei confronti di donne e bambine dalla rete terroristica di Al Qaeda e dal regime che la sostiene in Afghanistan, i Talebani». Solo da pochi giorni le donne afghane hanno tolto il burqua che le nascondeva agli occhi del mondo.

Un primo passo verso la libertà, dopo cinque anni di tirannia. Ma per i bambini no, le condizioni non sono ancora cambiate, dopo l'avanzata delle truppe dell'Alleanza del Nord. Laura ha accettato di essere la voce che si fa denuncia. Ha puntato il dito contro i nemici degli Stati Uniti, contro i responsabili della strage delle Twin Towers e i loro complici, la First Lady americana. «Possiamo provenire da ambienti diversi e credere in religioni differenti - ha detto - ma noi genitori di tutto il mondo amiamo i nostri bambini. Rispettiamo le nostre madri, sorelle e figlie». I talebani no. «Solo i terroristi e i talebani minacciano di tagliare le dita alle donne che mettono lo smalto».

La battaglia di Laura continua. Aiutare il marito George W. nella campagna presidenziale è stato solo il primo passo. Ieri è entrata nelle case degli americani - presidente per poche ore - e al microfono «Bushie», come la chiama affettuosamente il marito, ha elogiato gli esiti positivi dei bombardamenti voluti dagli Stati Uniti. All'America ha rivendicato il merito di aver reso meno schiave le donne afghane. «Grazie ai nostri successi militari - ha detto infatti la First Lady - le donne non sono più prigioniere nelle loro case. Possono ascoltare musica e insegnare alle loro figlie senza timore di essere punite». Ma non è finita. «Ancora adesso, i terroristi che hanno contribuito a governare quel Paese tramano in diversi Stati». Laura non ha dubbi: devono essere fermati, per mettere fine alla tragedia delle donne e dei bambini afghani. Sarà Cherie Blair, moglie del premier inglese, a raccogliere lunedì o martedì il testimone di Laura. Anche lei richiamerà l'attenzione del mondo sui drammi umani causati dal regime dei fondamentalisti a Kabul.

Daniela Luciano

Laura legge il discorso.

Alla presenza del vicepremier Fini e del ministro della Difesa Martino oggi quattro unità della Marina partono per il Mare Arabico

Taranto mobilitata per la flotta che salpa

Il sindaco Di Bello: «Salutiamoli con i Tricolori ai balconi». Ma sono previste anche proteste

TARANTO L'Italia va alla guerra e lo fa in grande stile. Ci sarà infatti una grande mobilitazione oggi a Taranto per la partenza del Gruppo navale che parteciperà all'operazione «Enduring Freedom» per la lotta al terrorismo internazionale al fianco degli Usa e dei suoi altri alleati.

A portare il saluto dell'Italia ai giovani marinai imbarcati sulle quattro navi, la portaerei «Garibaldi», la fregata «Zefiro», il cacciatorpediniere «Aviere» e la nave da supporto «Etna» ci saranno il vice premier, Gianfranco Fini, il ministro della Difesa, Antonio Martino, il capo di Stato maggiore della Difesa, Rolando Mosca Moschini. Ma anche tutta la città di Taranto si è stretta idealmente intorno ai militari accogliendo l'invito del sindaco, Rossana Di Bello.

«Facciamo in modo - ha affermato la Di Bello - che i nostri ragazzi partano più sereni, conservando negli occhi l'immagine di un Paese, di una città che li ringrazia per quanto stanno facendo e faranno per noi, perché noi gli saremo sempre debitori».

I tarantini si assieperanno sul lungomare per salutare, come ha chiesto il loro primo cittadino, i marinai «in silenzio, con rispetto, ciascuno sventolando un Tricolore». «Noi tutti - ha proseguito la Di Bello - abbiamo la responsabilità di stare loro vicini, di rispettare il dolore dei parenti, di ammirare il loro coraggio, di aspettarne il ritorno. Grazie, ragazzi, e in bocca al lupo». In città i Tricolori sventolano dai balconi già da giorni, anche perché Taranto contribuisce in maniera massiccia alla partenza per la guerra, con quasi 500 marinai, su un totale di circa 1400, originari della città o lì residenti.

Ma non tutti sono concordi con questo spirito patriottico. Due manifestazioni di segno opposto sono state convocate per oggi e si concluderanno sul lungomare dinanzi alla sede del Comando in capo del Dipartimento militare marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto. Ci saranno anzitutto i «no global» e i pacifisti, che daranno vita a una simbolica catena umana e realizzeranno un sondaggio in tempo reale: «L'Italia partecipa alla guerra. Lei è d'accordo?» domanderanno ai cittadini. Il risultato sarà via via reso noto dagli organizzatori. La catena umana sarà lunga alcune centinaia di metri e inizierà dal ponte girevole e arriverà alla rotonda del lungomare.

Il ponte di volo dell'incrociatore portaeromobili «Garibaldi» in un'immagine d'archivio. L'unità può imbarcare jet a decollo verticale Harrier ed elicotteri. La «Garibaldi», con altre tre unità, parte oggi da Taranto per raggiungere il Mare Arabico, in supporto alla coalizione internazionale anti-terrorismo. Non si conosce la durata della missione, che potrebbe essere affiancata da un'altra, similare, di truppe terrestri per operazioni di peace-keeping o peace-enforcing, cioè di mantenimento o imposizione della pace.

Un altro corteo, organizzato dai Cobas di Taranto e da diversi collettivi e associazioni, partirà dal centro storico cittadino e giungerà sul lungomare, per unirsi all'altra manifestazione. Qui le iniziative diventeranno una sola e si procederà a diffondere i dati del minisondaggio e a distribuire una copia della lettera della famiglia Rodriquez, di New York, che ha avuto un figlio morto nel crollo delle Torri Gemelle, nella quale è stato chiesto al presidente Usa Bush di non risolvere la questione terrorismo con la guerra. Quindi saranno distribuite copie dell'articolo 11 della nostra Costituzione, su cui si evidenzia la frase «sul ripudio della guerra da parte dell'Italia per la risoluzione delle controversie internazionali».

E i protagonisti cosa pensano? I marinai stanno ricevendo, grazie all'iniziativa di un'emittente locale, e-mail e messaggi tramite cellulare dai propri cari ed è a loro che rivolgono l'ultima ideale carezza o bacio prima di salpare. Il gruppo navale dovrà navigare per lo meno 10 giorni per giungere nel teatro operativo, nel Mare Arabico.

A Velletri il giuramento delle allieve

«Marescialle» dell'Arma pronte anche al «Tuscania» e alle missioni all'estero

VELLETRI I carabinieri partono per la guerra? «Magari potessi essere tra loro...». Cristina Cantoni, 24 anni, di Milano, per ora è solo un'allieva maresciallo, ma ha già la grinta del parà del «Tuscania».

Ieri, insieme a 130 suoi colleghi, 42 dei quali donne, ha prestato giuramento. A Velletri, alla Scuola allievi marescialli Salvo D'Acquisto, c'erano il comandante generale dell'Arma Siracusa, i vertici dei Carabinieri, un «esercito» di parenti, fidanzate e fidanzati. Cristina, come tutti gli altri allievi, ha appena cominciato la sua carriera nella Benemerita, che, dopo gli ufficiali, per la prima volta apre i battenti anche alle donne maresciallo. Le 42 allieve, selezionate su 8mila aspiranti, completeranno nei prossimi mesi il sesto corso di Velletri, trascorreranno un altro anno a Firenze (dove prenderanno la laurea in Scienze criminologiche applicate) e poi verranno assegnate ai reparti, specie quelli distribuiti sul territorio. «Sì, l'Arma territoriale a me piace - dice Cristina -, mi piace il contatto con la gente. Ma il mio sogno è essere impiegata in compiti operativi. I paracadutisti del "Tuscania"? Per ora restano un miraggio, ma chissà... Di sicuro, in questo momento, vorrei tanto essere al posto di uno di loro». Insomma, più Rambo che maresciallo Rocca. E non è la sola a pensarla così. Tra queste 42 ragazze che marciano impettite nelle loro alte uniformi, con tanto di pennacchio in testa, c'è una voglia diffusa d'«azione». Lo stesso comandante generale Siracusa non pone limiti al futuro impiego delle allieve: «Per ora il loro compito è di studiare, formarsi, diventare bravi marescialli. Poi, anche per loro, per tutte quelle che dimostreranno le capacità richieste, è previsto l'inserimento in tutti gli stessi ruoli ricoperti dagli uomini». Anche il comandante della scuola, il generale Francesco Russo, è dell'avviso che le marescialle (ma la dizione esatta, precisa egli stesso, è «donne maresciallo»), «tra qualche anno potrebbero dare un apporto significativo in impieghi operativi. Per ora hanno dimostrato grande serietà, motivazione, spirito di adattamento. Svolgono i corsi con i colleghi uomini, con gli stessi esercizi, e non sono assolutamente da meno. Continuando così potranno fare bene in tutto e ovunque, anche all'estero».

Una donna-soldato

Ma a decretare l'abbattimento di ogni barriera, ogni possibile discriminazione per quanto riguarda l'impiego, è un ufficiale che è ormai da anni un'istituzione dell'Arma. «Auguri, perchè avrete gli stessi compiti e doveri dei colleghi uomini» tuona il generale Umberto Rocca, Medaglia d'oro al valor militare, per il blitz che 26 anni portò alla liberazione dell'industriale Gancia ostaggio delle Br, e nel quale perse un occhio e un braccio.

Il Capo dello Stato affida il suo messaggio al generale Mosca Moschini: la missione è difficile ma necessaria, per proteggere anche l'Italia

Il Presidente Ciampi: «So quanto valete, ho fiducia in voi»

TARANTO Con un messaggio sarà presente, idealmente, anche il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, alla cerimonia di saluto ai marinai italiani in partenza per il teatro operativo asiatico. Sarà il capo di Stato maggiore della Difesa, generale Rolando Mosca Moschini, a esprimere ai militari italiani in partenza da Taranto la viva partecipazione del presidente della Repubblica alla importante missione.

«Ho fiducia in voi, la missione è difficile ma necessaria» ha scritto il Capo dello Stato ai marinai italiani a bordo di quattro navi della nostra flotta per partecipare alle operazioni della «Enduring Freedom».

«La missione è necessaria - ha detto Ciampi - per la nostra alleanza con gli Usa, colpiti dagli attacchi terroristici dell'11 settembre, e per contrastare la sfida al terrorismo e sventarne la minaccia all'Italia e all'Europa, al mondo islamico stesso e all'intera comunità internazionale».

Il messaggio di Ciampi è rivolto a quello che è il primo contingente delle nostre Forze armate in partenza per la zona d'operazioni anche se è lo stesso presidente a ricordare che a «breve si potranno aggiungere truppe di terra e militari dell'Aeronautica». Il Capo dello Stato accenna anche alle modalità in cui potrà variare l'apporto italiano in base alle specifiche circostanze che saranno determinate «dall'evolversi della situazione sul terreno e dall'impegno ad assicurare la sicurezza dell'Afghanistan ai sensi della risoluzione 1378 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite».

Il messaggio aggiunge e sottolinea poi il vasto consenso del Parlamento italiano e il sostegno della comunità internazionale alla missione. «Vi accompagna - scrive Ciampi - un impegno internazionale a largo respiro di aiuti umanitari alla popolazione civile, di ricostruzione dell'Afghanistan. L'Italia è presente quando è in pericolo la pace o la sopravvivenza d'inermi popolazioni civili». «Conosco la vostra sperimentata preparazione - ha concluso Ciampi - sotto il profilo professionale e umano. Ho fiducia in voi».

DALLA PRIMA PAGINA

Da Kabul una lezione all'Europa e all'America

Ma in Europa nessuno ci fa più caso. In questi giorni molto si è detto sulla conquista dell'Islam in Oriente. Conquista in nome di Allah di Paesi pervasi da altro spirito religioso e spirituale con gravi conseguenze che ancora oggi possiamo osservare, per esempio, nell'India statica della conquista Mogul rispetto all'India viva e animista del Sud con le grandi industrie i centri di ricerca come il Tata Center. India moderna ed India che ha subito, nel Nord, la mortale dominazione musulmana. I nuovi padroni di Kabul, che hanno un debito verso gli americani, che hanno spianato loro la strada, hanno trasmesso musica alla radio e promettono riforme. Per esempio dare accesso all'istruzione alle donne. Vedremo.

Seconda riflessione: la politica internazionale. È stata una grande ma dolorosa lezione per l'America texana che in nome del petrolio e degli oleodotti che dovranno attraversare l'Afghanistan, hanno, prima creato e poi cercato un compromesso con Bin Laden impossibile dopo l'11 di settembre. Speriamo che ora l'America faccia pulizia in casa liberandosi dei gruppi neonazisti (antrace) e rimettendo al suo posto la Cia responsabile di crimini contro molti Stati democratici. Lezione pure per tanti Stati arabi che, da una parte finanziano i movimenti terroristi, da Bin Laden a quelli che agiscono in Palestina per cercare di comprare l'impunità degli estremisti islamici e, dall'altra, a mezza voce, dicono di sostenere la lotta al terrorismo.

Lezione anche per Israele e Palestina che non possono più rimandare la soluzione dei loro problemi, fornendo così un alibi inaccettabile a ogni forma di criminalità islamica.

Un'ultima riflessione riguarda scienza e tecnologia. A vedere le immagini delle truppe dell'Alleanza del Nord a cavallo e con il vecchio armamentario bellico sovietico di fronte all'arsenale tecnologico dell'armata americana viene quasi da sorridere. Invece scienza e tecnologia hanno contribuito a rifornire di armi sofisticate i peggiori regimi autoritari come l'Iraq, la Siria, la Libia, la Corea, e l'Iran. Il Pakistan e la Cina hanno bombe nucleari e, si dice, Bin Laden abbia la famosa valigetta nucleare. Per non parlare delle armi batteriologiche frutto delle più recenti ricerche in campo biologico. E allora viene da chiedersi dove sono finite le nostre illusioni degli anni 60/70 dove si diceva che «attraverso scienza e tecnologia i Paesi in via di sviluppo cresceranno e si incammineranno verso la democrazia»? Finiti i tempi del buon dottor Pasteur quando scienza e tecnologia erano ancora considerate dei valori universali al servizio dell'umanità (e non del profitto delle multinazionali). Scienza e tecnologia si sono dimostrate delle variabili indipendenti rispetto al progresso umano. Il possesso di scienza e tecnologia non è servito a cambiare di un millimetro i regimi autoritari. Anzi li ha rinforzati. E la tecnologia ha permesso a regimi teocratici, quali l'Arabia Saudita, di impadronirsi di un bene fondamentale per l'umanità qual è il petrolio. E allora ci si deve chiedere, se non sia arrivato il tempo, così come per le risorse idriche, di dichiarare il petrolio patrimonio mondiale dell'umanità e sottrarlo al ricatto che alcuni Paesi fanno al resto del pianeta.

Ecco perché Kabul. Perché ci fa riflettere sulla vulnerabilità, fragilità, ed egoismo del nostro sistema. Perché ci permette una riflessione sul male e sul bene della nostra società lontano dai teatrini nazionali alla Vespa.

Augusto Forti

Manifestazioni e disobbedienza civile

I no-global contro la guerra «occupano» 100 città senza violenze o incidenti

ROMA La giornata della disobbedienza è riuscita. Milano, Roma, Bologna, Genova e, ancora, Trieste, Padova, Caserta, Taranto, Venezia e Reggio-Emilia: come promesso, ieri i no-global hanno occupato, ma solo simbolicamente, l'Italia. In almeno 100 città, per protestare contro l'intervento militare in Afghanistan sono scesi in campo contro una serie di obiettivi «sensibili»: spazi pubblici abbandonati, case sfitte, scuole, università, fabbriche di armi e filiali di banche, ma anche aeroporti, sedi istituzionali, impianti produttori di cibi transgenici, uffici di collocamento e agenzie di lavoro interinale sono stati occupati pacificamente.

«La prima giornata della disobbedienza sociale alla guerra ha già raggiunto il suo obiettivo - hanno commentato i no-global -: in tutta Italia, migliaia di persone hanno aderito al nostro appello e disobbediscono in ogni forma, sempre cercando il consenso più ampio, alla guerra militare, economica e sociale. Ora il governo delle destre cingolate di Berlusconi e i suoi ascari del Centrosinistra lo sanno: le decisioni dell'esecutivo, l'avventura di guerra, la finanziaria militare e il bombardamento dei diritti sociali e del lavoro promesso da Maroni vedranno la società civile disubbidire».

Le azioni dimostrative hanno preso il via da San Donà di Piave dove, intorno alle 8, è partito il primo corteo di studenti e disobbedienti del Triveneto, che ha contestato la sede della Lega. Mezz'ora dopo è stata la volta di Padova: da un palazzo di piazza Stanga è stato calato uno striscione del Movimento per il diritto alla casa. In contemporanea, a Trieste gli studenti dell'Istituto d'arte hanno bloccato le attività al grido «anche l'arte si ribella alla guerra». A Belluno, a Milano, a Rimini e a Venezia si sono susseguite le occupazioni delle scuole. Nel Nordest è entrato in azione anche uno dei leader del movimento, Luca Casarini che, con altri attivisti, ha occupato uno stabile di proprietà del Demanio, in disuso dal settembre 2000 per protestare contro la politica del sindaco di Treviso Gentilini, che nei giorni passati si era detto favorevole allo sgombero di alcuni edifici occupati da extracomunitari. Azioni anche a Taranto: i giovani comunisti hanno occupato il Provveditorato agli Studi.

A Marghera concentramento davanti all'Unindustria per la vicenda Petrolchimico. «Disobbedienti» in azione anche a Roma: occupati un liceo a San Giovanni e uno a Cinecittà, e uno spazio di 3mila metri quadrati.

La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza di proscioglimento basata sulla prescrizione della corruzione semplice

Lodo Mondadori: Berlusconi si salva

Saranno processati gli altri quattro imputati: Metta, Previti, Pacifico e Acampora

La Corte di Cassazione ha confermato il proscioglimento di Silvio Berlusconi nella vicenda del «lodo Mondadori»: sentenza definitiva per prescrizione del reato, ma non una assoluzione vera.

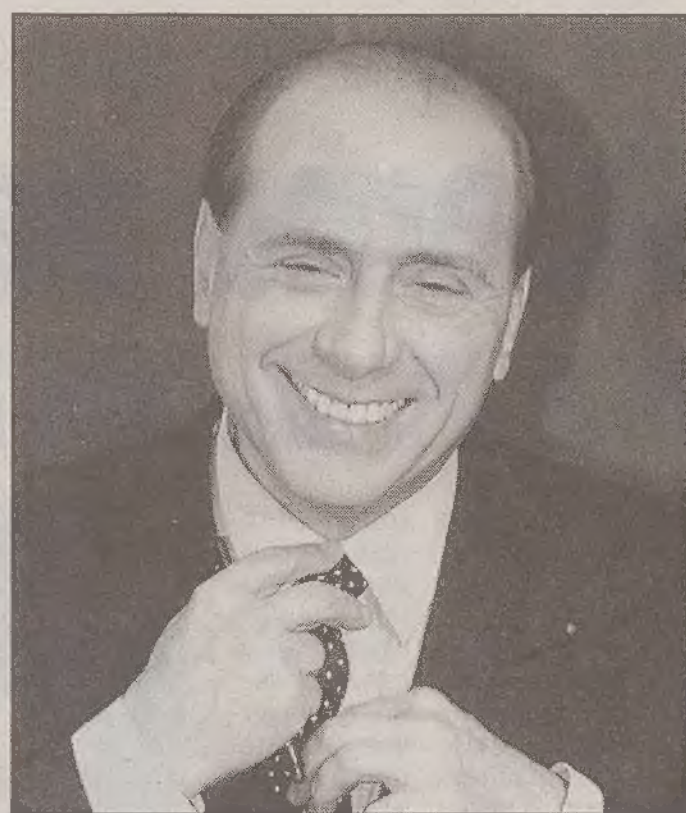
ROMA La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza di proscioglimento di Silvio Berlusconi nella vicenda del «lodo Mondadori». Il reato attribuito al presidente del Consiglio, corruzione semplice, ha fatto scattare i termini di prescrizione e, di conseguenza, il proscioglimento.

Giudicati inammissibili, invece, i ricorsi dell'ex giudice Vittorio Metta, di Cesare Previti, avvocato di Berlusconi, e dei suoi collaboratori di studio Attilio Pacifico e Giovanni Acampora. I quattro, imputati di concorso in corruzione in atti giudiziari, saranno quindi processati.

«Per Silvio Berlusconi è un processo definitivamente concluso - dice uno dei suoi legali, l'avvocato Nicolò Ghedini - e c'è soddisfazione. La Corte di Cassazione ha infatti cristallizzato il principio che per il privato cittadino non sia applicata la corruzione in atti giudiziari, ma solo la corruzione semplice».

Una dichiarazione ottimista per quella che in effetti è stata, una vittoria a metà. La Corte di Cassazione, infatti, ha respinto una richiesta presentata dal collegio difensivo di Berlusconi: che si entrasse nel merito del proscioglimento. In sostanza c'era, e c'è, la percezione che il «proscioglimento per prescrizione» non abbia lo stesso peso di un'assoluzione. Anzi. Se Previti, Metta, Acampora e Pacifico dovessero essere condannati, si avrebbe la certezza che la corruzione c'è stata davvero e che dietro potesse esserci lo stesso premier.

Vicenda complessa quella su cui si è pronunciata la Corte di Cassazione. Sullo sfondo c'è il «lodo Mondadori», uno degli episodi della «guerra» di Segrate, combattuta fra Carlo De Benedetti e Berlusconi per il controllo della Mondadori. Il Tribunale di Roma, nel 1991, aveva dato ragione a Berlusconi ribaltando quanto stabilito dal «lodo arbitrale» che, a Milano, aveva dato ragione a De Benedetti. La sentenza, 168 pagine, era stata stesa in 24 ore (record assoluto) e firmata dal giudice Vittorio Metta. Anni dopo il pool di Milano aveva aperto un'inchiesta e scoperto 400 milioni passati, è l'ipotesi dell'accusa, dai fondi esteri Fininvest al giudice Vittorio Metta.

L'inchiesta del pool di Milano arriva alla svolta processuale lo scorso anno. Ma il giudice dell'udienza preliminare, Rosario Lupo, il 19 giugno 2000 decide per il non luogo a procedere «perché il fatto non sussiste». La procura si appella e il 25 giugno la Corte di Appello di Milano decide che sì, il processo si deve fare, ma non per Silvio Berlusconi il cui reato, derubricato a corruzione semplice, è prescritto perché i fatti sono del 1991, per oltre il limite temporale della prescrizione che è di 7 anni e mezzo. A far scattare la prescrizione anche le attenuanti fra cui una che merita una certa attenzione: la corruttibilità del sistema giudiziario romano caratterizzato, hanno scritto i giudici, «da un sistema di mercimonio delle pronunce». Insomma la corruzione era così diffusa che approfittarne era un po' meno grave.

Ieri la Cassazione ha confermato la sentenza della Corte d'Appello di Milano, nel bene e nel male per il premier: prosciolto, ma per prescrizione.

Alessandro Cecioni

Gli avvocati del premier: disattesa la Consulta. Forza Italia: giudici arroganti

Il processo Sme-Ariosto prosegue

MILANO Il processo Sme-Ariosto, in cui è imputato anche Silvio Berlusconi, va avanti senza tornare all'udienza preliminare nonostante la Corte Costituzionale abbia annullato alcune ordinanze del giudice dell'udienza preliminare. Questa la decisione della prima sezione penale del Tribunale di Milano che ha provocato la dura reazione della difesa. Prossima udienza il 14 dicembre.

«Si tratta di un vero e proprio schiaffo alla Corte Costituzionale - hanno tuonato gli avvocati di Berlusconi, Gaetano Pecorella e Niccolò Ghedini - Da quando esiste la Corte non è mai accaduto che un giudice disapplicasse in modo così radicale una sua decisione». Per i legali si è addirittura creato un nuovo istituto della «nullità innocua» per vanificare la decisione della Corte e salvare un'ordinanza del giudice dell'udienza preliminare emessa con eccesso di potere. Dura la reazione anche di alcuni parlamentari di Forza Italia. Per Donato Bruno i magistrati di Milano sono arroganti e vogliono dimostrare di essere al di sopra di tutte le leggi.

Cesare Previti

Gli imputati del processo sono, oltre al presidente del Consiglio, tra gli altri, Cesare Previti, Squillante e Pacifico. Questi avevano chiesto di ricominciare tutto l'iter processuale visto che il principale imputato, Previti, non aveva potuto presenziare all'udienza preliminare e la Corte si era pronunciata a favore della sua presenza contro le necessità di speditezza del procedimento dei giudici e annullato alcuni atti del gup. Di qui l'istanza di nullità presentata ai giudici e respinta in quanto, hanno spiegato i togati, «non sussistono i presupposti per disporre la regressione del procedimento anche perchè in nessun modo la tenuta di quella particolare udienza meramente interlocutoria ha compromesso i sostanziali diritti di difesa di Previti». Insomma, i giudici pensano che il parlamentare di Forza Italia stia ponendo soltanto cavilli per rallentare l'inter processuale.

r. c.

Reati di corruzione, Italia defilata nella Ue

ROMA L'opposizione chiede al governo qual è la posizione dell'Italia rispetto al mandato di cattura europeo per i reati di corruzione, sul quale i ministri Scajola e Castelli hanno espresso riserve e dovranno raggiungere un accordo entro il 6 dicembre. Giuseppe Giulietti (Ds) solleva la questione dopo che il consiglio dei ministri dell'Ue ha raggiunto, due giorni fa, un accordo di massima sull'intenzione di istituire un mandato di cattura riconosciuto a livello comunitario, per accelerare i tempi delle estradizioni. Secondo il ministro belga della Giustizia, Marc Verwilgen, che rappresenta la presidenza di turno dell'Ue l'accordo sul quale i ministri italiani hanno espresso riserve riguarda una lista di 28 reati per i quali l'estradizione dovrebbe diventare esecutiva. L'elenco include il terrorismo, la contraffazione dell'euro, la corruzione, la frode e il riciclaggio. Troppi reati per i ministri i taliani ma non per i loro colleghi europei che sono orientati ad aggiungerne altri due: il sabotaggio e l'incendio doloso.

KOSOVO

Alle urne sotto il controllo Onu

PRISTINA La calma e una buona affluenza hanno caratterizzato le prime elezioni in Kosovo sotto il controllo dell'Onu per la formazione dell'assemblea provinciale che resterà in carica per i prossimi tre anni. Alle 15 aveva votato il 53 per cento degli appartenenti all'etnia albanese, maggioritaria, e il 17 per cento delle minoranze (serbi, turchi e gitani). Dei 100.000 kosovari chiamati a votare nei seggi allestiti in Serbia e Montenegro alla stessa ora aveva votato più del 30 per cento. Si prevede che i primi risultati ufficiali saranno disponibili non prima di lunedì. Nella foto, il voto di Rugova, il favorito dal voto delle urne. Il corretto svolgimento del voto è stato assicurato dai 40.000 soldati al comando dell'Onu.

A Torino un'organizzazione per il suicidio assistito che ricorre alla legge in vigore nei Paesi Bassi

Viaggi in Olanda per la dolce morte

Il leader di Exit: «L'eutanasia non si concede, è un diritto»

TORINO Un viaggio di sola andata in Olanda. Una trasferta senza ritorno per prendersi ciò che là è consentito dalla legge mentre da noi, oltre che tabù, è reato: la morte dignitosa. Oggi è possibile. C'è chi l'ha fatto e in linea teorica è riuscito nel suo proposito. Un giornalista della Stampa di Torino ha organizzato il «suicidio assistito» della propria madre, che in realtà sta benissimo ma apre un caso. Con dieci milioni di preventivo la signora aveva il biglietto pronto per andare nei Paesi Bassi con un autista, essere uccisa da un potente psicofarmaco e cremata. Proposito rimasto solo virtuale. Altre persone però - malati veri e terminali - sarebbero andati fino in fondo rivolgendosi tutti all'associazione Exit, centro di studi e documentazione sull'eutanasia nato nel '96 a Torino e guidato da Emilio Coveri.

È da anni che Coveri si batte per la legalizzazione della «dolce morte», ma nel '98 ha deciso di fare sul serio proponendo il «testamento biologico», ossia la carta di autodeterminazione che chiunque, nelle sue piene facoltà fisiche e mentali e in qualsiasi momento della propria esistenza, può sottoscrivere davanti a un notaio. Con largo anticipo grazie a questo documento chi lo desidera può esorcizzare la madre di tutte le paure decidendo di prendere in mano la situazione per tempo, sicuro di risparmiarsi sofferenze inutili nel momento fatale. Spiegava Coveri: «In caso di grave malattia allo stadio terminale o di lesione traumatica del cervello giudicata irreversibile, il soggetto potrà disporre di non essere curato attivamente con antibiotici, trasfusioni, rianimazione cardiopolmonare, emodialisi».

Infine, nella malaugurata ipotesi di irresistibili dolori, «potrà chiedere un massiccio ricorso ad analgesici, anche se ciò dovesse affrettarne la fine». Qui stava il punto, e le polemiche ovviamente non sono mancate. Ma i fatti pare abbiano scavalcato le questioni di principio, i fatti raccontano una realtà che ha già preso forma. Tanta gente è partita da Torino per l'Olanda e non è più tornata. E l'associazione Exit si è ritagliata un suo spazio europeo nell'atlante dell'eutanasia diventando il centro di smistamento italiano per chi va all'estero a morire. Le tappe del viaggio sono precise e veloci, i preliminari si mettono a punto a Torino. Occorrono la cartella clinica del paziente, il certificato del medico curante e naturalmente il consenso dell'interessato, cioè il testamento biologico. Tutta la documentazione viene esaminata dai dirigenti olandesi di Exit e se la risposta è sì può cominciare il viaggio vero e proprio. Si arriva in una clinica dove medici e psicologi chiedono un'ulteriore pausa di riflessione. Altra visita, altri esami. Quando anche l'ultimo dubbio è stato spazzato via si può procedere. Dice Coveri: «Noi partiamo dal principio che l'eutanasia non sia una concessione, nè della Chiesa nè dello stato, ma un diritto. Chi vuole morire fra atroci sofferenze può farlo. Io, da cattolico praticante, posso solo dire che quando arriverà il mio momento preferirei andarmene con dignità».

Lisa Gandolfo

In Europa diminuiscono i decessi per tumore Garattini: «Ma per la prevenzione si fa poco»

ROMA Per la prima volta in Europa la mortalità per tumore è diminuita: hanno raggiunto l'obiettivo prefissato (-15% per gli uomini e -15% per le donne) la Finlandia e l'Austria mentre l'Italia si pone al secondo posto con il Regno Unito avendo raggiunto il traguardo di -15% per gli uomini e -14% per le donne. In termini assoluti questo significa che grazie ai programmi di prevenzione e cura in Europa, nel solo 2000, sono state risparmiate 92.000 morti. I dati sono stati diffusi al convegno su «ricerca sul cancro, tra tecnologia e nuovo umanesimo» organizzato dall'Airc a Roma. «Si tratta di risultati eccellenti», ha commentato l'epidemiologo Peter Boyle dell'Istituto europeo di oncologia, mentre il commissario europeo per la salute, David Byrne, si è complimentato con i ricercatori. I successi ottenuti in questi anni, ha sottolineato il farmacologo Silvio Garattini, potrebbero essere ancora più sostanziosi se si modificassero gli stili di vita: «con la lotta al fumo, l'abuso di alcol e la dieta equilibrata - ha spiegato - si possono evitare il 50% dei tumori. Ma per la prevenzione si fa assai poco».

IN BREVE

Chiusa dalla polizia vicino a Cagliari

Una casa di riposo abusiva: venti gli anziani trattati male in balia di quattro inservienti

CAGLIARI Gli agenti di Quartu Sant'Elena hanno posto sotto sequestro una casa di cura abusiva ospitata in due appartamenti adiacenti adibiti a ricovero per anziani nell'hinterland di Cagliari, dove i ricoverati vivevano in condizioni igieniche e alimentari precarie. Vi lavoravano quattro assistenti generici, privi di titoli, che seguivano 20 pazienti. Dopo la chiusura della struttura, 16 pensionate sono state riaffidate alle famiglie mentre quattro, che hanno necessità di cure mediche, sono state ricoverate in ospedale. Sembra che la casa di ricovero avesse iniziato a operare quasi cinque anni fa e che le degenti e i loro familiari pagassero una retta mensile di due milioni di lire. Tra le persone ricoverate vi sarebbero familiari di professionisti e imprenditori.

Nuove prove al processo contro Radio Vaticana sull'inquinamento elettromagnetico delle antenne

ROMA Nuove prove del coordinamento dei Comitati di Roma Nord nel processo contro l'inquinamento elettromagnetico prodotto dalla Radio Vaticana. Mirano a dimostrare che le radiazioni continuano a violare i limiti di legge anche dopo il presunto adeguamento.

Un deltaplanista atterra sui fili dell'alta tensione: illeso, ma mette al buio molte zone della Lucchesia

LUCCA I fili dell' alta tensione l' hanno salvato da una rovinosa caduta a terra dopo aver perso quota con il suo parapendio, ma ha lasciato al buio per due ore tre frazioni della Lucchesia e bloccato la linea ferroviaria Lucca-Aulla. Ingloriosa ma fortunata l' avventura di un giovane parapendista di Modena che ieri pomeriggio, si era lanciato, assieme all'istruttore dal monte Bargiglio, vicino ad Aulla. Il giovane ha concluso illeso la sua caduta. Una squadra di otto tecnici Enel ha lavorato a lungo alla rimozione dei cavi.

Prevista intensa questa sera in cielo la pioggia di meteoriti prodotte dalla coda della cometa Temple Tuttle

Naso all'insù, cadono le «Leonidi»

ROMA Sarà una pioggia di «stelle cadenti» fuori stagione, ma non per questo meno spettacolare. Le meteore Leonidi, prodotte dai minuscoli residui della cometa periodica Temple Tuttle, attraverseranno questa sera soprattutto le regioni dell'Estremo Oriente, ma è probabile che anche noi potremo assistere a qualche fuoco d'artificio cosmico.

Fare previsioni sull'intensità e sui tempi di una pioggia meteorica è difficile, c'è un largo margine di errore a causa della distribuzione fortemente irregolare dei detriti meteorici sull'orbita cometaria, tuttavia le tecniche messe a punto in occasione delle ultime piogge hanno dimostrato una notevole capacità predittiva.

Secondo l'astrofisico Asher McNaught, le cui previsioni sono di norma molto precise, i massimi di attività dello sciame si avranno oggi alle 11 (e quindi sarà invisibile in Italia), alle 18.31 e alle 19.19, con picchi rispettivamente di 2.500 meteore/ora per il primo picco, 9.000 per il secondo e 15.000 per l'ultimo.

Ovviamente, è consigliabile allontanarsi dal cielo troppo luminoso e inquinato delle città e mettere in pratica, nubi permettendo, la migliore tecnica osservativa: tenere gli occhi in alto, magari stesi su una sedia a sdraio, avvolti però da una calda coperta.

Le Leonidi sono uno sciame di meteore novembrine piuttosto luminose. Questo sciame, però, può divenire addirittura imponente ogni 33-34 anni. Lo scienziato austriaco Von Humboldt fu il primo testimone diretto di una pioggia di migliaia di meteore brillanti in Venezuela nella notte del 12 novembre 1799. Trentaquattro anni dopo, a Boston, durante la notte tra il 12-13 novembre 1833, il matematico americano Olmsted della Yale University registrò la caduta di decine di migliaia di meteore: la provenienza prospettica dalla costellazione boreale del Leone fece loro assegnare, per la prima volta, il nome di Leonidi. Pochi anni dopo, nel 1837, l'astrofico Olbers, dall'esame di tutti i dati fino a allora disponibili, formulò l'ipotesi che tempeste di Leonidi spettacolari come quella del 1833 si potessero ripetere con periodicità.

Le Leonidi hanno fornito nel passato spettacoli impressionanti, come a esempio nel novembre del 1933, quando si contarono circa 200.000 meteore ogni ora.

Dall'inizio degli anni '90 l'attività delle meteore della cometa Temple Tuttle ha ripreso a essere controllata con particolare cura. Nel 1998 c'è stata l'ultima tempesta spettacolare, che ha prodotto dei magnifici spettacoli con migliaia di meteore all'ora ben osservate e fotografate anche dall'Italia. Per tornare a vederla nel massimo splendore si dovrà attendere il 2031.

Mariella Lestingi

CONGRESSO DS Opposizione poco compatta, bocciata la modifica che voleva abolire la carica. Oggi l'elezione

D'Alema resterà alla presidenza

«Le differenze sono una ricchezza - ha detto - se si muovono in un progetto condiviso»

PESARO Massimo D'Alema sarà eletto questa mattina presidente dei Democratici di sinistra. È stata infatti bocciata (l'opposizione era fra l'altro poco compatta) la proposta di modifica dello statuto per l'abolizione della figura del presidente. Una conferma che si è però svelenita ieri di molti degli umori cattivi che erano andati lievitando in questi mesi sotto la Quercia. Il leader più amato e nello stesso tempo più odiato fra i Ds, ieri sera ha teso la mano a tutto il partito, ha indicato un orizzonte nuovo e più che mai comune per la sinistra e per l'intero Ulivo.

Ha ringraziato Rutelli e Prodi, «benedetto» Fassino che sarà, ha specificato, segretario senza tutele. Giovanni Berlinguer è stato il primo ad apprezzarne toni e contenuti. «Un discorso positivo - ha detto - ricco di stimoli per il lavoro futuro». Ma anche Sergio Cofferati, che pure oggi porterà il suo affondo, alla fine ha applaudito.

Proprio all'intervento di D'Alema il correntone aveva legato la decisione sul proprio comportamento nel voto di questa mattina. Se cioè astenersi o votare contro la sua candidatura alla presidenza. Un atteggiamento proposto da Antonio Bassolino, accettato da Cofferati, Berlinguer e gli altri leader della minoranza interna. Ma anche D'Alema si era riservato di accettare la candidatura. Aveva già avvertito che l'avrebbe rifiutata di fronte una eventuale scelta del correntone di non partecipare al voto. Di fronte cioè a un partito diviso.

L'area Berlinguer nella sua riunione ha apprezzato i toni di D'Alema, ma confermato le sue differenze nel merito, e si è anche in parte divisa sul giudizio. Oggi quindi la maggior parte si asterrà e alcuni voteranno contro. All'unanimità la minoranza ha però deciso che parteciperà al voto. D'Alema la sua riserva l'aveva invece già sciolta dopo aver ricevuto i complimenti di un po' tutti gli esponenti principali del partito (e di Giuliano Amato) al termine del suo intervento.

Il segretario Fassino stringe la mano a Giovanni Berlinguer, leader dell'opposizione interna.

Insomma, fra i Ds rimangono le differenze, ma in una cornice unitaria che in questi giorni è stata restaurata e puntellata. Le differenze, ha del resto sottolineato D'Alema, «sono una ricchezza se si muovono in un progetto forte e condiviso, altrimenti diventano un fattore di disgregazione».

È partito dal mondo che sta cambiando, l'ex presidente del Consiglio. Da una realtà, ha detto, di fronte alla quale tutta la sinistra europea ha sofferto di una certa «vecchiezza delle sue categorie» di analisi. «Ci siamo divisi fra americanisti e antiamericanisti, fra realpolitik e pacifismo». Categorie «figlie di un'altra epoca» e che oggi diventano un ostacolo.

D'Alema ha ringraziato Berlinguer e Morando, i candidati delle due mozioni sconfitte per non aver fatto scivolare lo scontro sul piano delle contrapposizioni personali.

Ma ha anche ringraziato Romano Prodi per la «battaglia» che sta conducendo per l'Europa. E soprattutto ha ringraziato in modo caldo e convinto Francesco Rutelli. Soprattutto, ha detto, perché «ci ha aiutato a superare un antagonismo letale, quelo fra partiti del Centrosinistra e coalizione».

L'opposizione più dannosa, «l'errore più grave» di questi ultimi anni, ha però riconosciuto, è stata quella fra la formula del «socialismo europeo» e l'Ulivo. «Me ne assumo la responsabilità per quanto mi riguarda», ha anche riconosciuto. Aggiungendo però che l'errore c'è stato anche da parte di chi pretendeva con l'Ulivo di «superare» tradizioni politiche storiche.

Andrea Palombi

Il vecchio Berlinguer, leader della minoranza: «Non ci separeremo»

PESARO «Lo dico a tutti, e penso a nome di tutti: noi non ci separeremo». Sarà perché scaccia di colpo lo spettro della scissione evocato da più parti. Sarà il tono, gentile e fermo, che non può non ricordare un altro Berlinguer mai dimenticato. Saranno le citazioni dotte e le battute pungenti, o il «cuore» da uomo di sinistra che si sente ancora battere forte. Sarà più probabilmente per tutti questi motivi insieme che ieri mattina Giovanni Berlinguer ha fatto emozionare. E per questo è stato salutato da un lunghissimo applauso.

Il rappresentante della nuova minoranza della Quercia, oltre un terzo del partito, ha aperto sgombrando il campo da ogni residuo dubbio. Fassino è stato eletto democraticamente e sarà dunque «il leader di tutto il partito». Ha poi apprezzato molte parti della relazione del nuovo segretario, ma non gli ha risparmiato ironie pungenti su un paio di punti.

A proposito, ad esempio, della necessità dei Ds di assumere definitivamente la scelta europea, Berlinguer ha ricordato che non è certo una novità. La prima volta, ha ricordato anzi, ne parlò Natta nel congresso di Firenze. E dunque ha citato (chiedendo però scusa anticipatamente) una famosa battuta di Rossini dopo aver ascoltato un pezzo di un giovane compositore: «C'è del bello e c'è del nuovo. Ma ciò che è nuovo non è bello e ciò che è bello non è nuovo». E anche sul riformismo, sottolinea Berlinguer, nessuno ha più dubbi. Però basta chiedere nuove legittimazioni. Apre ai movimenti dei giovani, ai «no-global», ma anche agli studenti. Il correntone che ha sostenuto Berlinguer ha ottenuto una delle novità più significative nella riforma dello statuto del partito. Il riconoscimento formale cioè che le minoranze congressuali hanno diritto a «risorse», cioè a una quota dei soldi del partito.

SINDACATI

Continuano i dissapori con la Cgil

Critiche anche Cisl e Uil: il governo non modifichi lo Statuto dei lavoratori

ROMA Non accenna a stemperarsi la tensione sulle vicende legate alla delega per la riforma sul mercato del lavoro. I sindacati restano sul piede di guerra, anche se da parte del governo arrivano segnali di non belligeranza. Tutti concordi, in ogni caso, sul fatto che l' ultima parola sarà detta dopo l' incontro con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

Se ieri la Cgil ha scelto il silenzio, e lo stesso segretario Sergio Cofferati, impegnato a Pesaro nel congresso dei Ds, ha rinunciato ad ogni commento in vista dell' incontro di domani con Cisl e Uil a rilanciare sono stati i leader della Cisl, Savino Pezzotta, e della Uil, Luigi Angeletti.

Savino Pezzotta

Per Pezzotta ogni decisione sul da farsi sarà presa dopo l'incontro con il presidente del Consiglio. E in proposito Pezzotta non ha risparmiato una battuta nei confronti del ministro Maroni, che ha definito «grottesco» l'eventuale ricorso allo sciopero, invitandolo a «giudicare grottesche le cose che fa lui». Ma il segretario della Cisl ha anche bocciato la formula dell'arbitrato proposta dal governo e ha sottolineato senza mezzi termini che «lo Statuto dei lavoratori è un diritto di civiltà e, pertanto, non può essere modificato».

In ogni caso Pezzotta ha anche rimarcato che l'unità sindacale «è lontana», in particolare dopo lo sciopero dei metalmeccanici della Fiom di ieri. Di estremi di incostituzionalità sull'applicazione della modifica dell'art.18 dello Statuto dei lavoratori ha parlato invece Angeletti. Per il segretario della Uil, «tramutare i contratti a termine in contratti a tempo indeterminato va benissimo, ma si creerebbe una fattispecie assurda per cui tra due persone che sono assunte con lo stesso contratto, e fanno lo stesso lavoro, a uno si applica l'art.18 e all'altro no: siamo proprio all'incostituzionalità».

Di diverso avviso il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, per il quale la delega del governo sul mercato del lavoro «è in gran parte condivisibile». Segnali di ottimismo arrivano dal governo che, per voce del ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia, esclude che possa ripetersi una rottura con i sindacati come quella che avvenne nel '94, sempre con il governo Berlusconi». Pertanto ha invitato a discutere «con senso di responsabilità sull' articolo 18». Sulla questione è entrato da Ottawa anche il ministro dell' Economia, Giulio Tremonti, convinto che è meglio una deroga all'art. 18 che il ricorso al lavoro nero.

CONGRESSO DS L'ex sindaco di Roma chiede di rilanciare l'alleanza a prescindere da chi sarà il candidato premier

Rutelli fa un passo indietro in nome dell'Ulivo

Requisitoria contro il governo Berlusconi e la sua montagna di promesse

Rutelli fedele all'Ulivo qualunque sia il candidato premier.

PESARO «È chiaro a tutti che noi siamo al servizio del Centrosinistra. Rinnovo il mio impegno personale di essere a fianco di qualunque candidato che insieme sceglieremo domani per guidare l'Ulivo». Al congresso dei Ds il leader del Centrosinistra Francesco Rutelli fa un passo indietro forse per farne uno in avanti, domani. E i delegati diessini lo applaudono a scena aperta e Fassino si alza per abbracciarlo.

Un discorso da leader, quello di Rutelli. Una vera e propria requisitoria contro il governo Berlusconi: «Il premier ha un disegno piccino per il futuro della nostra patria e sta già fallendo nel realizzare la montagna di promesse presentate al popolo italiano». «La loro cosidetta rivoluzione liberale - ha aggiunto l'ex sindaco di Roma - è fatta di condoni e amnistie per gli evasori e con la Finanziaria ci sono meno benefici per il 40% degli italiani rispetto alla Finanziaria del centrosinistra».

Per Rutelli il «flop» del governo Berlusconi si è registrato soprattutto sulla sua promessa più affascinante, quella della riduzione delle tasse: «Si è presentato annunciando meno tasse per tutti. Invece gli incentivi vanno a chi compra un'auto di lusso, nuove leggi si fanno in favore delle aziende che incorrono nel falso in bilancio, nuove regole si propongono per chi vuole avere mani libere per licenziare. Il "buco", come si è visto, non c'era e ora sono loro che lo stanno creando». Per cui, ha aggiunto Rutelli, la scelta «non è tra Coca Cola e Pepsi ma per un'alternativa di governo, perché noi siamo meglio di loro».

Infine Rutelli ha chiesto alla coalizione dell'Ulivo di «allontanare il virus della conflittualità».

Oltre a Giovanni Berlinguer ieri è intervenuto anche Enrico Morando, anche lui candidato alla segreteria, per la componente Liberal del partito (ha raccolto il 4,1% dei consensi), che ha proposto «l'avvio di una vera Costituente di un unico partito del riformismo socialista secondo il progetto proposto da Giuliano Amato».

Il dibattito si è aperto con l'intervento di Luigi Berlinguer, parlamentare di Pisa, che ha difeso il suo operato di ministro della Pubblica Istruzione. Da segnalare anche gli interventi di Pietro Folena («Purtroppo non si è registrata nessuna autocritica da parte del gruppo dirigente»), di Luciano Violante («Sulla guerra contro il terrorismo ci sono state molte divisioni tra noi. A volte ci vuole la guerra per costruire la pace»), di Cesare Salvi («Nel partito non c'è un caso D'Alema. C'è, questo sì, un dissenso politico») e infine di Vincenzo Vita («La non soluzione del conflitto di interessi rappresenta uno degli errori più gravi e meno scusabili del Centrosinistra di governo».

Mario Lancisi

DALLA PRIMA PAGINA

Il popolo della sinistra non è socialdemocratico

Con questo argomento ci avviciniamo al centro del problema: una larga fetta del «popolo» che vota a sinistra non è intimamente socialdemocratica né convintamente riformista. Ma si tratta di una robustissima minoranza che può fare da freno, non, appunto, impedire del tutto.

Il problema dei problemi per i Ds è che nella società italiana il riformismo non gode di una vasta platea e consenso, anche e soprattutto fuori dalla sinistra. E allora il compito di un partito come quello dei Ds: trovare e unire i riformisti dentro e fuori la sinistra sociale e politica, diventa arduo se non impossibile.

Un esempio: la questione dei licenziamenti senza giusta causa. È assolutamente vero che in Italia sia di fatto impossibile licenziare quando pure sarebbe economicamente utile, socialmente gestibile e, in alcuni casi, epicamente giusto. Ma con il giochino che ora si è inventato il governo: ti assumo a tempo determinato, poi ti promuovo a tempo indeterminato, quindi ti posso licenziare, tutti possono essere licenziati d'ora in poi e questo è ingiusto, vessatorio e perfino crudele.

Quanti sono allora nei 200mila metalmeccanici scesi in piazza a Roma quelli che giustamente respingono il licenziamento indiscriminato ma sono anche pronti a non consentire una illicenziabilità di fatto di intere corporazioni dell'impiego? Non c'è bisogno di sondaggisti per sapere che sono una minoranza, forte, ma minoranza. E quanti sono tra quelli che non votano a sinistra e non vanno in piazza quelli che sono per una maggiore libertà del mercato del lavoro ma sono anche contro la licenza di licenziare? Un'altra minoranza.

I Ds o qualunque partito socialdemocratico europeo esiste allora se è capace di sommare queste due minoranze, capace di esaltarle e moltiplicarle. Se non riesce a farlo, non esiste. Per provarci deve saper dialogare relativamente poco o nulla con i No Global e con Bertinotti.

Prezzo altissimo, ma Fassino ha detto o si cambia o si muore e nessun prezzo è più alto della morte. Il guaio, il vero guaio non solo per i Ds ma per l'Italia tutta è che ogni volta che i Ds si dicono pronti a pagare questo prezzo, il resto della società non li premia. Il loro eterno ritardo è il ritardo della società italiana. Achille non raggiunge mai la tartaruga, ma la tartaruga è ferma o quasi.

Mino Fuccillo

Buttiglione: «Bossi non tema gli ex dc»

ROMA Nessun complotto contro la Lega di Bossi da parte degli ex-Dc. «Bossi sbaglia di grosso» dice il ministro per le Politiche comunitarie, Buttiglione. Ma per «manovre in corso che possono diventare pericolose, ha ragione» osserva Buttiglione. Per Buttiglione, infatti, «possono esserci intrighi contro la Lega» da parte di «settori che ambiscono ad esercitare il potere by-passando il controllo della politica e che cercano di creare difficoltà e problemi all'interno del governo».

Via libera del ministro Lunardi «per migliorare il servizio». Ma è anche un effetto arrotondamento per l'euro

Biglietti ferroviari più cari

L'aumento del 4,5 per cento scatterà dal 1° gennaio prossimo

ROMA Anche i treni da gennaio costeranno di più. Il via libera agli aumenti è stato dato ieri dal ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi che ha autorizzato Trenitalia, la società del trasporto ferroviario, a praticare gli aumenti legati al miglioramento del servizio. Dal primo gennaio prossimo quindi viaggiare in treno costerà in media il 4,15% in più. Secondo una delibera Cipe del 1999 Trenitalia se garantisce una adeguata qualità del servizio raggiungendo una serie di obiettivi fissati, può praticare ogni anno aumenti collegati al tasso di inflazione più una quota massima del 3,5%. Trenitalia secondo la valutazione del Governo ha raggiunto il 70% degli obiettivi di qualità richiesti e può quindi far scattare aumenti del 4,1%. Alla base degli aumenti c'è anche il passaggio dalla lira all'euro che condizionerà l'adeguamento tariffario, attraverso gli arrotondamenti.

L'inizio dell'anno coinciderà quindi, quest'anno più che in passato con un generale ritocco di tariffe. Tra queste spiccano le assicurazioni, al centro nei giorni scorsi di una vera e propria bufera di critiche per gli aumenti stellare proposti per la Rc-auto. Gli aumenti medi a partire da gennaio oscillano intorno al 30% con punte però assai superiori. E il Governo è pronto a intervenire attraverso la legge delega varata giovedì scorso dal Consiglio dei ministri.

Per gli automobilisti il salasso assicurativo potrà in parte essere compensato dal calo costante del prezzo della benzina. La discesa del greggio sotto i 20 dollari sta creando le condizioni per nuovi ribassi dei listini, anche dopo l'abolizione del bonus fiscale deciso a inizio mese dal Governo. Secondo gli esperti la spaccatura tra i paesi produttori sull'entità dei tagli potrebbe portare al mantenimento degli attuali prezzi (il barile oscilla tra i 17 e i 18 dollari) per alcuni mesi.

Di ciò dovrebbero avvantaggiarsi anche le bollette di luce e gas anche se gli adeguamenti seguono processi non automatici.

Dove invece sono assai probabili aumenti sono i settori del trasporto urbano. Molte municipalizzate hanno infatti chiesto di far coincidere l'introduzione dell'euro con ritocchi alle tariffe portando in molti casi a un euro il prezzo della corsa, con aumenti medi del 15-20%. Ma su queste richieste pesa il no sia delle associazioni dei consumatori che dei sindacati che le giudicano illegittime e temono effetti non trascurabili sull'inflazione.

p.tav.

Tonfo del 19% nonostante l'accordo Opec per un taglio della produzione

Il petrolio in caduta libera, calo più forte da 10 anni

ROMA Nell'ultima settimana i prezzi petroliferi sono crollati del 19%, vale a dire il calo maggiore registrato da oltre dieci anni a questa parte, nonostante il recente recupero giustificato da una possibile intesa fra Opec e Paesi produttori non aderenti all'organizzazione. Le ultime quotazioni attestano a 18,03 dollari per barile il prezzo del barile con consegna dicembre al New York Mercantile Exchange, mentre a Londra il Brent con consegna gennaio ha registrato nella stessa giornata un prezzo di chiusura di 17,75 dollari al barile.

Il forte ribasso delle quotazioni è stato innescato dall'accordo raggiunto mercoledì scorso in sede Opec per un taglio della produzione di 1,5 milioni di barili al giorno, ossia il 6,5%, a partire dal prossimo mese di gennaio, condizionato però da una contestuale riduzione per 500mila barili al giorno da parte dei Paesi produttori non aderenti all' organizzazione.

I prezzi del greggio nel dicembre '98 erano scesi a 10,35 dollari per barile, che rappresentava il minimo da 12 anni, ma a seguito anche dei tagli apportati dall'Opec il prezzo era risalito nel settembre dello scorso anno a 37,8 dollari per barile, cioè il massimo da 10 anni. Nell'anno in corso i Paesi dell'Opec hanno operato tre riduzioni produttive, con l'obbiettivo di tenere il prezzo di riferimento entro un «range» compreso fra 22 e 28 dollari per barile. Questi valori sono però stati infranti al ribasso dopo l'11 settembre scorso, considerato che come conseguenza dell'attacco terroristico la domanda di petrolio proveniente dai più importanti Paesi consumatori è calata del 2,5%.

Gli effetti derivanti dal calo delle quotazioni sull' economia nel suo complesso sono evidenti. Basti pensare che le quotazioni del greggio sono diminuite di oltre 11 dollari per barile negli ultimi due mesi e che una riduzione di 10 dollari al barile incide sul commercio mondiale per circa mezzo punto percentuale l' anno. Un calo del 20% dei prezzi pesa inoltre per lo 0,4% sulla crescita economica ed inoltre contribuisce ad una riduzione dell'inflazione per 0,4 punti su base annua.

Per quanto riguarda la possibilità che i produttori trovino un accordo capace di risollevare i prezzi, il mese prossimo il ministro dell' Energia venezuelano si recherà in Russia per convincere Mosca a tagliare la produzione in misura superiore alla disponibilità finora accordata, che è di 30mila barili al giorno, considerata esigua dall' Opec. Il terzo Paese esportatore di petrolio, la Norvegia, starebbe inoltre prendendo in considerazione l'eventualità di un taglio della produzione già la prossima settimana. Il ministro norvegese per l' Energia incontrerà martedì prossimo il collega messicano, per fare il punto sulla situazione attuale del mercato petrolifero. Il Messico si è detto già d'accordo per un taglio di centomila barili al giorno.

Messaggio di ottimismo dal vertice dei G20 riuniti a Ottawa nonostante l'allarme del Fmi

«La finanza globale non crollerà»

Per Fazio e Tremonti «l'incertezza esiste ma la ripresa ci sarà»

Antonio Fazio

ROMA Due filosofie a confronto. Al G20 di Ottawa, in un clima sospeso, con i manifestanti no-global pronti all'irruzione sulla scena dei lavori, si cerca di decifrare il futuro immediato delle economie scrutando tra segnali di segno opposto. E se il Fondo monetario spinge verso la cautela, preconizzando una stagione di incertezze tutt'altro che terminata, numerosi ministri finanziari e banchieri centrali cercano di lanciare messaggi di maggior ottimismo. Dal comunicato finale del G20 emerge infatti la convinzione che «gli attacchi terroristici dell'11 settembre non mineranno le prospettive delle economie, visto che le misure prese hanno permesso di mantenere una buona liquidità complessiva e di stabilizzare i mercati. Tutto ciò può rappresentare una solida base per una rapida ripresa della crescita».

A contestare la prudenza del Fondo monetario c'è anche il ministro dell'Economia italiano Giulio Tremonti che nutre fiducia sulle capacità italiane di venir fuori dalla crisi «anche meglio di altri Paesi». Per Tremonti, ma anche per il Governatore di Bankitalia Antonio Fazio, l'incertezza esiste ma è sbagliato, passare da visioni che prevedevano una crescita mondiale al 4%, a una inversione di tendenza che dimezza questi livelli. Per Tremonti «è sbagliato aggiungere pessimismo all'incertezza», e sul futuro immediato il ministro è pronto a scommettere su una ripresa messa nero su bianco nell'aggiornamento del patto di stabilità appena inviato a Bruxelles. Tremonti sostiene con forza anche al vertice mondiale le misure prese per far ripartire l'economia e nutre fiducia che anche su pensioni e mercato del lavoro si giunga ad un accordo. E sulla sospensione dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori che ha causato la dura reazione dei sindacati il ministro resta convinto che sia meglio «un contratto in deroga all'articolo 18 che stare a casa o lavorare in nero».

Convegno di Assindustria e Federmanager a Trieste: bilancio dopo l'11 settembre

«Torna la fiducia nelle Pmi ma la crisi colpirà l'export»

Rapporto

I futuri scenari su Europa e lavoro: meno conflitti e più occupazione

ROMA In Europa il tasso di occupazione aumenterà, in quanto terminerà del tutto il ciclo iniziato negli anni Settanta, con la combinazione di alti salari, rigidità del mercato del lavoro e conflittualità sindacale. È quanto emerge dalla ricerca «Ergon 2002. Il futuro delle politiche del lavoro in Europa» realizzata per conto di Italia Lavoro. Lo studio analizza le prospettive politiche del lavoro da qui al 2005. Nella seconda edizione del forum, che si è tenuto a L'Aquila, è stato sottolineato come «nei prossimi anni per gran parte dei Paesi europei continuerà la modernizzazione salariale, diminuirà ulteriormente la conflittualità sindacale e la prospettiva di nuovi autunni caldi, ma soprattutto sarà resa meno rigida la normativa in materia di lavoro.

Farà eccezione il caso francese, in controtendenza tanto sulla questione dei licenziamenti quanto sulle 35 ore». Dallo studio, inoltre, emerge che «il tasso di attività in Europa aumenterà, pur restando più basso rispetto a quello degli Stati Uniti. Esso seguirà dinamiche differenziate da paese a paese, con un processo di complessiva egualizzazione. Sarà favorito dall' allungamento della vita media che modificherà i regimi pensionistici favorendo il permanere al lavoro. Il fenomeno sarà rafforzato da una maggiore presenza femminile, dalla tendenza a rendere più flessibili i mercati del lavoro, dalla nascita di nuove forme contrattuali e dalla crescita dell'immigrazione».

TRIESTE L'indagine è stata fatta pochi giorni fa dal comitato Pmi di Confindustria su di un campione nazionale (50 aziende) di piccole e medie imprese fino a 250 dipendenti: un mini-test che tuttavia, per la prima volta dai tragici fatti dell'11 settembre, delinea un quadro meno sconfortante di quanto si possa immaginare, in un clima di contrazione dei consumi e di crisi annunciata.

Il sistema delle Pmi, spina dorsale dell'Azienda Italia, sta riconquistando fiducia: l'80% del campione conferma i piani di investimento, 7 imprenditori su 10 puntano sulla ripresa, 8 su 10 confermano il trend degli ordinativi: «Il clima sta migliorando —conferma Giuseppe Morandini, presidente del comitato regionale della piccola e media industria— ma non dobbiamo illuderci troppo. L'ultima indagine congiunturale dell'Assindustria regionale, che risente solo in parte della tragedia dell'11 settembre, mette in luce una situazione complessivamente positiva, ma molto ridimensionata. È facile attendersi anche in Friuli-Venezia Giulia una flessione delle esportazioni verso l'area del dollaro e una situazione stagnante nei rapporti commerciali con Germania e Francia».

Il convegno organizzato dagli industriali giuliani (nella foto, Anna Illy): una accurata fotografia dell'economia regionale

Morandini ieri ha presentato il «dossier» del comitato regionale Pmi a un convegno organizzato a Trieste dall'Assindustria guidata da Anna Illy e dalla Federmanager. «Fortunatamente—ha detto Luigi Carotenuto di Federmanager— la presenza in regione di un tessuto dominante di piccole e medie imprese rende la situazione meno critica».

Per contrastare i venti di crisi Morandini propone così di «rafforzare la politica dei distretti industriali, riformare la legislazione regionale in materia urbanistica, attuare il tanto atteso decentramento, avviare lo Sportello unico per le imprese». Gli industriali regionali sono preoccupati soprattutto per l'elevato costo dell'energia elettrica, e chiedono alla Regione di assumere «un forte ruolo promozionale» per costruire reti elettriche private o miste (pubblico-privato) favorendo l'importazione di energia dall'estero.

Il convegno si è concentrato sulle carenze (in strade e infrastrutture) che ancora affliggono la regione: dal deputato Riccardo Illy (che ha insistito sulla necessità di finanziare le opere viarie nell'ambito del Corridoio 5 verso Slovenia e Ungheria) fino al presidente degli industriali di Gorizia, Gianfranco di Bert, secondo cui bisogna puntare sui vantaggi dell'intermodalità. Maurizio Maresca, presidente dell'Autorità portuale triestina, sta cercando di integrare lo scalo di Monfalcone con quelli di Trieste e Capodistria: «Una difficile sinergia operativa». Nel convegno sono emersi vari strumenti e terapie per affrontare i venti di crisi: per Anna Illy è necessario attuare il «patto infraregionale» per le aziende Ezit. Sul tema dei distretti industriali è stato piuttosto severo il giudizio dell'assessore regionale, Sergio Dressi: «Non tutti gli imprenditori ci credono fino in fondo».

Più specifici i casi d'azienda proposti dal direttore generale dell'Acegas, Franco Scolari, e da Livio Marchesini, dirigente della Fincantieri.

Piercarlo Fiumanò

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

PISINO Domani l'Assemblea regionale voterà le modifiche concordate con il governo allo Statuto istriano: scontata l'approvazione

Bilinguismo sì, però «incompleto»

Nel testo non sono previste le denominazioni in italiano di alcune città

La sede dell'Assemblea regionale a Pisino.

Sarà necessario chiedere la modifica della legge croata sui territori

PISINO Statuto istriano: domani l'Assemblea regionale sarà chiamata a votare le modifiche ai tredici articoli della discordia, concordate di recente con il Ministero croato della Giustizia.

Dopo il sì del Consiglio regionale, che peraltro viene dato per scontato, il governo del premier Racan ritirerà la richiesta di verifica della legalità del documento, inoltrata nel maggio scorso ai giudici della Corte Costituzionale. In base al compromesso tra la Regione e Zagabria, le disposizioni inerenti al bilinguismo verranno ritoccate in modo da prevedere la parità tra croato e italiano in tutte le istituzioni regionali, quindi bilinguismo amministrativo e non geografico.

Maurizio Tremul

L'«affaire» Statuto può quindi già considerarsi archiviato? Non del tutto. La Commissione assembleare per i diritti della Comunità nazionale italiana e gli altri gruppi etnici ha dato il suo beneplacito alle modifiche statutarie ma allo stesso tempo ha espresso rammarico per l'assenza nell'articolo 2 della dicitura italiana di città e comuni quali Pola, Dignano, Fasana, Parenzo, Valle, Montona, Visinada, Orsera e altri.

L'ostacolo è rappresentato dalla legge croata sui territori delle autonomie locali, che per le citate località prevede unicamente il nome in lingua croata. La denominazione bilingue vale solo per Rovigno e le municipalità del Buiese, ovvero quelle dell'ex zona B. Risulta dunque che la normativa sui territori non è stata ancora adeguata alla legge sulle lingue delle minoranze, che contempla appunto la dicitura in croato ed italiano per quei comuni che abbiano definito il nome bilingue nei propri Statuti.

La Commissione per i diritti del Gruppo nazionale italiano ha incaricato pertanto la Regione e le municipalità interessate a promuovere l'iter parlamentare di modifica della legge sui territori. Anche l'Unione italiana, il massimo organismo rappresentativo dei connazionali di Croazia e Slovenia, si appella ai vertici istriani affinchè sollecitino il cambiamento della normativa in questione.

Da noi interpellato, il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul, ha espresso soddisfazione per il raggiungimento del compromesso sul bilinguismo. «Ora bisogna modificare la legge sui territori, anche se la procedura non è delle più semplici», ha spiegato.

«Va inoltre applicato l'aricolo 3 del trattato italo-croato sui diritti delle comunità nazionali - ha aggiunto - che prevede l'estensione dei diritti in vigore nell'ex zona B a tutto il territorio d'insediamento del Gruppo nazionale italiano». Oltre al nuovo testo dello Statuto, l'Assemblea regionale dovrebbe approvare domani l'avvio dell' iter per la modifica della legge sotto accusa.

Italo Banco

«Guerra» tra supermercati nella zona del Capodistriano

L'interno del supermercato Mercator di Capodistria.

PORTOROSE Lotta senza esclusione di colpi fino all'ultimo cliente anche nella regione costiera da parte delle maggiori catene slovene di negozi. I vertici del centro commerciale Mercator-Degro, di Lucia (che fa parte della maggiore Spa slovena nel settore commerciale, il Mercator di Lubiana, con ormai una sessantina di ipermercati aperti nel Paese, in Croazia e ultimamente in Bosnia), ha annunciato importanti programmi di sviluppo, soprattutto per fronteggiare la sempre più agguerrita concorrenza anche in questa zona. «Nel prossimo anno abbiamo previsto investimenti miliardari nella località di Lucia e nella zona industriale di Sermino, alla periferia di Capodistria – ha dichiarato Boris Pozar, direttore generale del Mercator-Degro di Lucia – si tratta complessivamente di un miliardo 800 milioni di talleri (all'incirca una ventina di miliardi di lire). Nel contempo, comunque, contiamo di introitare almeno due miliardi di talleri (ovvero 22 miliardi di lire) con la vendita di alcuni lotti di terreno e stabili di nostra proprietà».

«Uno dei primi progetti che intendiamo attuare, se tra qualche settimana verrà accolto il nuovo piano urbanistico della località di Lucia, riguarda la ristrutturazione dell'attuale rivendita di mobilio in questo centro – ha aggiunto – trasformandolo in un supermercato della superficie di oltre 1000 metri quadri, con annesso un garage della capacità complessiva di una novantina di posti auto. Contiamo di poter realizzare questo progetto al più tardi entro la fine di maggio o agli inizi di giugno, dunque alla vigilia della prossima stagione turistica».

Infine i responsabili del Mercator-Degro hanno fatto ancora sapere che nell'ormai imminente 2002 a Lucia realizzeranno uno speciale centro all'ingrosso. Infine nella zona industriale di Sermino, distante soltanto pochi chilometri dal costruendo ipermercato «Supernova», verrà costruito un grosso magazzino.

r.s.

NOVA GORICA L'omicidio avvenne ai primi di febbraio del '99: la donna aveva accoltellato la vittima dopo un alterco per motivi di interesse

Uccise il convivente: condannata a un anno e mezzo

I giudici sembrano aver accolto la tesi della legittima difesa, l'accusa annuncia ricorso

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	8,79	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0045	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	261,85	Lire
Kuna	1,00	=	0,1352	Euro
Benzina super				
CROAZIA				
Kune/l	6,67	=	1746,53	Lire/l
Benzina verde				
SLOVENIA				
Talleri/l	168,60	=	1481,17	Lire/l**
CROAZIA				
Kune/l	6,05	=	1584,18	Lire/l
Diesel				
SLOVENIA				
Talleri/l	152,80	=	1342,36	Lire/l**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

NOVA GORICA Al termine di un lungo processo, il collegio giudicante del tribunale circondariale goriziano ha emesso una sentenza a sorpresa: Mira Trcek, 42 anni, commessa. è stata condannata a un anno e mezzo per l'uccisione del suo convivente Danilo Mocnik.

Il fatto di sangue avvenne nei primi giorni di febbraio del 1999 nell'alloggio della donna nella località di Idria. Stando alla ricostruzione del fatto eseguita dalla polizia Danilo Mocnik, quarantenne muratore di Capodistria, in completo stato di ebbrezza avrebbe fatto irruzione nell'appartamento dell'amante, a tarda sera, chiedendole una grossa somma di denaro. Al suo netto rifiuto, l'uomo, infuriato, l'avrebbe minacciata di morte. Va detto che anche lei quella sera era piuttosto alticcia. Dopo le urla, è scoppiata una violenta colluttazione e Mira Trcek ha impugnato un grosso coltello colpendo più volte al cuore l'amante. L'operaio si è accasciato al suolo ed è morto dissanguato in una ventina di minuti.

Piuttosto complesse le indagini per appurare come si sono svolti i fatti. Dal canto suo la donna ha sempre dichiarato la proprie innocenza. Mira Trcek, atraverso i suoi difensori, ha sostenuto di essersi soltanto difesa e che lo stesso Mocnik, completamente ubriaco, si era ferito nella colluttazione. Un gruppo di periti legali, chiamati in causa, hanno invece scartato questa ipotesi dichiarando che era impossibile che l'operaio da solo potesse da solo procurarsi ferite mortali, proprio tenendo conto del fatto che era ubriaco fradicio.

Comunque la corte ha ritenuto valida la motivazione della legittima difesa e ha inflitto una condanna estramemente mite. Dopo la lettura della sentenza il pubblico ministero ha annunciato immediato ricorso. Nella sua arringa conclusiva il magistrato aveva infatti richiesto una pena molto più severa, tenendo anche conto che l'assassina è una persona recidiva. Una quindicina di anni fa infatti, nell'agosto del 1986 la donna aveva ferito gravemente con un coltello un altro convivente; il quale fortunatamente è riuscito a sopravvivere dopo aver trascorso oltre tre anni in ospedale. Il rappresentante della pubblica accusa ha fatto presente che per un simile reato il codice penale prevede una pena che varia dai 12 ai 20 anni di detenzione.

r.s.

Teatro «bisiaco» al Tartini

PIRANO Questa sera alle 18 al teatro Tartini il gruppo «Brandi» di Turriaco (Gorizia) presenterà gli spettacoli «Intrecci» e «Fermata d'autobus» di Enrico Cavallero e Livio Glavich. La compagnia ha cominciato a operare nel '94 con la direzione della regista triestina Liliana Saetti e, dal '96, del gradese Tullio Svettini. «Intrecci» è una commedia brillante in tre atti brevi che ha come filo conduttore la difficoltà nei rapporti interpersonali. «Fermata d'autobus» è una breve pièce in dialetto bisiaco. La manifestazione è organizzata dalla Can di Pirano in collaborazione con l'Auditorio di Portorose e il contributo del Ministero della cultura sloveno. L'ingresso è libero.

Bilancio di una settimana frenetica, caratterizzata dal caso Autovie e dallo «scatto di orgoglio» del presidente forzista che ha fatto infuriare il coordinatore nazionale azzurro

Duello tra Antonione e Tondo: in palio la Regione

La crisi di giunta potrebbe aprirsi all'improvviso, ma quasi tutti gli assessori si schierano con il loro capo

TRIESTE Pausa di riflessione dopo l'uragano «Autovie Venete», abbattutosi la scorsa settimana sullo scenario politico del Friuli-Venezia Giulia. Ma se ieri, a conclusione di un ciclo di giorni rutilante di colpi di scena e liti, i protagonisti hanno finalmente ritenuto di poter tirare il fiato, ecco che ora questa apparente tranquillità assume i connotati della calma prima della (nuova) tempesta.

VITTORIA PARZIALE. Non parla il presidente «ribelle», quel Renzo Tondo che ha osato disattendere gli ordini impartitigli da Forza Italia, suo partito d'appartenenza. Quanto doveva dire l'ha detto e quello che poteva fare l'ha fatto. Al momento il trionfatore è lui: ha agito smarcandosi dalle «imposizioni» del coordinatore nazionale Roberto Antonione, di quello regionale Ettore Romoli e del suo ex Pigmalione, Ferruccio Saro; ha scelto Dario Melò, amico fidatissimo nonché manager di provata capacità fuori dai giochi di potere, quale candidato alla presidenza di Autovie Venete; è riuscito a far «digerire» tale indicazione a quasi tutti i suoi assessori; ha avuto alfine partita vinta anche in giunta consiliare per le nomine, «costretta» a votare a maggioranza il parere favorevole al curriculum del dirigente bolognese. Sarebbe stato un capolavoro strategico completo (ovvero il fulmineo sovvertimento dell'ordine politico costituito) se solo venerdì fosse andata in porto anche l'assemblea dei soci della concessionaria autostradale: traguardo mancato di pochi minuti, causa una frettolosa chiusura di seduta annunciata proprio mentre il cellulare del funzionario regionale presente nel palazzo della Marineria squillava per dare la notizia dell'avvenuto «okay» alla scelta di Melò.

LA GUERRA CONTINUA. Tondo si è dunque aggiudicato la battaglia, ma a che prezzo... Per i vertici del suo partito ormai è un uomo politicamente morto. La sentenza, inappellabile vista la perentorietà delle parole, l'ha pronunciata addirittura davanti alle telecamere della Rai il coordinatore nazionale di Forza Italia, Roberto Antonione: «A questo punto la giunta può cadere anche subito». D'altra parte, e Tondo deve averne tenuto conto, lo «sgarbo» al suo predecessore non aveva possibilità di passare inosservato. Antonione, già permalosetto di suo, ha giudicato inammissibile lo «scatto d'orgoglio» del presidente carnico. «Ma come - deve essersi detto - io, l'uomo a cui Berlusconi in persona ha appena dato l'incarico di riorganizzare il movimento in tutta Italia, vengo sbeffeggiato proprio dal capo dell'esecutivo forzista della mia regione?». Che sia questa la preoccupazione principale del coordinatore nazionale è arcinoto e oggetto di chiacchiere infinite negli ambienti politici regionali e, soprattutto, triestini. Non ce n'è uno, della decina di addetti ai lavori interpellati, che nutra dubbi sul fatto che Antonione l'abbia giurata a Tondo: «Ne va - dicono all'unisono - della sua credibilità davanti alle alte sfere romane del partito». C'è quindi da discutere non sul «se», ma solo sul «come» e sul «quando» la rappresaglia verrà eseguita.

Renzo Tondo

CRISI «IMPOSSIBILE». Appunto, quando? Difficile pensare a una crisi immediata. La Finanziaria regionale 2002 è ormai messa a punto. Far cadere Tondo adesso vorrebbe dire andare all'esercizio provvisorio, passo disastroso per l'immagine della Casa delle libertà e per l'operatività dell'intero sistema amministrativo regionale. «Aspetteranno il voto sul bilancio - confida un attento osservatore interno - poi lo faranno saltare». E la legge elettorale, da approvare entro febbraio-marzo? Verrebbe certamente pregiudicata dal rovesciamento dell'esecutivo, ma si mormora che la cosa non dispiacerebbe poi molto proprio ad Antonione, da sempre convinto presidenzialista, che per la tornata del 2003 preferirebbe il ricorso alla norma transitoria con l'elezione diretta (seppure pasticciata come quella oggi in vigore nelle altre Regioni d'Italia), piuttosto che un proporzionale corretto e rivisto come quello che sta prendendo forma dal dibattito in atto.

Roberto Antonione

SILENZI ED EQUIVOCI. Torniamo a Tondo e alla sua giunta. Il presidente tace con la stampa, ma affida messaggi molto espliciti a chi gli sta intorno. Ritiene che la situazione di gelo con Antonione, Romoli e Saro sia frutto soprattutto di molti «equivoci», è sicuro (beato lui) che un chiarimento a quattr'occhi con Antonione potrebbe rasserenare lo scenario, fino addirittura arrivare a ricucire lo strappo. Passi indietro in vista sul caso Autovie? Da buon carnico, conferma che «non se ne parla nemmeno». Però sembra che in lui la disponibilità a spiegare l'accaduto sia grande. C'è da vedere se tale predisposizione d'animo verrà condivisa.

GIUNTA SENZA CREPE? Domani pomeriggio un passaggio importante della vicenda si svolgerà a Udine: è stata convocata la riunione del Gruppo consiliare di Forza Italia e lì si capirà meglio quali siano gli equilibri interni. Martedì toccherà alla consueta riunione di giunta: presidente e assessori si ritroveranno a guardarsi negli occhi, primo confronto diretto e collegiale dopo il colpo di mano sul nome di Melò. A ieri, l'unica posizione di aperta critica all'operato di Tondo era ascrivibile al forzista triestino Franco Franzutti. Fanno blocco i leghisti (Federica Seganti: «È in corso una lotta contro i poteri forti, appoggiamo senza riserve Tondo. E così anche Alessandra Guerra, Arduini e Narduzzi») e Alleanza nazionale (Ciriani: «Chi attacca Tondo attacca tutta la giunta. Scegliere Melò è stato un atto di grande dignità politica. Parlo anche per conto di Ciani e Dressi»). Non dimostra cedimenti il ccd Santarossa («Sono in tutto e per tutto a fianco del mio presidente»), mentre riguardo l'altro assessore azzurro, Giorgio Venier Romano, irraggiungibile al telefono, c'è chi lo dà in grande imbarazzo, ma anche chi afferma che ieri, avendo incontrato il presidente Tondo a un appuntamento ufficiale, gli abbia ribadito la propria fedeltà incondizionata.

Alberto Bollis

IN BREVE

Domani a Udine il ventesimo anno accademico

Collegio del Mondo Unito: è Picco l'ospite illustre della cerimonia d'apertura

TRIESTE Giandomenico Picco, il friulano rappresentante personale di Kofi Annan per l'«Anno del dialogo tra le civiltà», sarà l'ospite d'onore della cerimonia d'inaugurazione del ventesimo anno accademico del Collegio del Mondo unito dell'Alto Adriatico di Duino, in programma domani, alle 11, al teatro «Giovanni da Udine» del capoluogo friulano. Picco parlerà in inglese davanti ai ragazzi del Collegio e di tutti gli istituti d'istruzione secondaria superiore di Udine, che fin dal mattino di domani si incontreranno con i loro coetanei stranieri che studiano a Duino. La manifestazione, con ingresso libero, inizierà con la sfilata delle bandiere dei 74 Paesi rappresentati quest'anno nel Collegio. Prenderanno poi la parola il presidente del Collegio, Michele Zanetti, il rettore Marc Abrioux, il presidente della Regione Renzo Tondo e il sindaco di Udine Sergio Cecotti. Nel corso della mattinata sono previste le esibizioni del coro del Collegio, diretto da Cristina Semeraro, e del Trio Fidelio, composto dai friulani Ferdinando Mussutto al piano, Valentino Dentesani al violino e Lisa Pizzamiglio al violoncello.

Telefonia mobile, contro lo sconfinamento del segnale un tavolo di concertazione e uno «scudo» nell'etere

TRIESTE Un tavolo di concertazione sarà istituito per superare il problema dello sconfinamento dei segnali dei telefoni cellulari da Slovenia e Croazia, come avviene in gran parte delle zone costiere e di confine del Friuli-Venezia Giulia. Lo si è deciso al termine di un incontro promosso a Trieste dal Corecom, al quale hanno preso parte l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Federica Seganti, i rappresentanti del Ministero delle Comunicazioni, dell'Anci, della Regione, dei gestori e dell'Arpa. Dal punto di vista tecnico il problema potrà essere risolto installando antenne di bassa potenza che riescano a fare da barriera ai segnali dei gestori sloveni e croati, in modo che una telefonata dal cellulare non si trasformi in una chiamata internazionale, con i conseguenti aggravi di costo. «Stiamo mettendo a punto - ha ricordato Seganti - il regolamento contenente le linee guida per i Comuni in materia di installazione di nuove antenne. In esso si prevede di mantenere in capo ai Comuni le decisioni. La strada indicata è di concentrare le antenne in un unico traliccio che abbia le necessarie garanzie di schermatura e di distanza dalle zone abitate».

Schianto contro il platano nel cuore della notte Morto a Codroipo automobilista trentenne

CODROIPO Michi Paolo Innocente, 30 anni, di Sesto al Reghena, è morto in un incidente avvenuto ieri alle 3, lungo la Pontebbana, nei pressi di Codroipo. Innocente era alla guida di una Opel Zafira andata a schiantarsi contro un platano. Secondo i primi rilievi della polstrada, l'auto, prima che il conducente ne perdesse il controllo, sarebbe entrata in contatto con un'altra vettura, che procedeva in senso inverso: un urto non grave, ma sufficiente a farle cambiare traiettoria.

I carabinieri hanno sgominato in Friuli una banda di «teen-ager» dedita allo spaccio di ecstasy, marijuana, hashish, Lsd, cocaina tra gli studenti

Supermarket della droga a scuola, 14 arrestati

In manette due triestini. Una «centrale» al Malignani di Udine. Indagati 75 giovani

UDINE Quattordici arrestati (9 maggiorenni, tra cui due triestini, e 5 minorenni), 75 ragazzi indagati, 88 perquisizioni compiute negli ultimi due anni. È il risultato delle indagini dei carabinieri di Udine che, con l'ausilio dei colleghi di tutta la regione e delle istituzioni scolastiche, sono riusciti a portare allo scoperto un vorticoso giro di droga, esteso in gran parte della provincia di Udine e con diramazioni logistiche anche a Trieste, nel Portogruarese, a Padova e Milano.

L'indagine ha portato a individuare e sequestrare una consistente somma di denaro, bilance di precisione, cellulari e soprattutto le grandi protagoniste dell'operazione: le sostanze stupefacenti. Ecco, allora, pastiglie di ecstasy (migliaia di pezzi), marijuana, hashish ed eroina, cocaina e Lsd, anche se queste ultime in misura minore. Infatti, sono le droghe per così dire «pulite» al centro dell'operazione «Arturo». Così l'operazione è stata chiamata dagli inquirenti per aver preso il via nel frequentatissimo (oltre duemila studenti iscritti) Istituto tecnico industriale «Arturo Malignani» di Udine, dove i carabinieri nel gennaio 2000 smascherarono un fiorente spaccio di droga. La scuola, insomma, suo malgrado protagonista dei traffici illeciti e dell'intera operazione: per questo ieri ad illustrare i particolari dell'indagine, insieme a carabinieri e magistrati, c'erano anche il professor Della Piana dell'Istituto Malignani e il provveditore agli studi di Udine, Tommaso Giurleo.

Al centro dell'operazione, si diceva, l'ecstasy e gli spinelli, con l'inevitabile dipendenza attraverso la quale, invogliati anche dai facili guadagni (si parla di

Pastiglie di ecstasy, pani di marijuana e hashish, bilancini, cellulari: tutto materiale sequestrato agli spacciatori. (Foto Anteprima)

500-600 mila lire a sera), i consumatori occasionali sono diventati poi loro stessi veri e propri spacciatori. Nonostante i francobolli imbevuti di stupefacente nascosti sotto le batterie dei telefonini o le pastiglie «imboscate» nei porta-Cd o tra la biancheria intima d'insospettabili ragazze, i carabinieri sono riusciti ad ammanettare i registi del traffico che vedeva tra i protagonisti anche ragazzini d'età più vicina ai 15 che ai 18 anni. Per tutti l'accusa è detenzione e spaccio di droga. Innanzitutto Raffaele Spada, 21 anni, di Udine, arrestato in febbraio che, pur sprovvisto di patente di guida, faceva la spola tra Padova (da dove tornava con non meno di 5 chili di marijuana alla volta) e Trieste, dove, grazie al «passeur» Cristian Argenti, 21 anni, del capoluogo giuliano, poteva rifornirsi di centinaia di pastiglie di ecstasy a viaggio provenienti da Slovenia e Croazia. In manette, ancora, altri corrieri (tra cui l'altro triestino, Davide Venchiarutti), tutti poco più che ventenni oltre a 5 minorenni. Le piazze privilegiate per lo spaccio? Oltre al già citato «Malignani» e altre scuole del Friuli, anche le discoteche del Portogruarese e di Lignano, d'estate, o i locali istriani come quell'«Ambassada Gavioli» di Isola d'Istria dove proprio per una pastiglia d'ecstasy in agosto morì il ventunenne udinese Marco Meneghesso.

Un traffico ingente, dunque, per ora stroncato, ma che deve indurre non solo il mondo della scuola e quello delle famiglie dei ragazzi a riflettere seriamente sul fenomeno droga. Com'è possibile, infatti, che giovani poco meno che diciottenni portassero a casa ogni mese 5 o 6 milioni o cambiassero lo scooter due tre volte all'anno, senza che i genitori sospettassero di nulla? Difficile a credere, ma ai carabinieri nel corso dell'operazione «Arturo» è capitato di vedere anche questo.

Antonio Simeoli

Media devastata a Manzano Sospetti su alcuni alunni

MANZANO Scuola media in ginocchio a causa di atti vandalici di notevole gravità. È partita ieri mattina la denuncia di Claudia Del Mestre, preside della media statale di via Zorutti a Manzano, che all'apertura dell'istituto si è trovata di fronte a un vero e proprio macello. Ambienti imbrattati da verachina, candeggina immessa nei computer della segreteria e presidenza, registri sparpagliati dappertutto e irrimediabilmente rovinati. Insomma una totale distruzione tanto che i vigli del fuoco di Udine hanno dichiarato l'inagibilità della scuola.

Rivendicazioni di qualche studente arrabbiato o gratuiti atti vandalici da parte di sconosciuti? Secondo i carabinieri di Manzano è la prima ipotesi quella più attendibile. Infatti in questa scuola ci sono dei precedenti sia per quanto concerne danni alle strutture, sia per vari furti che hanno portato anche alla denuncia di alcuni alunni.

Secondo una prima stima i danni ammontano a oltre trenta milioni, ma si sono presi in considerazione solo i computer, ormai fuori uso. La cifra aumenterà sensibilmente, anche in considerazione dei molti interventi necessari per rendere la scuola di nuovo efficiente. I rilievi sono stati eseguiti dai carabinieri di Udine, che hanno trovato anche delle tracce di sangue: nella furia distruttiva qualcuno degli autori si è ferito. Ora si indaga tra gli studenti perché c'è una generale convinzione del collegamento tra questi atti di vandalismo e le denunce effettuate tempo addietro dalla presidenza della scuola.

Alfredo Moretti

Quattromila giocatori d'azzardo fanno festa al rinnovato «Perla»

Le «slot» del Perla di Nova Gorica: venerdì notte una megafesta ha onorato i lavori di ristrutturazione e ampliamento del casinò.

NOVA GORICA Tre ristoranti, una discoteca, un teatro, diversi bar, un albergo con la A maiuscola, oltre a 770 slot machines e 46 tavoli da gioco per un totale di 5.500 metri quadrati di spazi nuovi e 6.500 di spazi rimodernati. Si presenta come una lussuosa nave da crociera il rinnovato casinò Perla di Nova Gorica, fiore all'occhiello della Hit, azienda slovena leader del settore pronta ora a sbarcare anche in Montenegro e nelle Antille.

Nell'enorme casinò di Nova Gorica sfoggio di lusso e mondanità. E «Striscia la notizia» ci manda una troupe

Ha otto anni e non li dimostra, la «Perla» della Gorizia al di là del confine. Per fare bella figura davanti alle quattromila persone, provenienti in gran parte dal Veneto, gli organizzatori hanno pensato alle festa mondana allargata al pubblico «mortale». Al party delle stelle hanno potuto accedere anche i veri protagonisti del successo del Perla; gli affezionati giocatori d'azzardo.

I clienti hanno visto «sfilare» tra gli altri Dario Ballantini, Valentino di «Striscia la notizia» (a proposito, il servizio da Nova Gorica dovrebbe andare in onda domani sera), Christian De Sica, Eva Grimaldi, Lorenza Mario, Walter Zenga, Cristina Quaranta e Federica Moro. I volti noti dello spettacolo si sono aggirati divertiti fra i tavoli da gioco (ai games classici se ne sono aggiunti alcuni nuovi fra cui il Draw Poker e il Black Jack Switch), in mezzo ad ali di folla gaudente. Poi, hanno lasciato spazio al concerto dei Neri per Caso.

Mauro Casadio

†

«e invece di incenerire usciremo nuovi come zaffiri e avremo occhi di topazio: quando appunto Egli dirà "ecco, già nuove sono fatte tutte le cose" allora canteremo, allora ameremo, allora, allora...».
Dalla Ballata della Speranza di Padre D.M. Turoldo

A funerali già avvenuti ISABELLA e BEATRICE, con immenso dolore, annunciano che è mancata

Paola Barbon

Si ringrazia tutti coloro, medici e amici, che l'hanno accompagnata in quest'ultimo percorso.
Ricordiamo in particolare la serenità che ha saputo assicurarle il professor GIORGIO MUSTACCHI, la disponibilità del dottor GIOVANNI MASÈ, la sensibile presenza della dottoressa LICIA SERRA.
ANNAMARIA ACQUAVITA le ha voluto un gran bene.
Le infermiere LORENA, NILDE e SAVINA l'hanno assistita con grande affetto.
E poi le due pietre preziose di nome BARBARA ZIANI e DINO BARBI, instancaili e tenerissimi amici, che l'hanno seguita, coccolata e amata infinitamente.

Trieste, 18 novembre 2001

EMILIO con la figlia BEATRICE NOA sono profondamente addolorati per la perdita di

Paola

Trieste, 18 novembre 2001

Partecipano:
- FRANCO, NICOLETTA e MANUELA
- ANNALIA
- SERGIO e LAURA
- ALDO e ELENA
- FRANCESCO e TAMAR
- LIONELLO e GINETTA

Trieste, 18 novembre 2001

DINO partecipa al lutto di EMILIO.

Trieste, 18 novembre 2001

Sarai sempre nei nostri cuori: GIULI e LUCIO.

Trieste, 18 novembre 2001

Il tuo entusiasmo e la tua gioia saranno sempre con noi e in noi. Grazie per gli anni irripetibili trascorsi insieme:
- i colleghi

Trieste, 18 novembre 2001

NORMA, ELISABETTA e VITO ricorderanno sempre con affetto la cugina

Paola

Trieste, 18 novembre 2001

Ricordando

Paola

- EGO, REMIGIA, PAOLO

Trieste, 18 novembre 2001

Ciao

Paola

- ANITA

Trieste, 18 novembre 2001

MONICA e ALBERTO partecipano commossi.

Trieste, 18 novembre 2001

Commossi partecipiamo al dolore di ISABELLA, BEATRICE ed EMILIO: GIANNI, VANESSA, BARBARA, SARA e BRUNO.

Trieste, 18 novembre 2001

Ciao: ROBERTA, FRANCESCO, CECILIA, LUIGI.

Trieste, 18 novembre 2001

Partecipano al dolore zia GIGIA, LILIANA, CLAUDIO e famiglia.

Trieste, 18 novembre 2001

Ti ricorderemo sempre: MARCO, LIDIA, RICCARDO.

Trieste, 18 novembre 2001

†

La nipote CHIARA, la nuora GRAZIA assieme ai parenti tutti annunciano addolorate la scomparsa del

DOTTOR

Ferruccio Bertogna

I funerali avranno luogo martedì 18 novembre alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.
Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che partecipano al nostro dolore.

Trieste, 18 novembre 2001

Il Presidente, il Consiglio direttivo e il personale tutto della PRO SENECTUTE partecipano al dolore per la scomparsa del

DOTTOR

Ferruccio Bertogna

Trieste, 18 novembre 2001

Ti accompagni l'abbraccio di chi ti è stato sempre vicino.
Con affetto: GIACOMINA con ALBERTO, GREGORIO con BETTI e GIANLUCA, CLAUDIO con SARA, GIANNI con MARINA, MICAELA e CORINNE.

Trieste, 18 novembre 2001

Un bacio da tua sorella BRUNA.

Trieste, 18 novembre 2001

Ad esequie avvenute la figlia GIANNA con FABIO, PAOLA, NICOLETTA ed i parenti tutti annunciano la scomparsa di

Giovanni Zecchini

Trieste - Opicina, 18 novembre 2001

Con tristezza partecipano:
- nonna GRAZIA
- PAOLO e CINZIA, ANDREA e GABRIELE

Trieste, 18 novembre 2001

1941 2001

I resti dell'eroico

TENENTE DEGLI ALPINI

Silvano Buffa

Medaglia d'oro Croce di Guerra al V.M.

caduto sul fronte greco-albanese il 10 marzo 1941, troveranno l'eterno riposo nella tomba di famiglia.
La cerimonia si terrà a Pieve Tesino (Tn) il 1.o dicembre alle ore 15.

Il fratello MARIO

Trieste, 18 novembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Valter

ringraziano tutte le persone che sono state loro vicine in questo momento di grande dolore.

Famiglia MASTROMAURO

Trieste, 18 novembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Sodomaco

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 2001

†

Il giorno 15 novembre si è spento il mio caro

Mario Jerman

Lo annuncia con immenso dolore la moglie ADRIANA unitamente ai parenti ed amici tutti.
Un grazie particolare al dott. STOKELJ e al Centro Tumori per le amorevoli cure.
I funerali si svolgeranno martedì 20 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Elargizioni pro G.R.A.P. e Filo d'Argento

Trieste, 18 novembre 2001

Ciao

Mario

Sempre nei nostri cuori.
Un forte abbraccio ad ADRIANA da ANNAMARIA, MARKO e MARJANA.

Trieste, 18 novembre 2001

Vicini ad ADRIANA ricordando l'amico

Mario

GIORGIO e NEVEA, MARIUCCIA e NINO, ERIKA e SILVANO.

Trieste, 18 novembre 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Gec ved. Gentonio

La piangono le nipoti LIVIA, EDVINA, MARIA ROSA, LIDIA e famiglie, i pronipoti FABIO, PAOLA, l'adorato DAVIDE unitamente ai parenti tutti.
Un ringraziamento particolare alla Casa di Riposo «Arcobaleno», al direttore MARCO e al personale infermieristico tutto.
I funerali seguiranno martedì 20 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 novembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marco Berni

commossi ringraziano di cuore tutti coloro che hanno onorato la sua memoria.
La messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di S. Agostino di Sottolongera venerdì 23 novembre, ore 17.30.

Trieste, 18 novembre 2001

I familiari ringraziano quanti sono stati loro vicino per la perdita di

Sirio Ursini

Una messa verrà celebrata presso la chiesa di Ss. Pietro e Paolo di via Cologna, il 19 novembre 2001.

Trieste, 18 novembre 2001

I ANNIVERSARIO

17.11.2000 17.11.2001

Ricordiamo sempre la nostra carissima mamma e nonna

Rosina Cesca Bonetta

Medaglia d'oro per l'educazione nella scuola elementare

ORNELLA e MADDALENA

Trieste, 18 novembre 2001

I ANNIVERSARIO

Mario Clari

È sempre vivo il tuo ricordo in noi.

La tua famiglia

Trieste, 18 novembre 2001

†

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia, si è spenta serenamente

Maria Gustin ved. Ferluga

Ne danno il triste annuncio la figlia MELITA, la nuora FULVIA, i nipoti CRISTINA, FABIO e FEDERICO unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì 21 alle ore 13 nella chiesa di Barcola.

Trieste, 18 novembre 2001

Partecipano al dolore della famiglia DINA, PAOLINO, ALESSANDRO e VALENTINA.

Trieste, 18 novembre 2001

Partecipano al lutto RINA e GIORGIO ROSSI.

Trieste, 18 novembre 2001

DENIS, ORNELLA, MARGHERITA e ANGELICA partecipano commossi.

Trieste, 18 novembre 2001

†

Ci ha lasciato improvvisamente

Guerrino Giuressi

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia DANIELA con TONINO, gli adorati nipoti CHRISTIAN e MICHAELA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 20 novembre alle ore 11 nella chiesa del cimitero.

Trieste, 18 novembre 2001

Si associa la famiglia BENINI.

Trieste, 18 novembre 2001

Partecipa la famiglia PUGGIONI.

Alghero, 18 novembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto dare l'ultimo saluto al loro caro

Paolo Tauri

Trieste, 18 novembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angelo Curci

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore i numerosi amici, conoscenti e quanti vollero onorare la memoria del loro caro.

Muggia, 18 novembre 2001

I familiari di

Albino Bertocchi

ringraziano sentitamente coloro i quali hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pierina Casson

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 2001

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Lilian Beer Prioglio

la ricordano con immutato affetto la mamma, il marito, la sorella, i figli.

Trieste, 18 novembre 2001

†

Le addolorate figlie IDA e ONDINA, ad esequie avvenute, annunciano la dipartita della loro amata mamma

Vittoria Bestiach ved. Furlani

avvenuta a Trieste l'11 novembre.
Un sentito ringraziamento al signor FRANCESCO FONTANA per l'aiuto e l'affetto alla cara estinta.

Trieste, 18 novembre 2001

Le nipoti JVONNE, LEILA, SUSI ricorderanno sempre l'adorata nonna.

Trieste, 18 novembre 2001

Bacini alla cara

oma Toia

dai pronipoti MARCO e MALTE.

Trieste, 18 novembre 2001

†

La tua mano, tesa sempre per donare, sarà sempre riscaldata dal calore del mio amore e del mio ricordo.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Furlan (Pino)

Lo comunicano con immenso dolore la moglie NORA, i figli MARIA e GERMANO, i nipoti, e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 20 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 novembre 2001

Sono vicine a NORA: famiglie JAZBAR e BORTUZZO.

Trieste, 18 novembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Licia Vidulli

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Un sentito grazie ai medici e agli infermieri che l'hanno curata e confortata.
Una messa sarà celebrata mercoledì 28 novembre, alle ore 19 nella chiesa di Nostra Signora di Sion.

Trieste, 18 novembre 2001

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i familiari commossi per le manifestazioni di affetto rivolte al loro caro

Roberto Serin

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo sono stati loro vicini.

Trieste, 18 novembre 2001

Grazie infinite ai tanti amici e conoscenti che sono venuti a salutare la nostra

Roberta

MARGI, MIMMO, GIOBI CALVANI

Trieste, 18 novembre 2001

III ANNIVERSARIO

Insieme a parenti e amici ricorderemo

Azzurra Sidari

con una S. Messa celebrata nella chiesa Gesù Divino Operaio di via Benussi, mercoledì 21 novembre 2001, alle ore 19.

Trieste, 18 novembre 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Doris Frausin

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARINA, i figli MASSIMILIANO e STEFANO con ANNALISA, la mamma LIDIA, il papà OSVALDO, la sorella BETTY con la famiglia unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale medico ed infermieristico della Chirurgia toracica, Terapia antalgica e la Radiologia del Burlo.
I funerali partiranno mercoledì 21 alle ore 11 dalla Cappella di Costalunga per la chiesa di Bagnoli.

Trieste, 18 novembre 2001

Partecipano al dolore le famiglie APOLLONIO, ALBANI, MAMILLI e CERICOLA.

Trieste, 18 novembre 2001

†

In punta di piedi, come ha vissuto, ci ha lasciato

Pietro Coslovi

da Momiano d'Istria di anni 90

Lo ricorderanno sempre la moglie PIERINA, i figli SILVIO e ILARIO, la nuora NELLY, i nipoti EDDIE, LINDA, CLARA e ALBERTO, i fratelli GIUSEPPE ed ENRICO, le sorelle LIBERA e NOEMI con le famiglie e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati nel Duomo di Monfalcone, martedì 20 novembre alle ore 11.
La famiglia rivolge un particolare ringraziamento ai medici dell'Ospedale di Monfalcone (medicina, chirurgia e terapia intensiva) che lo hanno aiutato negli ultimi giorni.

Monfalcone, 18 novembre 2001

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato con affetto al nostro dolore.

SILVANA, ROBERTO e SERENA CIVIDIN

Una messa in ricordo di

Giorgio Cividin

verrà officiata lunedì 19 novembre alle ore 19.15 nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio (piazza Hortis).

Trieste, 18 novembre 2001

RINGRAZIAMENTO

I parenti del compianto

Livio Seppi (Rocco)

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 2001

†

«Il Signore veglia su di te quando esci e quando entri da ora o per sempre».
(Salmo 120)

È ritornata al Padre

Maria Petelli ved. Biasutti

Ne dà l'annuncio la figlia ANNAMARIA con UGO e gli adorati nipotini ELISA, DAVIDE, ANNA, CHIARA e PIETRO, la sorella VALERIA e le congiunte famiglie BIASUTTI, BOTTERI, MANGIAROTTI, PEPEU, GIRALDI.
I funerali si svolgeranno martedì 20 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.
La Santa Messa sarà celebrata lo stesso giorno, alle ore 19.30, nel Duomo di Muggia.

Muggia, 18 novembre 2001

Partecipa commossa la famiglia SGORBISSA.

Trieste, 18 novembre 2001

†

Circondato dall'amore di tutti i suoi cari, cui è stato guida ed esempio, è mancato

Giuseppe Calderaro

A tumulazione avvenuta, lo annunciano con profondo dolore la moglie FRANCA, i figli FRANCO e LUISA, la nuora MARINA, la nipote ELIANA e i parenti tutti.

Trieste, 18 novembre 2001

Uniti nel vostro dolore:
- PINA e GIANNI
- MARIA PIA
- LOREDANA, FRANCO, GIANLUCA, GIOVANNA
- ANGELO
- ROBERTO, SILVIA, ELEONORA, FRANCESCA

Trieste, 18 novembre 2001

†

È mancata la nostra cara mamma

Angelica Mandicò ved. Filippi

Ne danno il triste annuncio i figli ELVIRA e ROBERTO, il genero SILVIO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 20 alle ore 13 da via Costalunga per la Chiesa di S. Bartolomeo (Opicina).

Trieste, 18 novembre 2001

1994 2001

Rita Comandini

sarà ricordata durante la messa di giovedì 22 novembre, ore 18 nella chiesa della Madonna del Mare.

Trieste, 18 novembre 2001

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Trani ved. Parenzan

di Pirano

Lo annunciano con immenso dolore la figlia ANITA, il genero CESARE, i nipoti PAOLO e CRISTINA, la sorella LUCIA con i figli.
Un grazie alla Casa di Riposo «Nonna Adriana».
I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 novembre 2001

Ciao

nonna-bis

- KEVINA

Trieste, 18 novembre 2001

†

Si è spenta serenamente

Angela Carli ved. Davide

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, il figlio ATTILIO con LAURA, il fratello MIRKO, i nipoti GABRIELLA ed ALBERTO con LUCIA.

Trieste, 18 novembre 2001

Partecipa al dolore BIANCA.

Trieste, 18 novembre 2001

Si associa al lutto il GRUPPO SPORTIVO SAN GIACOMO.

Trieste, 18 novembre 2001

Si associano il fratello MIJERKO con INES, SILVANA e famiglia.

Ronchi, 18 novembre 2001

Il 15 novembre è mancato il nostro caro

Oscarre Colarich

Lo annunciano con dolore la moglie LIDIA, i figli, i fratelli e i nipoti.
I funerali si svolgeranno martedì 20 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 novembre 2001

Partecipano al dolore di LIDIA i cugini MOLASSI e ROBERTI.

Trieste, 18 novembre 2001

XXII ANNIVERSARIO

Nicolò Stradi

La moglie e il figlio lo ricordano con rimpianto.

Trieste, 18 novembre 2001

TEMPERATURE

HELSINKI -8/1 · OSLO -2/1 · STOCCOLMA -2/3 · MOSCA -8/1 · COPENAGHEN 0/8 · LONDRA 9/11 · AMSTERDAM 8/11 · BERLINO 0/9 · VARSAVIA -3/6 · PRAGA -3/4 · PARIGI 2/10 · VIENNA -1/7 · GINEVRA -1/2 · LUBIANA -3/5 · ZAGABRIA -1/5 · BELGRADO 2/7 · BUCAREST -7/8 · MADRID 4/8 · LISBONA 8/13 · BARCELLONA 9/14 · ROMA 7/17 · SOFIA 2/8 · ISTANBUL 7/10 · ALGERI 8/20 · TUNISI 10/19 · ATENE 11/18 · LARNACA 16/24 · IL CAIRO 17/24

	Min	Max.		Min	Max		Min	Max		Min	Max.
BOMBAY	22	34	C. DEL CAPO	16	28	MANILA	26	30	SAN FRANCISCO	10	18
BANGKOK	22	30	C. DEL MESSICO	7	22	MIAMI	19	26	SANTIAGO	14	25
BOGOTA	7	19	DUBLINO	6	12	MONTEVIDEO	12	18	SAN PAOLO	16	21
BOSTON	-1	5	FRANCOFORTE	-3	4	MONTREAL	-1	2	SEOUL	-1	11
BRUXELLES	-1	6	HONOLULU	21	29	NAIROBI	13	24	SINGAPORE	24	28
BUDAPEST	-3	5	JOHANNESBURG	12	18	NEW YORK	3	9	SYDNEY	16	26
BUENOS AIRES	16	26	LA PAZ	1	14	PECHINO	1	13	TEL AVIV	13	21
CARACAS	25	33	LIMA	14	19	RIO DE JANEIRO	16	23	TOKYO	9	13
CHICAGO	9	19	LOS ANGELES	14	24	S. PIETROBURGO	-4	1	WASHINGTON	5	16

inf. 20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord, sul settore occidentale parzialmente nuvoloso con nuvolosità in rapido aumento; le precipitazioni avranno carattere nevoso a quote superiori ai 1500/1700 m; sulle restanti regioni poco nuvoloso con nuvolosità in aumento nel corso del pomeriggio, in pianura padana nel corso della mattinata foschie dense o locali banchi di nebbia. Al Centro, parzialmente nuvoloso con nuvolosità in rapido aumento a partire dalle regioni tirreniche con precipitazioni nel pomeriggio; sulla Sardegna: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. Al Sud e sulla Sicilia, generalmente cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti nel pomeriggio.

TEMPERATURA: generalmente in diminuzione.

VENTI: generalmente deboli con rinforzi nel pomeriggio lungo le coste tirreniche.

MARI: poco mosso l'Adriatico, agitato il Tirreno centrale; da mossi a molto mossi gli altri mari

IL TEMPO OGGI

2 000 m -1X °C · 1 000 m 3 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 11/14 · Tmin. -1/3 (pianura)

Tmax. 10/13 · Tmin. 7/10 (costa)

IERI	min	max
TRIESTE	8,8	13,2
GORIZIA	2,3	13,4
MONFALCONE	7,1	13,1
UDINE	5,8	13,0
PORDENONE	-0,3	12,8

	MIN	MAX
VERONA	-2	9
VENEZIA	1	11
MILANO	2	12
TORINO	0	9
GENOVA	10	14
BOLOGNA	1	n.p.
FIRENZE	2	14
PISA	5	15
ANCONA	2	12
PERUGIA	3	n.p.
PESCARA	3	13
L'AQUILA	-1	8
CIAMPINO	7	17
FIUMICINO	7	17
CAMPOBASSO	4	10
BARI PALESE	8	15
NAPOLI	8	18
POTENZA	n.p.	n.p.

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	11	15
R. CALABRIA	14	22
PALERMO	12	n.p.
MESSINA	12	20
CATANIA	10	21
CAGLIARI	17	20
ALGHERO	12	20

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 17 novembre 2001

OGGI — attendibilità 80%
Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso con inversione termica nelle valli, maggiore nuvolosità sulla fascia costiera, specie in serata

DOMANI — attendibilità 70%
Cielo nuvoloso o coperto su costa e pianura, variabile sulla fascia alpina. In giornata miglioramento e riprenderà a soffiare la Bora moderata, con rinforzi serali sulla costa.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo poco nuvoloso, soffierà Bora, temperature in diminuzione.

DOMANI

2 000 m -2 °C · 1 000 m 3 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 10/13 · Tmin. 1/4 (pianura)

Tmax. 11/14 · Tmin. 6/9 (costa)

SERENO · POCO NUVOLOSO · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE — 8 o più ore di sole · 6-8 ore di sole · 4-6 ore di sole · 2-4 ore di sole · 2 o meno ore di sole · NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI · FORTI

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO

PIOGGIA: 0-5 mm debole · 5-10 mm moderata · 10-30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa

NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

CANTINA

Cambia la mentalità dei produttori regionali nelle politiche promozionali

Pinot Grigio, Tocai e i Novelli Tre vini sulla ribalta nazionale

Vini della regione sotto i riflettori in questi giorni come raramente era avvenuto in passato. Al Salone del Vino di Torino, inaugurato giovedì, con un omaggio al Tocai friulano; a Gorizia in questo fine settimana al Salone internazionale della barbatella (la piccola vite con le sue radici, di cui la regione è fra i maggiori serbatoi mondiali), dove si è parlato in particolare del Pinot Grigio, vino che continua a rappresentare il successo di mercato della nostra vitivinicoltura; a Roma, in Campo de' Fiori, dove sabato e domenica scorsi sono stati presentati i Novelli friulani in abbinamento ai Sapori del Montasio; venerdì prossimo, a San Floriano, al Castello Formentini, con il pubblicitario Oliviero Toscani che presenterà la campagna per la promozione del Collio, dei suoi vini e delle attività del Circolo del Collio. E ancora alla tv, dove il Tg3 agricoltura ha lanciato un servizio, realizzato dal giornalista Armando Mucchino con la collaborazione tecnica dell'agronomo Claudio Fabbro, sulle procedure tradizionali di coltivazione, raccolta tardiva e appassimento del Picolit a Bosco Romagno di Cividale.

Certo è il fiorire delle manifestazioni che in tutta Italia si moltiplicano nel comparto vinicolo ad allargare l'occasione per i nostri vini di partecipare a numerosi eventi. Ma è anche vero che si è finalmente creata una nuova mentalità fra i produttori a uscire dal territorio e a far conoscere in casa d'altri il valore delle proprie bottiglie. Una mentalità promozionale delegata per anni in modo subalterno alle istituzioni, che ora, pur continuando a essere coinvolte per le loro specifiche professionalità nella gestione dei messaggi, vengono finalmente affiancate in prima persona dalle aziende.

A questo passo ha contribuito il riscatto della viticoltura friulana nella vicenda Tocai, per il salvataggio della cui denominazione il presidente dell'Ersa, Bruno Augusto Pinat, ha impresso un moto d'orgoglio che ha risvegliato la passione dei produttori. Non a caso, al Salone del Vino al Lingotto di Torino, che a Nord Ovest mira a essere un concorrente del Vinitaly veronese, proprio oggi si svolgeranno, in mattinata, un convegno sulla «Riscossa del Tocai» e una degustazione, ovviamente, di questo vino bianco che è il più diffuso nella nostra regione. A seguire, questo pomeriggio, ci sarà la presentazione della «Guida ai Vini Doc del Friuli-Venezia Giulia», la prima realizzata con la compartecipazione delle quattro Camere di commercio della regione, che i nostri lettori hanno potuto acquistare a condizioni vantaggiose assieme al nostro giornale.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La passione, se mal controllata, può diventare fonte di problemi, creando incomprensioni che possono finire per intaccare un rapporto collaudato.

Toro 21/4 20/5
La giornata festiva si preannuncia serena e soddisfacente sotto tutti i punti di vista. Approfittatene per cambiare aria e per scaricare le tensioni.

Gemelli 21/5 20/6
Immotivate gelosie e futili discussioni rischiano di compromettere la serenità del rapporto di coppia. Siete portati a ingigantire questioni banali.

Cancro 21/6 22/7
Le stelle proteggono facili conquiste in campo sentimentale. Agite però con prudenza e non lasciatevi coinvolgere in dannosi pettegolezzi.

Leone 23/7 22/8
Cercate di andare incontro alle esigenze dei familiari e della persona amata, quando sceglierete il programma sella serata. Una discussione.

Vergine 23/8 22/9
Controllate l'umore, soprattutto quando sarete a contatto con altre persone. Con il passare delle ore ritroverete il vostro equilibrio.

Bilancia 23/9 22/10
Diventerete più sensibili a certe atmosfere. L'intesa di coppia si rinnoverà e il dialogo con la persona amata si arricchirà di sfumature diverse.

Scorpione 23/10 21/11
Un po' di gelosia, se tenuta entro limiti tollerabili, non è un male, anzi, può addirittura ravvivare il rapporto. Controllate la vostra possessività.

Sagittario 22/11 21/12
Riflettete prima di prendere una decisione che coinvolge anche chi vi vuole bene. Il momento è favorevole per programmare un breve viaggio.

Capricorno 22/12 19/1
Collezionerete amicizie e conoscenze con una facilità impressionante. La capacità di interagire con gli altri vi porterà grandi soddisfazioni.

Aquario 20/1 18/2
Potrete impegnarvi a fondo, fidarvi delle vostre capacità e tentare soluzioni ardite. Le scelte fatte con l'intuito saranno le migliori.

Pesci 19/2 20/3
Riuscirete a capire quello che il partner avrà in mente di dirvi e condividerete il piacere di questa sintonia. Un amico leale vi metterà di ottimo umore.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Bicicletta per due - 5 Lo scrittore Cassola - 10 Si sacrifica per la patria - 11 Città cinese - 12 Annullare l'opera compiuta - 15 La fine dello scritto - 16 Andato... a Roma - 18 Un posto per Fido - 19 Comprendono l'Olanda - 20 La Del Abate in tv - 21 Era chiamato sire - 22 Aizzare, eccitare - 25 Non hanno la suocera - 26 Pronome per lui - 28 È famosa quella di San Pietro - 30 Fu un noto scacchista russo - 31 Colonnina stradale - 33 Infiorescenza come il glicine - 34 Uomini di bassissima statura - 36 Iniziali di Copernico - 37 Li intrecciano i canestrai - 39 La «generation» di Kerouac - 40 L'imperatore romano che sconfisse i daci.

VERTICALI: 1 Noia - 2 Iniziali di Rosmini - 3 Il pianto lo forma in gola - 4 Li adorano i pagani - 5 Graziosa - 6 Volere ardentemente - 7 Iniziale di un Tognazzi - 8 Sua moglie fu trasformata in una statua di sale - 9 Titolo per parlamentari - 11 La casa del curato - 13 Alimenti sotto vuoto spinto - 14 Voglioso come un lupo - 17 Borsa a tracolla per il cibo - 20 Portare via una persona con la forza - 23 La giacca del fantino - 24 Lo Stato con Tallinn - 25 Simbolo dell'antimonio - 27 In fondo alla discesa - 29 Cassetta per le api - 32 Si potano quelli secchi - 35 Sbocca nel Danubio - 37 Sigla di Verona - 38 La mitica madre di Epafo

CAMBIO DI CONSONANTE (5)
Impiegata ambiziosa in prova
Lei a tirare in alto pare fatta
per certe sfumature bene adatta,
se ai vertici si suole inerpicare,
col cavolo vi dico è da salvare
Il Monellaccio

INDOVINELLO
I dibattiti in tv
Animati piuttosto questo sì,
ma spesso fan le scatole così
Il Gattopardo

SOLUZIONI DI IERI

Aggiunta iniziale: *dea, idea.*

Cambio d'iniziale: *maglia, paglia.*

LOTTO

BARI	7	43	59	89	79
CAGLIARI	15	41	22	16	2
FIRENZE	1	84	5	82	10
GENOVA	88	44	83	86	71
MILANO	10	60	62	54	30
NAPOLI	66	22	86	1	24
PALERMO	88	68	64	71	61
ROMA	23	24	53	79	56
TORINO	33	67	80	55	41
VENEZIA	18	16	66	74	56

SuperEnalotto (Concorso n. 92 del 17/11/01)

1 7 10 23 66 88 — JOLLY 18

Montepremi lire	17.049.758.955
Nessun vincitore con 6 punti **Jackpot** lire	16.121.878.645
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	3.409.951.800
Ai 69 vincitori con 5 punti lire	49.419.600
Agli 8.029 vincitori con 4 punti lire	424.700
Ai 235.564 vincitori con 3 punti lire	14.400

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.08**
	tramonta alle	**16.31**
La Luna:	si leva alle	**10.25**
	cala alle	**19.04**

46.a settimana dell'anno, 320 giorni trascorsi, ne rimangono 43.

IL SANTO

Sant'Oddone

IL PROVERBIO

Errore del medico, volontà di Dio.

TEMPO

Temperatura:	**8,8** minima
	13,2 massima
Umidità:	**21** per cento
Pressione:	**1034,2** in diminuz.
Cielo:	sereno
Vento:	**25,9** km/h da E-N-E
Mare:	**14,7** gradi

MAREE

Alta:	ore	10.02	**+43**	cm
	ore	23.59	**+22**	cm
Bassa:	ore	4.13	**-9**	cm
	ore	17.08	**-54**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.22	**+35**	cm
Bassa:	ore	4.43	**-2**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Ufficializzati i confini vietati alle auto. Dalle 22 di dopodomani rimozione forzata e deposito al Molo Quarto. Disponibile il park gratuito in via Locchi

Vertice Ince, la mappa della «città proibita»

Domani e martedì gli ultimi giorni utili per i «pass» ai residenti e a chi lavora entro il perimetro

«Zona rossa», «zona verde», «check-point». Nei prossimi giorni i triestini dovranno familiarizzare con questi termini, e fare quindi i conti con le restrizioni, le limitazioni e i divieti conseguenti al vertice dell'Ince.

Dal Comando dei vigili urbani parte l'appello affinché i cittadini prestino attenzione e si adeguino fin d'ora alle disposizioni che condizioneranno la vivibilità e la fruibilità del centro da mercoledì a sabato prossimi. Un ulteriore invito, poi, riguarda l'adozione di percorsi alternativi per chi giungendo sulle Rive dalle due direzioni debba raggiungere il centro-città. E, ancora, l'invito ad attivarsi per il rilascio dei permessi. Sebbene la «blindatura» del centro scatti dalle 7 di mercoledì, infatti, sarà opportuno munirsi in tempo per non incorrere in spiacevoli inconvenienti.

Ci sarà difatti chi inevitabilmente, per il fatto di abitarci o di lavorarci, dovrà quotidianamente attraversare nelle due direzioni il perimetro della «zona rossa». Per i residenti la soluzione è semplice: un documento valido indicante la residenza nell'area off-limits darà libero transito attraverso i punti di controllo. Per chi invece dovrà recarsi sul posto di lavoro, sarà la questura a rilasciare i «pass», previa presentazione di una dichiarazione del datore di lavoro o di una autocertificazione intestata nel caso dei titolari di attività professionali o commerciali.

Chi rientra in questa casistica farà bene a darsi da fare già domani: le misure di sicurezza non consentiranno infatti alcuna deroga per i distratti. Si parla, beninteso, di spostamenti a piedi, giacché le vetture saranno assolutamente bandite dalla «zona rossa». Auto proibite anche nella zona «verde», definita anche «di rispetto»: la differenza, rispetto alla rossa, è che sarà percorribile a piedi anche dai non residenti. È il caso, ad esempio, di chi dovrà recarsi in Comune o in altri uffici adiacenti per ritirare documenti. Ci sarà tempo fino alle 22 di martedì per liberare le vie interne al perimetro da veicoli e motocicli. I proprietari potranno fruire, per tutta la durata del vertice, di una sistemazione gratuita al Sege Park di via Locchi. I mezzi che dopo le 22 si trovassero ancora nella zona proibita verranno rimosse d'autorità e portate sul Molo Quarto in Porto Vecchio, da dove potranno essere ritirate senza addebiti dai possessori. «A meno che - precisa il comandante dei vigili urbani Bernardina Mantovani - non sia evidente la malafede dei 'furbetti' che cercassero di parcheggiare ugualmente: in tal caso il nostro atteggiamento non sarà conciliante».

«Nonostante tutti i disagi, però, il normale rapporto tra Comune e cittadini non ne risentirà - sottolinea l'assessore agli Affari istituzionali Fulvio Sluga - in quanto i nostri uffici saranno accessibili e l'Urp verrà provvisoriamente spostato nell'Infopoint Europa in Piazza Piccola». Sui quesiti riguardanti la chiusura sarà inoltre attivo da domani a sabato dalle 7.30 alle 19 un apposito numero, 040/6758383.

In questa pianificazione minuziosa degli interventi, ci sarà un «fuori-programma». Solamente venerdì una «zona rossa-bis» verrà attivata dal mattino su un'area comprendente piazza Venezia, via Cadorna e via Diaz, attorno al Museo Revoltella, per un ricevimento tra i capi di governo centro-europei.

Proprio a ridosso della chiusura, infine, sparirà da domattina la strozzatura di corsia a fianco del palazzo della Regione in direzione piazza Unità, posta a suo tempo per favorire il consolidamento dei cubetti di porfido.

Giorgio Coslovich

TUTTI I DIVIETI DI SOSTA E DI TRANSITO

L'ordinanza comunale si articola in due fasi, elencando nella prima le vie in cui dalle 22 di martedì 20 entra in vigore la rimozione di tutti i veicoli, mentre nella seconda parte vengono elencate tutte le arterie interessate dal divieto di circolazione.

Si tratta di tutte quelle vie (o segmenti delle stesse) ed aree che rientrano nel perimetro di chiusura che è formato da: **Riva Tre Novembre** (lato civici pari nel tratto di Demanio comunale, da piazza Duca degli Abruzzi a piazza Tommaseo), **piazza Tommaseo** (esclusa), **piazza Verdi** (inclusa), **via Einaudi** (esclusa), **piazza della Borsa** (esclusa), **via del Teatro** (esclusa), **capo di piazza Gianni Bartoli** (ecluso), **via Malcanton** (esclusa), **largo Granatieri** (escluso), **piazza Piccola** (inclusa), **via della Procureria** (inclusa), **largo Pitteri** (escluso), **via Pozzo del Mare** (inclusa), **piazza dello Squero Vecchio** (inclusa), **via dell'Orologio** (inclusa), **via Diaz** (da via Boccardi a via dell'Orologio), **via Cadorna** (nel tratto da via Mercato Vecchio a via Boccardi), **via Boccardi** (nel tratto da via Diaz a Riva del Mandracchio), **Riva del Mandracchio** (ambo i lati, per lo spazio di Demanio comunale compreso tra la via Felice Venezian e la Stazione Marittima, con direzione Riva Tre Novembre). Nelle vie comprese in quest'area, dopo il divieto di sosta dalle 22 del giorno 20 entrerà in vigore, dalle 7 del 21 l'assoluto divieto di transito veicolareb e pedonale.

Da quella stessa mattina verrà inoltre istituito un doppio senso di circolazione in **via del Teatro Romano** («zona verde») per il collegamento da corso Italia a largo Pitteri per i veicoli di servizio delle forze dell'ordine, mezzi di soccorso e d'emergenza, dei disabili, delle istituzioni e degli autocarri impiegati nel rifornimento degli esercizi pubblici presenti.

g.c.

A fianco le vie di «sfogo» suggerite dal Comando dei vigili urbani per le vetture dirette alle Rive dalle due opposte direzioni: chi giunge dalla Costiera potrà imboccare via Milano e come seconda ed ultima possibilità la via Canale Piccolo per immettersi in corso Italia. Provenendo dalla Grande viabilità da Chiarbola sarà invece opportuno imboccare le gallerie S. Vito e Sandrinelli per raggiungere il centro.

Comune di Trieste
Vertice IN.C.E.
Viabilità consigliata
Galleria San Vito
Uscita Campi Elisi
Grande Viabilità Triestina

La chiesa di Santa Maria Maggiore è a ridosso della zona off-limits. Verrà sorvegliata da centinaia di poliziotti e carabinieri

«Angeli custodi» per la Madonna della Salute

Arrivati alla caserma di Opicina i militari che da oggi proteggeranno la Siot

Sarà una festa «blindata» da centinaia di poliziotti e carabinieri quella della Madonna della Salute, una tra le ricorrenze più amate dai fedeli triestini prevista per mercoledì prossimo. Anche sulla processione alla chiesa di Santa Maria Maggiore incombono le ansie e le paure che caratterizzano il vertice dell'Ince. Le migliaia di fedeli (l'anno scorso le presenze furono 12 mila) saranno costrette a lambire la zona rossa. L'area più controllata dalle forze dell'ordine.

«Verranno adottate particolari misure di sicurezza anche per la processione», ha detto ieri il questore Alessandro Fersini. Aggiungendo: «Sarà attivato un particolare servizio di osservazione». Come dire: tutti i partecipanti, anche se discretamente, saranno controllati. E' impensabile infatti che a pochi metri di distanza vengano adottate misure rigorosissime per quanto concerne il pericolo-terrorismo e venga trascurato un affollamento come quella che si rinnova per la Madonna della salute. «Non possiamo trascurare nulla e mercoledì in città ci sarà già il 50 per cento dei possibili obiettivi dei terroristi», ha aggiunto un responsabile della sicurezza.

Il parroco, padre Adriano, già qualche settimana fa aveva chiesto un incontro su questo ma anche su altri temi con il sindaco Roberto Dipiazza, ma fino a ieri non ha avuto risposta. «Avevo anche avvisato i vigili urbani. Perché non si sa mai», ha detto. Il sindaco ha annunciato che la questione verrà definita già domani alle 11 e ha telefonato al vescovo Eugenio Ravignani. Poi ha fatto sapere che la situazione è sotto controllo. «E la gente può stare tranquilla».

Ma intanto scoppia la grana delle auto da rimuovere dalle strade che da mercoledì saranno chiuse al traffico. Il timore degli investigatori è quello di un attentato messo a segno con un'auto-bomba lasciata proprio in centro e pronta a esplodere quando il camion della rimozione l'aggancia per trasportarla nel parcheggio del Molo Quarto. «Di solito facciamo i controlli sulle targhe e se c'è qualcosa che non va chiamiamo la polizia», ha detto il comandante dei vigili Bernardina Mantovani. Ma non è improbabile che da mercoledì assieme ai vigili urbani operi anche una squadra di artificieri, pronta a entrare in azione nel caso di un'auto sospetta. D'altra parte proprio qualche settimana fa i servizi di sicurezza avevano lanciato un allarme sull'eventualità di un camion-bomba entrato attraverso il nostro confine e pronto a esplodere su un viadotto o in una galleria.

E intanto ieri è stato effettuato il sopralluogo definitivo all'oleodotto della Siot. In mattinata il prefetto Vincenzo Grimaldi (che ha presieduto la riunione del comitato di sicurezza) ha formalmente assegnato l'incarico ai militari. Nel pomeriggio sono arrivati, sistemandosi nella caserma di Opicina, dove ha sede il secondo Reggimento Piemonte Cavalleria, i cinquanta soldati del terzo Reggimento Genio Guastatori di Udine, che da stamani prenderanno servizio a guardia della Siot.

Corrado Barbacini

La chiesa di Santa Maria Maggiore. (Foto Tommasini)

Una squadra di artificieri potrebbe affiancare i vigili urbani nei controlli sui veicoli trovati nelle aree interdette. Il questore: «Non trascuriamo nulla»

Ex caserma Monte Cimone, stop al recupero: secondo il demanio l'area non può più essere concessa a titolo gratuito al Comune

Banne, lo Stato reclama l'affitto

L'assessore Rossi: «Richiesta giunta dopo un anno e mezzo con tempismo sospetto»

Altolà dello Stato al recupero dell'ex caserma di Banne. L'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi ha confermato di aver ricevuto nei giorni scorsi una nota proveniente dagli uffici del demanio. Nella missiva si richiede il versamento di un affitto pari a 200-300 milioni annui per il bene che il Comune ha ricevuto in consegna dallo Stato un anno e mezzo fa. Una presa di posizione che per l'assessore giunge con un tempismo perlomeno sospetto, all'indomani del via libera operato dal consiglio comunale che, dopo un acceso dibattito caratterizzato dalla frattura tra maggioranza e opposizione, ha approvato lunedì scorso il piano di riqualificazione dell'area.

Un comprensorio, lo ricordiamo, da ben 170 mila metri quadrati, situato sul Carso, comprendente l'ex caserma «Monte Cimone» dismessa all'inizio degli anni Novanta. Un bene che vale decine di miliardi. Ma, soprattutto, un progetto per il quale l'amministrazione comunale si è impegnata a reperire quasi 38 miliardi di lire in tre anni, con lo scopo di realizzare fra l'altro un centro per anziani, un asilo nido, un parcheggio e l'adeguamento della viabilità. In più una serie di strutture scolastiche, sportive e turistico-naturalistiche da realizzare anche con l'apporto dei privati. Ora, tutto questo viene messo in forse.

«La caserma di Banne - spiega l'assessore - è stata consegnata al Comune un anno e mezzo circa fa assieme ad altri beni, on l'intento di cederla a titolo gratuito come previsto dalla legge. Nonostante nostre sollecitazioni, da allora il Comune non ha avuto più notizie in merito, tanto che l'amministrazione passata aveva lanciato il 24 maggio scorso il famoso concorso di idee per Banne, che la nuova giunta Dipiazza ha in qualche modo superato con un progetto preliminare fatto all'interno».

«L'altroieri - prosegue - è invece arrivata una lettera del demanio del Friuli-Venezia Giulia in cui si dice che il bene non può più essere dato a titolo gratuito, ma solo in affitto. Si parla di 200-300 milioni all'anno di locazione. Questo metterebbe però in dubbio tutte le iniziative in corso». «E' un intoppo - sottolinea Rossi - che va chiarito con il demanio. Non è che mi preoccupi più di tanto, ma sicuramente è una novità negativa anche perché c'è una lunga lista di beni demaniali non militarizzati che dobbiamo avere da Roma. E sui quali lo Stato ci ha chiesto di esprimerci». Insomma, si tratta di un «fulmine a ciel sereno» sintetizza Rossi. Ora però si tratta di capire, e gli uffici comunali stanno già facendo alcune verifiche a livello legislativo, che cosa dice esattamente la legge. «Inoltre - aggiunge Rossi - bisogna comprendere come mai questa risposta è arrivata dopo un anno e mezzo. Io dico che non è casuale: secondo me qualcuno ci ha messo lo zampino». «Ora tenteremo di negoziare con il demanio: o un comodato gratuito o meglio ancora l'alienazione gratuita».

«Il Comune ha firmato a suo tempo un accordo preliminare di possesso con il demanio - interviene il predecessore di Rossi, Uberto Drossi Fortuna - e la legge prevede che vi siano tre possibilità: l'alienazione gratuita con il divieto di vendere per 20 anni, un canone ricognitorio, oppure l'acquisto in toto da parte del Comune. Il demanio ci ha sempre detto che stava a noi scegliere la strada». «Credo che l'assenza di un passaggio di consegne tra noi e la nuova amministrazione ha causato questo problema, nel senso che probabilmente ci si è più preoccupati di togliere il canile dal progetto che aveva ipotizzato la giunta Illy, piuttosto che seguire l'andamento della pratica presso il demanio a Roma».

Alessio Radossi

L'ex caserma Monte Cimone a Banne: il demanio chiede un affitto di due-trecento milioni annui. Il Comune tenterà un negoziato.

Tutela del territorio, Bradaschia guarda alla Sicilia

La «fine» del progetto Stream, le nuove linee della politica pianificatoria della Giunta Dipiazza, la riqualificazione del centro storico e delle periferie. E una possibile collaborazione con la Sicilia nel campo della valorizzazione del territorio. Di questo ed altro ha parlato l'assessore alla Pianificazione Maurizio Bradaschia nel corso del convegno nazionale promosso dall'Agenzia italiana di architettura in collaborazione con Oikos, che si è appena concluso a Cesenatico.

Alla «due giorni» sul futuro delle città dal punto vista urbanistico e della progettazione architettonica, nel corso dei quali si sono confrontate le più diverse esperienze a livello italiano con l'intervento di oltre cinquanta architetti e rappresentanti di amministrazioni pubbliche, Bradaschia ha illustrato i contenuti del Concorso internazionale di idee per «ridisegnare» il fronte mare cittadino, il cui bando è già stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale europea.

Nel corso dell'assise Bradaschia ha gettato le basi per una collaborazione con l'architetto Santo Giunta, consulente della Regione Sicilia. A quanto è dato sapere, infatti, Bradaschia intende - si legge in un comunicato - «instaurare uno specifico rapporto sui temi della valorizzazione del territorio, stante la peculiare esperienza dell'amministrazione regionale siciliana in questo settore».

L'opposizione: «Delibera poco trasparente»

La Provincia assume un direttore generale ma solo per tre mesi

Finora sulla scelta del nuovo direttore generale della Provincia c'erano solo voci, con la giunta pronta a minimizzare e l'opposizione che parlava dell'ennesimo scontro tra alleati, cioè tra An e Forza Italia. Adesso c'è una delibera con cui Palazzo Galatti, considerati l'imminente pensionamento dell'attuale segretario generale (fissato al 31 dicembre) e «il tempo necessario» alla sua sostituzione, individua «nella scelta di un direttore generale (...) con contratto a tempo determinato fino al 28 febbraio 2002, la possibilità di gestire l'organizzazione dell'Ente, in attesa della nomina del prossimo segretario generale».

La delibera giuntale ricorda che nel «delicato passaggio» tra vecchio e nuovo segretario, ai fini dell'efficienza «v'è la necessità di un rafforzamento della struttura gestionale dell'Ente». È dunque opportuno — e il documento ne cita la possibilità offerta dalla legge — assumere un direttore generale dagli adeguati requisiti (stabiliti peraltro da precise direttive). Ma il tempo stringe, l'incarico sarà temporaneo e «collegato alla nomina del nuovo segretario generale»: perciò la scelta del manager — così è scritto nel documento di giunta — «potrà comportare un vaglio più sintetico dei requisiti».

Dennis Visioli, consigliere provinciale di Rifondazione comunista, la mette così: «Va in pensione il segretario e intanto si assume un direttore. Come dire: se ne va l'ingegnere, prendiamo un botanico... Tanto più che i requisiti potranno essere vagliati "sinteticamente"... Mi sembra un sistema pretestuoso per far entrare dalla finestra ciò che non si ha il coraggio di far entrare dalla porta», dice Visioli ricordando la valenza di una carica già duramente contestata dall'opposizione («Non è obbligatoria, mentre lo stipendio si aggira sui 300 milioni l'anno»). «La delibera, scorretta e poco trasparente, conferma la rissa interna alla maggioranza su questa materia», aggiunge Visioli: «Si parla di incarico a tempo determinato così da scaricare le tensioni e arrivare a marzo, quando i grossi nodi su cui serve un consenso largo — il bilancio, ad esempio — si saranno sciolti. E poi, via: intanto si assume, dopo ci si troverà davanti al fatto compiuto...»

Dino Fonda, capogruppo Ds in Consiglio provinciale, cita «il continuo scontro interno delle forze di coalizione rispetto alla scelta di un nuovo segretario generale», «a discapito dell'efficienza e della funzionalità delle amministrazioni». «La scelta — scrive Fonda — poteva essere già stata fatta» così da rispettare «i necessari tempi di passaggio delle consegne»; inoltre sul segretario «si poteva provvedere con la nomina di un funzionario già in organico, o quantomeno far assumere da questo la gestione di una fase di transizione».

p.b.

Il Comune intende cambiare le luci in quanto non impermeabili. E a ogni acquazzone va in tilt l'impianto costato un centinaio di milioni

«Piazza Unità, vanno sostituiti tutti i fari azzurri»

Le lampade azzurre di piazza Unità vanno sostituite al più presto in quanto non sono impermeabili all'acqua. Lo sostiene l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, dopo che da ormai alcune settimane gli spot collocati sul pavimento del salotto buono cittadino sono spenti. Un impianto che è costato 100 milioni e che ora l'amministrazione comunale vuole rimettere in funzione al più presto. Non però in vista del vertice dell'Ince che inizia mercoledì: i tempi sono troppo stretti.

Il problema potrebbe infatti essere più complesso di quanto si pensava in un primo momento. Sono state infatti effettuate alcune prove, nel corso delle quali una delle lampade è addirittura esplosa, come racconta l'esponente della giunta Dipiazza.

«Abbiamo scoperto la causa - dichiara l'assessore Rossi - le lampade presentano delle anomalie costruttive. Ho chiamato la ditta fornitrice, che però non si è presentata, forse per un disguido. Resta il fatto che i fanali non sono a tenuta stagna. Ce ne sono a decine, per un impianto che costa cento milioni». «Secondo me hanno un difetto di origine: vengono presentate come lampade che possono funzionare anche immerse nell'acqua. E invece non è così»

Rossi dice di essersene occupato direttamente. «Ne ho smontata una personalmente - dichiara - e ho trovato che presentano tre anomalie: la prima riguarda la calotta che non è a tenuta stagna; la seconda - dove viene fissato l'anello in acciaio inox sulla pietra - comprende una guarnizione rotonda che non ferma l'acqua in modo adeguato; la terza è che la morsettiera con i vari collegamenti, in presenza d'acqua, manda in corto la centralina». Le lampade, che sono di ultima generazione, senza filamento, al posto del quale si trova un led, sono state presentate come una novità. Ma a una parte del Centrodestra non erano piaciute per quel colore azzurrino. Il sottosegretario Vittorio Sgarbi le aveva paragonate alle luci di una pista aeroportuale, mentre anche il sindaco Dipiazza si era detto perplesso. Ora è arrivato il black-out. «E' un problema di non poco conto - rileva Rossi - e pertanto vanno smontate tutte e cambiate. Una è addirittura scoppiata durante le prove».

a.r.

Toni critici verso il Centrosinistra (Ds in testa) al congresso provinciale dell'Us

Mocnik: «L'Ulivo ci ha tarpato»

Critici verso l'Ulivo, considerato nè più nè meno che una scelta obbligata, vissuta con un qualche disagio. Fiduciosi nella consistenza e nell'avvenire politico della Margherita, formazione alla quale si può collaborare mantenendo la propria autonomia, anche nella prospettiva del futuro partito unico. L'Unione slovena ha tenuto ieri a Duino il suo congresso provinciale, tappa di avvicinamento al regionale dei primi di dicembre e occasione di rinnovo per i 31 membri del direttivo. A monte, per il partito etnico, ci sono la travagliata approvazione della legge di tutela e la giovane realtà della Margherita, di cui l'Us rivendica orgogliosamente il ruolo di co-fondatrice.

Proprio dall'analisi delle vicende che hanno portato al varo della legge 38, sono nati i toni taglienti della relazione del segretario Peter Mocnik, che ha attaccato sia il testo (considerato lacunoso, farraginoso e inadeguato nel perimetro di applicazione, al punto di esporre la tutela ai capricci dei governanti dei vari enti, tutti oggi in mano al Centrodestra), sia - e soprattutto - l'atteggiamento dei partner politici. «L'Us è stata esclusa dagli incontri per la formazione della nuova legge, sin dall'inizio - ha detto Mocnik - per opera delle forze della maggioranza di Centrosinistra. Avevano paura del nostro presunto "nazionalismo", come direbbe l'uscente segretario provinciale dei Ds?».

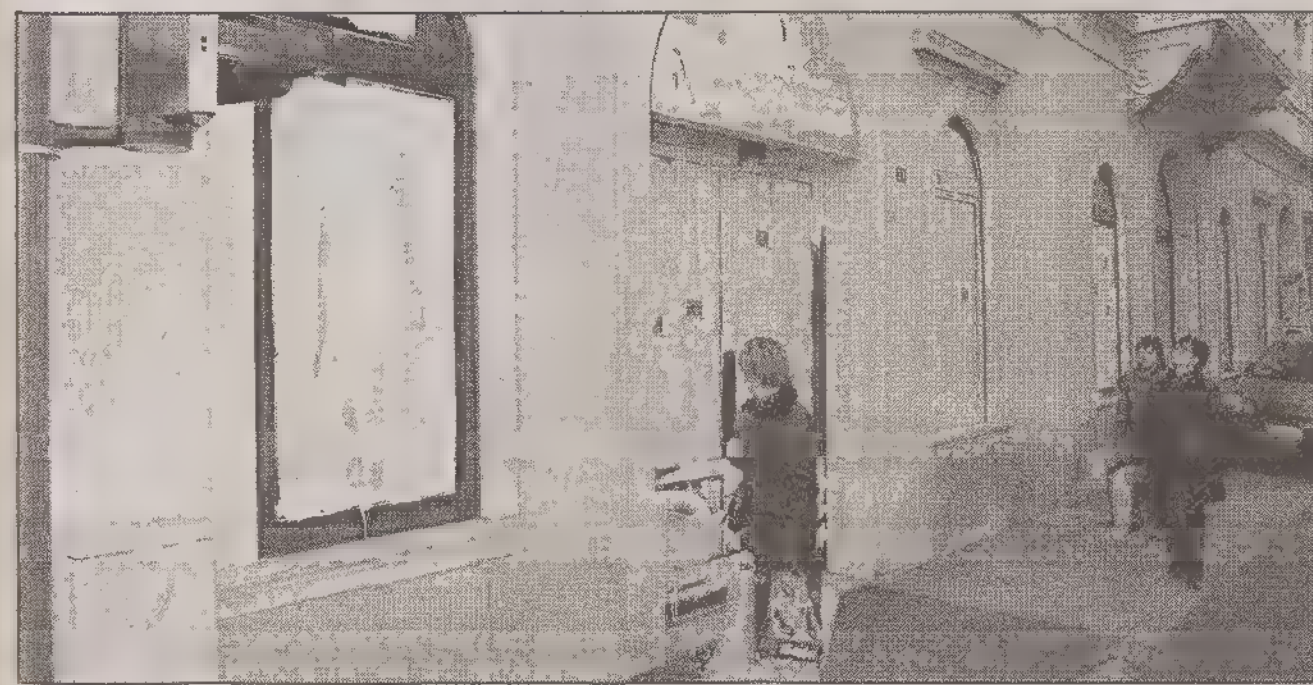
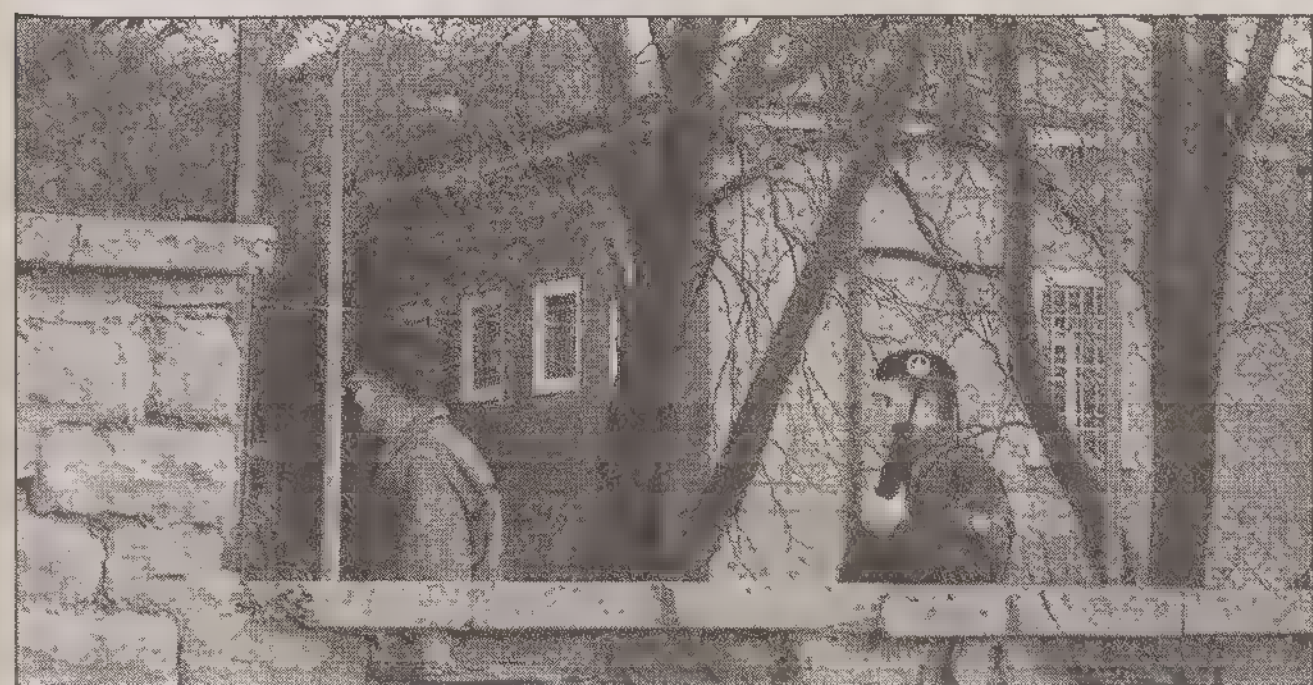
A Stelio Spadaro, chiamato in causa direttamente, l'Us imputa anche un'altra colpa: una «disgraziata pressione», parola di Mocnik, che ha bloccato la candidatura del secondo rappresentante dell'Us nel consiglio comunale di Trieste, considerato indispensabile per difendere adeguatamente la minoranza dalle pressioni di una destra sempre più ostile, con cui comunque, avverte il segretario in chiusura, bisognerà «imparare a vivere, non solo a sopravvivere».

Quale il futuro del partito all'interno della coalizione? La legge di tutela, ha ricordato Mocnik, non fa suonare campane a morto per l'Us. Anzi, «il testo incerto e inattuabile, dimostra che «il vero lavoro deve ancora iniziare», a partire dal coinvolgimento delle generazioni più giovani. Fiducia piena nella Margherita, giudicata «il più vicino alleato del partito della minoranza», prova ne sia che il neocostituito gruppo in consiglio regionale ha chiesto una legge elettorale che consenta di rafforzare la rappresentanza slovena.

ar. bor.

Molte le manifestazioni di protesta dei no-global. Prese di mira banche, scuole, Poste e agenzie interinali

«Disobbedienti», blitz a catena

Divelta anche la rete sui muri della caserma di via Rossetti

La rete divelta nella caserma di via Rossetti e il blitz in un'agenzia di lavoro interinale.

Hanno iniziato prestissimo, alle 8 del mattino, alcuni degli studenti del «Nordio», alzando uno striscione nel quale c'era scritto «contro la guerra anche l'arte si ribella» e bloccando di fatto l'ingresso nell'edificio scolastico, che poi hanno varcato in pochissimi. Poi, nell'arco della giornata le manifestazioni simboliche contro la guerra, «non solo quella combattuta con le armi tradizionali, ma anche quella economica, che prevede lo sfruttamento e la sopraffazione del più forte sul più debole nelle maniere più subdole», si sono susseguite numerose e diverse.

La prima giornata della «disobbedienza sociale alla guerra», organizzata dai no-global in tutta Italia, è stata intensa anche in città. Del resto, la posizione geografica di Trieste, l'approssimarsi dell'appuntamento con l'Ince, l'evolversi degli scenari internazionali, implicano un coinvolgimento diretto della città ogni qual volta si trattano questi temi.

Alle 9 sono entrati in scena gli attivisti di Rifondazione comunista, che hanno tentato di entrare nel Porto nuovo, senza riuscirvi «come invece possono fare, senza nessuna difficoltà - hanno evidenziato - le navi a propulsione nucleare, pericolosissime per la popolazione». «Ciò sta a significare - ha precisato il consigliere comunale Igor Canciani - che i mezzi bellici possono fare ciò che non è consentito ai cittadini e che viene negata anche la più elementare informazione sui rischi che tutto questo comporta».

Nel frattempo un altro gruppo di «disobbedienti», munito di rulli e vernice, ha imbrattato le vetrine e le insegne di alcune agenzie di lavoro interinale: «Vogliamo richiamare l'attenzione sul fatto che queste agenzie vendono risorse umane sfruttando le persone e i loro bisogni». Lo slogan scandito è stato «nessun uomo è un cacciavite».

A cavallo dell'ora di pranzo, ulteriore crescendo della protesta: in piazza dell'Unità, davanti al municipio, i Verdi hanno esposto uno striscione contro la guerra, altri hanno raggiunto l'atrio della Posta centrale, dov'è in corso una mostra sulle Frecce tricolori, invitando la popolazione a «disertare gli spettacoli di morte». Altri «disobbedienti» hanno divelto un tratto delle inferriate sui muri di cinta della caserma di via Rossetti, invitando i militari di leva a «uscire per tornare alla libertà». Nel tardo pomeriggio, poco prima del grande raduno di tutte le forze che aderiscono al «Trieste social forum», alcuni esponenti di Attack hanno dimostrato davanti alla sede di un istituto bancario in piazza della Borsa, ricordando ai passanti che «anche depositando danaro in banca si favorisce quell'economia che comporta la crescita delle multinazionali e dei potentati che dominano il mondo, sempre a scapito dei più deboli».

Ugo Salvini

Presto dimesso Massimo Miani, colpito in una sparatoria a Torino

Migliora il poliziotto ferito Presi altri cinque banditi

Sta meglio Massimo Miani, 36 anni, l'ispettore del nucleo di polizia giudiziaria della Stradale rimasto ferito nella sparatoria di giovedì sera a Torino. Entro la settimana prossima dovrebbe essere dimesso dall'ospedale e rientrerà a Trieste. Lo ha confermato ieri pomeriggio un suo collega della caserma di Roiano.

Intanto si è saputo che l'indagine dei pm Fererico Frezza e Maddalena Chergia prima del movimentato arresto di Semir Kapetanovic, il boss serbo arrestato all'alba di venerdì, aveva fatto mettere le manette ai polsi ad altre cinque persone. Si tratta di tre "corrieri" di supercar rubate fermati tra Milano e Torino e due trafficanti di ecstasy. Medo Prelievic, secondo l'accusa, era il destinatario delle 21 mila pastiglie di ecstasy trovate addosso a Valerio Pascariello dai doganieri francesi qualche settimana fa. Pascariello è stato già sentito dalla Dda di Trieste in Francia, mentre Prelievic di fronte al pm Maddalena Chergia giovedì aveva fatto scena muta.

Inquirenti sul luogo della sparatoria.

L'indagine dei poliziotti del nucleo di pg della Stradale porta la data del 13 dicembre dello scorso anno. Quella sera alle 22.15 era incappata in un posto di controllo lungo la Costiera una Toyota Land Cruiser con targa tedesca. E la vettura del valore di un centinaio di milioni era condotta da un giovane tedesco. I numeri del telaio non erano ben chiari e così gli agenti si erano insospettiti. Infatti dopo qualche ora era arrivata la conferma che quell'auto era stata rubata a Milano nella stessa giornata.

L'esca era costituita dalle scie elettroniche dei telefonini. Quelle stesse scie che hanno consentito giovedì notte di seguire «in diretta» la sparatoria in cui è rimasto ferito l'ispettore Miani. La fuga di Semir Kapetanovic e soprattutto i suoi concitati colloqui con la fidanzata cui chiedeva aiuto per nascondersi, sono stati infatti tutti registrati nei computer della Dda di Trieste. Semir Kapetanovic, dopo l'evasione dagli arresti domiciliari decisi dalla magistratura di Gorizia, era diventato un «sorvegliato speciale via etere» per i suoi rapporti di collaborazione e amicizia con un'organizzazione di delinquenti bosniaci coinvolti in traffici di droga con la Francia, in importazione d'armi dalla Croazia e in assalti a ville e case isolate nella Val Padana. Insomma una sorta di multinazionale del crimine.

E ora ci sono altre 35 persone nel mirino degli investigatori. «Li stiamo cercando e presto li riusciremo a trovare», ha detto ieri un collega del poliziotto ferito.

c.b.

Una testimonianza inchioda l'algerino specializzato nell'«alleggerire» gli anziani sugli autobus

Incastrato il «mago» dei borseggiatori

Una donna ha assistito alle sue prodezze e l'ha denunciato

Larbi Cherif Azeddine

Il suo «posto di lavoro» era sugli autobus. Seglieva le linee 1, 10, 11, 21, 6 e 9. Predilegeva gli anziani. Larbi Cherif Azedinne, 40 anni, algerino era un vero «mago». Come per incanto faceva sparire il portafoglio degli anziani diventati loro malgrado sue vittime. Ma i suoi «giochi di prestigio» sono stati visti da una testimone che in quel momento si trovava alle spalle del borseggiatore. La donna lo ha riferito ai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di via Dell'Istria. I militari, già esperti nella caccia ai borseggiatori, le hanno mostrato decine e decine di foto di sospettato. Finchè la testimone ha detto sicura: «Sì, è proprio lui». L'altra sera a casa dell'uomo si sono presentati alcuni carabinieri che gli hanno notificato un ordine di custodia cautelare del Gip Nunzio Sarpietro su richiesta del pm Maddalena Chergia. E' accusato di una serie di furti sugli autobus. Ma a incastrarlo in pratica è stata la testimonianza e il fatto che Larbi Cherif Azedinne vanta uno specifico curriculum proprio nei furti con destrezza.

Il suo passato, secondo i militari, non è secondo a quello delle cosiddette «regine del borseggio» che erano state arrestate dagli stessi carabinieri nello scorso mese di luglio. Oriella Held, 39 anni e Monica Prelessi, 32 anni, nomadi residenti al campo di borgo San Sergio si piazzavano proprio davanti alla porta centrale dell'autobus e zac, con mossa fulminea, pescavano i portafogli delle anziane. Le due borseggiatrici erano finite in carcere per sei furti (quattro alla prima e due alla seconda), ma i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di via Dell'Istria sono convinti che quelle due bionde di portafogli ne abbiano alleggeriti molti di più. Ma non tanti quanti quelli fatti sparire dal «mago».

Corrado Barbacini

Imbarco sperimentale di 4 mila tonnellate arrivate via ferrovia dall'Austria. Speciali accorgimenti tecnici per il trasporto e le operazioni di carico

Adriaterminal, maxi-rotaie per il Sudafrica

Quattromila tonnellate di rotaie per il Sudafrica. Un imbarco, quello iniziato venerdì all'Adriaterminal sulla «Scan Atlantic» e proseguito ieri, che rientrerebbe nelle normali attività portuali se non fosse che queste rotaie hanno una lunghezza di 60 metri.

Dimensioni doppie rispetto a un recente passato, in cui la Compagnia portuale di Monfalcone, che dallo scorso gennaio gestisce l'Adriaterminal, ha imbarcato migliaia di tonnellate di rotaie, da 24 e 30 metri, prodotte come le ultime dal gruppo austriaco Voest Alpine.

«La lunghezza di queste rotaie – spiega Andri Aicardi, direttore della Compagnia portuale monfalconese – ha creato qualche problema tecnico per farle arrivare a Trieste. E' stato necessario unire tre carri ferroviari per ogni fascio di rotaie. Comunque, grazie anche alla nuova Pontebbana e al fatto di avere il binario che arriva sulla banchina, il trasporto si è svolto senza intoppi».

Altri accorgimenti particolari sono stati necessari all'Adriaterminal per l'imbarco. Due gru, ciascuna fornita di uno speciale «bilanciere», hanno lavorato in coppia, in modo da disporre di quattro punti di sollevamento per le lunghe rotaie.

Questo imbarco «sperimentale», organizzato dalla casa di spedizioni Francesco Parisi, si concluderà nel primo pomeriggio di oggi. Domani la «Scan Atlantic» partirà alla volta di Port Elizabeth, facendo una toccata a Fiume.

«Speriamo di acquisire questo traffico – commenta Aicardi – perchè l'intero business comprende 30 mila tonnellate di rotaie e dovrebbe protrarsi per due anni».

gi. pa.

Le operazioni d'imbarco all'Adriaterminal. (F. Tommasini)

Via alla raccolta di firme sotto a una petizione ufficiale per lasciare soltanto la denominazione di Dolina

San Dorligo si ribella al proprio nome

«Fu un'imposizione del fascismo, dopo 78 anni ripareremo a questo torto»

Un paese in rivolta contro il proprio nome, o meglio, il nome che gli è stato affibbiato dal fascismo. Nella tabaccheria, nell'edicola-merceria e nelle due trattorie ieri è partita una raccolta di firme per cancellare la dizione San Dorligo della Valle, lasciando unicamente quella di Dolina, dalle tabelle stradali, dai documenti, dalle carte intestate. Sono passati oltre 78 anni da quando un regio decreto del 29 marzo 1923 che portava il numero 800, siglato dallo stesso Benito Mussolini ad appena cinque mesi dall'avvento del fascismo, impose la denominazione di San Dorligo. Come si comprende benissimo, non si trattò dell'italianizzazione di Dolina, nè di prendere il nome del patrono che è Sant'Ulderico, bensì della creazione di un nome «ex novo».

A 58 anni dalla fine del fascismo la popolazione ritiene ora di aver finalmente in mano le armi necessarie (in particolare il decreto legislativo del 18 agosto 2000 che stabilisce che «la denominazione delle borgate e frazioni è attribuita ai Comuni ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione») per tornare all'originario Dolina.

E' nato un comitato promotore per una petizione d'iniziativa popolare per il ripristino del nome originario che ha già raccolto l'adesione dell'associazione culturale Valentin Vodnik, della comunità parrocchiale, del circolo giovanile Dolina, dell'orchestra a fiati Breg, dell'assemblea della gioventù del paese nota anche come Majenca, della comunella, della cooperativa Dolga Corona e della Cooperativa Dolina. Oltre che nei posti pubblici, le firme verranno raccolte anche con il sistema porta a porta per ottenere un'adesione massiccia all'iniziativa.

«Gli abitanti sono un migliaio, di cui 600 autoctoni e 400 immigrati - racconta Dejan Kozina, presidente dell'associazione Vodnik - Circa 700 sono i maggiorenni e noi contiamo di raccogliere oltre 350 firme, quelle di più della metà della popolazione adulta. La petizione potrebbe essere presentata all'ultima seduta di quest'anno del Consiglio comunale, dopo la metà di dicembre. Dovrà essere discussa, votata e passata al vaglio degli organi regionali di controllo. Se tutto va bene, entro il 2002 la dizione San Dorligo della Valle sparirà.»

L'opposizione di centro-destra in consiglio comunale è di ben scarsa consistenza e una mozione che chiede il ripristino del nome originario, Dolina, è stata presentata anche dalla consigliera del Fronte giuliano, Silvana Mondo. Venerdì prossimo intanto alle 20.30 nella sala del circolo culturale Vodnik è convocata un'assemblea sul tema alla quale dovrebbero partecipare anche il sindaco Boris Pangerc, il primo sindaco del dopoguerra, Dusan Lovriha, e l'ex primo cittadino Dusan Svab.

«Con l'ignobile atto del decreto fascista - si legge nella motivazione della petizione - è stato imbrattato e deturpato il nome del luogo nativo e del Comune di numerose generazioni e di migliaia di abitanti di Dolina e di cittadini del Comune.» E ancora: «Con questo gesto desideriamo fare ciò che lo Stato democratico non ha fatto in 47 anni di amministrazione dei nostri luoghi: riparare l'ingiustizia arrecata al nostro paese e ai nostri avi, per noi stessi e per i nostri figli. Non vi è più alcuna ragione per l'ulteriore mantenimento di questo vergognoso appellativo fascista che offende ogni persona democratica, sia essa di nazionalità slovena che italiana.» «Io sono italiana, sono profuga da Isola e abito qui da 49 anni - ha commentato ieri mattina una donna, uno dei rari passanti nelle vie del borgo - ma il ripristino del nome Dolina mi pare un atto estremamente giusto. Oltretutto San Dorligo non vuol dire proprio nulla.»

La querelle ha avuto già un lungo prologo nelle ultime settimane sulla rubrica «Segnalazioni». Un lettore in particolare, Franco Tauceri, si è espresso contro un eventuale ripristino sostenendo che ben tre secoli prima del toponimo Dolina esisteva il toponimo «valle Sancti Voldarici».

San Dorligo-Dolina è nel territorio della provincia di Trieste, ente amministrativo presieduto da Fabio Scoccimarro, di An. «Sono il presidente di tutti - commenta Soccimarro - e quindi mi metto anche nei panni di chi presenterà questa petizione. Mi sembra però che si tratti di un problema puramente di superficie, mentre la vera questione è quella di una perfetta integrazione tra le comunità italiana e slovena. La storia va certamente studiata e io mi sono anche letto le lettere che Pinko Tomazic, fucilato sotto il fascismo, ha mandato alla sua fidanzata, ma non si possono fermare le lancette del tempo. Con queste iniziative invece si torna ad alimentare il fuoco delle incomprensioni e si solleva oltretutto un problema che alle generazioni più giovani non interessa minimamente.»

Silvio Maranzana

Protesta dell'esule Sergio Carciotti, se non gli verrà restituita la casa di Umago

«Mi incatenerò al Quirinale»

Un esule istriano minaccia di incatenarsi davanti al Quirinale o alla Farnesina, in segno di protesta contro lo Stato italiano, se non verrà risolto il suo «caso». E' quanto sostiene Sergio Carciotti, oggi residente a Sistiana, erede di una casa in quel di Umago, occupata negli anni Novanta da un inquilino «illustre»: Ivica Tudjman, fratello del defunto presidente croato. Da allora Carciotti sta tentando di fare pressioni - senza successo - sull'Italia affinché per via diplomatica convinca Zagabria a assegnargli un immobile sostitutivo. Una presa di posizione, quella dell'esule umaghese, che arriva alla vigilia dell'incontro fra il ministro degli Esteri Renato Ruggiero e i profughi prevista per domani a Roma, al termine della quale si saprà se verrà firmato (o meno) il Trattato di amicizia con la Croazia.

Carciotti intanto non demorde e denuncia un fatto singolare: «Dopo aver scritto una lettera al presidente Ciampi, e dopo aver minacciato di incatenarmi, sono stato convocato dalla Digos di Trieste, che mi ha interrogato. Lo trovo anti-democratico. Credo che uno abbia il diritto di manifestare pacificamente». «Anche perché non sto avendo alcuna risposta, soprattutto dalla Farnesina. Nemmeno il sottosegretario Antonione si fa vivo» aggiunge Carciotti. «Non di un bene abbandonato si tratta, ma di un immobile lasciato in custodia ai parenti» precisa l'esule, esibendo l'atto notarile del 1955 che attesta la proprietà della sua famiglia. Da allora la casa è passata più volte di mano, in modo più o meno legittimo, per decisione delle locali autorità comunali ex jugoslave. Fino all'epilogo degli anni Novanta, quando il famigliare di Tudjman acquistò la casa nel frattempo nazionalizzata per poche decine di milioni di lire.

a. r.

L'assessore Galetto denuncia appetiti friulani

«Se alla Provincia scippano la presidenza, usciremo dall'Orchestra sinfonica»

L'assessore provinciale alla Cultura, Guido Galetto, lancia l'allarme: la rappresentanza triestina corre il rischio di essere cancellata dai ruoli di punta dell'Orchestra sinfonica regionale, formazione musicale che fa base al teatro nuovo «Giovanni da Udine» e la cui nascita era già stata vissuta dal mondo culturale triestino come un inquietante doppione (e drenaggio di fondi regionali) rispetto all'Orchestra del teatro Verdi.

L'assemblea dei soci della Sinfonica udinese è convocata per fine mese, ma le voci di corridoio paiono già anticipare una secca emarginazione dei giuliani. A cominciare dalla presidenza dell'Orchestra, oggi affidata, proprio per ragioni di equilibrio territoriale, a Donata Hauser Irneri. Il suo rapporto con il direttore dell'ensemble, il maestro Enzo Roiatti - nominato a suo tempo in quota leghista e pure allora tra vivaci polemiche dell'area giuliana - non sarebbe tra i più idilliaci e la diatriba interna potrebbe sfociare in un cambio della guardia, a tutto favore della maggioritaria componente friulana. Per questo incarico da tempo circola il nome dell'imprenditore, ex proprietario della Triestina, Amilcare Berti.

Galetto non suona ottimista sulla possibilità di mentenere a un esponente triestino la presidenza dell'Orchestra sinfonica. Quello che è sicuro, però, è il cambio di atteggiamento della Provincia nel caso di un disequilibrio ai vertici. Dice Galetto: «Se il prossimo presidente non sarà riconducibile a Trieste, la Provincia rivedrà le condizioni della sua partecipazione societaria all'Orchestra. Abbiamo tutti i titoli per aspirare al ruolo». Una presa di posizione che condurrebbe dritto dritto a un clamoroso «aventino» di Palazzo Galatti, il che, sotto il profilo delle fredde cifre, si traduce nel venir meno dei 50 milioni annui che la Provincia sborsa a favore dell'Orchestra.

Ma i motivi di malumore di Galetto non finiscono qui. Dalla musica al teatro, anche nell'ambito dell'Ert, l'Ente regionale teatrale, ora presieduto dall'assessore provinciale alla Cultura di Udine, Fabrizio Cigolot, il «peso» del capoluogo regionale subisce l'attacco della maggioritaria componente friulana. «L'Ert - fa sapere l'assessore - ha già manifestato l'intenzione di chiudere l'ufficio, che come Provincia abbiamo dato in comodato, competente per aiutare le associazioni che presentano progetti da finanziare con fondi comunitari. Dicono che viene utilizzato solo da Trieste e che le altre Province non lo sfruttano. In una parola: ci mettono i bastoni tra le ruote». Di più. Anche il costituendo museo dedicato a Giorgio Strehler e che dovrebbe trovare sede o nell'ambito dell'ex Opp o nel gasometro di via D'Alviano, vede un futuro sempre più incerto. «Nell'Ert - dichiara Galetto - non abbiamo una quota associativa, ma è chiaro che se l'atteggiamento non cambia rivedremo i termini della nostra presenza. I rappresentanti triestini sono tre: la Provincia, il Rossetti e la Contrada. E siamo tutti d'accordo sulla penalizzazione di Trieste e sulla risposta da dare a questa linea».

ar. bor.

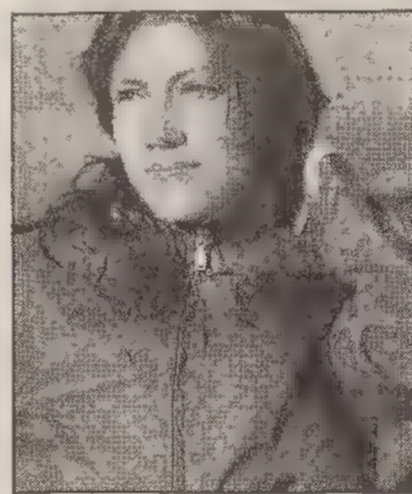
Giornata nazionale promossa dall'Airc: un convegno sulla ricerca, tra tecnologia e nuovo umanesimo

Cancro, lotta con cuore e cervello

Trieste e la regione in prima linea nello studio della malattia

In una regione come il Friuli-Venezia Giulia, dove l'incidenza dei tumori è purtroppo molto alta, la giornata nazionale per la ricerca sul cancro ricopre un significato molto importante. Una domenica particolare, quella organizzata dall'Airc, che si presenta anche al pubblico triestino con il significativo invito "Scoprite l'anima della ricerca", per cercare di coniugare la potenza della tecnica con il rispetto dell'essere umano.

"Bisogna cercare di trovare una via di mezzo – spiega il professor Claudio Schneider, presidente del laboratorio nazionale consorzio interuniversitario di Biotecnologie – proprio in un momento dove c'è una netta accelerazione della conoscenza medica, come dimostrano il genoma umano e le ultime sperimentazioni". Un'attività di studio che vede Trieste quale importante sede nella ricerca contro i tumori, pronta ad ospitare - oggi alle 11 nel salone di rappresentanza della Regione, in piazza Unità – il dibattito "Ricerca sul cancro fra tecnologie e nuovo umanesimo" dove sarà lo stesso Schneider a coordinare gli interventi assieme a Donata Hauser, presidente regionale dell'Airc.

Relazioni scientifiche ma anche una sorta di staffetta per discutere del rapporto tra etica e ricerca. "La ricerca sta procedendo molto velocemente – sottolinea Schneider – e anche nella nostra città sono in piedi degli studi che mirano alla comprensione della crescita tumorale. Ad esempio il gruppo del professor Del Sal, dell'Ateneo triestino, ha scoperto i meccanismi di controllo delle cellule tumorali mentre attraverso il progetto, di cui sono coordinatore, in collaborazione con l'Istituto di oncologia di Milano stiamo mettendo a punto quelle tecnologie importanti per la comprensione e valutazione delle diagnosi molecolari. Non dimentichiamoci poi del Cro di Aviano e della clinica oncologica diretta dal professor Sobrero a Udine – continua – vere strutture all'avanguardia". Il Friuli-Venezia Giulia è dunque una regione in "prima linea" nella lotta contro il cancro, battaglia che deve passare anche attraverso un rapporto più umano con il pubblico, non necessariamente solo con il malato.

In questa direzione si inserisce la scelta della cantante monfalconese Elisa, vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo, quale testimonial della giornata odierna, per cercare di far comprendere meglio il messaggio che la "centralità dell'uomo sia sempre motore del progresso scientifico". Come nel caso del progetto tra Trieste e Milano, di cui il professor Schneider è responsabile, che è riuscito a scoprire l'incidenza di un farmaco sulla leucemia miloide cronica. Effetti molto efficaci che nella conferenza di oggi saranno illustrati assieme al percorso delle diagnosi precoci del tumore alla mammella.

Pietro Comelli

La cantante Elisa

Antiquari spostati dal ghetto «Scelta illogica e inopportuna»

«È una scelta poco logica e inopportuna, contro la quale protestiamo ufficialmente». Luciana Nacson, presidente del gruppo di antiquari che operano nell'area del Ghetto, ha fatto sentire la sua voce ieri, non appena ricevuta la notifica dell'ordinanza con cui il Comune ha spostato la sede del tradizionale mercatino dell'usato e dell'antiquariato, che si svolge ogni terza domenica del mese nelle stradine dietro piazza della Borsa.

«Stavolta, in conseguenza dei lavori di rifacimento delle fognature nella zona – ha spiegato la Nacson – i nostri negozi stanziali rimarranno in solitudine, perché la sede individuata dall'amministrazione comunale fra piazza della Borsa, via del Teatro e capo di Piazza devierà lì l'abituale flusso dei visitatori. Per noi tutto questa rappresenta un grave danno alle nostre attività, fra l'altro alla vigilia dell'Ince, appuntamento che blinderà il centro e comporterà per noi ulteriori problemi».

La presidente del gruppo di antiquari del Ghetto (25 imprese di varia dimensione complessivamente) ha anche accennato al fatto che «per ammissione degli stessi responsabili dei lavori, che poi sono i tecnici comunali, l'intervento sta procedendo con grande speditezza, in anticipo addirittura ai programmi previsti. Perciò non vediamo la necessità di questo provvedimento». Sugli antiquari incombe poi un altro problema: oggi i lavori potrebbero proseguire eccezionalmente anche se la giornata è festiva: «Se così dovesse essere dovremo difenderci anche dal rumore e dalle polveri provocate dal cantiere».

u. sa.

Piccola indagine in edicola e confronto con i dati nazionali: qui prevalgono quotidiani locali e riviste di arredamento

Muggia che cosa legge? Pagine di casa

I giornali sportivi superano quelli nazionali, i fumetti battono l'attualità

I muggesani leggono più i quotidiani locali che quelli nazionali. Tra le riviste trovano più interessanti i mensili di arredamento o i settimanali d'attualità. Non amano pubblicazioni sul «fai da te» o i fotoromanzi.

In base a una nostra indagine riferita al mese di ottobre tra una decina di tipologie di riviste e quotidiani più diffusi (i dati sono stati forniti da chi cura la distribuzione di giornali e riviste in provincia di Trieste), e pur senza i crismi dell'ufficialità, vista anche la «stagionalità» che caratterizza soprattutto la vendita delle riviste, emerge un quadro che per certi aspetti segue, ma per altri se ne discosta, un analogo studio nazionale triennale, redatto dalla Fieg (reperibile anche sul sito www.fieg.it) e riferito, come ultimo dato utile, al 1999 o, con proiezioni, al 2000.

Dai dati di vendita medi dei quotidiani nel mese scorso, è chiara la predilezione dei muggesani per la stampa locale. Sul totale dei quotidiani acquistati, infatti, per l'81 per cento sono locali. Altro dato interessante: anche i quotidiani sportivi superano, seppur di poco, quelli nazionali (il 10 contro il 9 per cento del totale). Insomma, meglio sapere che cosa succede vicino a casa o sui campi di calcio che approfondire i temi nazionali e internazionali su blasonate testate.

Dati ben diversi a livello nazionale. Nella proiezione 2000 della Fieg i quotidiani nazionali (compresi, per comodità di trattazione, quelli economici e politici) e quelli locali (provinciali, regionali e pluriregionali) sono a breve distanza, seppur con una predominanza di quelli nazionali (quasi il 47 per cento contro il 39). Meno seguiti quelli sportivi: solo il 14 per cento del totale.

Lo spettro si fa invece più variegato, ma più rispondente al dato nazionale, sul fronte delle riviste mensili. Addio a fotoromanzi, musica o turismo. Meglio l'arredamento, la cucina, le auto e le moto, o anche i fumetti. Sul panorama dei mensili presi a campione, quasi il 21 per cento di quelli venduti nello scorso ottobre tratta di case, idee e proposte di arredamento. Sono quasi il 15 per cento, invece, le pubblicazioni con ricette di cucina, e circa il 12 per cento, ciascuna, le riviste di auto e moto e i mensili di fumetti. A seguire, giardinaggio (5 per cento) e computer (4 per cento).

Dall'indagine 1999 della Fieg, pur se in certi casi le tipologie in cui vengono suddivise le riviste rilevate sono diverse, è preferita la cucina all'arredamento, per il resto, in linea di massima, i dati si equivalgono. Fanalino di coda, in Italia, le riviste di musica, che a Muggia invece vengono preferite al «fai da te» o ai fotoromanzi.

Le pubblicazioni settimanali rilevate a Muggia si limitano a tre categorie, in genere le più diffuse. Tra queste, le preferite sono le riviste di fumetti (quasi il 43 per cento del totale), di seguito l'attualità (41 per cento) e la cronaca rosa (15 per cento). Non così il dato italiano, dove si predilige l'attualità al «gossip» e ai fumetti (la Fieg, tuttavia, non parla di fumetti, ma, genericamente, di riviste per giovani e bambini).

Piccolo capitolo a parte, le riviste «per adulti», che a Muggia pare abbiano un mercato alquanto limitato: un risicato 0,59 per cento del totale dei mensili e l'1 per cento dei settimanali considerati.

Sergio Rebelli

«Vieni a scambiare giocattoli»

Martedì dalle 15.30 alle 19, nella sede del consiglio circoscrizionale di Opicina, in via Doberdò 20/3, si terrà un «Mercatino dello scambio del libro e del giocattolo usato» organizzato dal Comune di Trieste, dalla circoscrizione di Altipiano Est e dal Comitato per l'amministrazione degli usi civici in occasione della Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. I giocattoli non «scambiati» saranno alla fine consegnati alla Caritas e all'Agmen.

I mitilicoltori fanno denuncia

I mitilicoltori triestini del Consorzio giuliano maricolture sono «stupiti» per le ordinanze sulle «cattive condizioni sanitarie» del golfo di Trieste. Hanno continuato l'attività «veicolando la produzione verso un impianto di depurazione che garantisce la salubrità dei mitili», ma parlano di «panorama penalizzante» e chiedono indagini sulle possibili forme d'inquinamento. Alcune imprese hanno sporto denuncia contro ignoti per verificare eventuali responsabilità.

MUGGIA Alla scoperta della storia

Il museo archeologico apre agli studenti con visite e laboratori

Il museo archeologico di Muggia entra nelle scuole. In questi giorni, infatti, iniziano diverse attività rivolte a insegnanti e alunni di Muggia al fine di scoprire preistoria e protostoria della nostra regione.

Un «viaggio» che passa sia attraverso la sede museale, che raccoglie materiale proveniente dal territorio di Muggia e databile dall'età del bronzo all'alto Medioevo, sia con visite guidate al castelliere di Elleri, uno dei migliori esempi rimasti in regione, che recentemente il Comune ha provveduto a ripulire, e che, in un prossimo futuro, sarà oggetto di una rivalutazione archeologica grazie all'interessamento della Soprintendenza.

La proposta del museo archeologico, tuttavia, prevede visite anche ai resti medievali di Muggia Vecchia, e una serie di attività a scuola, come i laboratori, con schede didattiche, volte a scoprire i segreti delle iscrizioni romane o della lavorazione dell'argilla.

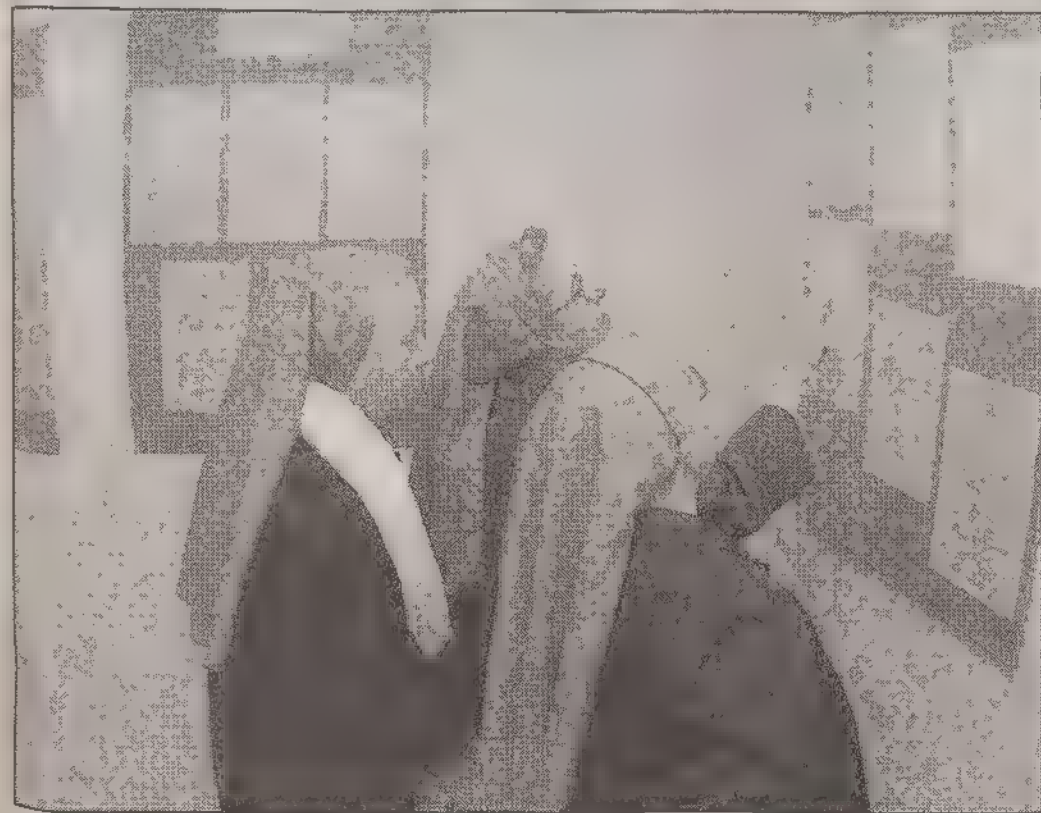
«L'incontro con il museo non si esaurirà in un'unica visita guidata, ma sarà articolato in due o più momenti, per permettere ai bambini di approfondire le varie fasi cronologiche affrontate in classe, ma anche di prendere familiarità con un'istituzione che dev'essere, soprattutto, al loro servizio», così il Comune. Già ora è visitabile la mostra degli oggetti in ceramica realizzati dagli alunni lo scorso anno scolastico.

La mostra è visitabile nei giorni di apertura del museo, martedì, giovedì e sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Ingresso gratuito.

s. re.

MUGGIA Affollato e commosso l'anniversario del Giardino d'infanzia che ha compiuto 100 anni

Festa per l'asilo di suor Tomasilla

Un'epoca riassunta dai documenti in mostra e da tanti ricordi

Foltissimo pubblico alla cerimonia per l'anniversario del «Giardino d'infanzia». Accanto, alcune suore guardano documenti nei quali è riassunta la storia di cent'anni. (Foto di Lasorte)

Arriva per ultima, un po' trafelata e accolta da abbracci e sorrisi, suor Tomasilla Apollonio, che per vent'anni – dal 1970 al 1990 – ha dedicato tutto il suo entusiasmo ai piccolissimi allievi del Giardino d'infanzia Santi Giovanni e Paolo di Muggia, di cui si festeggia il centenario. È stata lei a doverlo chiudere nel periodo di crisi agli inizi degli anni '90, per consegnarne la chiave all'allora parroco don Giorgio Apollonio. È quindi comprensibile come quella piccola suora vestita di grigio non si sia lasciata sfuggire l'occasione di rivivere tanti emozionanti ricordi, visitando con altre sue consorelle della Provvidenza la saletta dell'Apt, dove ieri si è inaugurata una mostra di documenti storici sull'asilo.

C'è ad esempio suor Maria Rosa Rota, che rievoca commossa le recite natalizie dei bambini, della mamma e del papà, l'oratorio domenicale e i corsi di ricamo e cucito per le ragazzine, le prime comunioni. Insegnamento cattolico, certo, ma all'«avanguardia»: corredato da visite ai cantieri navali, al fornaio e al falegname, per l'osservazione naturalistica diretta. Ci sono poi alcune ex allieve, come Orsola Gruber, o come Michela Apollonio e Patrizia Calò, che ora insegnano proprio nella stessa scuola materna, registrando una sessantina di iscrizioni.

All'inaugurazione sono intervenuti gli assessori Italico Stener e Italo Santoro, Giuseppe Cuscito, reduce dalla presentazione in sala Roma del suo libro su «L'impegno sociale dei cattolici a Muggia», edito dalla Società istriana di archeologia e storia patria, e Mario Vascotto, assessore presidente delle Compagnie di Carnevale, che ha collaborato all'organizzazione. Tutti lì per ripercorrere un secolo di vita della struttura religiosa nata nel 1901 (per la quale l'artista muggesano Villibossi ha disegnato una medaglia) attraverso fogli ingialliti dal tempo e vergati da belle calligrafie svolazzanti. Lo statuto, che individua lo scopo della scuola nel «promuovere la civile e morale educazione delle figlie del popolo», documenti sul patrimonio, la gestione, i rapporti con le autorità ecclesiastiche, la «Cronaca dell'asilo» manoscritta dalle suore. E c'è un biglietto della lotteria, i cui ricavati, nel '40, servirono per lavori di restauro, e una lettera del '58 dell'ambasciata americana, di ringraziamento per l'accoglienza ricevuta.

Barbara Muslin

Lo Spi-Cgil rielegge Valentich e critica l'azione di Gasperini

Il congresso della lega distrettuale di Muggia dello Spi-Cgil ha tenuto il proprio congresso e all'unanimità ha rieletto segretario Fedele Valentich. E' stato lo stesso Valentich a tenere la relazione introduttiva, presente anche l'assessore alle Politiche sociali del Comune.

«I segnali a livello nazionale e regionale sono preoccupanti - ha detto Valentich -, basti pensare ai possibili tagli alla Sanità e allo stato sociale. Ma anche a Muggia - ha proseguito - non è che vada meglio: si va verso un aumento nei servizi comunali, come la retta della casa di riposo o la tassa sui rifiuti».

Lo Spi-Cgil ha espresso perciò un giudizio negativo «sulla filosofia dell'amministrare la cosa pubblica che la giunta Gasperini ha espresso in questi mesi», anche perché, a fronte di aumenti che pesano sul cittadino, «si creano - è stato ribadito - nuove cariche istituzionali, il presidente del consiglio comunale e il settimo assessore, con un costo in più per la collettività». Su questi temi, ha affermato lo Spi, «il sindacato auspica un confronto col sindaco e con gli assessori competenti». L'intervento finale è stato di Renata Bagatin della segreteria regionale dello Spi.

Autobus veloci

Vorrei chiedere ai dirigenti della Trieste Trasporti spa perché viene tollerato che una certa parte dei conducenti i mezzi pubblici si accanisca con pervicacia sui freni e sull'acceleratore, facendo sì che in un breve tratto di strada (50-100 metri) al mezzo, dopo una fermata, venga impressa una brusca accelerata, cui segue – prevedibilmente e inevitabilmente – un'altrettanto brusca frenata.

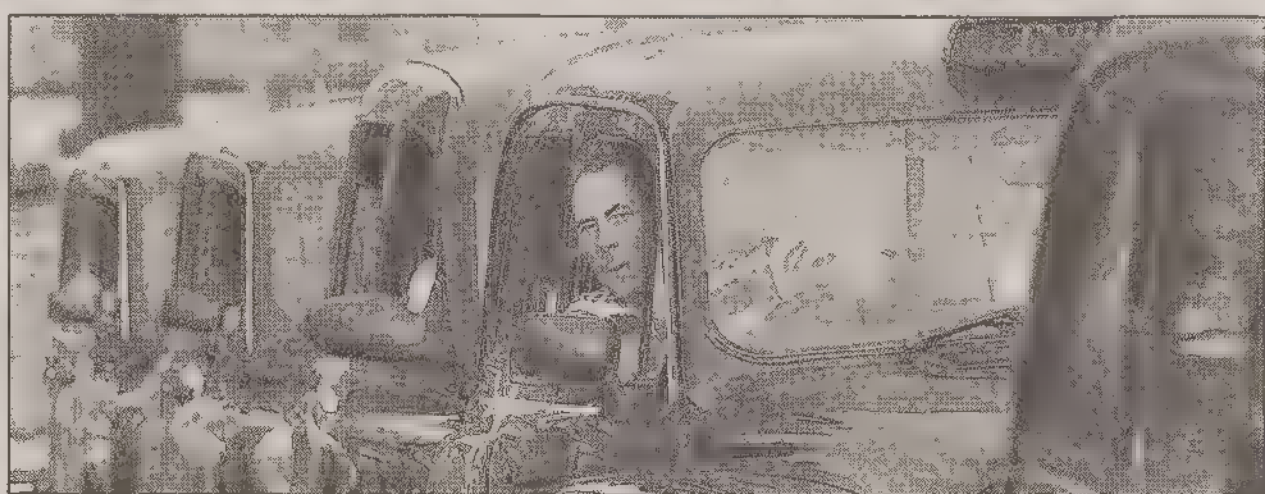
Non occorre sottolineare come un'andatura lineare non modificherebbe per nulla il tempo medio di percorrenza ed è d'altronde superfluo rilevare come simili comportamenti di guida provochino una maggiore usura di parti meccaniche importanti del veicolo.

Poi c'è l'utente: in casi simili – per chi è in piedi – occorrono impegno e sagacia. Impegno, per ricercare subito almeno due appoggi sicuri, e sagacia, per non «placcare» altri malcapitati nell'eventualità – peraltro ricorrente – di forzato abbandono della presa.

Franco Tabacco

IL CASO

Una lettrice critica il comportamento non irreprensibile di alcuni autisti

Quei tassisti maleducati

I tassisti inglesi sono fra i più compassati, ma anche verso di loro c'è odio e amore.

Mi sono chiesta più volte se, per poter svolgere il mestiere di tassista, fossero necessarie particolari doti di prepotenza e maleducazione.

Svariati sono stati, in questi ultimi tempi, gli episodi di scorrettezza civile in cui sono stata, mio malgrado, coinvolta.

In particolare segnalo il comportamento di quei tassisti che stazionano in via Segantini che, per motivi di servizio, devono recarsi presso la vicina sede di Taxiradio in via Navali. Le loro vetture spesso vengono parcheggiate in modo «selvaggio» e le manovre compiute sono decisamente pericolose.

Inoltre vorrei dire a chi del personale sia responsabile, che forse sarebbe opportuno far seguire ai suddetti tassisti un corso di «buone maniere» tale da renderli capaci di un efficace autocontrollo per risparmiare a chi in loro si imbatte i vari epiteti che gratuitamente vengono elargiti.

Vincenza Gangemi

Biglietti anonimi

L'altro giorno mi sono trovata sulla macchina un foglietto giallo con scritte in stampatello queste parole «Imbecille! Questo spazio (non tuo) è per due auto!! Ultimo avviso!». Premetto che nella zona dove abito (via Rossetti, via Revoltella) è molto difficile trovare posteggio. Questa sera probabilmente non sono stata molto accorta nel sistemare la macchina tra i due alberi lasciando lo spazio anche per una seconda macchina, ma trovare un foglio anonimo dal tono minaccioso mi sembra un'esagerazione. La signorina che mi ha lasciato quelle righe deve essere stata infuriata e la capisco. (Credo sia una ragazza o una giovane signora poiché la scrittura e i punti a tondino, in particolare, mi suggeriscono questa ipotesi).

Credo che spesso ad altre persone succedano fatti del genere: ricevere o trovarsi biglietti anonimi, essere apostrofati per strada da sconosciuti solo perché si ha fatto una manovra, essere «assaliti» (verbalmente) dal vicino di casa solo perché il nostro bucato sta gocciolando sul davanzale del piano sottostante, ecc., ecc. Tutte motivazioni più che valide, ma che denotano, nel loro piccolo, maleducazione e intolleranza. Sarebbe molto più costruttivo dare il buongiorno, presentarsi e poi fare le proprie rimostranze: un buon risultato è assicurato. Spesso davanti alle buone maniere non si può essere sgarbati. Un sorriso e un «buon giorno» rincuorano lo spirito. Sarà un'utopia, ma io credo che se cominciamo nel nostro piccolo ad essere tolleranti, forse riusciremo a diffonderlo a più largo raggio.

Anna Piccioni

La tassa per la guerra

Voglio rispettare quanto Gesù Cristo disse: «Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati». Per questo mi rifiuterò di pagare, se ci verrà imposta, la «tassa per la guerra». Come cattolica praticante non voglio macchiarmi di omicidio, o «meglio» di complicità in omicidio, finanziando, anche se obbligatoriamente, la guerra. Sono d'accordo con il Capo dello Stato sulla «necessità di continuare la lotta al terrorismo», ma sappiamo fin troppo bene che chi perde la vita sono nella stragrande maggioranza gli innocenti, in questa, come in tutte le guerre.

Mi appello al Capo dello Stato, affinché non imponga a noi cattolici italiani questa legge se dovesse essere approvata. Propongo delle sottoscrizioni nelle parrocchie.

Lucia Cassio

Petroldollari e aerei

Cerco di farlo, ma purtroppo non riesco a liberarmi delle immagini apocalittiche riferite all'attentato dell'11 settembre, anche perché si continuano a sciorinare trasmissioni televisive e radiofoniche, nonché notizie di stampa sulla reazione americana diretta contro una setta musulmana composta da sicari infarciti di un odio satanico e coloro che la proteggono, senza peraltro chiarire alcuni concetti basilari.

Gli illustri nostri commentatori quando imputano alla miseria in cui versano i popoli arabi la causa principale del loro malcontento dovrebbero pure precisare, per dovere di cronaca, dove siano finite le montagne di petroldollari con i quali essi avrebbero potuto costruirsi un decoroso tenore di vita, invece di acquistare armi.

Un'altra questione che non riesco a comprendere è il comportamento dei contestatori di professione a senso unico, i quali nonostante vivano in un sistema di libertà creato dagli immensi sacrifici di coloro che si sono battuti contro le tirannie imperanti nel mondo, ora ne approfittano per continuare a giustificare e appoggiare chi vorrebbe sterminare le nostre e le loro famiglie.

Tommaso Micalizzi

LA POLEMICA

«Barcola una bidonville? Gilleri ha sbagliato strada»

La passeggiata di Barcola dopo l'opera di restyling.

Non so quale strada prenda il signor Gilleri per entrare o uscire da Trieste, probabilmente la Camionale. Qualsiasi turista arrivando al bivio di Miramare rimane estasiato da uno degli spettacoli più belli che la natura può offrire, il mare a pochi passi.

Paragonare tutto ciò a una «bidonville», oltre al vocabolo che significa tutt'altra cosa, vuol dire essere ciechi oppure detestare le migliaia di bagnanti che affollano la Riviera.

Il signor Gilleri dev'essere un grande estimatore di Salvador Dalì nel vedere in questo panorama un'immagine surrealistica.

Inoltre, non vedo come il mancato interramento della Costiera, dalla pineta al porticciolo del Cedas «interramento che allontanerebbe il mare dalla strada» possa bloccare l'accesso alla città attraverso il Porto Vecchio.

Se non sbaglio, la deviazione avverrebbe all'altezza del cavalcavia ferroviario, lasciando inalterato l'attuale percorso.

Claudio Gustin

50 ANNI FA

18 novembre 1951

● Da piazza Vittorio Veneto è partita alle 7.30 di ieri mattina l'autocolonna della Cri, che ha portato i primi soccorsi di Trieste agli alluvionati del Polesine.

● Il municipio comunica che, al fine di evitare spiacevoli incidenti, nel periodo 2-9 dicembre è fatto divieto dell'uso e del lancio di petardi e simili lungo viale XX Settembre e sulle arterie di maggior transito pedonale.

● Si è inaugurato ieri mattina il nuovo padiglione del Preventorio antitubercolare infantile di Villa Sartorio, gestito dalla Fondazione Petitti di Roreto e Modiano, portando così a 85 la capienza di letti del comprensorio.

Vittorio, 80

Vittorio compie 80 anni. Auguri da Oliva, Guido, Gianfranco, Renata, nuore, genero e nipoti.

Nozze d'oro per Pierina e Otello

Pierina e Otello tagliano oggi il traguardo del mezzo secolo sempre insieme. E sono loro vicini i figli Loredana, Mauro e Manuela, con Sabrina e Roberto. Oltre ai nipoti Lara, Riccardo, Monica, Matteo e Marco.

80 per Gianni

Gianni arriva oggi a 80 anni. Auguri da Elena, Elisa, Irene, Giannina, Mariolina e dai generi.

Fabio, 50 anni

Oggi Fabio compie 50 anni. Auguri da mamma, papà, moglie, figlia, sorella, nipoti e parenti.

ORE DELLA CITTÀ

Circolo della stampa Sala rinnovata

La rinnovata «Sala Paolo Alessi» del Circolo della stampa è aperta a istituzioni, circoli, sindacati, organizzazioni culturali e commerciali e all'intera cittadinanza. Tutti coloro che sono interessati possono rivolgersi agli uffici di Corso Italia 13 (2° piano, tel. 040/370371-370571).

Gli umaghesi per i defunti

Oggi alle ore 15.30 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna sarà celebrata una santa messa in suffragio di tutti i defunti del comune di Umago.

Sclerosi multipla

Oggi nelle piazze di Trieste e Muggia i volontari dell'Associazione italiana sclerosi multipla sezione di Trieste distribuiranno 2500 sacchetti di mele in occasione della settima edizione della manifestazione «Una mela per la vita», l'iniziativa di solidarietà per la lotta contro la sclerosi multipla promossa dall'Associazione italiana sclerosi multipla (Aism) e dalla sua Fondazione (Fism) e da Unaproa, la principale unione di produttori ortofrutticoli d'Europa.

Associazione Panta rhei

Questo pomeriggio, dalle ore 17 alle ore 20, nella sede dell'associazione in via del Monte 2, è in programma «Pomeriggio insieme: canto, poesia e musica e tanta allegria». Riservato ai soli soci.

Teatro a Isola d'Istria

Oggi alle 18, alla Casa di cultura di Isola d'Istria, proseguono gli appuntamenti con il teatro in dialetto de «L'Armonia». Andranno in scena gli atti unici di Gino Rocca, co-prodotti da «Grado Teatro» assieme alla compagnia «Ex allievi del Toti», «L'imbriago de sesto» e «La scorzeta de limon» per la regia di Tullio Svettini e l'atto unico «Un baso» per la regia di Bruno Cappelletti.

Museo postale

Oggi a Trieste il Museo postale telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto 1, sarà aperto dalle ore 9 alle ore 13 con visite guidate a cura delle direzioni di Poste italiane Spa e dei Civici musei di storia e arte, con la collaborazione dell'Associazione di volontariato Cittaviva. Il museo sarà aperto dal lunedì alla domenica dalle ore 9 alle ore 13.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Vita di mio marito» dalle 10 alle 12. Il museo ha sede in piazza Hortis 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: dott. Irene Battino, Biblioteca civica, tel. 040/303293 interno 621.

Chiesa S. Maria Maggiore

Nell'ambito delle celebrazioni per la Madonna della Salute, la Società polifonica S. Maria Maggiore, diretta dal nuovo maestro Vincenzo Ninci, accompagnata all'organo da Lorenzo Da Rio, animerà con brani di autori classici e contemporanei (Scarlatti, Telemann, Duruflè, Busto, Ninci) sia la messa parrocchiale di oggi, alle ore 18.30, sia il solenne pontificale del vescovo di Trieste il giorno 21 novembre alle ore 11 in occasione della festività della Madonna della Salute, nella chiesa di S. Maria Maggiore.

Canto gregoriano

Oggi nella chiesa parrocchiale di Gesù Divino Operaio, di via Benussi, durante la messa delle ore 10.30, gli Amici del canto gregoriano dell'Università delle Liberetà, sotto la guida di Paolo Loss, eseguiranno il repertorio di gregoriano della domenica XXXIII del Tempo Ordinario e la Messa XI. Alla fine della celebrazione sarà cantato l'inno mariano «Ave maris stella». I canti sono tratti dal Graduale Triplex, dal Liber Hymnarius e dall'Antiphonale Monasticum.

Associazione Isola Nostra

Oggi alle ore 10.15, con una messa nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, gli isolani residenti a Trieste festeggeranno il loro patrono San Mauro. Terminato il sacro rito, tutti i presenti sono invitati nella sede dell'Associazione «Isola Nostra» per l'apertura della mostra degli artisti isolani. Successivamente, i sessantenni isolani, per festeggiare assieme agli amici il loro compleanno, si daranno appuntamento per il pranzo al ristorante Sardoc di Precenico (Duino-Aurisina).

Famiglia di Grisignana Unione degli istriani

Oggi alle 17 nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù in via Manzoni, mons. Giuseppe Rocco celebrerà una messa in onore dei defunti di Grisignana.

Mercatino dell'ingegno

Oggi, ritorna il Mercatino dell'arte e dell'ingegno a cura dell'Associazione hobbistica Trieste Onlus che si tiene ogni terza domenica del mese dall'alba al tramonto in via Muda Vecchia a Trieste, in concomitanza con il tradizionale mercatino dell'antiquariato che si svolge nella zona di Cittavecchia. Quello con il mercatino domenicale è ormai un appuntamento tradizionale, a cura dell'Associazione hobbistica Trieste Onlus, associazione che conta una forte presenza di giovani in cerca di sbocchi lavorativi in campo dell'artigianato artistico.

Pro Senectute Club Primo Rovis

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle ore 16.30, Paolo Canziani nel suo repertorio di canzoni popolari e... altro. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Unione istriani

Domani, nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle ore 16.30 e alle ore 18 Franco Viezzoli presenterà un documentario dal titolo: «I castelli della Carniola sulle tracce del Valvasor», sesta parte.

Sloveno serale nuovo corso

L'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena informa che nella seconda decade di novembre inizierà un ulteriore corso serale di primo livello, per il quale sono ancora disponibili alcuni posti. Le lezioni si svolgeranno due volte la settimana, dalle 19.30 alle 20.45. Si accettano ancora adesioni per i corsi di secondo, terzo, quinto livello, e per gli incontri gratuiti di conversazione. Segreteria informazioni: via Valdirivo 30, da lunedì a venerdì orario 17-19. Tel. 040/761470, in altri orari 040/5706931.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Zubin Roberto con Stipancic Micaela; Sardo Moreno con Simonetti Moira; Borracino Savino con Quattrone Mara Cristiana; Lasorte Andrea con Vespa Teresa Paola; Covacich Roberto con Coslovich Cristina; Procentese Salvatore con Procentese Maria Rosaria.

Incontri con gli scrittori

Prosegue il ciclo degli incontri con gli scrittori triestini organizzato dal Gruppo 85 in collaborazione con la Biblioteca statale. Domani alle ore 17.30 nella sala conferenze della Biblioteca, in largo Papa Giovanni XXIII 6, Pino Roveredo dialogherà con Angelo Baiguera sul tema «Una scrittura maleducata». Giovedì 22, sempre alle 17.30, terzo e ultimo incontro, protagonisti Giuseppe O. Longo e Cristina Benussi.

Associazione Il Rione

Domani, con inizio alle 20, particolare serata organizzata dall'Associazione di volontariato culturale «Il Rione» a tema «Magnemo e ridemo e anche bevemo» con Bubu e Uccio-Fulvio Minghinelli. I balletti dello Studio Dance e la partecipazione della maga Maya. Tel. 040/661864.

Commercio e turismo

Assemblea generale dell'Associazione autonoma commercio e turismo nella sala delle riunioni di via Cantù 37/1 (sopra l'istituto tecnico A. Volta) alle ore 18 con il seguente ordine del giorno: approvazione del bilancio anno 2000; lettura delle attività anno 2000; lettura delle attività anno 2001; previsioni anno 2002; aumento del canone associativo a L. 100.000 annuali; relazione del presidente e del segretario.

Centro Unesco

Il giorno 21 novembre alle 17.30 al Centro Unesco (via Dante 7, tel. 040/630397) il dottor Luigi Milazzi, presidente del Centro Unesco, in occasione della presentazione del testo della «Dichiarazione universale sulle diversità culturali» nella «Giornata internazionale della tolleranza», terrà una conversazione sul tema «Il fanatismo della ragione».

Cral Porto, mercatini

Il Gruppo culturale del Cral autorità portuale di Trieste informa che sono aperte le iscrizioni per il viaggio ai mercatini di Natale di Graz e Klagenfurt che si terrà nei giorni 15 e 16 dicembre, alla sede della Stazione marittima ogni martedì dalle 17.30 alle 19.30, tel. 040/300363.

Associazione Mitteleuropa

La delegazione di Trieste dell'associazione culturale «Mitteleuropa» organizza per domenica 16 dicembre una gita a Klagenfurt per i mercatini di Natale. Iscrizioni nella sede di via Coroneo 15 il martedì e giovedì dalle 18 alle 20, telefono 040/365524.

Club amici Utat

Domani sera alle ore 18, Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento, Giovanni Gregori terrà una conferenza dal titolo «Viaggio speciale con l'euro». Ingresso libero.

Mercatini di Natale

L'Ugl, Unione generale del lavoro, ha organizzato una gita in pullman aperta a tutti, nei giorni 7, 8 e 9 dicembre, in Alto Adige per visitare i mercatini di Natale di Merano, Bressanone e Brunico. Per informazioni e prenotazioni: Ugl, via Crispi 5, telefono 040/7606411 (ore ufficio).

Mostra Atlantis

La Mostra «Atlantis - Il giro del mondo in 12 volumi», è stata prorogata fino al 23 dicembre con apertura al pubblico martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e domenica mattina dalle 10 alle 13, sabato pomeriggio dalle 16.30 alle 19.30. Ingresso gratuito. La mostra è allestita nella sala esposizioni di via del Teatro Romano 7.

Centro antiviolenza

La violenza in famiglia è un problema dal quale si può uscire. Potete contattare telefonicamente il Centro antiviolenza Goap, che si trova in via Fornace 3, lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 9 alle 13 e venerdì dalle 13 alle 17. Potrete parlare con le operatrici di accoglienza che offrono uno spazio d'ascolto e condivisione e colloqui informativi. È sempre attiva la segreteria telefonica al numero telefonico 040/310981.

Aiuto all'Astra

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra dove ogni martedì dalle 16 alle 18 troverà un operatore esperto in materia, via Abro n. 11, tel. 040/639152. Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Movimento arte intuitiva

L'Associazione culturale di volontariato Movimento arte intuitiva (Mai), indice una serie di concorsi per la promozione delle varie arti quali: pittura (sezioni figurativo e non), poesia e aforismi, fotografia (sezioni colore e bianco e nero) racconti e favole, grafica e acquerello, scultura. La prima iniziativa è dedicata alla pittura e si terrà nel febbraio 2002. Il bando di concorso potrà essere ritirato nella segreteria Mai (Machne - Bottega d'Arte «Le Amèbe» via Bramante 1 - 34100 Trieste). Le adesioni dovranno pervenire entro il 29 dicembre 2001.

Promomusic per valorizzare i giovani complessi

Al via «Promomusic», decima rassegna interprovinciale di valorizzazione per giovani complessi e gruppi vocali-strumentali realizzata dall'organizzazione diretta dal dinamico Fulvio Marion (informazioni tel. 040/762077). L'avvenimento promozionale si svolgerà martedì, alle 21, al Makaki di viale XX Settembre. Nella foto Lavorino: gli Angel Wings, uno dei complessi partecipanti.

FARMACIE

Domenica 18 novembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Oriani 2, viale Miramare 117 - Barcola, piazza Cavana 1, Bagnoli della Rosandra.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Oriani 2, tel. 764441; viale Miramare 117, Barcola tel. 410928; Bagnoli della Rosandra - tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Oriani 2, viale Miramare 117, Barcola; piazza Cavana 1; Bagnoli della Rosandra - tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio dalle 20.30 alle 8.30: piazza Cavana 1, tel. 300940.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

«Sala Tripcovich», 19 artisti per la mostra senza confini

Diciannove artisti, provenienti da undici nazioni diverse, parteciperanno, dal 21 al 24 novembre a U.n.a. Arte per l'Europa 2001, l'evento espositivo organizzato nella sala Tripcovich per iniziativa dell'accademia Una - United artists of the arts, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, contestualmente al vertice Ince.

La mostra ambienterà gli spazi della sala Tripcovich con opere inedite firmate dagli artisti di vari paesi – Austria: Gloria Zoitl, Gerlinde Thuma, Valentin Oman; Bosnia Erzegovina: Mensud Keco; Croazia: Bruno Paladin; Germania: Martin Rasp, Renate Christin; Italia (operatori di Trieste): Giorgio Cisco, Jasna Merkù, Enzo Mari, Raffaella Busdon, Vulcano, King Yue; Macedonia: Todorce Atanasov; Repubblica Ceca: Josef Gersl; Slovenia: Etko Tutta; Ucraina: Aleksandr Zvyagin; Ungheria: Maria Kriss Molnar; Jugoslavia: Natasa Ljubojev –.

Il progetto dell'Accademia Una si propone di coinvolgere artisti europei nel segno di uno splendido denominatore comune: il piacere di contribuire, con la loro arte, a riunire artisti centro-europei a quelli dell'Europa occidentale, facendo fulcro sulla città di Trieste per raggiungere un'internazionalità artistica e una maggiore comprensione tra popoli e paesi.

Continuo l'impegno dell'Una – che nel 2000 ha proposto una mostra intitolata «Una cultura per la pace».

ELARGIZIONI

— In memoria di Antonia Apollonio dalle Concessionarie del Nord-Est Tupperware 160.000 pro Agmen.
— In memoria di Enrico per il compleanno (18/11) dalla moglie e figli 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Ermanda Dovis ved. Ribaldimi dalle famiglie Vascotto e Battaglia 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Marsich per il compleanno (18/11) dai familiari 100.000 pro Hospice Pineta del Carso.
— In memoria di Luigia Marsilli nell'anniversario (18/11) dalla figlia Liliana 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Almo Pertot da Cattarin Alessandra e Giorgia 50.000 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta del Carso.
— In memoria del geom. Ermanno Salvador nel XII anniversario (18/11) dalla moglie Laura e dal figlio Giulio 50.000 pro Unione Nazionale Italiana reduci di Russia (sez. di Trieste), 50.000 pro Ass. de Banfield, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Paolo Tauri da Anita e Vittorino Zamborlini 50.000 pro missione triestina Kenya (Iriamurai).
— In memoria di Matilde Turk dal personale Scuola materna comunale «Rena Nuova» 140.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Renato Vitali per il 70.o compleanno (18/11) dalle figlie Loredana e Michela 50.000 pro La via di Natale (Aviano).
— In memoria di Marcella e Claudio Zannon nel III anniv. (18/11) dai figli Tuci, Marino, Liliana 25.000 pro Ass. amici del cuore, 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
— Per Giopsy (18/11) da C. e M. 20.000 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Gemma e Federico Stradella da Luciana, Furio e Fiammetta 100.000 pro Aisac.
– In memoria di Paolo Tauri da Mia Semoli 50.000 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Medy Toffoli in Roma dalle famiglie Osmo e Landucci 100.000 pro chiesa S. Vincenzo de Paoli (poveri); da Luciana e Valerio Rusconi 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Mauro e Rita Cescutti 40.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Giorgina Turko dalla fam. Preghel 20.000 pro Unicef (pro Afghanistan).

BENZINA

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli), via Carducci 4, via dell'Istria (cimiteri lato monte), via Molino a vento 158, via A. Valerio 1 (Università), via F. Severo 2/4. **TAMOIL:** via Giulia 2 (Giardino pubblico), viale D'Annunzio 73, riva T. Gulli 8. **SHELL:** viale Campi Elisi 1/1. **TOTAL - FINA:** Ss 202 Sistiana km 27. **Q8:** strada della Rosandra. **ESSO:** piazza Libertà 10/1, va Battisti 6 (Muggia), Sistiana Ss 14 Duino-Aurisina. **I.P.:** via Baiamonti 2, viale Miramare 213. **API:** passeggio Sant'Andrea.

Impianti aperti 24 ore su 24: AGIP : Duino Nord aut. TS/VE, Duino Sud aut. VE/TS.

Impianti servizio notturno: TAMOIL: via F. Severo 2/3. **AGIP:** via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-Service: ESSO: p.le Valmaura, Sgonico Ss 202. **AGIP:** viale Miramare 49, via dell'Istria 155, via A. Valerio 1 (Università). **TAMOIL:** via F. Severo 2/3.

USTICA lines

POLA - TRIESTE - POLA

MARTEDÌ, VENERDÌ E SABATO

Pola PARTENZA ore *07.30*
Trieste ARRIVO ore *09.30*

Trieste PARTENZA ore *17.30*
Pola ARRIVO ore *19.30*

TARIFFE

	ADULTI	RAGAZZI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri
dalle 16.30 alle 17.30

per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

TRIESTE TRASPORTI
Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 16 settembre 2001

FERIALE

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	*L. 5.000 - € 2;58*
Biciclette	*L. 1.000 - € 0,52*
Abbonamento nominativo 10 corse	*L. 16.000 - € 8,26*
Abbonamento nominativo 50 corse	*L. 38.500 - € 19,88*

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
18/11	6.00	Gr AGIOS DIONISIOS	Alessandria	15
18/11	7.00	Li IST	Es Sider	Siot
18/11	8.00	Tu UND SAFET BEY	Kumport	31 A
18/11	17.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
18/11	18.00	Ho ABDALLAH R.	Beirut	Rada 3
18/11	18.30	Bs ALFA GERMANIA	Banias	Siot

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
18/11	10.00	Li DONAT	ordini	Siot 4
18/11	13.00	Gr AGIOS DIONISIOS	Durazzo	15
18/11	20.00	Tu UND SAFFET BEY	Kumport	31 A

A cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

Stage di danza terapia

Domenica 25 novembre dalle 10 alle 15 si svolgerà uno stage condotto da Lilia Bertelli, direttrice del Centro toscano di arte e danza terapia «Maria Fux». Per informazioni Teatro Miela 040.365119 (10-13).

Metis Spa

organizza corso di formazione «Proengineer versione 200.i2» per ingegneri e periti. Info: Trieste@eurometis.it.

Dimostrazioni gratuite di Fai da te

Servadei via Dante 7, Ts, Idee per Natale. Lunedì 10-12.30 stelle di Natale window color, decoupage. Orario 14-15.30; giovedì: candele gel, gingilli, fiori perline e moulinè; venerdì applicazioni termoadesive: strass, carta, tessuto.

Dedicata al Friuli-Venezia Giulia la giornata «del Buon ricordo»

E la nostra regione finisce in un piatto

Un momento dell'incontro conviviale tenutosi a Muggia per le 107 candeline del Tci.

Ha spento le 107 candeline il Touring club Italiano. A festeggiare l'evento, presenti l'assessore regionale Franco Franzutti, l'assessore provinciale Guido Galletto, il presidente Congafi, Beniamino Nobile, il presidente Fipe, Francesco Deruvo, soci, simpatizzanti e due ospiti straniere, provenienti da Nigeria e Mongolia si sono riuniti a convivio sul tema «Attraverso un Paese e la sua cucina».

L'incontro si è svolto al ristorante «Al Lido» di Muggia, l'unico della nostra provincia aderente all'Unione Ristoranti del Buon ricordo, sodalizio che riunisce gli operatori che si ispirano alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico delle regioni italiane. Il convivio di quest'anno è stato dedicato al Friuli-Venezia Giulia con la presentazione di un menù tipico e il rispettivo abbinamento con i vini. Gli onori di casa sono stati fatti dall'on. Giorgio Tombesi, in rappresentanza del console regionale Gianni Stavro, che nell'intervento di saluto ai presenti ha sottolineato il significato della manifestazione che vede idealmente riuniti a tavola sul territorio nazionale 20.000 persone.

Tale compleanno, ha ricordato l'assessore Franzutti viene festeggiato il primo venerdì di novembre, e la nostra regione, già protagonista nel 1988, è stata riproposta quest'anno per la ricchezza della sua gastronomia dovuta alla complessità del suo territorio.

Fulvia Costantinides

Il Comune annuncia la manifestazione di domenica prossima

Una grande kermesse per le bande musicali

Per la prima volta Trieste vedrà per le sue strade una gran parata di bande musicali, quasi un festival, che con marcette e motivi spensierati rallegreranno grandi e piccini. L'appuntamento è per domenica 25 novembre. Si prevede la partecipazione di 7 bande e forse più, anche se per il momento c'è l'iniziale adesione delle due bande di San Dorligo, quella di Prosecco e la Arcobaleno di Melara. Dunque per gli interessati c'è ancora posto.

Il corteo partirà da piazza della Cattedrale a San Giusto alle ore 14.30 per proseguire verso via San Michele, via Felice Venezian, via Diaz e poi approdare in piazza Unità d'Italia. Come ha spiegato, nella conferenza stampa di ieri in Municipio, l'assessore Maurizio Bucci, una volta giunta in piazza Unità le bande partecipanti si divideranno per animare con la loro musica, oltre che piazza Grande, anche piazza della Borsa e piazza Cavana.

Il repertorio dei concertini si dipanerà nei pezzi bandistici più belli e più noti riempiendo di festose note le vie cittadine.

La manifestazione è organizzata dalla Show&Dancing di Andrea Sessa in collaborazione con il gabinetto del sindaco del Comune di Trieste, nonché con l'assessorato al commercio e sviluppo. L'iniziativa è destinata a divenire uno degli appuntamenti fissi della città e una occasione di autofinanziamento per le bande cittadine. Nell'occasione della manifestazione musicale, dalle ore 13.30 sino al termine della kermesse, verrà istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione di tutti i veicoli nelle seguenti zone: in piazza della Cattedrale, in via San Giusto (ambo i lati), in via Felice Venezian (ambo i lati), in via Diaz (lato civici dispari), piazza dello Squero Vecchio, via dell'Orologio. Inoltre vi sarà il divieto di transito temporaneo per tutti i veicoli nei tratti di strada interessati dalla sfilata.

Daria Camillucci

Proroga al 6 gennaio

«Uomini e vele» al museo del mare

Dato il successo riscosso, la durata della mostra Ventis Secundis, Uomini e Vele nella collezione Visintini, allestita nei locali del Civico museo del Mare di Trieste, via Campo Marzio 5, è stata prorogata fino a domenica 6 gennaio. La direzione del Museo, a seguito delle numerose richieste, ha predisposto un'apertura straordinaria pomeridiana delle sale ogni mercoledì sino alle ore 19 per tutta la durata dell'esposizione, ferma restando l'apertura nei consueti orari museali.La mostra, organizzata in collaborazione fra Famiglia parentina di Trieste, Istituto regionale per la cultura istriana (Irci), Civici musei scientifici del Comune di Trieste è curata da Enrico neami, raccoglie testimonianze fotografiche e cimeli dei fratelli Mario e Licio Visintini, parenzani caduti e decorati durante la seconda guerra mondiale. Data l'iniziale concomitanza con la regata La Barcolana, la mostra è orientata in particolare sulla vita di Licio Visintini.

Martedì al Circolo della stampa un libro scritto a più mani da giornalisti che sono stati al fronte nell'ex Jugoslavia

Quando la guerra è troppo vicina

È l'unico libro uscito in Italia che riassuma tutto il conflitto nei Balcani, dalla guerra di Slovenia a quella di Macedonia. È stato un successo editoriale, tanto che la prima tiratura è andata esaurita e la presentazione di «La guerra dei dieci anni», edito dal Saggiatore, si tiene in ritardo perché è stato necessario attendere la ristampa. Il libro, infatti, è uscito in giugno, in occasione del decimo anniversario dello scoppio della guerra nell'ex Jugoslavia, e la prima presentazione nazionale doveva tenersi a Trieste, in considerazione dell'importanza del capoluogo giuliano nei rapporti con i vicini Balcani. Cosa che invece avviene ora, martedì, alle 18, nella sala del Circolo della stampa, in corso Italia 13.

E il ruolo centrale di Trieste rispetto alla ex Jugoslavia viene sottolineato dal fatto che a presentare «La guerra dei dieci anni» sarà, tra gli altri, Renzo Tondo, presidente del Friuli-Venezia Giulia. E triestina è anche una degli autori del libro, Barbara Gruden, giornalista Rai. Assieme a Tondo, presenteranno il volume Bojan Brezigar, direttore del «Primorski Dnevnik», Valerio Fiandra, editore e Paolo Rumiz, inviato speciale prima del «Piccolo» e ora di «Repubblica».

Oltre a Barbara Gruden, saranno presenti il curatore, Alessandro Marzo Magno, e un altro autore, Marco Cuzzi, storico, che molti a Trieste ricordano per aver scritto il libro «L'occupazione italiana della Slovenia», 1941-1943, edito dall'Ufficio storico dell'Esercito.

Il volume del Saggiatore, per la vastità della materia trattata, è un'opera a più mani che mette insieme saggi storici scritti da alcuni dei più noti giornalisti che si sono occupati della guerra nell'ex Jugoslavia. Tutti questi autori, pur provenendo da giornali diversi, hanno una caratteristica in comune: hanno visto di persona gli eventi che descrivono, un particolare che dà al libro il valore aggiunto della storia in presa diretta.

«La guerra dei dieci anni» si apre con un saggio di Adriano Sofri, che ha vissuto a Sarajevo per un anno durante l'assedio. L'introduzione e l'epilogo sono curati da Ervin Hladnik-Milharcic, l'inviato speciale del «Delo», di Lubiana, che ha coperto per il più importante quotidiano sloveno tutti gli eventi bellici dal 1991 alla guerra del Kosovo, nel 1999. Barbara Gruden ha scritto il saggio sulla guerra di Slovenia, mentre Marco Ventura, inviato speciale del «Giornale», si è occupato della Croazia nel 1991.

La guerra in Bosnia è stata divisa in due parti, della prima (1992-'93) ha scritto Zlatko Dizdarevic, attuale ambasciatore di Bosnia-Erzegovina in Croazia e già direttore del quotidiano di Sarajevo «Oslobodjenje», l'unico giornale che uscì durante tutti i giorni dell'assedio, arrivando a stampare perfino sulla carta per fare i sacchetti del supermercato.

L'autore della seconda parte (1994-95), invece, è Gigi Riva, oggi direttore del «Giornale di Vicenza», ma al tempo inviato speciale del quotidiano «Il Giorno».

Full-immersion interattiva tra le sei e le otto zampe

Grande successo per «Tra sei e otto zampe: piccoli abitanti della Terra in mostra». La full immersion interattiva tra insetti e ragni – realizzata da Globo divulgazione scientifica in collaborazione con l'assessorato ai Beni culturali e alle attività culturali del Comune e con la Butterfly Arc di Montegrotto Terme – ha attirato finora un numeroso pubblico, di grandi e piccini, mentre sono ormai moltissime le visite prenotate dalle scuole.

Per ammirare il ragno più grande del mondo, gli insetti stecco e foglia, gli scorpioni e le mantidi, c'è tempo fino a sabato 9 dicembre. La mostra rimane aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 nei feriali e dalle 9 alle 19 nei festivi.

Gli esemplari in mostra si possono toccare (con l'ausilio delle guide) grazie ai terrari aperti: le visite guidate gratuite partono ogni ora.

Da domani un programma di prevenzione con una settimana di visite specialistiche

Tutti gratis dall'andrologo

Una settimana di visite andrologiche gratuite. Da domani a sabato 24 novembre sarà possibile farsi visitare da un andrologo nei centri specialistici di tutta la regione senza pagare il ticket e quasi sempre anche senza appuntamento (ma la prenotazione, telefonica, è comunque consigliata per evitare attese).

L'iniziativa rientra nella Settimana della prevenzione andrologica promossa a livello nazionale dalla Sia (la società italiana di andrologia) con il patrocinio del ministero della Salute, è coordinata nel Friuli-Venezia Giulia da Emanuele Belgrano, responsabile della Clinica Urologica di Cattinara past president della Sia ed è realizzata a Udine e a Pordenone in collaborazione con l'Aied (l'Associazione italiana per l'educazione demografica).

L'obiettivo è quello di abituare il maschio a rivolgersi al «suo» medico, l'andrologo – come fanno le donne col ginecologo – anche in vista dell'imminente abolizione della visita di leva: un appuntamento che ha finora rappresentato uno screening importante per la salute dei giovani. Basti pensare che negli anni passati si è rilevato, attraverso quest'accertamento che ben 57 per cento dei ragazzi presentava qualche patologia dell'apparato genitale.

Le visite andrologiche – che affrontano le alterazioni congenite o acquisite a carico dell'apparato riproduttivo, sessuale e urinario, e disfunzioni sessuali, tra cui quella erettile, e l'infertilità – saranno effettuate nelle seguenti strutture dai medici iscritti alla Sia, la Società italiana di Andrologia, che hanno aderito all'iniziativa.

A Trieste Clinica Urologica, ospedale di Cattinara (040/3994575): Emanuele Belgrano, Lorenzo Buttazzi, Giovanni Liguori, Gianfranco Savoca. A Gorizia divisione Urologia, Asl (dalle 9 alle 13 - 0481/592972 oppure in altro orario 1780/061166: Massimo Capone.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

A OPICINA villa signorile di 120 mq ampliabile giardino 2000 mq frazionabile ed edificabile, 900.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. PADRICIANO villetta d'epoca centrale su 2 livelli ristrutturata 20 anni fa. Piano primo: salone, 4 stanze, cucina, bagno. Piano terra: locale d'affari trasformabile in abitazione. Giardino di 250 mq, garage, terrazzo, termoautonomo 580.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SETTEFONTANE piano alto moderno, luminoso, rinnovato, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, ampio poggiolo 150.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

AGENTE immobiliare vende zona industriale Ovest due terzi capannone mq 800 frazionabili telefonare 040/573611 - 3381212869. (A13951)

CASETTE adiacenze Giulia in fase di completa ristrutturazione disposizione particolare su più livelli da 350.000.000. Piramide 2 339/6802469. (A00)

DOMUS Commerciale appartamento in ottime condizioni composto da: saloncino tre stanze cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo, posto auto e cantina. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS D'Annunzio appartamento composto da: tinello con cucinino stanza matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Faro, casa su tre livelli con splendida vista mare. Ampio cortile attrezzato. Da ristrutturare. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

DOMUS Pauliana in casa moderna e soleggiata: soggiorno due stanze cucina abitabile con poggiolo biservizi ascensore riscaldamento. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS piazza Goldoni appartamento adatto anche uso ufficio: ingresso salone doppio cucina tre stanze due bagni ripostiglio poggiolo cantina ascensore. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Romagna casetta accostata disposta su due livelli da ristrutturare totalmente, posizione con vista panoramica sulla città e totalmente immersa nel verde. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Università quinto piano penultimo in bel palazzo anni 60 con ascensore, luminoso formato da cucinino con tinello bagno soggiorno matrimoniale ripostiglio poggioli, impianti a norma. Tel. 040/366811.

GRADISCA d'Isonzo 350.000.000 (euro 180.759,91) villetta a schiera di recente costruzione su tre livelli. Ottime rifiniture, giardino e posto auto. Zona tranquilla. Tel. 040/5708131 Tecnocasa Studio San Giovanni.

GRADO centralissima mansarda soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazza, posto auto vende Immobiliare Metropolis Viale Europa Unita 19 tel. 0431/85518.

GRADO centro Città giardino e pineta vendiamo appartamenti per ogni esigenza. Immobiliare Metropolis viale Europa Unita 19 tel. 0431/85518. (C00)

GRADO centro garage e posto auto vere occasioni. Immobiliare Metropolis Viale Europa Unita 19 tel. 0431/85518. (C00)

GRADO Città Giardino soggiorno angolo cottura, camera, bagno, occasione unica vende Immobiliare Metropolis Viale Europa Unita 19 tel. 0431/85518. (C00)

GRADO Metropolis vende viale pedonale soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazze, condizionato, termoautonomo occasione. 0431/85518. (C00)

GRADO Pineta appartamento 2 camere soggiorno cucinino bagno due terrazze riscaldamento autonomo, vera occasione. Telefonare 0431/81693. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adatto investimento via Galilei buone condizioni interne: saloncino, matrimoniale, cucina, servizi separati, riscaldamento autonomo. Attualmente locato canone annuo L. 8.050.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Buonarroti recente panoramico: salone, due/tre stanze, cucina, doppi servizi, grande poggiolo, box auto. Trattative riservate. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Miramare, come primingresso in complesso residenziale ultimo piano con mansarda: salone con caminetto, due matrimoniali, stanzetta, studio, cucina, due bagni, terrazzi abitabili, triplo box auto, giardinetto, vista mare. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio via Foscolo uso ufficio 170 metri quadrati con 40 metri quadrati terrazzo, ascensore.(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giacomo alloggio completamente ristrutturato luminoso: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 190.000.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giusto ultimo piano mansardato: grande cucina con caminetto e salotto, metrimoniale, servizi separati. (A00)

Continua in 31.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

SCRITTORI *Il segreto del doppio cognome dell'autore degli «Anni della psicanalisi» e «Diario d'Israele»*

Voghera, il figlio dell'«amor libero»

L'unione tra il padre Guido e la madre Paola Fano era di «anarchica coerenza»

In una sua lunga lettera a Carlo Levi, l'autore di «Cristo si è fermato a Eboli» (mai spedita e poi inserita nel «Pamphlet Postumo» di Guido Voghera), Giorgio Voghera, scomparso nel 1999, scriveva: «E già nell'autunno 1906 mio padre iniziò l'insegnamento della matematica e della fisica nel ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste. (...) Mio padre si mise all'opera con grande entusiasmo: e il rapporto che fece sul suo conto l'insegnante anziano cui venne affidato, l'ottimo prof. Mike, fu un vero panegirico. Forse mai fu fatto a Trieste un rapporto altrettanto favorevole. Ma mio padre non fu confermato, per «immoralità». (...) L'immoralità consisteva nel fatto che mio padre, poco più che ventiduenne, aveva deciso di fare famiglia; ma non s'era sposato, si era «unito in amor libero» con la figlia di un medico, cinque anni più vecchia di lui, la quale, uscita da una famiglia di costumi estremamente severi, aveva fatto fino ad allora una vita ritiratissima. (...) A quanto ne so, nemmeno i più vecchi amici e i più stretti familiari di mio padre hanno mai potuto comprendere chiaramente che cosa egli si proponesse veramente quando decise di convivere senza vincolo matrimoniale con la donna che egli amava e da cui era corrisposto».

«Egli esprimeva in questo modo il suo orrore per i matrimoni di convenienza, fatti per danaro e per ottenere protezioni nella carriera, allora così frequenti nella borghesia triestina. (...) Naturalmente, la perdita del posto (di lavoro) non fu l'unica conseguenza negativa dell'«amor libero». Nelle famiglie dei due «compagni» successe un mezzo finimondo. Molti parenti e amici, specialmente di sesso femminile, tolsero loro il saluto; le madri si disperarono; molte porte si chiusero loro in faccia. (...) Dopo più di un anno, (a mio padre) gli si offerse di nuovo la possibilità di ottenere un posto di insegnante (...): fu assunto come professore di ruolo nell'Accademia di Commercio e Nautica, e precisamente nella Sezione commerciale, poi trasformatosi nell'Istituto tecnico-commerciale «Gianrinaldo Carli». Si trattava di una delle poche scuole secondarie di Trieste che non dipendessero dal Comune, bensì direttamente dall'amministrazione statale austriaca. Può sembrare strano che le cattolicissime autorità governative austriache fossero meno rigide, in fatto di «morale», dei «liberi pensatori» (così si definivano allora, nella loro maggioranza, i personaggi più in vista dell'irredentismo triestino), i quali amministravano il Comune»

Giorgio Voghera bambino con la madre, Paola Fano. A destra, nel 1924, al Liceo «Dante» con i compagni della I B (lo scrittore è il secondo da sinistra nella seconda fila).

«Può darsi che, col passare del tempo, l'"amor libero" di mio padre venisse considerato meno scandaloso. (...) Può darsi che le autorità austriache, pur poco tenere coi socialisti, volessero favorirli (...) illudendosi che essi potessero fungere da contraltare all'irredentismo. Ma più probabilmente di tutto è che fosse stata determinante l'azione del Direttore della scuola, il prof. Bronzin, ottimo matematico, che sapeva apprezzare la preparazione scientifica di mio padre (...). È da credere che, nei diciotto anni che mio padre insegnò all'Accademia di Commercio, il prof. Bronzin non si sia mai pentito di averlo appoggiato».

Allorché in una torrida giornata di metà agosto, e più precisamente il 19, del 1908, nella casa dei signori Guido Voghera e Paola Fano (posta nella Campagna Cappelletti poco sotto il Castello di San Giusto, al numero 2 di vicolo Santa Chiara) due persone che si amavano molto ma che, contro ogni convenzione di quel tempo, vivevano sotto lo stesso tetto more uxorio per una specie di «anarchica coerenza» nell'applicazione concreta dei principi socialisti a cui s'ispirava il capo famiglia – arrivò il momento della nascita del loro primo e unico figlio Giorgio, subito si pose il problema di doverlo registrare, prima alla comunità israelitica e poi all'Anagrafe del Comune di Trieste, con il solo cognome della madre. Ma il padre ci teneva molto che il cognome Voghera figurasse su tutti i documenti del bambino fin dalla sua nascita.

Contemporaneamente il genitore incominciò anche a preoccuparsi pensando al futuro di quel figlio, prefigurandosi con molto anticipo i traumi e i problemi a cui andava incontro quando sarebbe arrivato il momento d'iscriverlo alla scuola pubblica: le domande dei compagni, i pettegolezzi dei genitori, il falso moralismo degli insegnanti, del direttore, eccetera. Concentrandosi su come risolvere il problema burocratico, più per il figlio che per se stesso, trovò la soluzione con un escamotage registrando il bambino nel modo seguente: primo nome Giorgio, secondo nome Voghera, cognome Fano. Al resto, deve aver forse pensato il professore, avrebbe provveduto la poco ordinata burocrazia pubblica, creando magari al momento opportuno un qui-pro-quo nel trascrivere sui documenti del bambino soltanto il primo e il «secondo nome», anziché il doppio cognome come pretendevano i genitori.

Pertanto, ancora oggi lo scrittore, legalmente e ufficialmente, dovrebbe chiamarsi Giorgio Voghera Voghera, in quanto il cognome della madre, Fano, è caduto nel momento in cui suo padre lo ha legittimato, legalizzando nel medesimo tempo l'unione con la sua compagna Paola. Tutto ciò è stato fatto poco tempo prima che Giorgio partisse per la Palestina nel 1938. Suo padre, sempre fermo nei propri principi, fece questo passo a malincuore e su insistenza del figlio, poiché Giorgio si rendeva perfettamente conto che altrimenti non gli sarebbe stato possibile richiamare i genitori in Israele, come poi fece.

Qualcuno giustamente si chiederà per quale motivo tutto questo non lo abbia riportato già nelle «400 Domande a un vecchio ebreo triestino»; la risposta è molto semplice: perché l'ho saputo da Giorgio Voghera durante una delle nostre ultime lunghe chiacchierate, molto tempo dopo aver pubblicato il libro. Anzi, ricordo di averlo gentilmente «rimproverato» per questa sua imperdonabile «dimenticanza».

Renzo Cigoi

SOCIETA' *Dopo il crollo del Muro, la città si trasforma e lascia alle spalle il passato*

Berlino cambia, nel segno della «grandeur»

«Lusso fino all'ultimo marco»: non è soltanto lo slogan di una pubblicità

BERLINO In dodici anni è cambiata profondamente. Non che il passato sia sfumato nelle nebbie della memoria, ma Berlino è oggi sicuramente un'altra città rispetto a quel grande agglomerato ferreamente diviso in settori dal muro della vergogna.

Oggi li vedi ancora alcuni cartelli con scritto sopra «You are leaving the american sector» (stai lasciando il settore americano), come all'ormai cancellato punto di confine Check Point Charlie. Ma ora si tratta di ricordi per turisti, che si fanno fotografare sotto di essi, o vicino ai pochi pezzi di muro sopravvissuti. Per esempio, quei pochi metri sulla Potsdamer Platz, tutti pieni di graffiti (sul lato un tempo all'Ovest), o quello tutto grigio che ancora corre per qualche decina di metri sulla Bernauer Strasse, accanto al centro di documentazione sul muro di Berlino. Curiosamente, su quella strada in cui la fretta sovietica aveva utilizzato le facciate delle case trasformandole in maldestra e agghiacciante divisione, per ricordare il Muro non sono state lasciate proprio quelle facciate con le saracinesche sprangate dei negozi di un tempo, le scritte, gli ingressi murati, bensì la più anonima recinzione possibile, che appare in tutta la sua bassezza come delimitazione invalicabile psicologicamente più che fisicamente. Perché era la striscia della morte che gli stava dietro, il vero pericolo: con una scala, chiunque avrebbe altrimenti potuto arrivare al cordolo e saltare al di là.

Vi è anche qualche garritta lasciata a futura memoria, e in alcuni punti della città una striscia scura sul marciapiedi e sulla strada ricorda che proprio lì correva il confine est-ovest.

Qua e là, infine, altoparlanti solitari lasciano piovere verso terra coni di voci: discreti documenti sonori della storia di Berlino nel Novecento. E in un terreno incolto, in attesa di trasformarsi in cantiere, può capitare di vedere una Trabi, con la sua carrozzeria di plastica color pastello, monumento silenzioso all'auto del popolo socialista.

Per il resto, in un decennio la città ha medicato le ferite. Est e ovest sono diventati quasi indistinguibili: il grigio su grigio che ti opprimeva quando passavi nella Ddr berlinese, l'odore acre dei riscaldamenti a carbome, lo stato di incuria delle case, la gente dai volti chiusi e gli abiti modesti, sono scomparsi. Ora la Friedrichstrasse è una via commerciale, il Prenzlauer Berg è una gaia zona di locali notturni, nell'ex quartiere ebraico sono fioriti i ristoranti etno e il centro culturale Tacheles richiama i curiosi dell'arte nei suoi ateliers di giovani artisti ricavati dentro un antico grande magazzino.

Le ferite dell'anima, si sa, hanno bisogno del lento levigare del tempo, ma il cemento della vita quotidiana ha già sanato almeno esteriormente la frattura un tempo abissale fra le due parti della città.

L'esterno del Museo Ebraico, un edificio labirintico.

Con un tour de force edilizio senza precedenti, Berlino si è anche dotata in questi ultimi anni dei necessari segni del potere, consoni a una grande capitale.

Ora la metropoli è disseminata di edifici imponenti, creati con enorme dispendio di capitali, in cantieri aperti 24 ore su 24, per far visibilmente recuperare ai tedeschi un ruolo di primo piano in Europa. Non quindi palazzi anonimi e funzionali, bensì grattacieli di vetro e titanio o serpenti di mattoni firmati da architetti di fama mondiale, pensati il più in grande possibile, ergendo spazi e forme che sono anche enormi cattedrali decorative. Dopo la modestia dell' esilio provinciale di Bonn, Berlino doveva tornare a rifulgere, con i suoi sterminati spazi, i suoi viali interminabili e appunto con edifici protesi nel paesaggio urbano, ideati per essere anche messaggio al mondo, calato nell'architettura: scenografia del potere.

Ecco, allora, la nuova cupola di vetro del Reichstag: un edificio ancor oggi inquietante, con quella scritta «Dem deutschen Volke» (al popolo tedesco) e quelle bandiere tedesche sventolanti su ognuna delle quattro torri. Ma la nuova cupola di Norman Foster promette trasparenza sulle decisioni del parlamento tedesco, e dunque affidabilità dal tetto fin dentro la sala plenaria, in cui la cupola si tuffa con un grande imbuto anch'esso di vetro e specchio.

Anche alla Storia Berlino fornisce un messaggio eloquente: il Museo Ebraico, da poco inaugurato. Un edificio che Daniel Libeskind ha progettato in forma zigzagante, come ha dovuto essere la storia degli ebrei, e che al suo interno è labirintico, a più livelli, con alte scale, lunghi corridoi, con stanze anche vuote, o coll pavimento ricoperto di facce di metallo dalle bocche aperte in un urlo. Un monumento grigio, volitivo, rispettoso.

Non poteva mancare nella Potsdamer Platz un santuario del commercio: il Sony Center.

E non poteva mancare al centro del colosso economico tedesco un santuario del commercio, una dichiarazione di fede alla libera concorrenza: la Potsdamer Platz, con l'esagerata, eclettica, incontenibile, mostruosa architettura del Sony Center di Helmut Jahn. E di fronte, gli angoli taglienti e il fertile giallo marroncino delle facciate del Daimler-Chrysler Center progettato perlopiù da Renzo Piano.

E ancora un messaggio politico, questa volta alla nazione: il partito tedesco che sotto Helmut Kohl ha guidato la Germania alla riunificazione, la Cdu-Csu, ha infilato la propria sede nelle fattezze di una nave che ha tagliato il futuro con la sua prua appuntita, e poi l'ha come esposta al pubblico dentro un involucro di vetro: anche qui ribadendo la trasparenza che le vicende giudiziarie sui fondi neri del partito hanno appannato.

E in una cornice che non ha più nulla da invidiare alla Parigi votata alla grandeur tecnologica e architettonica, anche le ambasciate si vestono di avvenire: quella inglese si intaglia la facciata con forme geometriche colorate, quella austriaca si cala in un verde squillante, quelle dei paesi scandinavi nascondono il legno caldo dei loro interni sotto una corazza di lamelle verdine, e anche quella italiana dalle ordinate forme classicheggianti, si è ricoperta di impalcature che le ridaranno sfarzo, mentre della nuova ambasciata americana; a pochi passi dalla porta di Brandeburgo, si vede ancora solo l'appezzamento di terreno e la piccola stele con la scritta che ammonisce: qui sorgeva e risorgerà l'ambasciata Usa.

E ancora, ovunque, a Berlino si stagliano nel cielo innumerevoli gru.

Alle fermate dell'autobus, una pubblicità del più grande magazzino berlinese, chiarisce senza equivoci che la capitale è ricca: «Lusso fino all'ultimo marco», è il suo messaggio in vista dell'Euro.

Flavia Foradini

Einaudi pubblica la prima edizione italiana, filologicamente corretta, del testo autobiografico

Quell'«Infanzia» ritrovata di Walter Benjamin

Berlino non c'è nelle pagine di Walter Benjamin. O, meglio, appare come il convitato di pietra. Fa capolino, tra le pagine, in una lunga serie di nomi di vie, di quartieri, di piazze e di palazzi. Abita i racconti autobiografici dell'autore dell'«Angelus Novus», morto suicida nel 1940 a Port Bou, sul confine franco-spagnolo, per sfuggire alla Gestapo, contaminando i suoi ricordi, giocando il ruolo di comprimario di lusso.

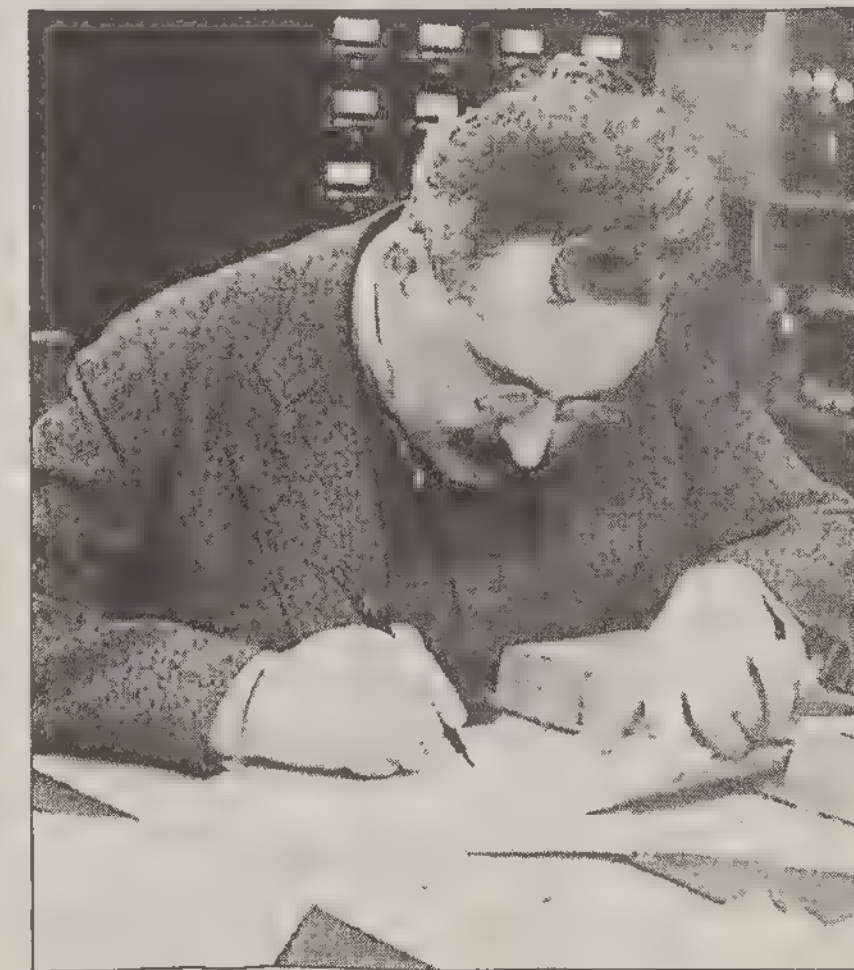
Eppure, basta leggere poche righe dell'**«Infanzia berlinese attorno al Millenovecento»** di **Walter Benjamin (Einaudi, pagg. 146, lire 26 mila)**, che esce adesso, per la prima volta in Italia, in un'edizione filologicamente corretta, tradotta da Enrico Ganni con le note al testo di Rolf Tiedemann e due scritti di Theodor W. Adorno e Peter Azondi, per capire quanto forte sia il legame tra Berlino e le storie d'infanzia, intime, oniriche, strazianti, dolcissime, che lo scrittore e critico letterario ha saputo distillare in queste pagine.

«Mendicanti e puttane» ha un inizio folgorante: «Nella mia infanzia ero un prigioniero del vecchio e del nuovo Westen. Il mio clan abitava allora questi due quartieri con un atteggiamento che era insieme di ostinazione e di orgoglio, e che ne faceva un ghetto da esso considerato un feudo. In questo quartiere di persone abbienti restai rinchiuso, senza sospettare la presenza di altri. I poveri, per i bambini ricchi della mia età esistevano solo come mendicanti».

Tutta l'«Infanzia berlinese» si muove su questa falsariga. Benjamin, che nella sua vita, nelle opere che ha scritto, è stato capace di far convivere la mistica ebraica con il verbo marxista, detta, con straniante lucidità, le regole dell'abitare in una metropoli: «Non sapersi orientare in una città non significa molto. Ci vuole invece una certa pratica per smarrirsi in essa come ci si smarrisce in una foresta». Così, sotto i nostri occhi, seguendo questo pifferaio incantato che si muove alla ricerca del tempo perduto, si materializza la Berlino guglielmina, quella degli anni che segnarono il trapasso dal XIX al XX secolo. Un mondo intessuto di ricordi delicati e di emozioni irripetibili.

L'infanzia di Benjamin si dipana nella convinzione che «la fata, presso la quale si ha diritto a un desiderio, c'è per ognuno». Ma ben presto, le uscite serali con la madre per fare gli acquisti, i meandri misteriosi e irresistibili della casa, pieni di segreti, il fantasma degli amici perduti nel tempo, dei parenti scomparsi, delle illusioni lasciate per strada, lascia il posto a una terrorizzante premonizione: quella del malvagio «omino con la gobba». Una proiezione inconscia di Adolf Hitler, della follia del Terzo Reich. Della caccia all'ebreo che si sarebbe scatenata di lì a poco.

L'«Infanzia» perduta di Benjamin diventa un tempo ritrovato sotto gli occhi di chi legge. Perchè queste pagine vengono, finalmente, ricomposte come Benjamin intendeva.

Alessandro Mezzena Lona

Walter Benjamin morì suicida per sfuggire alla Gestapo.

LIRICA *Applausi al «Crepuscolo» wagneriano che ha aperto la stagione, diretto da Stefan Anton Reck*

Il Teatro Verdi vince la sfida sul Ring

Eccellente la prova dei cantanti Müller Lorenz, Kurt Rydl e Luana De Vol

TRIESTE Questo monumento dell'arte, la Tetralogia, costò a Richard Wagner quasi trent'anni di fatiche, un intero arco generazionale, ma dalla musica emanano prodigi di coerenza ed unitarietà stilistica. Sarebbe stato troppo pretendere le stesse virtù dalla globale messa in scena attuata dal Teatro Verdi, testé conclusasi con «Il crepuscolo degli dei». Se non proprio una fatica, è stato un impegno duro; in quattro anni si diluisce la memoria della ricezione, eppure, nonostante strappi e discrepanze sul progetto unico, il bilancio finale ha aspetti positivi in gran copia.

Salutari alcune correzioni in corso d'opera, quali il subentro di Stefan Anton Reck sul podio direttoriale, a corto d'esperienza specifica ma pronto a farsene una sul campo. Oltre a possedere buone doti di concertatore, Reck è un trascinatore e l'impeto che immette nella sua conduzione rende irrilevante qualche lieve disordine. Anche in quest'ultima giornata del «Ring», più che avere studiato a tavolino un itinerario, s'ispira al lavoro in sé e sul momento, ansioso di orizzonti nuovi, inseguendo le continue, magistrali trasformazioni della partitura.

Alla sua gestualità espansa l'Orchestra reagisce bene, non solo senza sfaldarsi, non solo senza quei segni d'insofferenza sempre in agguato per le tante ore, ma con entusiasmo e vivacità da cima a fondo. Il direttore tedesco sa cogliere musicalmente l'atmosfera delle scene e restituirne il clima: dal passaggio iniziale, incarnato dall'accento oscuro e premonitore delle Norne, agli appelli eroici del viaggio sul Reno, nel trapasso dal sublime al volgare nel terzetto in chiusa del secondo atto, con la musica che si torce come la cupidigia umana. Da quell'insuperabile raffigurazione dell'eroismo che è la «Marcia funebre» al sacrificio di Brunilde, profetica invocazione d'un mondo migliore e distintivo musicale della speranza.

Anche senza condividerli, la spettacolarizzazione di questa «Götterdämmerung», la regia di Walter Pagliaro, complicato allestimento realizzato dal Laboratorio del Teatro, ideato da Ulderico Manani anche costumista, luci di Claudio Schmidt, colpiscono. Vi si riconosce la cifra personale di Manani, indotto dalla sua sensibilità a credere nella vulnerabilità del mito, ad aprire un dibattito storico facendo coesistere elementi tra loro lontanissimi. Immergendo il tutto in un meccanismo teatrale che soffoca, fa a meno degli spazi salutari iniettati dal nipote Wieland negli anni Cinquanta. Un'interpretazione solo a tratti sviante, dove imperdonabile è semmai un'affiorante sciatteria del guardaroba, eppure, in assenza di verifica, crediamo che, se connessa a un progetto unico del Ring, sarebbe stata diversa. Nell'impossibilità di riannodare il filo, Manani punta all'autonomia del «Crepuscolo» che vede a sé.

Il regista Pagliaro si muove in sintonia. Semmai, per la molta passione, va oltre fino al sovraccarico: Sigfrido che si trucca come in un camerino, Brunilde che prepara un «picciol desco». Da recepire come risibili ingenuità? E se invece, nel primo caso, si fosse cercato il teatro nel teatro? Invero, i Ghibicunghi entrano ed escono dai palchi del Comunale, fra trucchi ed armamentario vieti, pupi, barchette e cavallino. E, nel secondo, come può Brunilde, incarnazione wagneriana dell'eterno femminino, sottrarsi alla sua vocazione di essere umano e non diventare anch'ella personaggio teatrale?

Il nodo da sciogliere resta sull'approccio a Wagner, un'impresa che forse non sopporta intrusioni o rimmodellamenti, la concatenazione degli avvenimenti e il tono profetico appartenendo alla musica, alla sua strettissima concatenazione e alla sua assolutezza. Vocalmente affidata a una compagnia nell'insieme convincente e con alcune punte di resa eccezionale.

Il primo posto per locandina spetta a Sigfrido, anche stavolta impersonato dal tenore Wolfgang Müller Lorenz, cantante più propenso al lirico che all'eroico, in grado di sfoderare intelligente musicalità con cui maschera l'affaticamento nell'impervio racconto finale. Altrettanto temibile per durata e tessitura, il «Wie Sonne lauter» affidato nell'ultimo atto a Brunilde, risolto da Luana De Vol con inarrivabili emotività e pienezza di mezzi. Il suo duetto con Lioba Braun, voce vellutata, capace di delicatezze infinite, interpretante la sorella Waltraute, va additato come uno dei momenti più alti della serata.

Emozioni diverse scaturiscono dagli altri interpreti: da Kurt Rydl, Hagen per definizione, dominante cupamente sull'intera opera, tanto consumato da dare adeguata voce a tutte le frodi ed alle negatività possibili. Gli è vicino, identico nella cattiveria, l'Alberico di Oskar Hillebrandt.

Rilevanti le prestazioni e l'intensità vocale sfoderate dalla sventurata Gutrune di Anna Katharina Behnke e dal Gunther di Jurgen Linn. Ammirevoli le Norne di Julia Oesch, delle stesse Braun e Behnke ed espressive le Figlie del Reno con Rosa Ricciotti, Ulrike Pichler-Steffen ed Olga Alexandrova. Possente, determinante l'intervento del Coro istruito da Marcel Seminara.

Festa, addobbi floreali ed Inno, ma pubblico contagiato dall'impresa e attentissimo per oltre quattro ore. Lancio di fiori ed applausi intensi a tutti, scroscianti per De Vol e Rydl, già eletti beniamini. Si replica fino al primo dicembre.

Claudio Gherbitz

Da sinistra, Wolfgang Müller Lorenz (Siegfried) e Luana De Vol (Brünhilde) nel «Götterdämmerung». (Foto Parenzan)

Anna Katharina Behnke (Gutrune), nella foto Parenzan.

Bruce Lee: nel computer il mito può risorgere

LOS ANGELES Bruce Lee redivivo grazie al computer. A oltre 28 anni dalla morte della star del kung-fu, un nuovo film che lo avrà come protagonista sarà realizzato utilizzando la moderna tecnologia informatica.

Il progetto, della South Koreàs ShinCine Films capitanata dal regista Chul Shin, potrà vantare un primato: è, infatti, la prima volta che un attore deceduto viene ricreato artificialmente per ricoprire un ruolo da protagonista.

Il film, il cui budget si aggira intorno ai 50 milioni di dollari, s'intitolerà «Dragon Warrior» e utilizzerà immagini digitali, generate dal computer che sostituiranno l'attore in carne e ossa.

Il regista, in una recente intervista, ha detto che la sceneggiatura deve essere ancora scritta: «Ci sono molte idee sul tappeto - ha detto Shin - e, per il momento, non è stata ancora fatta una scelta. So solo che Bruce Lee incarnava il ruolo di un eroe con un fortissimo carisma. Era il mio idolo ai tempi del liceo e vorrei che con il mio film potesse esserlo anche per le generazioni di oggi».

Curioso dono del tenore

Luciano Pavarotti regala al padre un torneo di bocce per il compleanno

MODENA Davvero curioso il regalo che Luciano Pavarotti ha voluto fare a suo padre Fernando, che ha compiuto 89 anni. Il tenorissimo ha «donato» al papà un... torneo di bocce, che si è concluso venerdì sera sui campi della Polisportiva Sacca. Fernando Pavarotti è appassionato di bocce e si ritrova spesso a giocare alla Sacca, assieme agli amici: ieri sera, anche il figlio tenore ha voluto provare a «sfidarlo», ma è stato battuto. Poi «Big Luciano» si è seduto a un tavolo e ha giocato a briscola, contro tre avversari, con alterna fortuna. Al termine del torneo, lo stesso tenore ha premiato i vincitori.

«Era il regalo che papà mi aveva chiesto, e sono contento di averglielo fatto», ha commentato Pavarotti, che si è concesso una pausa fra i suoi tanti impegni professionali che lo attendono nel mondo. Presente alla serata anche la storica corale Rossini, dove sia Fernando che Luciano hanno militato.

MUSICA *Classici come l'«Ave Maria» di Gounod e la natalizia «Adeste fidelis» nel nuovo album-progetto*

Antonella Ruggiero, una sacra «luna crescente»

L'ex vocalist dei Matia Bazar si apre alla spiritualità e alla lirica

MILANO Ora, canta, et labora. È un album che scava nell'animo, alla ricerca della verità e del trascendente, quel «Luna Crescente (Sacrarmonia)» con cui Antonella Ruggiero torna in questi giorni sul mercato del disco per spingere un po' più in là le sue intenzioni d'interprete.

Un atto di fede per voce solista, col contorno di archi e percusioni, presentato l'altra sera sull'altare di San Bovio, graziosa chiesetta rannicchiata tra il freddo e le caligini dell'hinterland milanese.

Stanca di cavalli bianchi e vacanze romane, l'ex Matia Bazar con questo nuovo album si toglie il burka del pop per viaggiare nella spiritualità di armonie senza tempo.

Il «Kyrie» di quella «Missa Luba» composta da Guido Haazen nel Congo degli anni Sessanta è l'immagine più a fuoco, l'emblema assoluto, di una raccolta di inni sacri e canzoni laiche rilette attraverso la lente della fede.

Tutto in forma minimalista, col prezioso sotegno dell' Arkè Quartet e del percussionista Ivan Ciccarelli.

Non mancano momenti più o meno fondamentali della canzone liturgica come l'«Ave Maria» di Charles Gounod o il «Gloria» della «Misa Criolla» di Arièl Ramirez, l'«Adeste Fidelis» o la bachiana «Aria sulla quarta corda», ma il senso dell'album sta forse in composizioni relativamente recenti come «Occhi di bambino» di Carlo Cantini o quel «Corale cantico» già racchiuso tra i solchi di «Libera», gemma discografica un po' sottovalutata della Ruggiero '96.

«Questo disco è la summa della ricerca sulla musica sacra che porto avanti da un anno» spiega Antonella, presentatasi in scena con un candido kimono bianco a metà strada tra la geisha e Celine Dion.

«Dopo il mio ultimo Sanremo, infatti, ho deciso di togliermi dal gran serraglio della musica popolare e seguire altre strade.

Anche perchè penso che il pop vero sia finito negli anni Ottanta e che oggi si viva di rimasugli».

Nessuna nostalgia per l'epopea di «Mister Mandarino».

«Ancora oggi considero la mia permanenza nei Matia Bazar una specie di servizio militare; quattordici duri anni di naja rivelatisi utilissimi per capire me stessa e il mondo che mi girava attorno. E in questo un album come 'Registrazioni moderne', in cui rileggevo il passato attraverso ottiche attuali, ha avuto la sua funzione terapeutica, consentendomi di metabolizzare quello strappo e di cambiare vita. Al di là di tutto, però, mi sento ancora una cantante pop e se Sanremo chiamasse difficilmente riuscirei a dire di no».

Proprio per questo è già quasi pronto pure un nuovo album di canzoni. «Lo sto realizzando con l'apporto di giovani autori, ma non vorrei darlo alle stampe prima di un anno, visto che nei concerti vorrei seguire la strada del sacro ancora per un po'» ribadisce.

«Sul panorama musicale femminile prediligo le interpreti autonome, che non si fanno condizionare. Gente come Carmen Consoli o, volgendo lo sguardo anche all' estero, come Bjork e Laurie Anderson».

Intanto, però, anche se sospeso tra pop e chiesa, il cammino di Antonella si trova ad incrociare quello della Callas. «Nell'ottobre del 2002, a Venezia, sarò Medea in un allestimento curato da Barberio Corsetti».

Paride Sannelli

Antonella Ruggiero ha presentato il nuovo disco.

Dopo il divorzio

Cruise e la Kidman insieme a Natale per il bene dei loro due figli

LOS ANGELES Prima la decisione di passare il prossimo Natale insieme per il bene dei figli; ora l'accordo per la custodia dei bambini e per la spartizione dell'ingente patrimonio stimato intorno ai 250 milioni di dollari, oltre 500 miliardi di lire.

La coppia (ormai scioltasi) Tom Cruise-Nicole Kidman pare aver ritrovato un po' di armonia dopo la rottura, della loro decennale unione. I due, infatti, sono giunti a un accordo per la custodia dei due figli adottivi Isabella, 8 anni, e Connor, 6 anni.

Recentemente l'attore di «Rain Man», ora fidanzato con l'attrice spagnola Penelope Cruz, aveva detto in una intervista che sia lui che la ex moglie volevano crescere insieme i loro bambini, nonostante il divorzio.

La coppia si era separata lo scorso agosto e dopo una serie di scaramucce e battute al vetriolo che erano intercorse a distanza fra i due. A volere la fine dell'unione era stato Tom. Pare che a farlo andare su tutte le furie fosse stata la decisione della Kidman di abortire quando incinta del loro primo figlio.

Con «Terra di mezzo»

Il poeta milanese Luciano Erba ha vinto il premio «Dino Menichini»

UDINE Il poeta milanese Luciano Erba, con l'opera «Terra di mezzo» (Mondadori), è il vincitore della terza edizione del Premio nazionale di poesia «Dino Menichini», promosso dall'associazione «Gran fabula» di Udine, in collaborazione con l'Assindustria friulana, la Fondazione Crup, Provincia e il Comune di Udine. La giuria del premio, presieduta da Giuseppe Petronio, ha individuato l'opera vincitrice in una rosa di oltre 60 pubblicazioni edite da prestigiose case editrici nazionali. «Il libro di Luciano Erba - si legge nella motivazione - è certamente importante nella lunga carriera dell'autore e ha il merito di porsi come un punto d'arrivo dell'esperienza letteraria del Novecento».

Nel corso della premiazione, svoltasi ieri nella sede dell'Assindustria di Udine, sono stati proclamati anche i vincitori, ex aequo, del secondo premio: Giancarlo Baroni, autore della raccolta poetica «Cambiamenti» (Mobydick), e Gabriele Zani, autore dell'opera «I rimanenti» (Pequod).

TEATRO *A più di vent'anni dalla dissacrazione, riecco al Cristallo le «Piccole donne» della Alcott*

Quattro scatenate sorelline, in musical

Senza fronzoli vittoriani e strizzando l'occhio al fumetto e al cinema

TRIESTE C'era una volta il romanzo. Un libro dell'Ottocento, per signorine di buona famiglia, che non sfigurava sugli scaffali di ragazzine molto più moderne. Era «Piccole donne», un classico della letteratura per la gioventù, volume di successo, tanto che l'autrice, l'americana Louisa M. Alcott, ci aveva aggiunto una serie astuta di appendici: «Piccole donne crescono», «Piccoli uomini», «I figli di Jo» e non ultimo e assai avvincente «Piccole donne uccidono». C'era una volta il romanzo, adesso c'è il musical. La felice cattiveria del regista Tonino Pulci l'ha letto, ripensato, riadattato, preso in giro e portato in scena. Con canzoni, balli, numeri comici, voglia di divertimento. In realtà, questo è successo più di vent'anni fa. Allora in Italia piaceva molto il genere Garinei & Giovannini (erano gli anni di «Felicibuntà» e «Aggiungi un posto a tavola») e la dissacrazione di «Piccole donne» rappresentò un esempio di rinnovamento. Oggi che va di moda il musical all'americana, recuperare il successo di allora non è una cattiva idea. Revisionato, rilucidato, messo in mano a un manipolo di bravi ragazzi che si fanno in quattro, anzi in più di otto, «Piccole donne: un musical!» ha la vernice nuova e fiammante di un'automobile d'epoca. Anzi di una carrozza.

Chi ricorda la storia delle quattro sorelle March – Jo, Beth, Amy e Meg – ambientata nel 1860, al tempo della guerra di secessione, ritroverà nello spettacolo i capitoli

Foto di gruppo, di Tommaso Lepera, per «Piccole donne».

della vicenda, ripassati con taglio ironico e un po' manigoldo. Strizzando l'occhio al cartone animato, alla rivista, e soprattutto al cinema. Basti dire che il personaggio della madre (che è la brava e canora Donatella Pandimiglio, e appare cantando «sono una donna so-o-o-la, tra le lenzuola») è una rassomigliante Marlene Dietrich e non abbandona mai il corpetto succinto dell'«Angelo azzurro» e accenna maliarda le note di «Ich bin Kopf bis Fuss...». Mentre le figlie, che hanno buttato al vento i fronzoli vittoriani, non resistono ad amoreggiare in spiaggia, svestite al ritmo di «Scandalo al sole». Smorfiose all'inizio, le quattro sorelle si emancipano rapidamente. Diventano scrittrici pulp di successo (la maschiaccia Jo di Monica Bertolotti), assatanate in cerca di marito (la Meg di Sabrina Marciano), oppure vanno a svernare in Europa come la signorina snob di Marzia Postogna (Amy). Solo la povera Beth (Corinna Presi), tutta popcorn e ice-cream, ci resta secca, certo per via del colesterolo, assecondando così il romanzo.

A cambiare in un batter d'occhio abito e personaggio, sono invece gli uomini. Più smorfiosi, se si può, delle quattro femmine. Ad Adriano Giraldi toccano militari, cowboy e bellimbusti. Rainer Reibenvacher veste piume da pellerossa o pompon tirolesi. In tenuta da baseball Maurizio Repetto è un Lorie delicatino. Gianluca Ferrato si inventa un vampiro sibilante, ma anche la ringhiosa zia March. E Massimiliano Paiella alterna il ciuffo, le mosse elastiche, il rock'n'roll di Elvis Presley, con la veste di una suorina e le attenzioni di un reverendo smanaccione.

Tutto dentro la scena semplice di Sergio D'Osmo e le musiche di Stefano Marcucci, che chiudono in tarantella. Repliche, per questa produzione 2001 della Contrada, fino a martedì 27 al Cristallo di Trieste, poi lunga tournée.

Roberto Canziani

«Foame» alla Casa delle culture

Oltre il muro del silenzio

TRIESTE Alle spalle un labirinto di frontiere trascorse in cerca di identità. Quale? Quella che Paolo Rumiz ha annotato sul suo taccuino di lucido cronista, da Ovest a Est; quella di chi sa unire in un sensato melting pot le melodie balcaniche, simbolo di una matrice comune, musica suonata e giocata come esigenza dello spirito, oltre che luogo di parola, di comunicazione.

«Foame. Da Berlino a Istanbul sui binari che dividono la storia», nasce dalla sinergia tra Paolo Rumiz, occhi e penna di chi viaggia nelle profondità che sbarrano due mondi, e la Bbco, ovvero la formazione musicale triestina conosciuta come Balkan Babau Circus Orkestar.

Spettacolo teatral-musicale, quindi, quello andato in scena l'altra sera alla Casa delle culture di Ponziana. Ma si potrebbe anche intendere come una sorta di geopolitica musicale su rotaie che scivolano dal muro di Berlino fino a Istanbul, nuova cortina di silenzio infranta dal magma di un ensemble multietnico, come piace dire ai Balkan Babau. Perché se è vero che Sarajlic, poeta di Doboj, ci dice che «Una cosa sono i dolori del giovane Werther / tutt'altro la sorte di un popolo», è anche vero che l'identità, appunto, si gioca su binari pieghevoli, in quel bacino mediterraneo, su quei Balcani che siamo anche noi.

Messaggio che giunge da diverse prospettive. Da chi punta i riflettori su un'Europa dimenticata, quell'Est che non viviamo neppure come Est Europa. Ce lo fa ben capire Paolo Rumiz con le sue annotazioni catturate sui tragitti di «Foame» (da rumeno: fame), quando ci suggerisce che: «L'allargamento dell'Europa rischia di essere una pia illusione». Ce lo comunicano i Balkan Babau in una lettura di atmosfere rom, macedoni, serbe, dove però la mescolanza di sonorità inter-etniche, vive un sound per nulla inaugurale quando, per esempio, il fascino del klezmer si abbraccia all'irruenza del funky: «Perché se ci sono regole e differenze – come indica il gruppo musicale – alla fine l'origine, l'evoluzione è una sola. Differente è che a Est usano ancora elementi musicali che anche noi avevamo, ma che non usiamo più».

Ritmi che si snodano più sul piano dell'emozione (che sulla ragione) e che dal folk traggono istintività e forza, bisogno di soddisfare urgenze e stati dell'animo.

Il merito va anche alla voce narrante di Massimo Serli, richiamo meditato e sofferto che interpreta luoghi e non luoghi di un paesaggio spaesante. E con lui persuade Luca Demicheli (basso elettrico) che nella sua formazione funky traduce sorprendenti melodia balcaniche. Un sound compatto, originale, grazie alla sinergia tra Alberto Guzzi (sax), Fabio Zoratti (fisarmonica, violino) Giorgio Zuliani (chitarra elettrica), Gabriel Franco (batteria, percussioni) e la voce di Paolo Fortuna.

Mary B. Tolusso

CONCERTI *Il fratello più giovane del celebre Paolo si è esibito, l'altra sera, al Teatro Pileo di Prata di Pordenone*

Giorgio Conte: canzoni infelici dal suono felicissimo

PORDENONE Con quella faccia un po' così, quell'espressione un po' così che hanno quelli della famiglia Conte, Giorgio, fratello minore di Paolo, ha incantato venerdì sera il numerosissimo pubblico del Teatro Pileo di Prata di Pordenone.

Sarà un vizio di famiglia quello di iniziare da avvocati e finire cantanti su di un palcoscenico. Eppure questo vizio che si respira dalle parti di Asti piace alla gente di tutta Europa. Saranno i geni dell'Alfieri che in Piemonte stanno stretti; sì perché anche Giorgio Conte, come suo fratello Paolo, è un apprezzatissimo autore di parole e musica che giocano in bilico tra echi popolari e swing rétro anni Cinquanta, ma soprattutto contaminati dal recitar cantando nella «rive gauche», alla maniera di Brassens.

Finiscono qui i paragoni e le somiglianze tra i due fratelli (fatta eccezione per lo strumento: il piano Paolo, Giorgio la chitarra). Per il resto, anche se hanno lavorato insieme e condividono le parole o le musiche di qualche canzone, la cifra stilistica di monsieur Giorgio, nonché l'attitudine sul palco, sono sensibilmente diversi. Dopo aver scaldato le mani con il brano di apertura Giorgio Conte ci prova col cuore, e sta tutta qui la differenza. Palloncini volanti, amori sbagliati, sogni ricorrenti, canzoni infelici dal suono felicissimo e canzoni armonicamente tristi dalle parole esilaranti...

Giorgio Conte naviga in un mare tutto suo che, per forza di cose, a volte si scontra con altri mari e il confronto è inevitabile, come nella bellissima prova d'autore sul campione mondiale di apnea subacquea Jacques Mayol.

Ma a voler ben guardare sarebbero tanti gli episodi in un concerto di Conte da poter segnalare. Non ultimo l'ottimo ensemble di musicisti formato da: Guglielmo Pagnozzi al clarinetto e al sax; Alberto Mainati, contrabbasso e voce; Marco Frantantonio, fisarmonica e voce; Matteo Mazza, ogni idea di ritmo; e Roy Paci, tromba e voce.

Teresa Bobich

Giorgio Conte

Oggi, alle 11, al «Cristallo»

Fiaba di Esopo da ascoltare

TRIESTE Oggi, alle 11, al Teatro Cristallo la rassegna di Teatro per l'infanzia e la gioventù «Ti racconto una fiaba» prosegue con «Il leone e il topo», tratto dall'omonima favola di Esopo, riadattato per il teatro da Tiziana Perini e allestito dalla Contrada nella stagione scorsa, per la regia di Francesco Macedonio.

«Il leone e il topo» si avvale della divertente interpretazione di Franko Korosec e Valentino Pagliei. Musiche di Carlo Moser.

SCRITTORI *In scena al Nuovo i testi di diciotto autori mitteleuropei*

Microdrammi: anteprima a Udine

UDINE Stasera alle 20.45 al Teatro Nuovo «Giovanni da Udine», si alza il sipario su «Akropolis 2001-2002», progetto dedicato alle proposte di teatro 'civile', diretto da Angela Felice e curato dal Teatro Club Udine. E sarà l'anteprima di «Dieci anni in Europa.Microdrammi», una produzione messa in scena da Mittelfest 2001 (con replica alla Sala Tripcovich mercoledì 21), ad inaugurare il cartellone di «Akropolis 2».

«Dieci anni in Europa. Microdrammi» è un ideale mosaico rappresentato da 18 pièces scritte da autori come Ismail Kadaré (Albania), George Tabori (Austria), Biljana Srbljanovic (Jugoslavia), Alimr Imsirevic (Bosnia e Erzegovina), Vaclav Havel (Repubblica Ceca), Claudio Magris (Italia), Lorenzo Vignando (Italia).

RASSEGNA *Il Teatro Miela ospita sei capolavori del grande schermo*

Andiamo al cinema, con fede

TRIESTE «Cinema e fede, esigenze spirituali e istanze culturali» è il titolo di una rassegna cinematografica che il Teatro Miela ospiterà da domani a sabato 24 novembre. Sei proiezioni per sei capolavori del cinema, quasi un invito a riflettere sul valore della vita. La rassegna, curata dall'Associazione Cattolica per il Catechismo di strada, prenderà il via domani alle 20.30 con la pellicola «Christus», di Giulio Antemoro. Al pianoforte,il maestro Carlo Moser. A seguire, sarà la volta de «Lo spretato», di Leo Joannon, «Il settimo sigillo», di Ingmar Bergman,«Andrej Rublev» di Andrej Tarkovskij, «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni. Sabato 24, proiezione del «Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini. L'ingresso è libero.

APPUNTAMENTI

Gorizia: «Addio Tabarin» Festival de tango a Feletto

TRIESTE Oggi, alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico (via Ananian), per la stagione dell'Armonia, il gruppo del Gabbiano replica la commedia «Visavì».

Domani, alle 17.30, alla Biblioteca Statale (Largo Papa Giovanni), incontro con lo scrittore Pino Roveredo organizzato dal Gruppo 85.

Martedì, alle 18, al Circolo della Stampa in corso Italia 13 verrà presentato il libro «La guerra dei dieci anni», curato da Alessnadro Marzo Magno.

Giovedì alle 16, al Centro Internazionale dello Spettacolo (via Pindemonte 14, tel.040 5705289), la cantante lirica Rosmeri Jorganxhi presenta lo stage di canto lirico.

GORIZIA Oggi, alle 17.30, all'Auditorium, per i Concerti della Domenica, il trio Picchio Franchini Carissoni presenta lo spettacolo «Addio Tabarin».

Domani, alle 20.30, al Kulturni Dom va in scena la commedia «Sogni e bisogni» di e con Vincenzo Salemme.

CORMONS Martedì e mercoledì alle 20.30, al Teatro Comunale, Alba Parietti e Franco Oppini propongono «Nei panni di una bionda».

UDINE Oggi, alle 21, all'Auditorium di Feletto, per il Festival de tango, serata con l'argentino Gustavo Toker al bandoneon e Roberto Daris alla fisarmonica).

PORDENONE Ancora oggi, alle 20.45, all'Auditorium Concordia, si replica la commedia «Sogni e bisogni», di e con Vincenzo Salemme.

Martedì, alle 20.45, nel Teatro Comunale di Camino al Tagliamento parte il tour di «Anfitrione» di Kleist allestito dallo Stabile regionale con Robert Herlitzka. Giovedì, alle 20.45, al Teatro Verdi di Maniago.

VENETO Oggi, alle 21, al palasport di Bassano, concerto dei Nomadi.

SLOVENIA Ancora oggi al Cankariev Dom di Lubiana va in scena lo spettacolo «Stomp».

Oggi, alle 18, alla Casa di Cultura di Isola, l'associazione Armonia di Trieste presenta «L'imbriago de sesto», «La scorzeta de limon» e «Un baso».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2001/2002. GÖTTERDÄMMERUNG di Richard Wagner (durata h 5.40 intervalli compresi). Seconda rappresentazione oggi ore **16** (turno G/G). Repliche: martedì 20 novembre ore **18** (turno B/C), venerdì 23 novembre ore **18** (turno E/F), domenica 25 novembre ore **16** (turno D/D), martedì 27 novembre ore **18** (turno C/B), giovedì 29 novembre ore **18** (F/A), sabato 1 dicembre ore **16** (turno S/S) Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17 A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: **www.teatroverdi-trieste.com.**

SALA TRIPCOVICH. Mercoledì 21 novembre 2001, ore **21**. Mitte.Fest presenta «1991-2001 dieci anni in Europa. Microdrammi». Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 15-17 A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: **www.teatroverdi-trieste.com.**

SOCIETÀ DEI CONCERTI. TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore **20.30.** Domani concerto del pianista Lang Lang. In programma musiche di Haydn, Brahms, Rachmaninov, Cajkovskij e Balakirev.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore **11** «Ti racconto una fiaba»: «Il leone e il topo». Ingresso L. 10.000; ridotti L. 9000 € 5. 040/390613, contrada@contrada.it; www.contrada.it

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore **16.30** «Piccole donne: il musical!». Uno spettacolo di Tonino Pulci e Stefano Marcucci. Scritto e diretto da T. Pulci, musiche di S. Marcucci. Con Donatella Pandimiglio, Gianluca Ferrato, Adriano Giraldi e Marzia Postogna. 2.10'. Parcheggio gratuito. 040/390613. contrada@contrada.it; www.contrada.it

TEATRO MIELA. Oggi, ore **21**, saggio della Palestra Cristina. Ingresso L. 15.000

L'ARMONIA. TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian. Ore **16.30** il Gruppo Teatrale «Il Gabbiano» presenta la commedia divertentissima «Visavì», due atti di Osvaldo Mariutto da Derek Benfield, regia dell'autore. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040-393478).

TEATRO PETIT SOLEIL c/o Società Germanica di Ben., v. Coroneo 15. Oggi ore **17** «Sogno di una notte di mezza estate I», di W. Shakespeare. Spett. in italiano. Prevendita 040/912795.

TEATRO STABILE SLOVENO. Kulturni dom. Via Petronio 4, Trieste. Domenica 25 novembre alle ore **21.30** concerto della cantante Sainkho Namtchylak nell'ambito della rassegna di musica etnica «Altrove». Prevendita biglietti da lunedì al venerdì con orario 10-14 presso la biglietteria del teatro (tel. 040/362542)

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «Original sin» con Antonio Banderas e Angelina Jolie. ..Quando l'amore e la passione superano tutti i limiti! V. 14

ARISTON. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «Il diario di Bridget Jones» con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. 5.a settimana di travolgente successo.

EXCELSIOR. Ore 15.15, 17.30, 19.50, 22.15: «Il mandolino del capitano Corelli» di John Madden, con Nicolas Cage, Penelope Cruz e John Hurt. La storia di un amore nella Cefalonia del 1943. Dal regista di «Shakespeare in love».

SALA AZZURRA. Ore 15.20, 17, 18.40, 20.20, 22: «Viaggio a Kandahar» di Mohsen Makhmalbaf. Il coraggioso viaggio di una donna nel cuore dell'Afghanistan.

EXCELSIOR SCUOLE. Si organizzano proiezioni dei film «Vajont» e «Viaggio a Kandahar». Per informazioni e prenotazioni tel. 040-767300 in orario serale

GIOTTO 1. 15.30, 17.40, 19.55, 22.20: «Il destino di un cavaliere». Azione, avventura e amore in una favola senza tempo.

GIOTTO 2. 20.15 e 22.15: «Nella morsa del ragno» con Morgan Freeman e Monica Potter. È tornato «Il collezionista».. la partita è ancora aperta.

GIOTTO DISNEY. 16 e 18: «Pretty Princess» con Julie Andrews. Ult. giorno.

MIGNON. Solo per adulti. **16 ult. 22:** «Iniziazioni bestiali di una campagnola».

NAZIONALE 1. 15.30, 17.05, 18.40: «Come cani e gatti». Più bello de «La carica dei 101», più entusiasmante de «Gli aristogatti»

NAZIONALE 1. 20.20 e 22.15: «American Pie 2». Più divertente del primo!

NAZIONALE 2. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Training day» con Denzel Washington e Ethan Hawke. Non c'è niente di più pericoloso di un poliziotto incavolato!

NAZIONALE 3. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Vajont» con Michel Serrault, Daniel Auteuil e Laura Morante.

NAZIONALE 4. Alle 16 e 18: «American Pie 2». Più divertente del primo

NAZIONALE 4. 20.15 e 22.15: «Il 4.o angelo». Un violentissimo film d'azione con Jeremy Irons e Charlotte Rampling.

VAJONT PER LE SCUOLE. Al cinema Nazionale. Ingresso L. 5000. Info 040-635163

SUPER. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «L'apparenza inganna». Il trionfo della risata. Con G. Depardieu e D. Auteuil. Dal regista de «La cena dei cretini» un film che vi farà ridere fino alle lacrime!

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Prima visione. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Il voto è segreto» di Babak Payami. L'Iran verso la democrazia con una vena di sorriso.

CAPITOL. Solo ore **16.30:** «Scary movie 2» A L. 5000.

CAPITOL. 18, 20, 22.10: «Blow» con P. Cruz e J. Depp.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Diana Or.i.s. presenta «Sogni e Bisogni» di e con Vincenzo Salemme, regia Vincenzo Salemme 20/21/22/23/24 novembre 2001 ore **20.45.** Orari Biglietteria: martedì e giovedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19; sabato dalle 10 alle 12.30. Tel. 0432-248418/19. **Biglietteria online: www.teatroudine.it.**

TEATRO CONTATTO. Arearea in «Le ultime cose», coreografie di Roberto Cocconi, 23 e 24 novembre. Teatro Zanon ore **21.** Biglietteria. Teatro San Giorgio, dal lunedì al sabato, ore 16-19, tel 0432/510510/511861. biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2001/2002. Giovedì 22 novembre p.v. ore **20.45:** Ingrid Fliter. In programma musiche di Beethoven, Schubert e Chopin. Prevendita presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato ore 17-19), Utat-Trieste Acus-Udine

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2001/2002. Martedì 27, mercoledì 28 p.v., ore **20.45:** «Falstaff e le allegre comari di Windsor» di William Shakespeare con Giorgio Albertazzi. Biglietti alla cassa del teatro (da lunedì a sabato ore 17-19).

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2001/2002. Ore 15.15, 17.30, 19.45, 22: «La pianista» di Michael Haneke, con Isabelle Huppert. Premiato a Cannes. V.m. 14 anni.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline. 0481-712020, www.kinemax.it

KINEMAX 1. «Original sin» **15.20, 17.40, 20, 22.20.**

KINEMAX 2. «Il destino del cavaliere». **14.50, 17.15, 19.45, 22.15.**

KINEMAX 3. «Training day»: **15.20, 17.50, 20.10, 22.30.**

KINEMAX 4. «Come cani e gatti»: **15, 16.40, 18.15.** «Vajont»: **19.50, 22.10.**

KINEMAX 5. «Il mandolino del capitano Corelli» **15, 17.20, 19.50, 22.20.**

CERVIGNANO

TEATRO SALA AURORA. È aperta la prevendita per lo spettacolo del 24 novembre: «Non ti conosco più», commedia brillante, Filodrammatica Il Grifone di Fiagona. info 0431/31493

TEATRO P.P. PASOLINI. Ore **17.30, 19.30, 21.30:** «Scary Movie 2»

GRADO

STAGIONE DI PROSA 2001/2002. Auditorium Biagio Marin. 23 novembre ore **20.45:** Il Rossetti-Teatro Stabile del F.V.G. presenta «Anfitrione» di Heinrich von Kleist. Prevendita biglietti presso la Biblioteca civica Falco Marin

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Ricreazione - La scuola è finita» alle **16, 17.30.** «No man's land» alle **18, 20.15.** Tel. 0481/630057.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15.15, 17.45, 20, 22.20: «Original sin» con Antonio Banderas

Sala Blu. 15.15, 17.45, 20, 22.20: «Streghe verso Nord» con Teo Mammucari

Sala Gialla. 15, 16.45, 18.30: «Come cani e gatti - Roba da far rizzare il pelo». **20.15, 22.15:** «Santa Maradona» con Stefano Accorsi

VITTORIA. Sala 1. 15.20, 17.40, 20, 22.20: «Training day».

Sala 3. 16, 18, 20, 22: «Belfagor il fantasma del Louvre»

TELECOMANDO

E il «commissario Rex» lascia sempre l'impronta

di **Giorgio Placereani**

Come qualsiasi prodotto seriale «Il commissario Rex» (il giovedì su Raiuno) mostra delle variazioni di livello fra episodio ed episodio. Per esempio, il primo dei due telefilm visti giovedì scorso, «La gabbia», era certamente più modesto del primo dei due di giovedì scorso, «Il killer e la bambina» (parliamo di questi due perché sono inediti, mentre il secondo episodio della sera è una replica).

Le ambizioni erano forse maggiori, però un visibile imbarazzo nei confronti dell'argomento — una scrittrice di romanzi erotici — lo spingevano pericolosamente verso il ridicolo (né aiutava un'esposizione dei prodigi del cane sapiente francamente esagerata, ancor più del solito). Tuttavia, se facciamo una media, «Il commissario Rex» risulta attestato su un livello dignitoso. A dire il vero il vostro recensore è piuttosto parziale, perché chiunque ami i cani non può non restare conquistato dalla bellezza e dalla simpatia del protagonista (anzi, dei protagonisti, giacché come tutti sanno i Rex sono più d'uno). Quella luce di intelligenza divertita che brilla negli occhi d'ambra scura di Rex — quasi una caratteristica dei pastori tedeschi — varrebbe da sola, come suol dirsi, il prezzo del biglietto.

Cinofilia a parte, si tratta di gialletti abbastanza ben realizzati, con un montaggio piuttosto serrato e una fotografia che ci pare migliore della media dei telefilm d'area teutonica (è una coproduzione fra Austria e Germania).

Rex, cane da premio.

Nel bell'episodio in replica di giovedì, intitolato «Giocattoli antichi», era un'autentica finezza il montaggio di immagini con cui si cerca di rendere la confusione di Rex, le cui acute orecchie sentono il suono che sta cercando frammisto alla babele di altri rumori della città: anche se ovviamente questi suoni facevano parte della colonna sonora, la breve scena si può considerare un esperimento di sinestesia, in quanto tenta di rendere la percezione di un senso attraverso un senso diverso, che è la vista.

In generale questi telefilm mostrano una discreta capacità narrativa; in particolare l'inizio è sempre accattivante, ben girato: pensiamo al dramma concitato, quasi cinematografico, de «Il killer e la bambina».

È interessante come sia alta in questi episodi la percentuale di psicopatici fra i colpevoli che la coppia Rex/Brandther provvede ad assicurare alla giustizia.

Questo ha sicuramente uno scopo nell'economia narrativa: i pazzi garantiscono comportamenti criminali più gratuiti, e quindi all'occorrenza più spettacolari e barocchi dei delinquenti professionisti (vedi il maniaco sessuale de «La gabbia»); difficile però pensare che ciò non risponda anche a una generica paura contemporanea, originata dalla sensazione diffusa — a torto o a ragione — che su questo piano un certo buonismo giustificazionista abbia portato la società ad abbassare la guardia.

Con pazzi e criminali che occhieggiano alle nostre finestre, hanno un senso le insistite scenette di vita quotidiana di Rex col suo padrone: questa quotidianità che interlinea le indagini serve a rassicurarci che la bellezza, la bontà e la ragione hanno ancora un ruolo nell'esistenza (ovvero, che non vengono semplicemente tirate fuori dalla naftalina per riparare a un danno già fatto). Ed è ironico naturalmente che per questo si debba usare un cane: il buffo rovesciamento per cui un cane inquietantemente umano deve contrapporsi a uomini che sono bestie.

OGGI IN TV

«Sotto il segno del pericolo» su Retequattro

Harrison Ford lotta contro i traditori

I film

«Papà è un fantasma» (1990) di Sidney Poitier (Canale 5, ore 10). Piacevole commedia fantastica con un protagonista effervescente, Bill Cosby. Per tutta la famiglia.

«Sotto il segno del pericolo» (1994) di Philip Noyce (Retequattro, ore 20.35). L'agente della Cia Jack P. Ryan è alle prese con i trafficanti di droga ma anche con i traditori all'interno del servizio segreto. Il personaggio creato da Tom Clancy in una nuova avventura. Con Harrison Ford *(nella foto)*, Willem Dafoe e Anne Archer.

«Sirene» (1994) di John Duigan (Retequattro, ore 23.15). Il mistero inafferrabile della femminilità in una storia insolita, interpretata da Hugh Grant, Tara Fitzgerald e Sam Neill.

Gli altri programmi

Raitre, ore 20.50

Veronesi sulla lotta ai tumori

Puntata speciale di «Elisir» per la Giornata nazionale per la ricerca sul cancro, con intervento di Umberto Veronesi. Nel corso del programma, condotto da Michele Mirabella, proseguirà in collaborazione con l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, la raccolta di fondi per la lotta ai tumori. Nel test, giocando con Pippo Baudo, Gigi Proietti e Paola Saluzzi, ospiti in studio, si potranno conoscere le principali misure di prevenzione del cancro.

Raitre, ore 23.05

Amore e morte a Terlago

«Amore e morte a Terlago» è il titolo della puntata odierna di «Storie maledette», che ricostruirà il delitto di Terlago (Trento), cioè l'omicidio di Michele Santoni, per cui è stata condannata la moglie.

Canale 5, ore 13.35

Gli ospiti di «Buona domenica»

Ospiti di Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Luca Laurenti e Laura Freddi a «Buona Domenica» saranno: Luca Barbareschi e le letterine di Passaparola; dal Grande fratello 2, Lorenzo Paolini, Mathias Mougoue ed Emanulea Potini; dal Grande fratello 1, Lorenzo Battistello, Roberta Beta e Sergio Volpini; ed, inoltre, Tina Cipollari diventata famosa a «Uomini e donne».

Raitre, ore 18

«Lord Jim» a «Per un pugno di libri»

«Lord Jim» di Joseph Conrad è il libro «guida» della puntata odierna di «Per un pugno di libri», il book game condotto da Neri Marcorè e Piero Dorfles.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MEDICO DI CAMPAGNA. Telefilm. "Un sabato in bicicletta"
7.30 L'ALBERO AZZURRO: LATTE DA CUCCIOLI
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI. Con Gian Stefano Spoto.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DALLA CATTEDRALE DI TRIESTE
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Del Noce.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOM&NIKA IN. Con Carlo Conti, Mara Venier e Antonella Clerici, Ela Weber.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO (ALL'INTERNO). Con Fabrizio Maffei.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 DON MATTEO 2. Telefilm. "Mossa d'azzardo" "Moglie e buoi dei paesi tuoi"
22.35 TG1
22.40 TV7
23.45 CONCORSO SANREMO CLASSICO 2001
0.15 TG1 NOTTE
0.25 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.40 SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
1.45 RAINOTTE
1.47 E' MODA
2.15 GETAWAY. Film (poliziesco '72). Di Sam Peckinpah. Con Steve McQueen, Ali MacGraw, Ben Johnson.
4.10 STAR TREK VOYAGER. Telefilm. "Demon"
5.05 SPENSIERATISSIMA
5.15 VIDEOCOMIC
5.35 TG1 NOTTE (R)
5.50 DENTRO L'ATTUALITA'. Con Anna Mirabile.

RAIDUE

6.35 L'AVVOCATO RISPONDE. Con Nino Marazzita.
6.40 ANIMA
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con T. Timperi e R. Capua.
8.00 TG2 MATTINA (09.00 - 10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO.... Con Simona Ventura.
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura.
17.10 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.00 TG2 - DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 TG2 EAT PARADE
19.00 SENTINEL. Telefilm. "Sotto accusa"
20.00 ZORRO. Telefilm. "L'emissario del Re"
20.30 TG2 - 20.30
20.55 QUELLI CHE... LO SMOKING E' DI RIGORE. Con Simona Ventura.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA. Con M. Mazzocchi.
23.55 TG2 NOTTE
0.10 SORGENTE DI VITA
0.40 METEO 2
0.50 PROFILER. Telefilm.
1.35 RAINOTTE
1.40 ITALIA INTERROGA
1.45 MAGELLANO: MOLISE - ISERNIA. Documenti.
2.05 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.
2.15 F.B.I. FRANCESCO BERTOLAZZI INVESTIGATORE. Telefilm.
3.15 GLI ANTENNATI
3.40 CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE
3.45 LINGUAGGIO JAVA INTRODUZIONE. Documenti.
4.25 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIO - LEZ. 29. Documenti.
5.10 STORIA DELLA CRITICA D'ARTE.
5.55 GLI ANTENNATI

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.55 CHI SI FERMA E' PERDUTO. Film (commedia '61). Di Sergio Corbucci. Con Toto', Peppino De Filippo, Aroldo Tieri.
9.35 SPECIALE "IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE". Documenti.
11.15 TG3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.40 LA MUSICA DI RAITRE: LUDWIG VAN BEETHOVEN
13.20 PASSEPARTOUT. Con Philippe Daverio.
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcore' e Piero Dorfles.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.25 BLOB
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TG3
23.05 STORIE MALEDETTE: AMORE E MORTE A TERLAGO. Con Franca Leosini.
23.55 TG3 - TG3 METEO
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3 reg. in lingua slovena
20.55 ORIZZONTI

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.30 TUTTI AMANO RAYMOND. Telefilm. "La lista approvata"
10.00 PAPA' E' UN FANTASMA. Film (commedia '90). Di Sidney Poitier. Con Bill Cosby, Kimberly Russell.
11.20 SETTIMO CIELO. Telefilm. "L'esito finale"
12.20 GRANDE FRATELLO (R)
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
18.00 GRANDE FRATELLO (RIASSUNTO DELLA SETTIMANA)
18.30 GRANDE FRATELLO
18.55 "SE LA GENTE USASSE IL CUORE" - DI ANDREA BOCELLI
19.00 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
20.00 TG5
20.30 CUORE - TERZA PARTE. Film tv (drammatico). Di Maurizio Zaccaro. Con Giulio Scarpati, Anna Valle, Leo Gullotta.
22.45 TERRA!. Con Tony Capuozzo.
23.45 NONSOLOMODA E' CONTEMPORANEAMENTE. Con Vanessa Incontrada.
0.15 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.45 TG5 NOTTE
1.15 GRANDE FRATELLO (R)
1.45 IL RITORNO DI ARSENIO LUPIN. Film (poliziesco '60). Di Yves Robert. Con Robert Lamoureux, Alida Valli.
3.15 T.J. HOOKER. Telefilm. "Prima pagina"
4.10 TG5 (R)
4.40 SEAQUEST: ODISSEA NEGLI ABISSI. Telefilm. "Dollari di ghiaccio"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
12.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Il sensitivo"
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Max Pisu.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 CHI TROVA LUPIN, TROVA UN TESORO
15.30 BUFFY. Telefilm. "Un attimo di felicita'"
17.10 MORTAL KOMBAT. Telefilm. "Il sangue non e' acqua"
18.10 BUGS BUNNY
18.15 DUFFY DUCK
18.25 PEPE LE PEW
18.30 STUDIO APERTO
19.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Soavi sedici anni" - "Intrepido Malph"
20.00 I SIMPSON
20.30 MAI DIRE GRANDE FRATELLO. Con la Gialappa's Band.
21.30 LE IENE SHOW. Con Claudio Bisio e Alessia Marcuzzi.
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.35 MOSQUITO (R)
2.10 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "Chi cava, trova... la luna nuziale"
2.35 COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "Cominciare dal basso"
3.45 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. "L'ultima sfida"
5.10 CLASSE DI FERRO. Telefilm. "Una festa americana"
5.55 TALK RADIO
6.10 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm. "Donne e motori"

RETE4

6.00 MAPPAMONDO (R). Documenti.
6.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Il capitano Fuchs alleva formiche"
7.10 QUINCY. Telefilm. "La polizia uccide"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA (ALL'INTERNO)
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
14.40 IL SIPARIO STRAPPATO. Film (giallo '66). Di Alfred Hitchcock. Con Julie Andrews, Paul Newman.
17.00 TERRA INFUOCATA. Film (western '56). Di Lesley Selander. Con Randolph Scott, Dorothy Malone, Peggie Castle.
18.30 COLOMBO. Telefilm. "Una trappola di Colombo"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
20.35 SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Film (spionaggio '94). Di Phillip Noyce. Con Harrison Ford, Willem Dafoe.
23.15 SIRENS - SIRENE. Film (commedia '94). Di John Duigan. Con Hugh Grant, Sam Neill.
1.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.15 DOMENICA IN CONCERTO (R)
3.00 IL COMMISARIO PELISSIER. Film (giallo '71). Di Claude Sautet. Con Romy Schneider, Michel Piccoli.
4.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.00 CHI MI HA VISTO (R)
5.40 RIRIDIAMO

LA 7

5.40 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 CALL GAME
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Virus Alfa"
13.30 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Andrea Lucchetta.
14.30 TRE PICCOLI NINJA E IL TESORO SACRO. Film tv (avventura '93). Di E. Altson. Con I. Douglas, N. Staven.
16.10 CAPITAN HARLOCK
17.00 IDENTITA' RITROVATA. Film (drammatico). Di Florrie Laurence. Con Teri Garr.
19.00 LE AVVENTURE DEL GIOVANE INDIANA JONES. Telefilm. "Firenze 1908"
20.00 TG LA7
20.30 100%
21.00 PER AMORE E PER VENDETTA. Film (drammatico '93). Di William Curran. Con John Lithgow, Eric Roberts, Madchen Amick.
22.50 EXXXTREME. Con Barbara Brighetti.
23.30 TG LA7
23.45 TG LA7 - CONGRESSO DS
0.40 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm.
1.25 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Andrea Lucchetta.
1.50 OASI (R)
2.45 FLUIDO (R)
3.10 IBIZA (R)
3.30 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm.
5.10 100%

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 LUISIANA MIA. Telenovela.
6.25 MADE IN ITALY
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO DI CONFINE
8.00 WANDIN VALLEY. Telefilm.
9.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
10.00 STREET LEGAL. Telefilm.
11.00 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
11.30 MOSAICO. Documenti.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 CARTOON CLASSICS
12.50 OCIO DE SOTO!
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 CARTELLINO ROSSO
19.30 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
19.40 DOMENICA QUATTRO
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.15 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
23.30 FINE DI UNA CITTA'. Film. Di P. Yuval. Con G. Cunnis, C. Lunde.
1.00 SCOOP. Telefilm.
2.15 DESTINI 2. Telenovela.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 "Q" L'ATTUALITA' GIOVANE
15.00 EUROLEGA MAGAZINE
15.30 CIAK JUNIOR - IL CINEMA FATTO DAI RAGAZZI
16.00 ECO
16.30 FOLKEST 2001
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 CIAK JUNIOR - IL CINEMA FATTO DAI RAGAZZI
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.15 SANTI E PECCATORI: IL PAPA E LA GENTE. Doc.
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.35 ALPE ADRIA
23.05 STRADIVARI A PORTOROSE - INTERPRETI VENEZIANI
0.20 TV TRANSFRONTALIERA

TELEFRIULI

7.45 TELEGIORNALE F.V.G.
8.06 TELEGIORNALE PORDENONE
8.17 SPORT SERA
10.10 ALEFF
13.00 PORDENONE MAGAZINE
13.15 SETTIMANA FRIULI
13.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
19.00 PORDENONE MAGAZINE
19.15 SETTIMANA FRIULI
19.30 HAPD TREK
20.00 SUPERSEA. Documenti.
20.30 SPORT IN...
22.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.30 PORDENONE MAGAZINE
23.45 SETTIMANA FRIULI

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
8.00 SHOPPING
13.30 SHOPPING
14.00 ANTENNA 13 COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
18.00 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO DALL'AUSTRIA AL-L'ISTRIA
19.15 XXIII SANREMO TRIESTINA - ANTEPRIMA
20.00 A MARENDA COI BELUMAT
21.00 ANTENNA 13 COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
23.00 A3 TRIESTE SPORT
23.45 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TMC2

5.40 TMC2 NEWS
7.00 MTV WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
11.30 HIT LIST ITALIA+
13.30 SAY WHAT?
14.00 SPECIAL SUNDAY COREOGRAFIE
17.20 FLASH
17.30 DISCO 2000
18.30 DARIA
19.00 BECOMING
19.30 SEXY DOLLS
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 STYLISSIMO
23.00 SUPEROCK
24.00 YO!
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE GIORNALE
6.50 AH AH AH
7.30 LAMU'
8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MONITOR - SETTEGIORNI SULLO SCHERMO
13.30 CRONACHE TREVIGIANE.
14.00 NOVASTADIO
18.15 TELEVENDITA
20.15 NOVASTADIO
23.30 LISTA D'ATTESA

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.30 L'ARCA DEL NORDEST
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.00 PRIVATE OBSESSION. Film tv (thriller '95). Di Lee Frost. Con Shannon Whirry, Michael Christian, Bo Svenson.
1.00 NEWS LINE SETTE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 T.N.T.. Telefilm.
2.00 NEWS LINE SETTE
2.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 RANMA - SAMPEI
8.30 ORACOLANDO
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 ATTACCO NEL DESERTO. Film (guerra '87).
12.30 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 I FANTASMI NON LO POSSONO FARE. Film (commedia '90). Con Bo Derek, Anthony Quinn.
16.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.30 RANMA
20.50 COPPIA D'ASSI CON REGINA. Film (avventura '91). Con Willie Nelson, Kris Kristofferson, Rip Torn.
22.30 SEVEN SHOW

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.10 CAVALLO MANIA
8.35 CHARLESTON. Telefilm.
9.00 VENDITA DI TAPPETI IN DIRETTA
11.05 CANZONI ED EMOZIONI
11.30 COMMERCIALI
12.05 HARD TREK
12.30 COMMERCIALI
13.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
13.35 CAMMINA CAMMINA. Documenti.
13.55 COMMERCIALI
14.05 CIAO NORDEST
14.20 COMMERCIALI
17.15 TRA CIELO E TERRA, STORIA ED IMMAGINI. Documenti.
18.00 COMMERCIALI
19.05 TPN FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.05 COMMERCIALI
0.15 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.00 PROGRAMMA DI ARTE VARIA

TELECHIARA

12.15 VERDE A NORDEST
13.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 SUMAN 7
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
17.00 OLTRE IL SILENZIO. Film.
18.30 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
19.00 PRINCIPESSA ZAFFIRO
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 LA LEGGE DEL FAR WEST. Telefilm.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6 00: GR1 (R. 06.00 07.00 08.00), 6.03: Bella Italia; 6.08. Italia, istruzioni per l'uso; 6.10: T3 Est Ovest; 7.10: Tam Tam Lavoro Magazine; 7.30: Culto Evangelico; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione, 9 00: GR1 (10.30-11.00); 9.03: Viva Verdi, 9.16: Con parole mie; 9 30: Santa Messa, 11.08. Diversi da chi?; 11.10: Oggiduemila; 11.55: Angelus del Santo Padre; 12 40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.36 Consigli per gli acquisti, 14.05: Domenica Sport; 14.50. Tutto il calcio minuto per minuto; 15.53: GR1 (R. 17 00-19.00); 18.30: Pallavolando; 19.17: Tuttobasket, 20 05: Ascolta, si fa sera; 20.50: Calcio: Verona - Chievo, 21.20: GR1 (R. 23.00), 23.50: Speciale Oggiduemila; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (R. 03.00 04 00 05 00); 2.02. Bella Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino, 5.45. Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno, 5.55: Diario Minimo.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (R. 07.30 08.30); 7.54: GR Sport; 8.00. Il Cammello di Radiodue, 9.00: Lupo Alberto; 9.33 Penelope Wait, 10.30. GR2 (R. 12 30 13.30 15.50), 10.37: Meme, 12 00 Fegiz Files, 12 47 GR Sport, 13 00 Test a Test, 13 38 Donna Domenica, 14 45 Catersport, 17 00 Strada facendo, 17.30. GR2 (R. 19.30 21 15 21.30); 19.50. GR Sport; 20.00: Dispenser; 20.50: Don Matteo - In onda media; 21.00: To be happy!; 22.30: Fans Club; 24.00: Lupo solitario; 0.30. Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5 00: Il Cammello di Radiodue

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 (R. 08.45 10.45); 7 15. I Mostri; 7.30: Prima Pagina, 9.04: Mattinotre Remix; 9 05: Clip; 11.00. I Concerti del Quirinale di Radiotre, 12.15: Uomini e profeti; 13.00: Di tanti palpiti; 13.45: GR3 (R. 16.45 18.45); 14.00: Grammelot una storia infinita, 14 03. Clip, 17 15 Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; 19 30: Cinema alla radio; 20.47: Radiotre Suite; 21.00: Kings of Convenience; 22.30: Riraccontare Verdi, 23.25. Agguati; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5), 1.03. Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5 06), 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3,09 - 4.09 - 5.09), 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8 40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Messa; 12.10: Racconti della domenica; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30. Racconti della domenica; 14.50: Spazio musica; 15.30 Notiziario, 15 40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto, 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano, 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi. Oskar Hudales: Il tetto del signor, Fibrih. Sceneggiatura di Jozcko Lukes. Regia di Marjana Prepeluh. Seconda puntata; 10.30: Musica in allegria, 11.20: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Boris Kobal - Sergej Verc: Riserva globale. Cabaret satirico in 13 puntate. Settima puntata; 14 40: Pot-pourri; 15: Domenica pomeriggio: Reltà locali; 16: Musica e sport; 17. Notiziario, 17.30: Dalle nostre manifestazioni: Cecilijanka 2001; 18.30: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15. Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10 45 Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12 45, 19.45. Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16 10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10. «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica, 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05 «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10. «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7 55, 8 55, 9 55, 10 55, 11 55, 13 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17 15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7 07: Il primo disco, 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7 15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad, 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - Viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo, 22. Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15. Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21. Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13 30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10. Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. (3,09 - 4,09 - 5,09), 5 3 Rai Il giornale del mattino.*

Continuaz. dalla 26.a pagina

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Battisti casa signorile d'epoca: salone, cinque stanze, cucina con ripostiglio, doppi servizi, poggioli, cantina, soffitta, ascensore.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Caprin primingresso ultima disponibilità: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Zovenzoni appartamento elegantemente ristrutturato in casa d'epoca: doppio salone, tre stanze, cucina abtabile, tripli servizi, riscaldamento autonomo.
(A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Ampio appartamento 2° piano: due terrazze: 230.000.000.
(FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamentò. 100 metri spiaggia monolocale arredato 1° piano. 100.000.000.
(FIL47)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Affarone! Tricamere autonomo, soggiorno, cucinetta, servizio... libero, giardino privato, solo 155.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Romans d'Isonzo: appartamento spazioso due livelli, ingresso indipendente, autoriscaldato... ottimo prezzo! (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento buone condizioni ampio soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno taverna.
(C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 via F.lli Rosselli ufficio di circa 100 mq completamente ristrutturato ottime rifiniture disponibilità immediata. (C00)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 locale commerciale in zona di forte passaggio ampie vetrine fronte strada mq 115 più interrato 90 mq.
(C00)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 zona residenziale nuovo appartamento soggiorno angolo cottura bicamere bagno terrazze cantina e garage.
(C00)

RONCHI Vermegliano ottima villetta 250 mq salone cucina 3 stanze 2 bagni mansarda taverna giardino garage 420.000.000. Piramide 2 339/6802469.
(A00)

ROSSETTI alta vendo lussuoso appartamento cucina salone due camere doppi servizi poggiolo box. Tel. 333.3212913.
(A13987)

SISTIANA centro villa unifamiliare su due livelli di 150 mq ciascuno con pertinente giardino di 700 mq garage separato, possibilità di ampliamento. Vendita di ulteriori 1550 mq edificabili adiacenti. Prezzo impegnativo. No perditempo. No intermediari. Tel. 338/8885302.
(A13873)

VIA Rossetti posto auto scoperto impresa vende direttamente. Telefonare 040/634412 oppure 3491942011.
(A13775)

Z. CASABELLA: ROIANO palazzina in costruzione: soggiorno, cucina, una/due stanze, doppi servizi, ampie terrazze, box auto. 040/309166.
(A13980)

Z. CASABELLA: ROIANO palazzina in costruzione: ultimo attico con mansarda, soggiorno doppia altezza, cucina, due stanze, doppi servizi, ampie terrazze, box auto. 040/309166.(A13980)

Z. CASABELLA: BELPOGGIO ultimo piano ristrutturato, salone angolo, caminetto, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, poggiolo, soffitta, serramenti, riscaldamento autonomo, ascensore. 040/309166.
(A13980)

Z. CASABELLA: PONZANINO pronto ingresso: attico su due piani salone, cucina, due stanze, terrazze prendisole, doppi servizi, garage, cantina. MUTUO REGIONALE. 040/309166. (A13980)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 210.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

ZONA via Rossetti nostro cliente cerca alloggio in palazzina recente composto da salone, tre stanze, studio, cucina, due bagni, terrazzo, box o posto auto. Trattative riservate. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO salone, 2-3 stanze, cucina, 1-2 bagni. Persone referenziate. Massimo 2.000.000 mensili. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

A.A. ALVEARE 040/638585 Giulia laterale, buone condizioni, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, 750.000.
(A00)

Continua in 32.a pagina

Continuaz. dalla 31.a pagina

A.A. ALVEARE 040/638585 Gretta villetta arredata, 1.o ingresso, saloncino, due stanze, bagno cucinetta, giardinetto, 1.400.000.
(A00)

A.A. ALVEARE 040/638585 Stazione, arredato, non residenti, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, 650.000. (A00)

APPARTAMENTO vuoto in casa d'epoca vicino viale XX Settembre, quarto piano, ascensore 120 mq grande salone, pranzo, due camere, cameretta cucina bagno cantina e una incredibile terrazza-giardino di 60 mq, tranquillissima! Riviera 040/224426.
(A00)

ARREDATI via San Nicolò rifiniture di lusso: soggiorno con cucinotto, matrimoniale, bagno. Canone 1.600.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A00)

DOMUS Marina affittasi ampio magazzino con vano servizi e ripostiglio, accesso strada e doppio ingresso. Tel. 040/366811.
(A00)

LOCALI Gatteri adatto deposito-rappresentanza, ampio passo carraio, canone 1.300.000 mensili - via Moreri 67 metri quadrati ampie vetrine, canone 800.000 mensili - via Caprin al grezzo circa 120 metri quadrati con vetrine di esposizione. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A00)

SEZIONI di magazzino per stoccaggio, trasformazioni e lavorazioni logistica della distribuzione con mezzi di sollevamento, in Zona industriale delle Noghere. Inviare richieste scritte via fax 040/231529 e/o 231568.
(A13957)

VUOTO via dei Berlam saloncino, matrimoniale, cucina, servizi separati, canone 800.000 mensili - via Gatteri signorile ottime condizioni: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, canone 1.300.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CASA di riposo cerca addetta/o alle pulizie regolarmente iscritto. Telefonare 040/638200.
(A13688)

A.TRIESTE CORSI di formazione gratuiti per poter essere assunti con la mansione di centralinista. Informazioni lun.-ven. 9-13 040/632562.
(A13392/4)

A. MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente responsabile di selezione con formazione umanistica e ottima predisposizione rapporti interpersonali per struttura interna. Tel. 0481/538823.

A. SPA fortissima crescita ricerca venditori esperti e un team leader per soddisfare clientela industriale su appuntamenti fissati dall'azienda. Guadagno medio ruolo/capacità 7/12 milioni mensili. Numero verde 800203202.
(Fil2017)

A.D.P.M. cerca personale serio per distribuzione pubblicità no vendita 1.200.000 mensili. Presentarsi dal lunedì al venerdì via Gravisi 1/1 ore 18-19. No informazioni telefoniche. (A12169)

ADECCO GORIZIA cerca scopo assunzione periti, operai turnisti, addetti alle macchine, magazzinieri, manutentori meccanici, segretarie studio legale. Tel. 0481/533000.
(B00)

ADECCO Trieste assume un autista patente ADR, due carrellisti, elettricisti industriali, motoristi navali, manutentori elettromeccanici, due meccanici auto, un elettrauto, facchini in albergo, operai generici turnisti. Via Venezian, 5. Tel. 040/3223502.
(A00)

AGENZIA marittima cerca personale pratico portuale ufficio. Buona conoscenza inglese. Fermo posta Trieste Centrale C.I. AE0008703.
(A13760)

AGENZIA seleziona personale buona capacità dialettica per lavoro di vendita telefonica. Tel. 040/3481053.
(A13878)

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito tel. 02-48517998. (Fil1/4)

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati. Tel. 077/6319088.
(Fil35)

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati. Tel. 0776319088.
(Fil35/4)

APPRENDISTA parrucchiera/e o mezza lavorante a tempo pieno cerco. Tel. 339.3614492. (A13991)

ASSUMIAMO commessa/o anche part-time per negozio centralissimo gradita esperienza telefonare 9-12. 040/368519.
(A13977)

AZIENDA in forte sviluppo ricerca per inserimento proprio organico ragioniere/a o neolaureato/a in economia e commercio. Scrivere a personale.rt@libero.it
(A13641)

AZIENDA industriale cerca impiegato/a contabile max 40.enne esperto contabilità ordinaria e paghe, disponibilità immediata. Inviare c.v. a fermo posta Trieste 17 c.i. AE8094368. (A13940)

Continua in 40.a pagina

STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

www.cuzzot.com

APPARTAMENTI

UNIVERSITÀ adiacenze - via Sottoripa, in signorile palazzo 40ennale con ascensore ottimo e luminoso, bell'appartamento: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, servizio, due ampi terrazzini, cantina. L. 185.000.000.

UNIVERSITÀ, epoca, signorile, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. L. 180.000.000.

CARPISON, epoca, signorile, ottimo, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno nuovo, servizio. Serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 184.000.000.

CANOVA, stabile anni 50, buone condizioni, ampia metratura: atrio, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, bagno, servizio, rip., cantina. Termoautonomo. L. 180.000.000

COMMERCIALE adiacenze, splendida vista mare, in palazzina anni 70 tipo signorile. Ottimo. Rifinitissimo atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, spogliatoio, rip., due bagni, due terrazzi, cantina, posto auto nel garage. Caldaia e strada privata nuove. L. 500.000.000.

TRIBUNALE adiacenze, signorile d'epoca, buone condizioni, circa 200 mq: atrio, salone, stanza da pranzo, cucina abitabilissima, tre camere, cameretta, grande bagno, lisciaia, due poggioli. Ascensore. L. 420.000.000.

TONELLO, 35ennale, stabile rifatto a nuovo, vista mare, ultimo piano con ascensore: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, ripostiglio con finestra, tre poggioli, cantina. Termoautonomo. L. 272.000.000.

MOLINO A VENTO, vista stupenda su S. Luigi, ottimo 4° piano con ascensore: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, terrazzo. RInnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 137.000.000.

INIZIO GAMBINI, 40ennale, tetto e facciate nuove, ascensore, vista aperta, luminoso, ottimo rinnovato fin dagli impianti: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. terrazzo. L. 147.000.000.

VIALE MIRAMARE, piano alto esposto a sud. Vista mare. Stabile rinnovato. Appartamento rifatto a nuovo con materiali di prima scelta. Camere esposte sul verde. Atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni uno con vasca idromassaggio, rip., due cantine. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 220.000.000.

SAN FRANCESCO-GALLERIA, in 40ennale stabile signorile pregiatissimo piano alto luminosissimo e totalmente al riparo del traffico: atrio, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, rip. Offerta occasionissima. L. 213.000.000.

TRIBUNALE ADIACENZE, vista aperta verso l'Università, ultimo piano con ascensore di uno stupendo palazzo d'epoca: atrio, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, servizio, armadi a muro, veranda, soffitta, cantina. Circa 100 mq. L. 210.000.000.

LARGO MIONI adiacenze 30ennale 7° piano attico vista aperta, signorile: atrio, salone, cucina ab., matrimoniale, due camerette, due bagni, rip, balcone, ampio terrazzo abitabilissimo. L. 235.000.000.

OPICINA, adiacenze Via di Monrupino in complesso 50ennale di tre palazzine sito in incantevole posizione posta nel verde e con giardino condominiale: atrio, soggiorno, cucina ab., disimpegno, due camere, bagno, terrazzo verandato, cantina, parcheggio a volontà. L. 170.000.000.

COMMERCIALE ALTA, incantevole vista mare e golfo in 25ennale complesso già rinnovato, stupendo alloggio lievemente mansardato che prende tutto l'ultimo piano: atrio, salone, cucina abitabilissima, disimpegni, tre camere, doppi servizi, ripostigli sottotetto, terrazzo, due terrazzini, grande box auto e posto auto scoperto. L. 470.000.000...

CONTI, adiacenze, epoca, buone condizioni: atrio, cucina abitabilissima, camera, cameretta, bagnetto. Serramenti in alluminio. L. 75.000.000.

GATTERI ALTA, epoca, palazzo ben tenuto, impianto gas nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. L. 106.000.000.

MOLINO A VENTO ALTA, 25ennale, luminosissimo appartamento dove si gode del silenzio: atrio, soggiorno, tinello con angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Condizioni ottime. L. 138.000.000.

V.LE XX SETTEMBRE adiacenze, stupenda vista aperta città e collina, in palazzo d'epoca lussuoso con ascensore, stupendo ultimo piano d'ampia metratura: atrio, salone, cucina abitabilissima, due camere, bagno, servizio, cantina. Condizioni splendide, serramenti interni ed esterni nuovi in mogano, termoautonomo. L. 260.000.000.

FABIO SEVERO ALTA, 30ennale piano alto e luminoso, vista aperta, condizioni ottime: atrio, soggiorno con angolo cottura, due camere, stanzino, doppi servizi, soffitta, ampio terrazzo e balcone. Posteggio condominiale. L. 240.000.000.

SERVOLA, stupenda vista mare, in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 155.000.000.

COMMERCIALE, epoca, medie condizioni ampio appartamento: atrio, salone, cucina ab., tre camere, doppi servizi, ampio terrazzo nella totale privacy. Termoautonomo. L. 180.000.000.

VIA COLOGNA, in palazzo d'epoca rinnovato stupendo appartamento primo ingresso rifatto totalmente a nuovo. Porte in legno massello: atri, soggiorno, cucina ab. arredata, matrimoniale, cameretta, due bagni arredati, due ripostigli, armadio a muro. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 260.000.000.

PENDICE SCOGLIETTO, epoca, signorile nel verde e nel silenzio del giardino condominiale, vista aperta, luminosissimo: atrio, saloncino, cucina ab., tre camere, stanzino, bagno, servizio, due balconi, cantina. L. 270.000.000.

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. L. 220.000.000.

VIA CARLI, epoca, luminosissimo ed ampio ultimo piano dotato di vista mare: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio. Posizione e zona ottime. Facilità parcheggio. L. 180.000.000.

HERMET, signorile, epoca: atrio, ampio soggiorno, cucina ab., camera, bagno, servizio, cantina. L. 115.000.000.

AFFITTI

CATULLO-UNIVERSITÀ, arredato camera con due letti, camerino un letto, cucina ab. arredata e con elettrodomestici, bagno, poggiolo. Affittasi L. 700.000. Mensile per studenti uso transitorio.

VIA ROMA, ufficio in palazzo signorile: atrio, salone, quattro stanze, vano caldaia, servizio. Già arredato e con telefoni e computer. Affittasi sei + sei. L. 1.450.000. Mensili.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. L. 400.000. Mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto. Affittasi. L. 500.000. Mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000. Mensili.

VILLE CASE E TERRENI

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole, stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di spiaggia privata, piscina. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. L. 1.380.000.000. Informazioni previo appuntamento ns. ufficio.

FERNETTI, terreno circa 20.000 mq ad indirizzo commerciale-artigianale. Indice di fabbricabilità 1 mc/1mq. Già urbanizzato e pianeggiante. L. 1.500.000.000. Informazioni previo appuntamento ns. Ufficio.

BOX

FABIO SEVERO - altezza FORO ULPIANO ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. L. 50.000.000.

LARGO BARRIERA, magazzino mq 100 con passo carrabile,.vano unico fornito di acqua e luce. Altezza circa 5 m soppalcabile. L. 160.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRALISSIMA ed avviatissima attività no alimentare in posizione strategica. L. 500.000.000. Contratto affitto nuovo. Qualsiasi informazione c/o ns. uffici.

ZONA ROSSETTI, vendita e noleggio audiovisivi e vendita articoli da regalo in locale di circa 45 mq più soppalco di vendita cedesi compreso il distributore automatico di cassette. L. 50.000.000.

LOCALI D'AFFARI

VIA VERGERIO, magazzino con accesso auto e possibilità carico scarico merci di 260 mq alto 4.30 m. L. 480.000.000. Informazioni solo ns uffici.

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

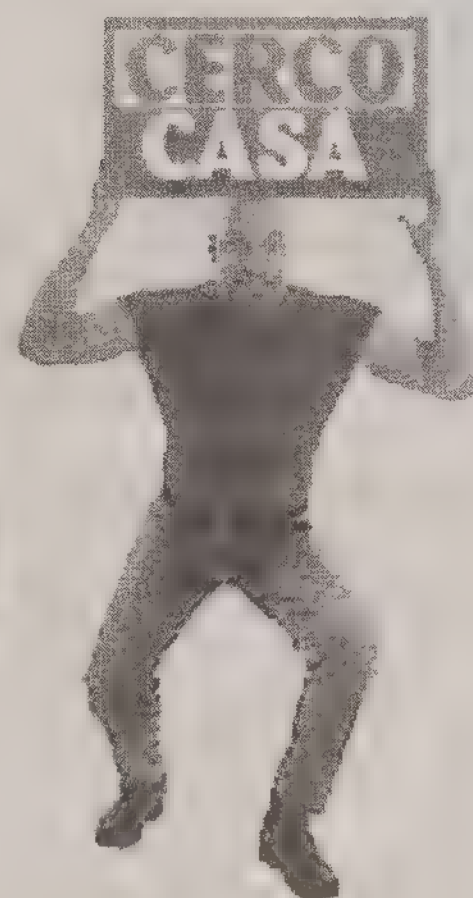
CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

se ha un appartamento da vendere non perda tempo telefoni a

CUZZOT

040.636128

VENDERA' SUBITO IN CONTANTI COL MASSIMO REALIZZO

GalleryCasa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

040-368283
P.zza del Ponterosso, 6 Trieste
lun-ven 9-13 15-19
sab 10-12.30

ProgettoCasa

GALLERY
040-7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

ZONA BAIAMONTI piano alto, tinello, angolo cottura, matrimoniale, bagno con vasca, ripostiglio, balcone, cantina, € 51.645,69 (100.MIL) COD.422/P PROGETTOCASA 040/368283

MULINO A VENTO Vicinanze appartamento ristrutturato e completamente arredato in palazzo d'epoca, ingresso con armadio a muro, soggiorno, cucina, due camere, bagno, termoautonomo. €.71.271,05 (138.MIL) Cod.343/P PROGETTOCASA 040/368283

USO INVESTIMENTO nuda proprietà V.Pascoli In bella palazzina piano alto, ascensore, vista aperta/verde, grande salone, cucina, matrimoniale, camerino ampliabile, servizi, veranda. Cod.451/P PROGETTOCASA 040/368283

CENTRALISSIMI PRIMINGRESSI In palazzo d'epoca ristrutturato, monolocali/appartamenti varie metrature/tipologie, balconi, ascensore, termoautonomo. Da € 77.468,53 (da 150.MIL) Cod.436/P PROGETTOCASA 040/368283

ROIANO miniappartamento, angolo cottura, camera, bagno con doccia. €27.372,22 (Lit.53Mil.). Cod.384/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA ROSSETTI investimento immobiliare con ottima rendita appartamento occupato di 65mq composto da due stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno e poggiolo. €43.898,84 (Lit.85Mil.). Cod.189/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA BURLO appartamento occupato, secondo piano con ascensore, vista mare, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, due poggioli. Alta redditività. €77.468,54 (Lit.150Mil.). Cod.402/P GALLERY Tel.040/7600250

ADIACENZE OSPEDALE Due appartamenti ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo. €.82.633,10 (160.MIL) Cod.502/P PROGETTOCASA 040/368283

COMMERCIALE Appartamento in palazzina stile Liberty, buone condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due camere, due ripostigli, bagno, cantina, termoautonomo. €.103.291,38 (200.MIL) Cod.506/P PROGETTOCASA 040/368283 ▼

LARGO CANAL ADIACENZE Appartamento ottime condizioni, saloncino, cucina, matrimoniale con cabina armadio, camera, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. €.142.025,65 (275.MIL) Cod.328/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA SAN GIUSTO Appartamento luminoso, come primingresso, ben rifinito, vista aperta S.Giusto/città, salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi. €.154.937,07 (300.mil) Adatto a coppia. COD.401/P PROGETTOCASA 040/368283

F. SEVERO ATTICO ristrutturato con terrazzo di c.ca 150mq vista mare/città. Composto da soggiorno, cucina, matrimoniale con balcone, bagno, ripostiglio, ascensore. Cod.473/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA CARDUCCI In prestigioso palazzo d'epoca, appartamento d'ampia metratura buone condizioni, salone, cucina abitabile, due/tre camere, bagno, ripostiglio, ascensore, termoautonomo, videocitofono, €.154.937,07 (300.MIL) Cod.460/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA TRIBUNALE in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla. €103.291,38 (Lit.200Mil.). Cod.403/P GALLERY Tel.040/7600250

ROIANO appartamento restaurato con affaccio alberato e luminoso; saloncino d'angolo con balcone, cucina abitabile, due camere matrimoniali, cameretta, servizi e soffitta. Cod.17/P GALLERY Tel.040/7600250

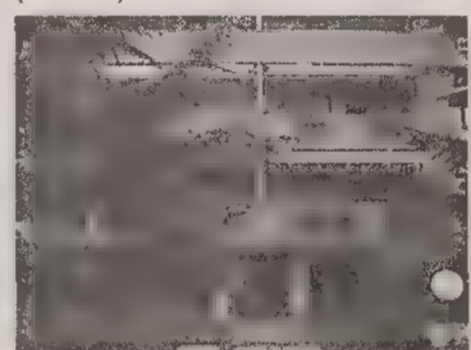
CANTU' Ultima disponibilità in nuovo residence appartamento due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina, due stanze, servizi, porticato, terrazza, giardino, box. COD.277/P PROGETTOCASA 040/368283

SERVOLA tranquillo appartamento di 90mq con terrazzo in casa bifamiliare con cortile; composto da grande cucina, due camere matrimoniali e bagno. Box auto. Possibilità di ricavae il soggiorno con lieve restauro. Cod.195/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA POSTA CENTRALE secondo piano, soggiorno, cucina abitabile, quattro ampie stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoautonomo. Ideale uso ufficio, € 165.266,21 (320.MIL) Cod.252/P PROGETTOCASA 040/368283

BORGO TERESIANO Particolare appartamento in ottime condizioni, composto da ingresso soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno con vasca idromassaggio e box doccia, soffitta, riscaldamento autonomo. Cod.501/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA GIULIA ultimi appartamenti in residence di nuova costruzione, soggiorno, cucina, due stanze, servizi, ripostiglio, due terrazze abitabili. Ottime rifiniture, riscaldamento autonomo, aria climatizzata. Esente mediazione. Possibilità permuta. COD.250/P PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA In palazzina immersa nel verde, ottime condizioni, salone, cucina abitabile arredata, tre camere, servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile, giardino condominiale, posti macchina. €.185.924,48 (360.MIL) Cod.503/P 040/368283 ▼

PIAZZA UNITA' Stabile in fase di ristrutturazione, appartamenti primingresso di varie metrature. Ascensore, riscaldamento autonomo, travi a vista. Informazioni c/o i ns. uffici previo appuntamento. Cod.283/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA COMMERCIALE Attico come primingresso, due livelli, vista golfo: salone, cucina, tre stanze, servizi, ripostiglio, balconi/terrazza, caminetto, possibilità box e cantina. €.335.696,98 (650.MIL) Cod.355/P PROGETTOCASA 040/368283

BARCOLA Appartamento in prestigiosa palazzina immersa nella quiete del parco condominiale. Composto da salone, cucina, tre camere, servizi, lavanderia, terrazza 36mq; box doppio. Cod.475/P PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA in zona residenziale tranquilla e nel verde appartamento in piccola palazzina, ultimo piano con esposizione su tre lati, soggiorno, cucina, due camere matrimoniali, due camere singole, due bagni completi, cantina, possibilità box auto, ottime condizioni. €160.101,64 (Lit.310Mil.). Cod.410/P GALLERY Tel. 040/7600250

ZONA PICCARDI appartamento in stabile signorile, ampia metratura, doppi servizi, box auto e cantina in garage condominiale, riscaldamento centralizzato. €165.266,21 (Lit.320Mil.). Cod.412/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALE ultimo piano con terrazzo di 45mq e ampio salone, quattro camere da letto e servizi. La palazzinail panorama ed i comodi spazi interni fanno di questo appartamento una residenza di prestigio. Cod.109/P GALLERY Tel.040/7600250 ▼

VIA ROMAGNA Affittasi prestigioso monolocale primingresso, arredato su misura, mobili nuovi, soggiorno/letto, cucinotto, bagno, ascensore, videocitofono, porte blindate, termoautonomo. €.387.34 mensili (750). Cod.429/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA RONCHETO Appartamento in affitto arredato, vista aperta, zona giorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balconi. €.438.99 mensili (850). COD.454/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE VIA SONCINI Appartamento ultimo piano, ottime condizioni, arredato, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo vista mare, box con acqua/luce. Affittasi referenziati. €.438.99 mensili più spese (850). Cod.463/P PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO AMPIA METRATURA IN VIALE XX SETTEMBRE in stabile d'epoca all'altezza del Politeama. L'appartamento è in ottime condizioni, adattissimo come studio legale, è composto da grande cucina, due servizi e cinque camere. €723,04 (Lit.1.400.000) mensili. Cod.97/P GALLERY Tel.040/7600250

PRESTIGIOSO APPARTAMENTO IN ZONA CENTRALE composto da soggiorno, due camere, cucina, servizi, vista panoramica. €955,45 (Lit.1.850.000) mensili. Cod.314/P GALLERY Tel.040/7600250

APPARTAMENTO GRANDE METRATURA IN ZONA CENTRALE appartamento grande metratura, primingresso con ottime finiture, composto da ingresso, grande salone di 55 mq con angolo cottura, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due logge interne coperte, riscaldamento autonomo, serramenti in alluminio, porta blindata. €1.291,15 (Lit.2.500.000) al mese. Cod.105/P GALLERY Tel.040/7600250

APPARTAMENTO ARREDATO IN ZONA SAN VITO adatto studenti con impianti a norma composto da tinello con angolo cotturao, camera, cameretta, bagno. Lit.1.200.000. Cod.392/P GALLERY Tel.040/7600250

UFFICIO P.ZZA LIBERTA' In stabile ristrutturato sei stanze, servizi, ascensore, termoautonomo, affittasi €.1.291,14 (2.500) Cod.474/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO primingresso 180 mq Zona Industriale (Via Caboto) in stabile di nuova costruzione, possibilità affitto e/o vendita. COD.68/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO/LOCALE D'AFFARI SAN GIACOMO (P.DIACONO) come primingresso. Piano terra con vetrina, due vani, bagno, termoautonomo. €.67.139,40 (130.MIL) Cod.471/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO S.FRANCESCO buone condizioni, ingresso, quattro stanze, bagno, ripostiglio, ascensore. €.100.709,10 (195.MIL) Cod.465/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO DIREZIONALE AFFITTASI IN ZONA CENTRALE ampia metratura con condizionamento e impianti a norma. Cod.401/P GALLERY Tel.040/7600250

APPARTAMENTO USO UFFICIO CENTRALISSIMO ampia metratura, completamente da ristrutturare, composto da ampio ingresso, quattro stanze, bagno, ripostiglio, terrazza interna e cantina. €77.468,54 (Lit.150Mil.). Cod.88/P GALLERY Tel.040/7600250

MAGAZZINO V. DONOTA affittasi vano unico con wc c.ca 60mq con acqua/luce e gas. €.309.87 mensili (600) Cod.466/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO VIALE D'ANNUNZIO vano unico dotato di riscaldamento, adatto uso ambulatorio medico, studio. €.36.151,98 (70.MIL) Cod. 399/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE/MAGAZZINO ZONA SERVITISSIMA primingresso, cca 400mq, impianti a norma, adattissimo vari usi. Prezzo interessante. Cod.452/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE ZONA PICCARDI 1.000mq attualmente uso autorimessa, vendesi muri e attività. Prezzo impegnativo. Cod.390/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE IN VIA BATTISTI in zona di forte passaggio, 50mq con servizio e ampie vetrine. Cedesi in affitto €645,58 (Lit.1.250.000) con modica buonauscita. Informazioni presso i nostri uffici. Cod.388/P GALLERY Tel.040/7600250

LOCALE D'AFFARI SAN GIACOMO ex laboratorio produzione pane circa 50mq. €33.569,70 (Lit.65Mil.). Cod.377/P GALLERY Tel.040/7600250

LOCALE D'AFFARI LARGO BARRIERA uso magazzino di ampia metratura. €103.291,38 (Lit.200Mil.). Cod.33/P GALLERY Tel.040/7600250

Muggia
040-271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 9-13 15-19

MUGGIA Villetta su due livelli con giardino, monolocale con bagno, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, terrazza e posti auto coperti. € 232.405,60 (Lit.450Mil) Cod.7/P

MUGGIA ampia casa al grezzo disposta su quattro livelli con giardino, vista sul golfo e città, terrazze per circa 100mq. € 273.722,15 (Lit.530Mil) Cod.9/P

NOGHERE casa in ottime condizioni su due livelli con giardino. Salone, cucina, tre camere, tripli servizi, ripostiglio e terrazzo. Cod 12/P ▶

MUGGIA In centro storico vendesi o affittasi muri locale d'affari con vetrine. Cod.13/P

LOCALE D'AFFARI AQUILINIA diviso in due enti con entrate indipendenti, accesso auto e vetrina, affittasi. Cod.5/P

MUGGIA Locale d'affari di circa 70 mq composto da due livelli, servizio e ripostiglio. Adatto attività commerciale-artigianale, studio, ambulatorio. Facilità posteggio, carico-scarico. Cod.3/P

MUGGIA CENTRO STORICO rinomato bar buffet in ottime condizioni, completamente ristrutturato e arredato, completo di tutta l'attrezzatura. Impianti a norma. Cod.1A/P

Sistiana
040-2908343
Sistiana 45/f
lun-ven 9-12 15.30-18.30
sab. 10-12.30

SANTA CROCE piccolo appartamento per un'ottimo investimento. Composto da salotto, cucina, camera matrimoniale, bagno, arredato. € 77.468,54 (150mil.) Cod.42/P

VILLAGGIO del Pescatore casetta accostata in ottime condizioni vicino al porticciolo, su due livelli, cucina, salotto, tre stanze, balcone, porticato, termoautonomo. Ottimo prezzo. COD.38/P

AURISINA casa singola piano unico circondata da 350mq di giardino. Composta da ingresso, ampio soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno, taverna e posto macchina. € 206.066,30 (£ 399mil.) Cod. 25/P

AURISINA 140 mq di splendido appartamento in villa con parco, composto da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, portico e cantina. Prezzo importante! Cod. 39/P

AURISINA Casa singola in zona tranquilla, su due livelli con 800mq di bellissimo giardino di proprietà, cucina, soggiorno, sala da pranzo, tre stanze e uno studio, due bagni, cantina, garage e la tavernetta vini. COD.40/P

AURISINA in zona tranquilla, villa singola su due livelli, salone con camino, quattro camere, due servizi, mansarda, taverna, lavanderia, garage e giardino di proprietà. COD.46/P

MALCHINA in zona tranquilla, splendida villa di testa in trifamiliare con entrata indipendente, 250 mq su quattro livelli con 3.000 mq di splendido terreno pianeggiante di proprietà. €uro 317.621 (£. 615mil.) Cod. 44/P

CARSO In splendida zona tranquilla vendesi albergo, ristorante, appartamento con vasti terreni attigui. Un'occasione unica per fare un buon investimento. Prezzo importante. Trattative riservate. Cod. 2/A/P

La legge Tremonti, *le società e i beni immobili*

Il parlamento ha approvato definitivamente il pacchetto dei 100 giorni contenente alcune disposizioni legislative [illegible] rano al rilancio dell'economia. [illegible] acquisto di beni strumentali [illegible] imprenditori che per [illegible] beni immobili a con [illegible] di immobili nuovi [illegible] beni strumentali per natura [illegible] capannoni [illegible] direttamente. Questa detassazione [illegible] possono ottenere usufruendo [illegible] facciamo un esempio con numeri alla mano: un imprenditore ha reinvestito per un quinquennio in media [illegible] 000 000 e acquista un immobile di 600.000.000.In questo caso l'acquisto supera di molto la media [illegible] 284mil.va a sommarsi agli altri costi [illegible] il reddito dell'impresa [illegible] poste solo su 16 mil (300mil di reddito − 284mil di agevolazione). Con altri semplici calcoli risulta che [illegible] re risparmierà sull acquisto 142 mil. Questo è solo un [illegible] ca su qualsiasi acquisto che superi la media degli anni precedenti [illegible] prattutto per il calcolo delle eccedenze degli investimenti, ma lo spazio è tiranno. Il messaggio è dunque alle società [illegible] vestite in immobili !

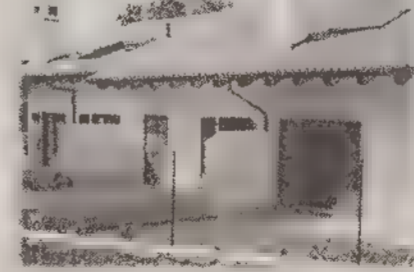
Antonio De Paolo
AMMINISTRATORE GRUPPO IMMOBILIARE PROGETTOCASA

Ville

Le migliori proposte Gallery in uno speciale dedicato alle Ville in tutta la regione.

MONFALCONE In zona semicentrale le propòniamo recente casa a schiera di testa con ampio scoperto. Si compone di soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera singola, 2 bagni, terrazza, mansarda abitabile con travi a vista. Cod 536/P. GALLERY MONFALCONE 0481/790679

COSTIERA In posizione incantevole, villa vista mare con giardino di proprietà dalla strada alla spiaggia. Su due livelli si compone di tinello, cucina, due camere, bagno, poggiolo e veranda al primo piano; salone, cucina, camera, bagno + wc e veranda al piano terra. Trattative riservate. Cod.280/P GALLERY 040/7600250

STRADA DEL FRIULI In posizione soleggiatissima con splendida vista golfo/città, casa indipendente con giardino proprio. Composta da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, taverna finestrata, ampia cantina. Possibilità ampliamento. €.356.355,26 (690.MIL) Cod.353/P PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA in residence, villetta a schiera in posizione centrale di una quadrifamiliare, disposta su tre piani, primingresso con finiture a scelta, composta al piano interrato da garage, taverna, lavanderia con accesso diretto al piano terra composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno completo, mansarda con camera matrimoniale, camera singola e bagno. Giardino di proprietà. Possibilità permuta. Cod.394/P GALLERY Tel.040/7600250

MUGGIA ultima disponibilità: porzione di bifamiliare primingresso disposta su tre livelli con vista golfo. Composta da salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, studio, tripli servizi, taverna, terrazze, box e posti macchina. Esente mediazione! Cod.6/P GALLERY MUGGIA 040/271147

CERVIGNANO: vicinanze centro , ottima villa indipendente con parco di proprietà per gran parte edificabile. Ottime le finiture e materiali. Trattative riservate presso ufficio di Trieste. 040/368283 PROGETTOCASA

Una proposta particolare

LA VILLA si affaccia sul mare con 3 accessi, con piscina ricavata nella scogliera. Nel grande salone un'ampia vetrata dona una spettacolare vista. Taverna pietra a vista, stanze con servizio. Queste sono solo alcune caratteristiche per un immobile unico. Trattative riservate, informazioni in ufficio previo appuntamento. Cod.48/P 040/2908343

GalleryTrieste GalleryUdine GalleryMonfalcone GalleryGradisca GallerySistiana GalleryMuggia GalleryGrado GalleryCervignano

Richiedete **gratuitamente**
Gallery's Magazine
la rivista del mercato immobiliare

presso i punti Gallery, presso le agenzie della CRTrieste Banca, tramite il nostro sito www.gallery-immobiliare.com o telefonando allo 040/774747

FISCO CONTRO BECKER

Dopo i guai matrimoniali, quelli fiscali: Boris Becker è indagato per evasione fiscale. Stando al settimanale «Focus», attraverso un finto trasferimento di residenza a Monaco, il campione di tennis tedesco avrebbe evaso al fisco 33 milioni di marchi, 33 miliardi di lire. La procura avrebbe avviato indagini dopo la presentazione a fine agosto di un rapporto degli agenti del fisco.

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.25 Raidue: TG2 Motori
13.35 Italia 1: Le ultime dai campi
14.00 Diffusione Eur.: Novastadio
14.50 Radiouno: Tutto il calcio minuto per minuto
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
15.00 Capodistria: Eurolega Magazine
17.10 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)
20.15 Diffusione Eur.: Novastadio
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.20 Capodistria: TG Sportivo della Domenica
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.35 Italia 1: Controcampo
24.50 Italia 1: Studio sport

RUGBY, AZZURRI SCONFITTI

Il Sud Africa sperimentale ha superato agevolmente l'Italia del rugby con un punteggio netto: 54-26. A Genova gli Springboks hanno subito all'inizio i calci piazzati di Dominguez, poi hanno trovasto il bandolo del gioco e sono finiti in meta alcune volte. Dominguez ha tenuto alto l'onore degli azzurri con una serie di calci piazzati. La meta finale è stata di Benatti.

SPORT

SERIE A 11ª GIORNATA L'anticipo di campionato giocato da due squadre ambiziose

L'Inter mette alle corde la Roma

Una traversa di Vieri e un palo di Assunçao le emozioni più vive della serata

ROMA Partita di buon livello ma, purtroppo senza gol, all'Olimpico tra Roma e Inter. Cuper ha mischiato un po' le carte del suo 4-4-2 e ha tenuto davanti il solo Vieri con Dalmat nelle sue vicinanze. Così il centrocampo nerazzurro era sempre numericamente pari con quello della Roma. Capello non ha presentato novità, se non quella di Batistuta assente per piccoli acciacchi e lasciato a riposo per averlo martedì in Champions League.

Due squadre con ambizioni, si vede da come si dispongono in campo: attente a non sprecare nulla e a ottenere il massimo con sforzo minimo. Pare una partita di scacchi e invece si assiste a una serie di azioni davvero interessanti, da una parte e dall'altra. Quando si muove Cafu, può succedere di tutto e infatti il mulatto in due discese offre la possibilità a Delvecchio di deviare a botta sicura: prima Toldo si oppone da gran signore, poi l'impatto col pallone non è felice.

L'Inter mica resta a guardare. Dalmat e Vieri si presentano per infilare su cross da Conceiçao e Guly e Antonioli sente qualche brivido. Poi ancora Guly pesca Vieri che, di testa, schiaccia sulla traversa.

Si temono, le due squadre, e hanno ragione a tenersi protette. Assunçao scalda il destro, di solito schioccante, ma Toldo è attento.

La Roma, per tutta la ripresa è stata costretta a subire il gioco dell'Inter che non è certo spettacolare ma capace di mettere apprensione agli avversari. Un centrocampo di buonissimi mediani, come quello giallorosso, costretto a giocare con palloni lunghi in cerca di Delvecchio e Cafu capace delle solite, ma non eccezionali, volate sulla destra. Toldo non ha fatto parate di rilievo, mentre l'Inter ha lanciato offensive mai banali e Antonioli si è dovuto allungare più della Pantera rosa per arrivare a deviare un'incornata del solito Vieri.

A un certo punto, Cuper, ha pensato di poter vincere la sfida e ha spedito in campo Kallon al posto di Guly. Non è stata la mossa felice perché, a quel punto, la Roma ha provato a uscire dalle panie e ha trovato il palo su una punizione magistrale di Assunçao. E' stato l'unico brivido che i giallorossi hanno regalato agli spettatori dello stadio Olimpico, al solito frequentato da guitti e bennati del generone capitolino.

Br. Tuo.

Il duello tra Conceiçao e Candela durante Roma-Inter.

Roma 0
Inter 0

ROMA: Antonioli, Zebina (st 12' Panucci), Samuel, Aldair, Cafu, Tommasi (st 20' Emerson), Assunçao, Lima, Candela, Totti, Delvecchio. All. Capello
INTER: Toldo, J.Zanetti, Cordoba, Simic (st 34' Sorondo), Gresko, Conceiçao, C.Zanetti, Di Biagio, Guglielminpietro (st 24' Kallon), Dalmat, Vieri. All. Cuper
ARBITRO: Rosetti
NOTE: ammoniti C.Zanetti, Candela, Zebina, Di Biagio, Sorondo.

IERI
Roma-Inter 0-0
OGGI
Atalanta-Venezia
Fiorentina-Torino
Juventus-Parma
Lecce-Bologna
Milan-Piacenza
Perugia-Brescia
Udinese-Lazio
Ore 20.30
Verona-Chievo

CLASSIFICA: Chievo 20; Inter 19; Bologna e Roma 17; Milan 15; Juventus 14; Verona, Brescia 13; Udinese 12; Lazio, Parma 11; Perugia, Lecce, Torino, Fiorentina 9; Piacenza, Atalanta 8; Venezia 3.

Un avvenimento sportivo pulito che certe forze politiche vogliono inquinare con un inutile inno di Mameli

Derby scaligero con retorica patriottarda

Non sanno nemmeno come chiamarlo, il derby Verona-Chievo: derby dell'Arena, derby di Romeo e Giulietta, derby dell'Adige. È tale la novità da aver colto tutti di sorpresa. Metteteci poi che le squadre hanno entrambe gli stessi colori, il giallo e il blu, e che le tifoserie non si odiano affatto e avrete davanti il derby più unico e raro del mondo.

Ma se per la partita di domenica sera arriveranno giornalisti anche dall'Australia lo si deve soprattutto al Chievo, la squadra che sembra uscita da una fiaba di Andersen. Non fa più notizia, ormai. Al punto che vedere il presidente Campedelli parlare in inglese sugli schermi della Cnn non stupisce più nessuno. Eppure, come tutte le fiabe, il Chievo sta insegnando qualcosa a molti. Qualcosa di importante. Il mondo del calcio, anche grazie alle imprese della squadra di Del Neri, sta aprendo gli occhi. I mega-presidenti pronti a sborsare mega-miliardi per mega-campioni, hanno capito che si può giocare bene anche con dei giocatori normali, pagati il giusto.

E allora ecco i vari Cragnotti e Galliani annunciare tagli alla rosa delle proprie squadre e, soprattutto, riduzioni ai mega-ingaggi dei giocatori. Forse ci si sarebbe arrivati ugualmente, ma non c'è dubbio che l'effetto-Chievo abbia accelerato le decisioni. Nessun tifoso al mondo, oggi come oggi, si azzarderebbe di contestare tali scelte. Manfredini, D'Anna e Marazzina, oggi rendono ben di più dei vari strapagati Recoba, Nesta e Batistuta.

Ma al carretto Chievo non si sta attaccando soltanto - come era inevitabile - lo sgangherato mondo del calcio. Anche quello della politica - se possibile sgangherato ancora di più - chiede di poter salire al volo. E allora ecco la richiesta del sindaco di Verona di far eseguire l'inno di Mameli prima del derby di domenica. Ma che c'entra? Giustamente i dirigenti delle due squadre si sono detti contrari: che senso ha chiedere al brasiliano Eriberto e al rumeno Mutu di cantare Fratellli d'Italia? E poi, aggiungo io, non è forse l'ora di finirla con questa retorica spicciola, con questo nazionalismo d'accatto, che ha avuto un'impennata davvero insopportabile dopo l'11 settembre? Ma non avevamo l'inno più brutto del mondo? Adesso, improvvisamente, dobbiamo eseguirlo dappertutto? E per che cosa? Per esasperare un'identità nazionale che proprio una forza di governo da anni mette seriamente in discussione? Ma quanta ipocrisia. Non si rischia in questo modo di svilire tutto? Lasciateciessere italiani e basta, senza doverlo esiibire, sbandierare, evidenziare. Lasciate che il senso di appartenenza ognuno lo trovi dentro di sé, senza bisogno di stampelle e piazze del popolo piene per fortuna solo a metà.

E invece, a partire da Giuliano Ferrara - uno che ha anche le idee extralarge - e le sue bandierine, corriamo il rischio di non liberarci più di questa melensa storia dell'attaccamento alla bandiera.

Roberto Ferrucci

DOPING

Romiti: «Chiamiamoli truffatori»

MILANO Esplicito attacco di Cesare Romiti a coloro che nello sport, e non solo nello sport, fanno uso di doping: «Dato che commettono una truffa sarebbe ora di chiamarli con il loro nome, e dire che sono dei ladri, dei truffatori». Così il presidente del gruppo Rcs si è espresso a Milano nella conferenza stampa tenuta prima della presentazione dell' iniziativa 'Un traguardo in più per il Giro', un progetto illustrato prima della presentazione ufficiale dell'edizione 2002 del Giro d' Italia.

Per restare in tema, Iakob Stam ha firmato la delega per chiedere le controanalisi dopo che è stato trovato positivo al nandrolone. Il difensore della Lazio si è dichiarato allibito quando ha saputo il verdetto, dato che quattro giorni dopo si è sottoposto a un test, risultato negativo.

Da avversario ha sempre superato i bianconeri

Zaccheroni porta la sua Lazio in Friuli, ma Roy Hodgson spera nella vittoria dell'Udinese

UDINE La partita dei grandi ritorni. Quelli di Giannichedda e Fiore, alla loro prima gara da ex bianconeri a Udine, e quello di Zaccheroni, che da nemico al Friuli è già arrivato tre volte, e con pochi sentimentalismi: tre partite, tre vittorie, più altre due a San Siro per un totale di 15 punti in cinque gare: punteggio pieno. Stavolta, però, Zac arriva sulla panchina della Lazio: non che questo renda più incoraggianti le statistiche - è dai tempi di Zico che l'Udinese non batte i biancazzurri in casa - ma a Udine si spera che i nuovi colori di Zaccheroni spezzino il sortilegio.

«Il passato non conta» - taglia corto Roy Hodgson. Lui dei precedenti non vuole sentir parlare, neppure di quelli che lo danno (almeno lui!) in vantaggio su Zaccheroni: «Se ho vinto tre volte su quattro (più un pari, ndr) significa che avevo giocatori migliori dei suoi. Adesso non mi sembra che le cose stiano così. La Lazio ha una rosa incredibile, basta vedere chi ha in panchina: Fiore, Mendieta, Mihaijlovic, Favalli, Couto».

Il portoghese, a dire il vero, giocherà, rilanciato tra i titolari proprio da quel nandrolone che l'aveva fermato quattro (soli) mesi: stavolta ci è cascato Stam, e in base alle nuove regole del Coni la sospensione scatta subito, senza aspettare le controanalisi. Un vantaggio psicologico per l'Udinese? «Non credo - risponde Hodgson - che la Lazio risentirà molto di questo caso doping: in Italia tensioni ce ne sono sempre, solo il Chievo gioca tranquillo».

Ma abbastanza tranquilla, per una settimana, è anche l'Udinese. I successi di Piacenza e in Coppa con l'Inter hanno dato morale e convinzione, e nonostante la forza dell'avversario Hodgson confida nella sua prima vittoria casalinga in campionato (all'Udinese manca dall'8 aprile!). Gli scricchiolii della panchina non si sentono più, il gruppo risponde bene e il tecnico può perfino permettersi di frenare il rientro tra i pali del mostro sacro Turci (odore di Juve anche per lui, oltre che per Muzzi?) per premiare il buon momento di De Sanctis. Retrocessi in panchina anche Caballero e Pieri: giocheranno Gargo e Almiron.

Scelte difficili, anche dolorose, ma con 30 e passa giocatori in rosa, mister Roy non ha davvero alternative. Anzi, ne ha troppe.

Alberto Zaccheroni

Riccardo De Toma

SERIE C1

Il cuore dell'ex bomber alabardato diviso tra il vecchio e il nuovo in vista del posticipo (diretta RaiSat) della Triestina di domani

De Falco: «Al Rocco un Cesena votato all'attacco»

«La squadra di Rossi ha giocatori all'altezza per fare bella figura nella categoria»

GIRONE A
Partite e arbitri

AlbinoLeffe-Spal: *Lops di Torino;* Carrarese-Pisa: *Ponzalli di Firenze;* Livorno-Lecco: *Squillace di Catanzaro;* Lucchese-Arezzo: *Benedetti di Vicenza;* Lumezzane-Spezia: *Ioseffi di Siena;* Padova-Alzano: *D'Aguanno di Marsala;* Reggiana-Varese: *Mariuzzo di Venezia;* Treviso-Monza: *Ferraro di Crotone;* Triestina-Cesena: *De Marco di Chiavari (domani)*

Classifica: Treviso p. 26, Livorno e Spezia 23; Cesena 21; Triestina 19; Lucchese 18; Varese 16; Lumezzane e Carrarese 15; Lecco e AlbinoLeffe 13; Spal e Reggiana 12; Alzano 11; Monza 10; Pisa 7; Padova e Arezzo 5.

TRIESTE «Qui mi chiamano semplicemente Francesco. Totò è una cosa solo triestina ed è giusto che rimanga così...». Francesco per Cesena, Totò per Trieste ma alla fine quel che conta è il cognome: De Falco, sì, proprio lui ...L'idolo del «Grezar» e della città tutta, che per la prima volta torna nella sua patria addottiva da avversario. «Avversario, non certo nemico», precisa il direttore sportivo di quel Cesena che domani ore 20,30, Raisat al Rocco contenderà all'Alabarda il quarto posto della C1. E quando da queste parti passa il «dentone» più amato della storia del football triestino è inevitabile che il discorso cada sull'amarcord alabardato.

«Ma non c'è solo poesia — precisa Totò — al di là del fatto affettivo c'è anche un discorso di numeri: quelli dicono che sono il capocannoniere di sempre della Triestina.

Uno che ha fatto quello che ho fatto io è giusto che leghi il suo nome alla città alla quale ha dato tanto e tanto ha ricevuto». Ma un discorso molto simile vale anche per Cesena. Lì De Falco ha iniziato a macinare calcio una volta lasciata la natia Napoli, ed in terra romagnola Totò ha condotto per cinque anni uno dei più floridi settori giovanili della penisola, prima di essere promosso quest'anno diesse.

Domani, per lui, sarà una sorta di derby della sua storia calcistica. «Non sò come sarà la mia prima volta da avversario — assicura — ma è certo che sino alle 20.30 i miei sentimenti saranno confusi: Trieste è De Falco e De Falco è Triestina.

Dal fischio d'inizio in poi l'aspetto affettivo lascerà però il posto a quello professionale. Cesena , oltretutto, è anche una città che mi ha dato tantissimo»

E dalle 20.30 in poi De Falco è certo di potere assistere ad una gran bella partita. Tra due squadre che non sanno cosa sigifichi chiudersi. «Triestina e Cesena sono due squadre votate all'attacco e che fanno dell'entusiasmo le loro armi migliori. Molti considerano l'Alabarda un miracolo ma non è così: vai a vedere giocatore per giocatore e salta fuori una squadra capace di fare bella figura in questa categoria. Noi abbiamo completamente rivoluzionato la formazione rispetto allo scorso anno perchè è difficile far rimanere giocatori abituati alla B dopo una retrocessione. Abbiamo così creato un mix tra giocatori esperti. (Bonfanti, Bettoni, Parlato) e giovani usciti dal nostro vivaio. Certo, Treviso, Spezia e Livorno hanno una marcia in più, ma Triestina e Cesena vengono subito dopo simili corazzate. Peccato che a Trieste ci mancheranno Campofranco e Gonfaloni, i nostri fari del centrocampo Ma noi vogliamo osare. Io sono fatto così. Ed anche la mia squadra. Lo spirito è quello dell'attacco».

Alessandro Ravalico

IL PERSONAGGIO

L'attaccante ha stravinto il referendum indetto dai tifosi in occasione dell'uscita del 200° numero del giornaletto

Un plebiscito per Gubellini dal «Tifone»

TRIESTE Un'elezione bulgara. Un vero plebiscito. Frasi, queste, usate dagli organizzatori per definire la vittoria di Mirco Gubellini ne «L'Alabardato del Tifone», referendum indetto tra i tifosi per designare il beniamino più amato negli ultimi tredici anni. Ed il «Gube de Oro» ha dominato accaparrandosi l'ottantacinque per cento dei voti. Un'elezione bulgara, appunto, che non ha però montato la testa al pupillo preferito.

«Probabilmente ha pesato il fatto che ormai a Trieste sono pieno di parenti», ha scherzato Gubellini. «Ed anche il fatto che nel calcio rimangono impresse sempre le ultime cose. Come le partite; a contare è sempre l'ultima. Il fatto che io sia ancora qui mi ha permesso di superare campioni dal passato più illustre del mio. Questo, e l'essere stato votato direttamente dai tifosi, mi rende particolarmente orgoglioso».

In realtà Mirco tale premio se lo è meritato a suon di gol. Quanti ne bastano per diventare il quarto cannoniere alabardato di sempre con l'intenzione di scalare ancora tale classifica. Il premio – un bel ritratto su tela – è stato consegnato ieri a Gubellini in una festa tenutasi nella Sala Olimpia del Coni. L'occasione è arrivata dalla realizzazione del 200.o numero del «Tifone Rossoalabardato», che sarà distribuito lunedì sera nel corso della partita con il Cesena. Correva il 30 ottobre dell'88 quando al «Grezar» comparve il numero uno del giornalino realizzato dal Centro di coordinamento dei Triestina club. Era l'anno della promozione in B ed il presidente del Centro era Federico Di Vita. Ora nuovamente orchestratore della tifoseria alabardata. «Credo che questo sia un giornalino gradito perché si è legato alla Triestina ma mai a nessun uomo della Triestina. E soprattutto non è legato alla politica». Un tanto per esprimere un concetto molto semplice: il «Tifone Alabardato» è sì un sostegno all'Unione ma anche un mezzo per poter levare nei suoi confronti critiche costruttive. Concetto, questo, sottolineato più o meno da tutti i presenti. Ad iniziare dai presidenti del Coni regionale e provinciale, Felluga e Borri, e dall'assessore comunale Bucci. Oltre che dall'attuale direttore del giornale Giancarlo Muciaccia, che nel corso degli anni è succeduto rispettivamente a Luciano Zudini, Mauro Diodà e Mauro Santoni. Un prodotto che è stato rivisitato ieri nei suoi duecento numeri grazie a delle diapositive illustrate dal presidente regionale dell'Ussi, Augusto Re David. Ed in quelle immagini si sono vissute gioie e dolori di questi ultimi tredici anni di vita della Triestina. E dei tredici giocatori che in ogni stagione sono risultati i vincitori della classifica di rendimento ideata proprio dal «Tifone».

a.r.

Mirco Gubellini tra Muciaccia e Di Vita. (Foto Lasorte)

Chi ha vinto di più

giro d'Italia

Binda	(1925, 1927, 1928, 1929, 1933)	5
Coppi	(1940, 1947, 1949, 1952, 1953)	5
Merckx	(1968, 1970, 1972, 1973, 1974)	5
Bartali	(1936, 1937, 1946)	3
Brunero	(1921, 1922, 1926)	3
Gimondi	(1967, 1969, 1976)	3
Hinault	(1980, 1982, 1985)	3
Magni	(1948, 1951, 1955)	3

Binda	'25-33	41
Cipollini	'89-01	34
Guerra	'30-37	31
Girardengo	'13-26	30
Merckx	'67-74	25

Merckx	77
Binda	59
Moser	57
Bartali	50
Saronni	49

ANSA-CENTIMETRI

CICLISMO Presentato a Milano un Giro d'Italia «molto europeo» con quattro tappe e un cronoprologo all'estero

«Via» in Olanda passando per Schengen

Tappone decisivo da Corvara a Folgaria (Gardena, Sella, Bondone, Santa Barbara)

MILANO Resta «d'Italia» ma è «Europa» il concetto dominante: nel Giro edizione 2002 è questa la novità più evidente, segno palese dei tempi, specchio in chiave ciclistica di un anno speciale, quello dell'ufficiale entrata in vigore dell'Euro.

Il Giro parte infatti dall' Olanda, dopo il cronoprologo di Groningen dell'11 maggio, per approdare dopo 65 chilometri appena in Germania e raggiungere il circuito cittadino di Munster. Dopo la seconda tappa con partenza da Colonia e arrivo a Ans Liegi (con il finale della classica delle Ardenne), si approda nella terza frazione in Lussemburgo (Esch-Sur-Alzette) e nella quarta a Strasburgo: tappa emblematica, questa, non tanto per le caratteristiche tecniche del percorso, quanto per l'alto valore simbolico. La carovana per arrivare nella città sede del Parlamento europeo transiterà infatti da Schengen, dove l'Europa ha di fatto abolito con un trattato le sue frontiere.

Sarà solo a questo punto che il Giro d'Italia, con un breve trasferimento aereo, arriverà in Italia. Il 16 maggio, a Cuneo, è previsto il primo riposo. Quindi comincerà la corsa vera e propria, con l'arrivo a Limone Piemonte, buono per rimescolare le carte. Via via a scendere le tappe successive: dapprima a Varazze, in Liguria, quindi in Versilia, dove è stato programmato un circuito tra Viareggio e il Lido di Camaiore, quindi giù fino a Orvieto per la ottava tappa, quella più lunga (224 chilometri). Dopo la frazione Tivoli-Reggia di Caserta (che un linguaggio tecnico d'altri tempi definirebbe «nervosa», mentre per gli esteti sarà solo la tappa più architettonica della corsa), ecco che la corsa approda prima a Benevento, per una prevedibile volatona, poi (11.a tappa) a Campitello Matese, primo vero arrivo in salita dell'edizione 2002.

Si torna a salire verso Nord a partire dal giorno successivo, con Roccaraso e Macerone a caratterizzare la Campobasso-Chieti, ma è per il giorno successivo, con un inedito arrivo a San Giacomo, il secondo traguardo in salita. E sarà Numana, il giorno successivo, a proporsi per la prima cronometro, di 30,3 chilometri.

Lungo i Colli Euganei e le ville Venete il Giro approderà nella sua fase finale a Conegliano, da dove partirà il primo tappone dolomitico verso Corvara e caratterizzato da Forcella, Fedaia, Pordoi (cima Coppi) e Campolongo. Programma ancor più intenso per il giorno successivo, da Corvara a Folgaria, attraverso il Gardena e il Sella all'inizio, il Bondone a metà corsa, il Santa Barbara nel finale e arrivo in salita a Folgaria, per una tappa massacrante di 222 km.

Solo a quel punto la corsa rosa comincerà a scendere verso Milano: dapprima la Rovereto-Brescia (tappa n.18), poi la cronometro da Cambiago a Monticello Brianza, la tappa della verità. Domenica 2 giugno gran finale con la tradizionale passerella che stavolta va da Cantù al circuito cittadino di Milano.

CICLOCROSS

Pontoni terzo nella prima di Coppa del Mondo

MONOPOLI Il tracciato iridato di Monopoli 2003 ha trovato il «collaudatore» di eccellenza nel belga Sven Nijs. L'asso belga del ciclocross, 26 anni, ha ribadito il suo attuale stato di grazia prendendo il largo a metà del Gp d'Italia, prima prova della Coppa del Mondo per squadre nazionali, controllando in scioltezza il recupero degli avversari, guidati dal connazionale Bart Wellens e dall'olandese Richard Groenendaal, penalizzato da una doppia foratura.

Daniele Pontoni

Per Nijs, al sesto successo stagionale dopo tre vittorie nel Superprestige, Monopoli rappresenta ora l'obiettivo a lunga scadenza di una maglia iridata tuttora assente dal suo ricco palmares.

Gara significativa anche per gli azzurri col campione degli Under 23 Enrico Franzoi ad allungare nel primo giro, e ottimo decimo al traguardo, e soprattutto con Daniele Pontoni, in gran spolvero, a ribadire le sue doti con un ottimo finale, che l'ha portato al terzo posto. «La mia prestazione non è una risposta alla Federazione che non voleva più me e Luca Bramati in nazionale perchè troppo anziani - ha detto il trentacinquenne friulano -. Non si doveva comunque arrivare alla polemica».

Pontoni ha confermato di voler chiudere l'attività proprio a Monopoli al Mondiale 2003. Anche il commissario tecnico azzurro Alfonso Morelli non ha alimentato discussioni complimentandosi, anzi, con Daniele.

PALLAVOLO

SERIE A2 I toscani sono una formazione alla portata del sestetto del tecnico coreano Kim Ho Chul

A Livorno un Senza Confini concentrato

TRIESTE Trasferta insidiosa in programma questa sera, inizio alle 17.30, per Senza Confini Trieste, impegnata sul campo della ConsIt di Livorno. Classifica alla mano, gli avversari di turno dei giuliani sono una squadra abbordabile, guidata per mano dalla coppia russa Sogrin-Tcherednik. I due bombardieri dei Livorno saranno dunque i sorvegliati speciali dal muro e dalla difesa di Senza Confini chiamati alla prova del nove fuori dalle mura amiche.

Un gioco molto semplice quello praticato dai padroni di casa, concreti e quadrati praticano un volley senza fronzoli di squadra allestita per puntare a una comoda salvezza, farcita dal giusto mix di entusiasmo giovanile e solida esperienza. Tre le file di Senza Confini molti sono i dubbi e le perplessità soprattutto alla luce delle ultime uscite del team allenato da Kim Ho Chul, ancora sulle montagne russe di un rendimento che non ha trovato un punto di equilibrio, condannando di fatto il sestetto giuliano a un gioco poco lineare, a tratti irresistibile a tratti inguardabile.

Dubbi di diversa natura dall'efficacia della battuta, al gioco al centro trascurato con l'amletico dubbio della regia, in sospeso tra Pes, titolare di inizio stagione, e Colussi, piacevolissima sorpresa nella gara casalinga disputata la scorsa settimana contro il Forlì. Il dubbio, come da abitudine del coach coreano, sarà sciolto solamente alla vigilia del match.

È lecito sperare invece che non ci saranno dubbi di sorta sulla prestazione di mister Witt, brutto anatroccolo di questo periodo, lo yankee di Senza Confini dovrà completare la metamorfosi in splendido cigno per trascinare la propria squadra alla vittoria aiutando Veres nei compiti d'attacco. Proprio dall'opposto magiaro invece, arrivano le migliori notizie per i giuliani, trascinati dai colpi d'attacco di un giocatore che ha già messo in mostra un campionario di colpi e determinazione degno dei migliori palcoscenici.

Contro il Livorno comunque la vittoria potrà arrivare solamente attraverso una prestazione di squadra al di sopra delle righe, concentrata, attenta e spietata nell'approfittare di ogni singola occasione per centrare tre punti di autentico oro zecchino.

Daniele Morsut

PALLAMANO

COPPA EHF Trieste è rimasta sempre sotto, tranne che nell'avvio, con la formazione dell'Astrachan

Generali senza scarpe bocciata in Russia

Dynamo	**32**
Trieste	**27**

LUKOIL DYNAMO ASTRACHAN: Izmailov, Vlasov, Zaikine 10, Andronov, Azarov 6, Kapoustine, Bachkne 7, Koustiaev 2, Tchernov 1, Gorbatikov 3, Roubizov 3, Serikov. All.: Ptcheliakov.
GENERALI TRIESTE: Mestriner, Srebrnic, Radovanovic 3, Ionescu, Vilaniskis 10, Pop 6, Martinelli 3, Fusina 3, Pastorelli 1, Lo Duca, Visintin. All.: Sibila.
ARBITRI: FEgir e Stegura della Fed. Ucraina.

ASTRACHAN Si chiude in Russia l'avventura in Coppa Ehf per le Generali sconfitte 32-27 sul campo della Dynamo. Non è riuscita alla formazione di Marko Sibila, l'impresa di ribaltare il pronostico recuperando la rete di scarto accumulata nel corso della gara d'andata.
Astrachan ha meritato il passaggio del turno dimostrandosi compagine più quadrata, ha condotto nel punteggio con autorità prendendo il largo già nel corso del primo tempo e gestendo il vantaggio nella ripresa.
Trieste ha fatto il possibile ma, viste le difficoltà di formazione e quelle logistiche, non poteva realisticamente sperare di più.
Alla fine hanno influito l'assenza per infortunio del centrale Tarafino (Alessandro sta facendo terapia e sta meglio), l'uscita dal campo dopo 10 minuti di Pastorelli che ha visto riacutizzarsi il problema al tendine d'Achille del piede destro e l'assenza delle divise e soprattutto delle scarpe da gioco della squadra, rimaste all'aeroporto di Malpensa, che hanno costretto i triestini a scendere in campo con mezzi d'emergenza.
Nonostante tutte le difficoltà le Generali partono forte provando a sorprendere gli avversari. Generali allunga 2-0, si porta sul 4-3 quindi, come già a Trieste, subisce l'atletismo degli avversari che impongono un ritmo forsennato e allungano. La difesa 6-0 mette in difficoltà Trieste, il contropiede micidiale scava un divario che lancia i padroni di casa sul 19-11 all'intervallo.
Nella ripresa Trieste tira fuori il carattere, reagisce riuscendo a rientrare. Il distacco, però, non scende mai sotto i 4 gol di scarto. Petru Pop, a 30" dalla sirena, sciupa il rigore del -3 e proprio allo scadere Zaikine firma la rete del 32-27.

l. g.

VELA

Campionato della laguna

Lignano, parte la quarta prova della classica di fine stagione

LIGNANO Quarta prova oggi del Campionato autunnale della laguna di vela, classica di fine stagione organizzata dai cinque circoli nautici della costiera friulana. Partito con il freno a mano tirato, a causa della bonaccia durante lo svolgimento della prima prova, la kermesse che vede impegnati ben 80 equipaggi ha recuperato la strada persa portando a termine nell'ultimo fine settimana ben due prove.

Grazie a una giornata ideale per lo sport del mare, con vento costante e teso da Nord, tutte le imbarcazioni hanno terminato la seconda prova dando la possibilità di disputare la terza. A vincere per prima è stata Alexandra's di Scirè (categoria Ims) che in tempo reale ha fatto il vuoto dietro la poppa, mentre in entrambe nella categoria Open si è imposta Punticospicui, timonata da Pittini, davanti a Marinariello di De Bona nella prima (con un vento di 20 nodi) e Nichi di Bevilacqua nella seconda (con 14).

MUAY THAY

Sconfitti Sciacca e Perlungher, vittoriosi il triestino Acquavita e il goriziano Saitta

Kaopong-Lek conserva l'iride

Il match col francese Skarbowski finisce alla terza ripresa

TRIESTE Al cospetto di oltre 2000 spettatori il palasport di Chiarbola ha laureato il tailandese Kaopong-Lek campione del mondo di muay-thay, categoria 64 kg, per la sigla Mta. Il campione iridato ha rispettato il pronostico surclassando il francese Jean Skarbowski, piegato per k.o. alla terza ripresa. Il transalpino lascia a Trieste non solo il rimpianto di una corona mondiale, ma anche quattro denti e un occhio da ricucire in seguito alla devastante combinazione di pugno e gomito che ha posto fine anzitempo all'incontro.

Il medico e i sanitari hanno dovuto lavorare molto a Chiarbola. La cosa non deve stupire, se è vero che lo spettacolo agonistico della muay-thay, tra l'altro sempre più apprezzato dal pubblico, richiede sovente k.o. a effetto. L'organizzatore, Alessandro Gotti, chiedeva la fatidica serata dai «sapori forti» e così è stato. A farne le spese soprattutto i due attesissimi italiani, Matteo Sciacca e «Pitt Bull» Perlungher. Per entrambi si è trattato di un capitolo da archiviare al più presto, da cui trarre insegnamenti per continuare la carriera nella muay-thay.

Nel match mondiale il tailandese Kaopong-Lek (a sinistra) ha ridotto male il francese Jean Skarbowski che ha perso anche 4 denti.

Perlungher ha resistito poco meno di due minuti agli assalti del croato Zorai. L'allievo di Zaja è partito bene e ha chiuso meglio infierendo con tutto il suo repertorio su un Perlungher sorpreso e neutralizzato dall'imprevista foga di inizio che ha sortito il k.o. alla prima ripresa.

L'altro beniamino di Trieste, Matteo Sciacca, non ha fatto meglio. Opposto all'ottimo francese Rahal, sangue algerino ed evidente buona scuola anche pugilistica, il siciliano è stato demolito con due atterramenti alla seconda ripresa con eccellenti combinazioni di pugno.

La saga dei k.o., ben quattro su sette contese, si è completata con il tailandese Nuenpitcht, atleta fortissimo ma senza troppi codici di rispetto etico per l'avversario, che ha fatto suo il match al quarto round con il coraggioso francese Rassi.

L'altro tailandese in lizza, il più serafico e sportivo Chommop-Lek, si è accontentato di una vittoria di misura ai punti contro il transalpino Tarik che non avrebbe, forse, demeritato un pareggio.

L'unico triestino in gara, Acquavita, allievo di Gotti della scuderia Asi Mta, nei 73 kg ha fatto suo il match, non senza affanni, contro il romano Vicini, atleta molto concreto ma solo di braccia. Vittoria infine per il goriziano Saitta, impegnato nella categoria 81 kg, impostosi ai punti sul ligure Pierotti.

Francesco Cardella

SCHERMA

In evidenza anche Blasina, la Gotti, Orsini e Cuculachi

Padova, il triestino Calzi primo nel torneo di sciabola-ragazzi

TRIESTE Triestini protagonisti nella prova interregionale giovanile di scherma, a Padova. I risultati più soddisfacenti sono giunti dal torneo di sciabola della categoria ragazzi. La vittoria è andata a Piergiorgio Calzi della Pentascherma: splendido sin dal girone, concluso al quarto posto, l'atleta triestino si è imposto facilmente nel primo turno sul ravennate Capra. Successivamente, in semifinale, Calzi ha eliminato senza difficoltà, per 15-6, Navarria di San Giorgio di Nogaro. Poi la finalissima con il bolognese Narducci, uno dei favoriti: Calzi, in svantaggio sul 6-12, è riuscito a rimontare con grinta e determinzione, imponendosi per 15-13.

In evidenza anche Massimiliano Blasina (Sgt), terzo, battuto dal bolognese Narducci per 15-14 dopo aver vinto su Magonara di San Giorgio. Settima piazza per Tomaso Orsini (Sgt), sconfitto dal temibile Narducci. Tra i ragazzi dell'Sgt sono arrivate buone prestazioni anche da Alberto Cuculachi , 11.o nella prova di fioretto riservata ai ragazzi, e soprattutto da Eugenia Gotti, terza tra le allieve fiorettiste. Eugenia, grande protagonista in tutti gli assalti, ha perso in semifinale con la sua avversaria di sempre, la Tagliapietra, per 12-11. Prima, però, la triestina aveva avuto la meglio sulla trevigiana Bellan e sulla mestrina Bortot. Per quanto riguarda gli atleti della Pentascherma, invece, 13.o Calzi nella spada ragazzi, e 10.a Cecilia Sirovich nella sciabola allieve.

HOCKEY IN LINE

Fiamma, due vittorie

TRIESTE Doppia vittoria della Fiamma Gorizia al primo trofeo Pat di hockey in line, un torneo regionale riservato ad allievi e ragazzi. Tra i ragazzi si è giocato in un unico girone all'italiana. La Fiamma si è imposta sul Pat per 4-3 e poi ha vinto ancora per 4-3, ma ai rigori, con i Dinos di Sacile. La sfida tra Dinos e Pa Triestino, invece, è finita per 2-0. Buona, comunque, la prova dei triestini, una squadra giovane in continua crescita. Pensare di battere i goriziani, più esperti e allenati, era quasi impossibile.

Tra gli allievi ancora un'affermazione della Fiamma. Nelle due semifinali in programma il Polet ha avuto la meglio per 5-4 nel derby triestino con il Pat e la Fiamma si è imposta per 2-1 con il Dlf Udine. Poi, in finale, l'ennesima vittoria della Fiamma, affermatasi per 4-1 sul Polet. Tutta da dimenticare la prova dei ragazzini del Polet di Opicina, che hanno cercato di limitare i danni, difendendosi comunque in modo discreto. Più che soddisfatti, invece, i responsabili del team del Pat: ottima la prova di Parella e Fabietti, a segno con una doppietta ciascuno.

IPPICA

Amoruso Db vuole tornare alla vittoria sul doppio chilometro nella riounione di Montebello

FAVORITI

Premio Dimomo: Cimabue Barb, Canonica Nb, Conte Calò Sib.
Premio Brandino: Alicente Bi, Alina Vol, Apice Sol.
Premio Vobarno: Buine, Baluardo Effe, Bomber Bi.
Premio Barzache: Rambo Mn, Visnadello Dra, Unfargrida.
Premio Far Pra: Birbone Matto, Berlinoz, Bora Sed.
Premio «Gino Bragaloni»: Amoruso Db, Avion du Kras, Aphoraig.
Premio Apecchio: Zeed Nike, Tangle Wood, Teucro.
Premio Cotale: Van Basten Jet, Zelena Sta, Udet d'Asolo.

TRIESTE Nel mese dei ricordi di chi non c'è più, l'omaggio del trotto triestino è rivolto oggi a Gino Bragaloni, indimenticato driver di estrazione romana protagonista per decenni a Montebello. Un confronto molto in voga nel periodo, quello fra guidatori professionisti e gentlemen, spicca nel convegno che, oltre a Bragaloni, richiama alla mente anche quelli che erano stati i suoi trottatori di punta.

Distanza il doppio chilometro, a misurarsi saranno i 4 anni, impegnati in un confronto alla pari che rivede in pista, dopo il confronto con Tornatore di martedì scorso, Amoruso Db, allora secondo, oggi, chissà, forse primo... Si rivede anche Avion du Kras, che giusto una settimana fa è andato, invece, a bersaglio con un finalone e che punta a un nuovo riconoscimento, come del resto Asiatica Gv, seconda proprio di Avion du Kras in quella occasione. Poi dei... nostri, ci sarà l'agile Aurora Boreale, soggetto distinto, sempre pronta a far brillare l'illustre discendenza da Indro Park. Il resto è composto da ospiti, tutti pilotati da «gentlemen», con All di Jesolo ancorato alla corda, Ardist che figura proprio ai fianchi del figlio di Lindy's Crown, e poi ancora con Americana Ok, duttile e scattante, e con l'interessante Aphoraig, sistemato, come Avion du Kras, in seconda fila.

Corsa di buoni contenuti come si può vedere, corsa che in definitiva non dovrebbe sfuggire ad Amoruso Db, che stavolta non trova sui suoi passi un veltro scatenato come Tornatore e che, di conseguenza, sembra in grado di disporre dei rivali. Di questi, Avion du Kras è atteso a una pronta riprova e va seguito con interesse, mentre All di Jesolo, Ardist, Aurora Boreale, e soprattutto Aphoraig, possono benissimo dire la loro e non partono battuti.

Si partirà alle 16.05 con i puledri di 2 anni. Competizione indecifrabile, con Vecchione che sale in sulky a Conte Calò Si sfidato da Cimabue Barb, Colygal, e da Canonica Nb, più di una sorpresa. Difficile che Alicante Bi esca sconfitto nell'invito per 4 anni, dove avrà da battere Alina Vol e Apice Sol, mentre Buine, fallosa al via l'ultima volta, ha ampie facoltà di rifarsi fra i 3 anni del Premio Vobarno. Nella «gentlemen», Rambo Mn alla corda dovrà guardarsi da Visnadello Dra e da Unfargrida, mentre Barbone Matto è pronto per un... tiro dei suoi nel Premio Far Pra. Nella ripresa Totip sulla media distanza, Tangle Wood cercherà di tenere alla larga l'inseguitore Zeed Nike, poi, in chiusura, si rivede Van Basten Jet che, se al meglio, non dovrebbe temere la concorrenza capitanata da Zelena Sta.

Mario Germani

TRIS

Intascano 1.126.400 lire i 1374 vincitori della Tris di ieri (13-10-4).

La quota di coppia (si sono ritirati i calli 6 e 7) è di 171 mila lire per i 123 vincitori.

COOP NORDEST Surclassata anche la cenerentola Reggio negli ultimi esplosivi 10 minuti

L'incubo dura solo mezz'ora

Mazique e Washington scrollano una Trieste semiaddormentata

TRIESTE Quando il signor K. si svegliò, si accorse che si era trasformato in un gigantesco insetto. Questa metamorfosi kafkiana è l'incubo che ha accompagnato per mezz'ora di gioco effettivo ieri sera la Coop. Il romanzo però andava letto alla rovescia: l'insetto esisteva solo nel sogno, Trieste rimane uno splendido animale da guerra come dicono i ben più modesti (rispetto a Kafka) Pooh.

Mancano solo 12'50" alla fine quando il baratro è spaventosamente aperto: Washington commette infrazione di passi, Evans sul versante opposto agguanta un rimbalzo e trasforma il canestro. A questo punto la Viola, ultima in classifica a zero punti, con una squadra fatta a un paio d'ore dal campionato e i contratti firmati nelle piazzole di sosta delle autostrade, ricorda vagamente i Lakers. Schizza a più 9 sul 59-68 con due bombaroli inarrestabili nei primi tre quarti: Sy 4 su 7 e Tucker 2 su 3. Ma proprio in questo momento la Coop ha il primo vero scossone. Infila un minibreak di 7-0 e si porta sul 66-68.

Nell'ultimo quarto le maglie biancorosse si stringono in modo micidiale (Reggio Calabria segnerà 8 punti negli ultimi 10 minuti). Apppare il tagliafuori sotto le plance, i rimbalzi non vengono più regalati, flocca il contropiede e i palloni vengono finalmente considerati un bene prezioso (0 palle perse negli ultimi 10', ben 13 nei primi 20'). È una bomba a siglare il sorpasso decisivo. Maric la infila quando mancano 7'45": 76-75 e Trieste non si farà più raggiungere anche se i cinquemila del PalaTrieste, ancora una volta straordinari, continuano a rimanere con il fiato sospeso.

E infatti c'è tempo per altri brividi. La Coop tenta di dare spettacolo con un assist di Casoli per uno straordinario Mazique che con 31 punti, 8 rimbalzi e 5 recuperi risulterà il migliore sul parquet. La Viola però si tiene incollata fino all'81-79 siglato da Evans. A questo punto Sy sbaglia un passaggio ed è Derell Washington a lungo schierato ieri come numero 4 anche per l'infortunio di Podestà, l'uomo della fuga decisiva. Trasforma un contropiede, subisce fallo, sbaglia il libero, ma prende il rimbalzo e segna un altro canestro: 85-79 a 4'31" dalla fine. Quando dall'altra parte Sy sbaglia la bomba e Casoli allunga ancora sull'87-79 si capisce che l'incubo si è dissolto.

Si sapeva che il match era insidioso. Stava per trasformarsi in qualcosa di peggio perchè nella prima mezz'ora, come ha detto poi Pancotto, la Coop non ha giocato con la rabbia di una squadra che deve salvarsi. Nei quindici giorni che ora la separano dalla prossima partita (il 2 dicembre a Roma) deve trasformare la sua mentalità in quella di un team che deve entrare tra i primi otto al termine del girone d'andata per disputarsi la Coppa Italia. Si prospettano quindici giorni durissimi.

Silvio Maranzana

Tiro in rovesciata di Casoli, miglior rimbalzista triestino.

Coop Nordest 93
Viola Reggio Calabria 81

(23-20, 43-45, 69-73)

COOP NORDEST: Maric 7, Mazique 31, Jones 6, Pastore, Washington 19, Erdmann 19, Casoli 11, Agostini, Ruzic. Ne Podestà. All: Pancotto.
VIOLA REGGIO CALABRIA: Sy 20, Montecchia 12, Caktas, Tucker 20, Evans 21, Eze 2, Delfino 3, Williams 3, Blasi. Ne Lestini. All: Zorzi.
ARBITRI: Corrias e Pascotto.
NOTE: Tiri liberi: Coop Nordest 24/33; Viola 22/30. Usciti per cinque falli: Delfino. Tiri da tre punti: Coop Nordest 5/18; Viola 7/20. Rimbalzi: Coop Nordest 36; Viola 36. Spettatori 4750, incasso 76 milioni di lire.

Azzurri: resta a casa Pozzecco al suo posto convocato Bulleri

MILANO Gianmarco Pozzecco non parteciperà al raduno di Roseto degli Abruzzi della Nazionale di basket in programma da oggi in vista del primo impegno delle qualificazioni agli europei 2003, mercoledì contro l'Inghilterra. Lo ha deciso il ct azzurro Carlo Recalcati «considerato l'attuale momento dell'atleta». È stato convocato Massimo Bulleri, 24 anni, playmaker della Benetton Treviso.

Negli ultimi giorni Recalcati ha parlato con Pozzecco - che non attraversa certo un periodo di condizione particolarmente felice ed è stato anche fermo - ed è arrivato alla determinazione di lasciarlo a casa. «Non c'è nulla di clamoroso in questa scelta - ha commentato il tecnico -, mi sono preso qualche giorno in più per verificare la situazione e mi sono convinto che Gianmarco, in queste condizioni, non sarebbe stato utile come chiedo io».

Pozzecco ha, comunque, confermato la propria disponibilità «per qualsiasi evenienza». Infatti, Recalcati deve fare i conti con un reparto, quello dei playmaker, condizionato dagli infortuni.

Coop Nordest Trieste

NOME	min.	FALLI Fatti	FALLI Sub.	DA 2 PUNTI +/Tot.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/Tot.	DA 3 PUNTI %	LIBERI +/Tot.	LIBERI %	RIMBALZI Off.	RIMBALZI Dif.	STOPP.	PALLE Pe.	PALLE Re.	ASS.	PUNTI
MARIC	31	3	3	0/2	0	1/3	33	4/4	100	-	2		4	1	1	7
MAZIQUE	36	3	7	14/16	88	0/1	0	3/6	50	5	3	-	1	5	-	31
JONES	32	4	2	0/1	0	1/4	25	3/4	75	-	4		1	3	1	6
PASTORE	9	1	-	-	-	-	-		-	-	1	-	-	-	1	-
WASHINGTON	26	1	6	5/6	83	1/5	20	6/9	67	1	4	-	5	3	1	19
ERDMANN	30	2	5	5/7	71	1/2	50	6/8	75	1	-	-	3	-	3	19
CASOLI	29	4	2	3/9	33	1/2	50	2/2	100	3	9	2	-	2	2	11
PODESTÀ	n e.	-	-	-	-	-			-	-	-	-	-	-	-	-
AGOSTINI	3	-	-	0/1	0	-	-	-	-	1	1		1			
RUZIC	4	2	-			0/1	0		-	-		-	-	-	-	-
Squadra	-	1	1	-			-		-	-	1	-	1	10		
Coop Nordest Trieste	200	21	26	27/42	64	5/18	[illegible]	24/33	73	11	25	2	16	24	9	93

Viola Reggio Calabria

NOME	min.	FALLI Fatti	FALLI Sub.	DA 2 PUNTI +/Tot.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/Tot.	DA 3 PUNTI %	LIBERI +/Tot.	LIBERI %	RIMBALZI Off.	RIMBALZI Dif.	STOPP.	PALLE Pe.	PALLE Re.	ASS.	PUNTI
SY	36	3	3	2/8	25	4/8	50	4/5	80	3		-	-	2	1	20
MONTECCHIA	38	4	3	3/4	75	1/2	50	3/4	75	-	3		2	1	1	12
CAKTAS	1		-	-	-	-	-	-					-	-	-	-
TUCKER	37	3	4	6/12	50	2/4	50	2/3	67	4	11	-	6	4	2	20
EVANS	29	3	6	5/6	83	0/4	0	11/12	92	1	4	-	4	1	1	21
EZE	17	4		1/3	33		-	-		1	2	-	6	1	-	2
DELFINO	16	5	1	1/2	50	0/2	0	1/2	50	-		-	-	-	1	3
WILLIAMS	24	3	3	1/4	25	-	-	1/4	25	1	4	-	3	3		3
BLASI	2	-	-	-	-	-	-	-	-			-	-	-		
LESTINI	n e.	-	-	-	-	-		-	-			-			-	
Squadra	-	1	1	-			-		-	2	-		1	6	-	-
Viola Reggio Calabria	200	26	21	19/39	49	7/20	35	22/30	73	12	24	-	22	18	6	81

LE ALTRE PARTITE

Benetton 112
Lauretana 80

(26-17, 51-41, 81-59)
BENETTON TREVISO: Nicola 3, Edney 18, Pittis 11, Marconato 7, Bulleri 6, Chikalkin 12, Tomidy 7, Nachbar 30, Sereni 2, Garbajosa 16. All: D'Antoni.
LAURETANA BIELLA: Dixon 7, Belcher 11, Soragnia 2, Malaventura 22, Ogliaro, Lacey 2, Niccolai 15, Bougaieff 6, Ranking 12, Batiste 3. All: Ramagli.
ARBITRI: Taurino di Modena e Duranti di Pisa.
NOTE: Tiri liberi: Benetton 15/24, Biella 7/9. Tiri da tre punti: Benetton 11/22, Biella 9/23. Rimbalzi: Benetton 35, Biella 33. Spettatori: 2743, incasso 58.390.000 lire.

Oregon Cantù 78
Adecco 74

(24-16, 41-34, 54-49)
OREGON SCIENTIFIC CANTÙ: Damiao 2, Hoover 6, Hines 4, Mc Cullough 14, Gay 8, A. Riva 2, Thorton 20, Ansaloni 1, P.Riva ne, Stonerook 21. All: Sacripanti.
ADECCO MILANO: Portaluppi 5, Michelori 5, Bullock 34, Mordente 5, Rimac, Rancik 14, Rusconi 2, Shaw 3, Sankes ne, Horton 6. All: Faina.
ARBITRI: D'Este e Vianello.
NOTE: Tiri liberi: Oregon 19/21, Adecco 15/23. Usciti per cinque falli: 39' Mc Collough, 39' Rusconi. Tiri da tre punti: Oregon 5/17, Adecco 5/17. Rimbalzi: Oregon 33, Adecco 34. Spettatori: 3937.

Skipper Bo 80
Kinder Bo 79

(22-18, 44-43, 69-66)
SKIPPER BOLOGNA: Basile 14, Celestand 2, Fucka 20, Evtimov 4, Savic 11, Meneghin 11, Milic 14, Galanda 4, Pilutti, Milosserdov. All: Bonicolli.
KINDER BOLOGNA: Ginobili 18, Abbio, Becirovic 13, Frosini 12, Andersen 8, Rigaudeau 7, Carera, Barlera ne, Smodis 10, Jaric 11. All: Messina.
ARBITRI: Facchini di Ravenna e Ramilli di Forlì.
NOTE: Tiri liberi: Skipper 17/29, Kinder 23/30. Usciti per cinque falli: 26'38" Andersen, 36'29" Meneghin, 39'12" Rigaudeau. Tecnico a Smodis. Tiri da tre punti: Skipper 5/19, Kinder 6/19. Rimbalzi: Skipper 36, Kinder 35. Spettatori 5500.

Metis Varese 76
Scavolini 77

(18-19, 39-35, 56-60)
METIS VARESE: Johnson 18, Kerr, Davolio 6, Vescovi 16, Barry 6, Zanus Fortes 6, Pozzecco 14, Shabazz 10, Di Giuliomaria ne, Borghi ne. All: Colombo.
SCAVOLINI PESARO: Beric 21, Booker 23, Gigena 8, Zanelli, Middleton 7, Traina, Tusek 2, Maggioli 2, Blair 14, Panichi ne. All: Pillastrini.
ARBITRI: Pasetto e Lo Guzzo.
NOTE: Tiri liberi: Metis 12/21, Scavolini 17/25. Uscito per cinque falli 39'33" Beric. Tiri da tre punti: Metis 4/20, Scavolini 8/26. Rimbalzi: Metis 44, Scavolini 39. Spettatori 3500.

R. Sharks 69
M. Paschi 58

(22-19, 44-30, 60-44).
ROSETO SHARKS: Sims 14, Hicks 4, Maresca, Ruggiero, Attruia 5, Grant 14, Amoroso 2, Boni 16, Monti 6, Riley 8. All: Cavina.
MONTE PASCHI SIENA: Stefanov 24, Zukauskas, Gorenc 12, Tolbert 6, Rossetti, Bulatovic 5, Oztas, Scarone, Chiacig 3, Topic 8. All: Ataman.
ARBITRI: Sabetta e Borroni.
NOTE: Tiri liberi:Roseto 8/12, Montepaschi 9/13; rimbalzi: Roseto 27, Montepaschi 24. Tiri da tre: Roseto 7/14, Montepaschi Siena 1/9. Uscito per cinque falli Boni 39'10". Spettatori 2500, incasso 70 milioni di lire.

Fillattice 72
Müller 83

(29-14, 44-36, 55-57)

Pancotto ha visto grinta solo nel finale

Il coach: «Nell'ultimo quarto siamo tornati quelli veri» E Ruzic resta fino a gennaio

TRIESTE Il volto tirato di Cesare Pancotto rispecchia la sofferenza patita in campo dalla Coop Nordest. Una vittoria, contro Reggio Calabria, voluta ma arrivata nel finale di una gara nella quale la Viola ha interpretato tutto tranne il ruolo della vittima sacrificale. «Questa sera – commenta Pancotto — non abbiamo portato sul parquet la grinta e la convinzione di una squadra costruita per non retrocedere. Una partita che si è confermata complicata, frutto delle difficoltà avute nel corso della settimana. A causa dei tanti infortuni non abbiamo potuto prepararci nella maniera migliore e questo ha certamente influito sul nostro rendimento».

La migliore Coop si è vista solo nell'ultimo quarto. «È vero. Nell'ultimo parziale abbiamo tirato fuori le cose migliori. Più difesa, maggiore attenzione ai rimbalzi e sviluppo del contropiede. Siamo riusciti a esprimerci come sappiamo e questo alla fine ha pagato».

Trieste ringrazia il suo gladiatore Mazique. Una prestazione davvero sopra le righe. «Sono contento per Mc che ha disputato una gara davvero mostruosa. Stasera è stato un punto di riferimento costante per la squadra, non solo per i punti, ma anche per i rimbalzi e la grande presenza dentro l'area dei tre secondi. Una prestazione davvero di grande sostanza».

Questa sera, scadeva il contratto di Ruzic. Quale sarà il suo futuro? «Abbiamo formalizzato a Ruzic un'offerta fino al 6 gennaio. È un giocatore importante per questa squadra e il fatto che, tra il 2 dicembre e il 6 gennaio, dovremo disputare otto partite ci ha convinti a provare a trattenerlo con noi. Abbiamo parlato con il suo agente: se avrà delle alternative importanti saremo pronti a pareggiare le offerte».

Dall'altra parte della barricata Zorzi, coach reggino, parte con una battuta: «Ragazzi, questo Mazique, alla fine, ci ha fatto neri». Poi, il tecnico goriziano, torna serio e analizza la gara. «Se guardiamo le cose positive siamo certamente in crescita — commenta —. Il problema è che ci siamo intestarditi a giocare troppo individualmente e, alla fine, abbiamo pagato. Ancora una volta soffriamo la nostra inconsistenza sotto canestro. Eze, come direbbe l'ex ct della Nazionale, Gamba, è ancora troppo tenero e noi abbiamo pagato concedendo troppo a Trieste. Adesso dobbiamo approfittare della pausa per lavorare sul mercato e ripresentarci completi alla ripresa del campionato».

Stasera si è visto un buon Evans. «Contro Livorno è stato un disastro. Trentadue minuti, zero punti. Stasera finalmente si è sbloccato e si è fatto sentire. Per noi potrebbe essere un acquisto importante».

Lorenzo Gatto

Ruzic fino al 6 gennaio.

E il pubblico (quasi cinquemila di sabato con l'ultima) si è meritato ancora una menzione d'onore

Il gladiatore ha salvato la baracca

Mc Mazique, 31 punti.

Voto 10: a Mc Mazique, il gladiatore, l'unico della Coop che è rimasto tutti e 40 i minuti con la testa nella partita. Trieste ha sbagliato completamente l'approccio all'appuntamento con Reggio Calabria, ma per fortuna il lungo biancorosso ha salvato la baracca.
Voto 9: anche stavolta, i tifosi triestini hanno risposto presente. Reggio Calabria non era la Snaidero, ma i 4750 di ieri si sono fatti sentire lo stesso, specie nei momenti di difficoltà. D'altronde, la pubblicità passa sulla rosa, recitava così: ve lo immaginate un palazzetto senza tifo? Noi no. Firmato Pallacanestro Trieste. E il pubblico, insieme alla Coop, la sorpresa più bella del campionato.
Voto 8: di incoraggiamento alla Viola, che per tre quarti di gara ha fatto venire la tremarella a tutto il PalaTrieste. E ai suoi tre tifosi presenti, che nonostante tutto seguono la squadra per amore del basket.
Voto 7: all'orgoglio biancorosso uscito a 7'45 dalla sirena. Prima il 7-0 della coppia Maric-Mazique, poi il 6-0 siglato da Washington e Casoli hanno messo ko la Viola.
Voto 6: ai due punti agguantati per i capelli dalla Coop. Buttare nel cestino questa vittoria, sarebbe stato davvero un delitto.
Voto 5: alle 16 palle perse, 4 per Maric e 5 per Washington. Troppe, specie se si pensa alle 12 dei primi 20'.
Voto 4: non hanno arbitrato malissimo, ma Corrias e Pascotto si sono lasciati trascinare dall'andamento lento della Coop. E alla fine il male della scarsa concentrazione ha colpito pure loro.
Voto 3: alla musica proposta, non tanto per la scelta (Lionel Richie), quanto per il ritmo. Con Udine la colonna sonora di Rocky ha fatto sprizzare adrenalina ai biancorossi, questa volta è stata quasi soporifera.
Voto 2: ai sette secondi di follia Coop nel secondo quarto. Sfonda di Mazique, fallo di Erdmann sul tiro da tre di Sy a 8 decimi dalla sirena e palla persa sulla rimessa.

Marzio Krizman

IERI SERA

BASKET

B2

Dueville-Cividale	88-83
C1	
Soteco Gradisca-Palmanova	75-85
Montebelluna-Staranzano	91-83
Jadran-Istrana	58-56
C2	
Bor-Ottica Goriziana	75-52
Monfalcone-Muggia	64-70
Don Bosco-Codroipese	73-71
A2 donne	
Muggia-Vicenza	51-78
B donne	
Albignasego-Scame Monfalcone	60-52
PALLAVOLO	
B2	
Ok Val Imsa Gorizia-Alisea	3-0
C	
Mima Eurospin-Altura	3-1
Rigutti-Ferro Alluminio	1-3
B2 donne	
San Donà-Siderimpes Gorizia	3-1
C donne	
Porcia-Sloga	1-3
Spilimbergo-Bor	0-3

SNAIDERO

Fabriano 110
Snaidero 96

(31-23, 54-49, 73-71)
FABRIANO BASKET: Gattoni, Monroe 25, Thompson 30, Meeks 20, Bonsignori, Semprini 4, Vetra, Autry 14, Washington 17. Ne Ferroni. All: Lasi.
SNAIDERO UDINE: Esposito 35, Gentile 19, Busca 2, Alibegovic 20, Vujacic 2, Scott 2, Li Vecchi 9, Cantarello, Sartori 7, Mian. All: Melillo.
ARBITRI: La Monica e Paternicò.
NOTE - Tiri liberi: Fabriano 25/28; Snaidero 16/17. Tiri da tre: Fabriano 11/26; Snaidero 12/33. Usciti per cinque falli: Sartori 36'51", Meeks 39'28". Rimbalzi: Fabriano 40; Snaidero 30. Spettatori 2767.

Dopo la quarta sconfitta consecutiva in campionato rischia il coach Melillo

Team arancione senza difesa

FABRIANO Arriva alla quarta sconfitta consecutiva in campionato la Snaidero Udine, che a Fabriano fotocopia gli ultimi scivoloni. In pratica è la Udine di sempre, quella che con il pallone in mano mette paura a qualsiasi tipo di avversario, ma si dimentica di un concetto basilare, in un campionato così «tosto», come la difesa.

Più dei 110 punti concessi alla matricola marchigiana, pesano come un macigno sulla sconfitta i ben 37 subiti nel solo ultimo periodo. E dire che al parziale decisivo, i neroarancio erano arrivati con tutte le possibilita' di giocarsela fino in fondo (73-71 al 30'), forti della grande esibizione balistica di Gentile, Esposito e Alibegovic. Ma il «tridente» da 74 punti non basta, se si consente allo scatenato Thompson di realizzare uno dietro l'altro i canestri che segnano il break definitivo (95-82 al 35') che chiudono in anticipo il discorso, rendendo del tutto inutile l'ultimo scorcio.

Devono battersi il petto, eccome, la formazione di Melillo (che ora rischia davvero l'esonero) anche perché i primi segnali di resa erano già arrivati dopo meno di metà gara. I 19 punti permessi a Meeks e Washington nel primo periodo erano il fedele specchio del primo, deciso allungo fabrianese (45-27 al 13'), mettendo già in evidenza la serata negativissima sotto i tabelloni di Scott.

Alla «non difesa», la Snaidero riusciva a sopperire a cavallo tra il secondo e terzo periodo proprio con le percussioni di Esposito, le triple di Gentile e i giochi spalle a canestro di Alibegovic, ma quando Fabriano ha deciso di stringere le maglie in fase di contenimento la partita ha ritrovato il suo vero padrone. Insomma, un' altra esibizione troppo in chiaroscuro per i friulani.

SERIE A

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Benetton TV-Lauretana Biella	112-80	Benetton TV-Kinder BO
Coop Nordest Trieste-Viola RC	93-81	Lauretana Biella-Cordivari Roseto
Cordivari-Monte Paschi SI	69-58	Mabo Pref. LI-Oregon Sc. Cantu'
De Vizia AV-Mabo LI	oggi	Muller VR-De Vizia Avellino
Fabriano Basket-Snaidero UD	110-96	Scavolini PS-Fabriano Basket
Fillattice Imola-Muller VR	72-83	Skipper Bologna-Fillattice Imola
Metis Varese-Scavolini PS	76-77	Snaidero UD-Monte Paschi SI
Oregon Sc. Cantu'-Adecco MI	78-74	Viola RC-Metis Varese
Skipper Bologna-Kinder BO	80-79	Wurth Roma-Coop Nordest Trieste
Wurth Roma a riposo		Adecco MI a riposo

LA CLASSIFICA

Benetton TV	20	10	10	0	958	759
Monte Paschi SI	18	10	9	1	850	722
Kinder BO	18	10	9	1	852	728
Skipper Bologna	16	10	8	2	859	765
Oregon Sc. Cantu'	16	11	8	3	858	827
Coop Nordest TS	14	10	7	3	819	793
Scavolini PS	12	10	6	4	820	801
Fabriano Basket	12	11	6	5	913	926
Snaidero UD	8	11	4	7	935	931
Muller VR	8	11	4	7	876	890
Fillattice Imola	8	11	4	7	844	896
Cordivari Roseto	8	10	4	6	832	889
Lauretana Biella	8	11	4	7	893	981
Wurth Roma	6	10	3	7	757	776
Metis Varese	6	11	3	8	956	976
Adecco MI	6	11	3	8	865	912
Mabo Pref. LI	6	9	3	6	712	763
De Vizia Avellino	6	9	3	6	725	778
Viola RC	0	10	0	10	723	934

CALCIO SERIE D Pozzuolo ospita Iesolo

Una partita a scacchi il derby Itala-Sanvitese Pordenone in viaggio

Aggiornamento tecnici: Del Neri a Gonars, Hodgson a Gorizia

TRIESTE Il presidente dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio regionale, Virgilio Palotta, comunica che i Gruppi Provinciali dell'Aiac stanno dimostrando molta vitalità nell'organizzare riunioni d'aggiornamento. Per esempio nei mesi scorsi sono stati relatori a Tolmezzo Russo, ct della nazionale dilettanti e Ancelotti neo-mister del Milan. A Udine Giacomini (ct settore giovanile Fvg e Triveneto) e Mazzia (Nazionale under 16), Ulivieri (ex Parma), Trombetta (Bologna). A Gorizia, Berrettini (Nazionale Giovani) e Bonaccorsi (Atalanta). Purtroppo, causa impegni reciproci, non è stato possibile organizzare le riunioni in giorni diversi, perciò proprio per domani sono previste ben tre incontri: 1) Gonars (palestra comunale alle 20.15) il gruppo della Bassa friulana ospiterà Gigi del Neri (Chievo dei miracoli). 2) Pordenone (alle ore 20,30 nel Collegio Don Bosco in viale Grigoletti), Marin (Pordenone) e Flaborea (Sanvitese) tratteranno rispettivamente «La gestione dello spogliatoio» e «Il ciclo settimanale d'allenamento». 3) Gorizia (alle ore 20 nei locali del « Pastor Angelicus » di via Rabatta vicino al duomo) un altro tema importante: «Varie interpretazioni della zona a livello europeo» sarà trattato dal mister dell'Udinese Roy Hodgson.

Infine per il giorno 26 avrà luogo a Trieste alle ore 18 nel ristorante «Voilà» in Via Morpurgo 9 (Domio), sede della Descò, sponsor ufficiale della manifestazione, la consegna della: «Panchina dell'anno», «Il Seminatore» e altri riconoscimenti, ai tecnici che si sono distinti nella vita e nello sport.

os. rad.

TRIESTE Il Pordenone di Marin continua la sua crociera al largo (10 punti di vantaggio sulle inseguitrici) e affronta fuori il Portosummaga, squadra delusione che rappresenta in ogni caso un piccolo rischio rappresentato dagli ex ad iniziare da Sormani, la cui panchina è a rischio. L'attenzione sulla 12a giornata però va tutta al «Gino Colaussi» di Gradisca. Arriva la Sanvitese di Flaborea e ci arriva per mantenere, o addirittura consolidare, la seconda piazza seppure in coabitazione con la Pievigina. D'altra parte l'Itala San Marco di Zoratti un punto dietro ai «fraticelli», punta al sorpasso e dopo la parentesi negativa prima a Jesolo (negativa per il risultato che doveva essere una vittoria e non l'1-1) e quella più seria in coppa (1-4 con la Pievigina in cui l'Itala si è allenata a prender gol), dovrà ritrovare concentrazione per confermarsi la difesa più forte d'Italia (in serie D e non soltanto) e per non fare figuracce contro una squadra ostica ed esperta e che la scorsa settimana ha fatto saltare Speggiorin dalla panchina del Belponte. C'è curiosità per l'esito di questo incontro che, almeno sulla carta, non dovrebbe dispensare grande spettacolo tecnico ma certamente atletico/tattico sì: insomma una partita a scacchi in cui non un pezzo da novanta ma un pedone potrebbe essere determinante. Il resto della giornata presenta un interessante Pozzuolo-iesolo, due neopromosse che vanno bene. La squadra di Clemente presenta un bella novità e si tratta del centrocampista Tardivo, che ha sfiorato la C con la Pro Gorizia di Portelli. A proposito di Portelli, il suo Sevegliano deve maturare e portar via tre punti a Rovereto. Se ci sarà la concentrazione giusta sarà fatto. Partita delicata per il Tamai che senza difesa ospita il Montecchio. In partenza è senz'altro dura per la squadra di Morandin ma nel calcio, capita spesso che si vinca proprio quando si pensa d'essere mal messi.

Oscar Radovich

ANTICIPO ECCELLENZA Solo un pareggio con il Rivignano

La Pro Gorizia raggiunta da un tiraccio di Lepore

Pro Gorizia 2
Rivignano 2

MARCATORI: pt 31' Lepore, 32' Godeas, st 16' Godeas, 41' Lepore.
PRO GORIZIA: Contento, Casadio, Della Zotta, Sorbara (pt 45' Zienna), Fabbian, Mian, Godeas, Cipracca, Schiozzi (st 22' De Grassi), Pividori (st 22' Caserta), Cecotti. All. D'Odorico.
RIVIGNANO: Della Mora, Maggi, Bianchini, Tonutto (st 28' Pellizzer), Pontisso, Bianco, Pitton (st 45' Bertoli), D'Anna (st 15' Fabris), Della Negra, Lepore. All. Billia.
ARBITRO: Turco di Udine.
NOTE: ammoniti Godeas, Della Zotta e Bianco.

GORIZIA I sogni di vittoria della Pro Gorizia sono svaniti a cinque minuti dal termine, quando Lepore insaccava una punizione calciata da quasi trenta metri. Una doccia fredda per cui la Pro Gorizia deve dire solo mea culpa. Nell'occasione, infatti, la barriera è stata disposta malissimo e il portiere è intervenuto con colpevole ritardo. Un'occasione persa. Dopo tre sconfitte consecutive, una vittoria sarebbe stata un toccasana per il morale della squadra.
La partita non era iniziata bene per i goriziani. Impacciati e timorosi per trenta minuti avevano dovuto subire le inziative degli avversari. Il Rivignano giustamente passava in vantaggio al 31' con Lepore che era bravo a recuperare un errato colpo di testa di Della Zotta. Lepore dal centro dell'area non sbagliava il bersaglio con un gran destro. Non passava un minuto e la Pro Gorizia pareggiava con un'azione nata sulla destra ad opera di Schiozzi e conclusa da Godeas di testa. Da quel momento la Pro Gorizia prendeva coraggio e si faceva pericolosa prima con Mian e poi con Fabbian che, di testa, mandava il pallone di poco sopra la traversa da pochi passi dalla porta. Al 16' della ripresa Godeas portava in vantaggio la Pro Gorizia su calcio d'angolo calciato da Pividori. La squadra di casa arretrava il suo baricentro e controllava la partita ma al 41' Lepore pareggiava i conti su punizione.

Antonio Gaier

PRIMA CATEGORIA

Santamaria: Malisan e Chiarandini i killer

Santamaria 2
Castionese 0

MARCATORI: pt 23'Malisan 38' Chiarandini.
SANTAMARIA: Budai, Dentesano, Turchetti, Sbrugnera, Panarello, Scuor(st 28' Maida), Malisan S.(st 15' Germano), Grassi, Picotti (st 38' Vida), Rana, Chiarandini. All: Belviso
CASTIONESE: Ciani, Spaccaterra P., D'Ambrosio, Zaina, Canevarolo, Candotto (st 28' Billia), Pagani, Spaccaterra R., Di Blas(st 16' Cantarutti G.), Tosone (pt 39' Randi), Rizzi. All: Gregoris
ARBITRO: Turchet (PN)

SANTA MARIA LA LONGA Con due reti nel primo tempo, il Santamaria supera senza troppe difficoltà l'ostacolo Castionese. Al 23' il Santamaria passa in vantaggio con Malisan S., che, lanciato ottimamente da Rana, in contropiede batte Ciani. Al 38' i locali raddoppiano: Chiarandini su punizione beffa ancora Ciani, con l'aiuto della barriera che spiazza il proprio portiere. La Castionese non riesce a reagire al doppio svantaggio, e anche nella ripresa la porta di Budai non corre alcun rischio, anzi, sono i locali in contropiede ad avere le migliori occasioni per chiudere definitivamente la gara. Germano al 24' colpisce l'esterno della rete dopo un perfetto cross di Rana.

Luca Pettenà

Mariano, un successo ottenuto a denti stretti

Mariano 2
Fincantieri 1

MARCATORI: st. 3' Romano, 36' N.Zorzin, 38' Maggio.
MARIANO: Donda, Zorzin L., Silvestri, Bortolus, Luisa, Sartori B., Romano, Muzzolini, Zorzin N., Bregant (st 18' Ancora), Tomadin (st 25' Tel). All. Terpin.
FINCANTIERI: Pizzin, Novati F., Trentin, Cergolj, Padoan, Maggio, Novati P., Baldan, Pellaschier, Tofful, Veneziano. All. Petraz.
ARBITRO: Pesce di Trieste.

MARIANO DEL FRIULI Una partita che si infiamma progressivamente nel secondo tempo, al termine la spuntano i marianesi dopo avere sofferto il gioco degli ospiti piuttosto tosti e ben organizzati. Paolo Novati al 20' crossa per il libero Tofful, quest'ultimo spara una cannonata che sibila a fil di traversa. Al 3' della ripresa è Romano a siglare il vantaggio casalingo con un diagonale. Ancora viene atterrato da Cergolj al 23' e Muzzolini spreca malamente mandando a lato il penalty. Al 36' giunge il raddoppio di Nicola Zorzin su assist dell'ottimo Romano liberandosi di un avversario e spiazzando il portiere. Angolo di Baldan al 38' stacco vincente di Maggio e la Fincantieri accorcia le distanze, nel finale al 42' ancora Maggio di testa sfiora l'incrocio dei pali di Donda.

Vittorio Piccotti

Contro lo Juniors

San Luigi, il campo principale ostacolo Sfida triestina San Sergio-ZarjaGaja

TRIESTE Dare continuità ai risultati ottenuti nelle ultime partite ospitando lo Juniors Casarsa. È questo l'obiettivo in Eccellenza del San Luigi che, paradossalmente, trova proprio nel campo amico di via Felluga il principale ostacolo. Aspettando il campo in erba dell'Ervatti, i triestini dovranno accontentarsi di uno in terra, che penalizza entrambi i contendenti. Tutta a disposizione la rosa di Calò, tranne l'infortunato Cisternino. Restando in Eccellenza, da segnalare l'esordio in panchina della Cormonese di Roberto Peressoni.

In Promozione per una volta ci sarà un solo derby, San Sergio-ZarjaGaja, con gli ospiti al gran completo e i lupetti privi di Braida, Borstner e con Di Donato e Longo non al meglio. Esordio sulla panchina del Costalunga, che ospita l'Isonzo, per Giorgio Pongracic: "E' come il primo giorno di scuola – spiega l'interessato – anche perché ho svolto appena due allenamenti". I gialloneri saranno privi dello squalificato Fiori. Rientra Zugna, seppur con un'imbottitura al braccio, nelle fila del Muggia che cerca il riscatto contro la Cividalese, mentre anche il Vesna punta nuovamente ai tre punti privo però dell'ispiratore Marchesan. A Santa Croce sbarca il temibile Ronchi. Il Ponziana a Aquileia si presenterà senza Procentese, alle prese con la varicella, ma con il ritrovato Brescelli. Potrebbe essere la domenica della riscossa per il San Giovanni che, affamato di punti, ospita un Futura trasformato. Radovini e Ardizzon sono le armi in più di Ventura, ma attenti alla voglia di fare risultato a tutti i costi.

I risultati degli anticipi del girone C di Seconda: Buttrio-Corno 1-0, Teor-Pocenia 0-1.

Pietro Comelli

DOMENICA SPORT

CALCIO

D (14.30): Itala San Marco-Sanvitese, a. Candussio (Ud); Portogruaro-Pordenone, a. Cova (Tn); Pozzuolo-Iesolo, a. Burdin (Go); Rovereto-Sevegliano, a. De Cassan (Bz); Tamai-Montecchio, a. Zulian (Ts). **Eccellenza (14.30):** Cormonese-Tolmezzo, a. Covazzi; Monfalcone-Sacilese, a. Princig; Palmanova-Pro Romans, a. Bertoli; Spal Cordovado-Manzanese, a. Ottaviano; San Luigi-Juniors, a. Penz (via Felluga); Sangiorgina-Gradese, a. Bagnariol; Union '91-Mossa, a. Sant. **Promozione B (14.30):** Aquileia-Ponziana, a. Moroso; Centro Sedia-Capriva, a. Bagnariol; Costalunga-Isonzo, a. Carruba (via Petracco); Muggia-Cividalese, a. Brandolin A. (Zaccaria); San Canzian-Pro Cervignano, a. Gugliotta; San Giovanni-Futura, a. Ronchese (viale Sanzio); San Sergio-ZarjaGaja, a. Lepre (Trebiciano); Vesna-Ronchi, a. Boglione (Santa Croce). **Prima C (14.30):** Latte Carso-Medeuzza, a. Culurciello (Visogliano); Lucinico-Latisana, a. Fasano; Ruda-Primorje, a. Bracci; Torviscosa-Juventina, a. Lipizer; Vermegliano-Domio, a. Lupi; Zaule-Staranzano, a. Tonon (Aquilinia). **Seconda D (14.30):** Audax-Sovodnje, a. Pettirosso; Chiarbola-Primorec, a. Hager (Ferrini); Fogliano-Villesse, a. Zaffanella; Medea-Piedimonte, a. Battisacco; Mladost-Pro Farra, a. Files; Moraro-Kras, a. Di Bert; San Lorenzo-Opicina, a. Birsa; Sant'Andrea/San Vito-Sagrado, a. Beinat (via Locchi). **Terza E (14.30):** Aiello-Porpetto, Folgore-Asso Sangiorgina, Cussignacco-Torre, Mont. Don Bosco-Strassoldo (Villaggio del Fanciullo), Pieris B-Roianese, Villa-United Cussignacco. **Terza F (14.30):** Begliano-Cgs, Breg-Campanelle (San Dorligo), Fossalon-Union, Grado-Isonzo, Poggio-Romana, ZarjaGaja B-Azzurra (Padriciano). **C femminile (14.30):** Porcia-San Gottardo, Gemona-Pro Cervignano, San Marco-Faedis (Villaggio del Pescatore), Tre Stelle-Royal Eagles, Mont. Don Bosco-Real Imponzo (18 Villaggio del Fanciullo). **Allievi nazionali (10.30):** Triestina-Padova (Ex Olimpia, ss. 202), Udinese-Verona. **Allievi regionali (10.30):** San Sergio-Tolmezzo (via Petracco), Domio-Sanvitese (Barut), Ronchi-Palmanova, San Luigi-San Giovanni (via Felluga). **Allievi provinciali:** Cgs-Breg (10.30 Prosecco), Chiarbola-Domio B (8.30 Ferrini), Esperia-Costalunga (8.30 viale Sanzio), Mont. Don Bosco-Sant'Andrea/San Vito (10.30 Villaggio del Fanciullo), Opicina-Ponziana (10 Rocco-Opicina). **Giovanissimi regionali (10.30):** girone A Donatello-San Luigi, Sangiorgina-Ronchi, Muggia-Rivignano (Zaccaria), San Giovanni-Tre Stelle (viale Sanzio); girone B Bearzi-Ponziana, Maniago-Itala San Marco, Audax Sanrocchese-Ancona, Gemonese-Domio, Palmanova-San Sergio. **Giovanissimi sperimentali (10.30):** Pro Romans-San Giovanni, Domio-San Luigi (San Dorligo), Ponziana-Muggia (Ferrini), Sant'Andrea/San Vito-Cgs (via Locchi), Monfalcone-San Sergio. **Giovanissimi provinciali:** Cgs-Opicina (10 Rupingrande), Costalunga-Chiarbola (10.30 Campanelle), Roianese-Breg B (8.45 Villaggio del Fanciullo), Sant'Andrea/San Vito-Esperia (8.45 via Locchi).

PALLAMANO

B femminile: Tergeste-Cellini Pd (11 PalaChiarbola).

PALLAVOLO

A2: Livorno-Trieste (17.30).

BASKET

B1: Montichiari-Despar Gorizia (17.30). **B2:** Panauto Gorizia-Monza (17.30). **C1:** Verdeta Gallo-Pordenone (17.30). **Promozione:** Cgs-Skyscrapers (11 via Monte Cengio). **A2 donne:** Cavezzo-Sgt (17.30). **C donne:** Porcia-Santos (18.30), Ardita-Eraclea (11.30), Fari Go-Mortegliano (11.30), Libertas Ts-Libertas B (14.30 Pacco).

TENNISTAVOLO

B2 maschile: Azzurra Go-Treviso (10). **C1 donne:** Kras A-Aver Ora (11 Sgonico), Kras C-Frangart (11 Sgonico). **C2 maschile:** Fincantieri B-Kras (10 ricreatorio Lucchini), Epivent Ts-Rangers Ud (10 ricreatorio Lucchini).

PALLANUOTO

Allievi: Edera-Adria (14 Bianchi).

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

ORARIO: dal lunedì al venerdì: 8.30/13.00 - 15.30/20.00 • Sabato: 8.30/13.00

AFFILIATO S. GIOVANNI S.R.L.
VIA GIULIA 102/A

Tel. 040.57.08.131

35.000.000 - VIA FRESCOBALDI (€ 18.075,99) posto auto c. ca 11 mq in garage condominiale con telecomando. **TEL. 040 / 5708131**

59.000.000 - VIA DELL'INDUSTRIA (€ 30.470,96) appartamento di ca. 40 mq composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. **TERMOAUTONOMO. DA RIMODERNARE. TEL. 040/5708131**

85.000.000 - VIA DELLE LINFE, nuda proprietà (€ 43.898,84), casetta su due livelli composta da: al piano terra soggiorno con angolo cottura e bagno, al primo piano la camera matrimoniale e sottotetto. PICCOLO GIARDINO di proprietà e posto auto coperto. **TEL. 040 / 5708131**

115.000.000 - VIA SAN CILINO, nuda proprietà (€ 59.392,54) appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, stanzetta, bagno e wc, soffitta, corte condominiale. TERMOAUTONOMO, BUONE CONDIZIONI, LUMINOSO. **TEL. 040/5708131**

116.000.000 - VIA SAN SERVOLO (€ 59.909,00) appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, ampio soggiorno, ripostiglio, bagno. LUMINOSO, TERMOAUTONOMO.

170.000.000 - VIA GIULIA, (€ 87.797,67) appartamento in stabile recente, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, cantina e soffitta. **Piano alto con ascensore.** BUONE CONDIZIONI. **TERMOAUTONOMO. TEL. 040/5708131**

180.000.000 - STR. DI GUARDIELLA (€ 92.962,24) appartamento in stabile recente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, camera matrimoniale, doppi servizi. TERMOAUTONOMO, RISTRUTTURATO TRANQUILLO. **TEL. 040/5708131**

340.000.000 - VIA PAGLIARICCI (€ 175.595,34) ottimo appartamento in stabile recente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, ampia camera, bagno, ampio ripostiglio. TERRAZZO. BOX E POSTO AUTO. TRANQUILLO. GIARDINO CONDOMINIALE. ZONA VERDE. SOLEGGIATO **TEL. 040/5708131**

GRADISCA D'ISONZO
350.000.000 (€ 180.759,91) villetta a schiera di recente costruzione su tre livelli **OTTIME RIFINITURE,** GIARDINO E POSTO AUTO. ZONA TRANQUILLA. **TEL. 040 / 5708131**

250.000 - AFFITTO - ZONA OSPEDALE MAGGIORE (€ 129.11) box auto con telecomando, acqua e luce. **TEL. 040/5708131**

750.000 - AFFITTO - STR. PER LONGERA (€ 387,34) appartamento composto da ingresso, cucinino con tinello, due stanze e bagno. PER RESIDENTI. FACILITA' DI PARCHEGGIO. **TEL. 040/5708131**

850.000 - AFFITTO - ROT. DEL BOSCHETTO (€ 438,99) appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. ULTIMO PIANO. **TEL. 040/5708131**

RICHIESTE URGENTI

- Per nostro cliente cerchiamo appartamento 2/3 vani in zona compresa tra V.le Sanzio, Pindemonte, il Giulia Rotonda del Boschetto.
- Numerose richieste d'affitto per residenti e non residenti
- **Urgentemente cerchiamo appartamento di c.ca 80 mq o casetta nella zona di S. Giovanni alta, preferibilmente Salita di Vuardel e via Carlo Antoni.**

SI EFFETTUANO VALUTAZIONI GRATUITE!

E-mail
tscn3@tecnocasa.it

AFFILIATO AIRONE S.R.L.
VIALE XX SETTEMBRE 5/A

Tel. 040.36.90.22

70 MILIONI - AD.ZE COSTALUNGA (Euro 36.152) Casetta semi indipendente di 44 mq composta da cucina, due camere, bagno. Completamente da ristrutturare. VISTA PANORAMICA. **Tel. 040/369022.**

125 MILIONI - VIA GINNASTICA ALTA (Euro 64.557) Appartamento di 66 mq: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. Parzialmente da ristrutturare. **Tel. 040/369022.**

130 MILIONI - VIA FLAVIA (Euro 67.139) In stabile recente: ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

157 MILIONI - VIA ROSSETTI (Euro 81 084) In stabile recente appartamento di 76 mq: atrio, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, terrazzo. Riscaldamento centralizzato. BUONE CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

205 MILIONI - VIA CANOVA (Euro 105.874) In stabile completamente ristrutturato appartamento di 106 mq: ingresso, cucina abitabile, due camere, soggiorno, doppi servizi, terrazzo abitabile. OTTIME CONDIZIONI. **Tel. 040/369022.**

230 MILIONI - VIA PIETA' (Euro 118.785). Appartamento di 115 mq: ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, doppi servizi, cantina. Ottima disposizione. RISTRUTTURATO. **Tel. 040/369022.**

MUGGIA
VILLA su tre livelli con terrazza abitabile, portico di ampia metratura, ampio giardino. SPLENDIDA VISTA PANORAMICA. Trattative riservate in ufficio. Tel. 040/369022.

AFFITTI

800.000 - VIA CORRIDONI (Euro 413) Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno. Parzialmente arredato. **Tel. 040/369022.**

1.650.000 - VIA MAZZINI (Euro 852) Appartamento di ampia metratura composto da ingresso, cucina, sei camere, bagno. Piano alto con ascensore. IDEALE USO UFFICIO. **Tel. 040/369022.**

E-mail
tscn1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
VIA FABIO SEVERO 101

Tel. 040.57.08.400

90 MILIONI – GIARDINO PUBBLICO (Euro 46.481) In casa d'epoca con cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno esterno. DA RISTRUTTURARE.

105 MILIONI – VIA BAIARDI (Euro 54.227) Atrio, cucina in muratura-tinello, matrimoniale, bagno e ripostiglio. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, NEL VERDE, MOLTO TRANQUILLO.

165 MILIONI – AD.ZE UNIVERSITÀ, NUOVA (Euro 85.215) Appartamento composto da atrio, soggiorno, cucina con poggiolo, matrimoniale, ripostiglio, bagno e wc separati. Termoautonomo. TRANQUILLO.

230 MILIONI – AD.ZE VIA CANTU' (Euro 118.785) 150 mq con atrio, cucina, salone, tre camere, bagno, wc e balcone. **MOLTO TRANQUILLO E VISTA PANORAMICA. DA RISTRUTTURARE.**

280 MILIONI – VIA CANTU' (Euro 144.607) RISTRUTTURATO con cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina e balcone.

410 MILIONI – ZONA UNIVERSITA' (Euro 211.747) In zona tranquilla e nel verde appartamento da rimodernare composto da cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi e cantina. Posteggio condominiale e box auto di proprità. VISTA PANORAMICA E SCORCIO MARE.

850.000 – ZONA UNIVERSITA' Appartamento piano basso completamente ristrutturato e arredato per residenti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE APPARTAMENTO DI 80/100 MQ IN ZONA UNIVERSITÀ NUOVA. TEL. 040/5708400

E-mail
tsce1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
FILIALE DI BAIAMONTI
VIA BAIAMONTI 64/2

Tel. 040.83.06.06

110 MILIONI VIA CAPODISTRIA (Euro 56.810) Secondo piano luminoso e in buone condizioni interne, composto da ingresso, camera matrimoniale, cucinino - tinello, bagno con doccia e due balconi. Tel 040/830606.

115 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 67.139) In stabile appena ristrutturato, appartamento composto da due camere, bagno completo, cucina, poggiolo e cantina. **MOLTO TRANQUILLO E LUMINOSO.** Da ristrutturare.

125 MILIONI AD.ZE P.ZZA S.GIACOMO (Euro 64.557) Terzo e ultimo piano senza ascensore, termoautonomo, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e soffitta. **LUMINOSISSIMO CON VISTA APERTA SULLA CITTA.**

170 MILIONI VIA CAPODISTRIA (Euro 87.798) Piano basso di ampia metratura composto da ingresso, tre camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio e cantina. **LUMINOSO E IN BUONE CONDIZIONI.** Tel 040/830606.

200 MILIONI SERVOLA (Euro 108.456) Appartamento al 2° piano in buonissime condizioni composto da; ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucina abitabile con terrazzino verandato, bagno, due camere, ripostiglio, cantina e posto auto di proprietà. Zona molto tranquilla e immersa nel verde. **MOLTO LUMINOSO.**

286 MILIONI CAPODISTRIA (Euro 147.707) Appartamento di ampia metratura in piano alto con ascensore, composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, ripostiglio e doppi servizi, Ampio terrazzo verandato. Molto luminoso, con finiture di pregio. **ZONA SERVITA E NEL VERDE.**

350 MILIONI - VIA BAIAMONTI (Euro 222.076) Appartamento di ampia metratura composto da: atrio con armadi a muro in noce nazionale, due camere matrimoniali, soggiorno con cucina all'americana e terrazzo, due bagni completi con doccia e vasca idromassaggio, ripostiglio. Recentemente **RISTRUTTURATO** con **FINITURE DI PREGIO** viene venduto **COMPLETAMENTE AMMOBILIATO.**

415 MILIONI (Euro 215.360) Vendita di terreno edificabile di circa 2300 mq in località Francovec. (S. Dorligo della Valle).

ZONA BAIAMONTI Locale d'affari e magazzino di 2300 mq con rampa privata per carico e scarico merci. Zona servita. Trattative riservate. Tel. 040/830606.

1.200.000 AFFITTO ZONA BAIAMONTI (Euro 620) Locale d'affari di ampia metratura in zona servita. **CON VETRINA SU STRADA.**

ZONA BAIAMONTI BOX AUTO di ampia metratura per due auto e scooter, spazio anche per armadi. Trattative in ufficio. Tel. 040/830606.

E-mail
tscs2@tecnocasa.it

AFF. STUDIO ROIANO S.R.L.
VIA DI ROIANO 5/C

Tel. 040.41.18.08

Quanto vale la tua casa

Affidaci la vendita del tuo immobile siamo specializzati nella zona Roiano, Gretta, Barcola, Commerciale, str. del Friuli

Disponiamo di appartamenti di varia metratura e box, primo ingresso, in zona ROIANO per informazioni rivolgersi presso il nostro ufficio.

120 milioni - Euro 61.974 - ROIANO bassa - Appartamento **in ottime condizioni interne**, termoautonomo, al primo piano, composto da atrio, ampia cucina abitabile, matrimoniale, soggiorno, bagno completo, due ripostigli. Parzialmente arredato nuovo. Tel 040/411808

130 milioni - Euro 671.39-GRETTA - VIA BONOMEA - In ottimo stabile recente con ascensore, in buone condizioni interne, composto da soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale, bagno completo. Poggiolo e ampia soffitta. Posto auto condominiale. Piano basso. Te 040/411808

165 milioni - Euro 85.215 - GRETTA - In stabile recente, a piano terzo con ascensore, luminoso appartamento composto da atrio, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, soggiorno, bagno completo con vasca. Terrazzo e cantina. Buone condizioni interne. **VISTA PANORAMICA sul verde e mare. Tel 040/411808**

200 milioni - Euro 103.291 - STAZIONE CENTRALE (ad.ze) - Mansarda - Pari primo ingresso, di ampia metratura, al **terzo piano di uno stabile d'epoca signorile,** ristrutturata, composta da cucina abitabile, parzialmente mansardata, ampio soggiorno con travi a vista e caminetto, matrimoniale, singola, servizi separati. Soffitta. **MOLTO LUMINOSA con vista aperta.**

230 milioni- ZONA BARCOLA - Casa semindipendente di 90mq su due livelli con giardino. Da ristrutturare. Ottime potenzialità. TOTALE e SPLENDIDA VISTA GOLFO E CITTA'. Tel 040/411808

285 milioni - Euro 147.190 - ROIANO - In ottimo stabile d'epoca liberty con ascensore, appartamento ristrutturato di 140 mq, composto da ingresso, soggiorno, due stanze matrimoniali, stanza singola, spaziosa cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio. Due poggioli e cantina. Termoautonomo. **Tel 040/411808**

350 milioni - Euro 180.759 - VIA COMMERCIALE (ad.ze) **In stabile recente con ascensore,** al quarto e **ultimo** piano appartamento in buone condizioni interne composto da ampio atrio, spaziosa cucina abitabile con poggiolo, soggiorno, due stanze matrimoniali, doppi servizi, due ripostigli a muro. Splendido **TERRAZZO ad angolo** (accessibile da salone e da una stanza matrimoniale) con **TOTALE VISTA MARE. Box e posto auto.**

380 milioni - Euro 196.253 - VIA ROMAGNA alta - Appartamento in ottimo stabile recente in buone condizioni interne, composto da atrio, zona giorno con cucinotto, soggiorno, stanza matrimoniale, stanza singola, bagno completo. Poggiolo e terrazzo. Cantina. Facilità di parcheggio. **SPLENDIDA VISTA** su **GOLFO** e su la **CITTÀ. Tel 040/411808**

550 milioni - Euro 284.051 - Aurisina - Casa indipendente, immersa in 400 mq di giardino, composta da atrio, cucina abitabile, con terrazzo, stanza matrimoniale stanza singola, soggiorno con due fori luce, bagno completo. **Possibilità ampliamento,** usufruendo di un vano sottostante di 100 mq ben finestrato, attualmente adibito a uso cantina e garage **Termoautonomo. Buone condizioni interne ed esterne.** Accesso auto. Possibile soluzione bifamiliare

E-mail
tsho1@tecnocasa.it

AFF. INTER MED S.R.L.
(SEDE LEGALE VIA GEPPA 17)
VIA SETTEFONTANE 29/A

Tel. 040.39.33.29

L. 80.000.000 - Euro 41.316 - TORREBIANCA - App. uso ufficio di 70 mq ca al primo piano di uno stabile d'epoca. Libero da subito. Adatto a svariate attività. **Tel. 040/393329**

L. 100.000.000 - Euro 51.645 - SETTEFONTANE - App. di 65 mq ca al piano medio di uno stabile d'epoca composto da ingresso, grande soggiorno, camera da letto, bagno. Serramenti nuovi. **Tel. 040/393329**

L. 110.000.000 - Euro 56.810 - REVOLTELLA - Locale d'affari di 60 mq ca fronte strada con vetrine. Internamente a posto. Libero da subito. **Tel. 040/393329**

L. 129.000.000 - Euro 66.623 - D'ANNUNZIO - App. di 65 mq ca internamente in buonissime condizioni con soffitta. Termoautonomo. **Tel. 040/393329**

L. 142.000.000 - Euro 73.336 - SETTEFONTANE - Interessantissimo app. in stabile recente con ascensore internamente perfetto! Si compone di ingresso soggiorno che si apre sul poggiolo verandato, cucinetta, camera matrimoniale, bagno, rip. Ristrutturazione moderna con porte scorrevoli a incasso e porta blindata. Da visionare! **Tel. 040/393329**

L. 180.000.000 - Euro 92.962 - S. GIUSTO - App. termoautonomo di 105 mq ca al piano alto di uno stabile d'epoca. Totalmente ristrutturato a nuovo. Da vedere! **Tel. 040/393329**

L. 180.000.000 - Euro 92.962 - DONADONI - App. uso ufficio al piano terra di uno stabile recente, adatto a molti usi. POSTO AUTO di proprietà. Libero da subito. **Tel. 040/393329**

L. 265.000.000 - Euro 136.861 - ZONA SETTEFONTANE - Recentissimo penultimo piano in stabile molto signorile con ascensore internamente si compone di: ingresso aperto sul soggiorno, cucina ottimamente arredata con mobili su misura, due camere da letto, bagno, ripostiglio, cantina. TERRAZZO ABITABILE. Impeccabili le finiture! BOX auto (L. 35.000.000.-) al piano terra dello stesso stabile. Possibilità secondo box auto. Vera rarità! **Tel. 040/393329.**

L. 290.000.000 - Euro 149.772 - DONADONI - App. in stabile recente signorile con ascensore internamente composto da: ingresso, soggiorno, ampia cucina, due camere da letto, due bagni, rip., due balconi, cantina. POSTO AUTO in garage. **Tel. 040/393329.**

L. 495.000.000 - Euro 255.646 - MUGGIA - Casa indipendente unifamiliare al grezzo ubicata in una posizione incantevole dominante il golfo di Muggia Interessantissimo il terreno di proprietà di 2100 mq ca che circonda l'immobile. **Tel. 040/393329.**

ROSSETTI ALTA - Esclusivo ATTICO BIPIANO di grandi dimensioni con poggioli e una grande TERRAZZA panoramica. Rifiniture extra lusso adatto a persone molto esigenti. Prezzo impegnativo, trattative in ufficio. **Tel. 040/393329.**

MUGGIA - VILLA UNIFAMILIARE SUL MARE di recente costruzione disposta su tre livelli con ampio parcheggio interno, garage e giardino di proprietà. Ampia metratura interna, ottime finiture e particolarissima vista aperta sul golfo. Trattative riservate in ufficio. **Tel. 040/393329.**

STUDIO ROZZOL 040/9380538

L. 650.000.000 - Euro 335.697 - SCAGLIONI - Prestigiosissimo appartamento su un unico livello di grande metratura con doppia entrata e possibilità di frazionamento Elegantemente rifinito con box doppio di proprietà e posto auto condominiale. Incantevole la vista totale su città e golfo. **Tel. 040/9380538.**

E-mail
tscn2@tecnocasa.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Noi di Tecnocasa facciamo di tutto per farvi felici.
Vi offriamo: la massima capillarità, con oltre 1.900 agenzie affiliate su tutto il territorio, il supporto di una banca dati aggiornatissima su Italia ed estero, un sito web e una rivista quindicinale con migliaia di proposte, la sicurezza e la tutela dei vostri interessi attraverso un'assistenza finanziaria globale.
Ma c'è di più: volete sapere perché Tecnocasa è il primo network italiano di intermediazione immobiliare in franchising? Entrate in un'agenzia Tecnocasa e... mettetevi comodi.

KÌRON®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: SOFIM S.a.s. di Cargnello Adriano & C.

MUTUI CASA

040.5708170 Via Giulia, 60 (TS)

C'è una via nuova per trovare casa...

www.tecnocasa.com

La tranquillità di fare centro

IL PICCOLO

Attico immobiliare srl

TRIESTE
via Canal Piccolo 2
(p.zza della Borsa)
Tel. 040.766984

VENDITA APPARTAMENTI

SCORCOLA - PIAZZA BORSA - PIAZZA UNITÀ - CENTRO - VIALE disponiamo di alloggi e mansarde primingressi e non, varie metrature.
PIAZZA UNITÀ tranquillissimo in palazzina in fase di restauro asc. alloggi primingressi consegna aprile 2002, rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno guardaroba e rip. A partire da L. 250.000.000. Possibilità agevolazioni Tremonti.
S. GIOVANNI in residence lussuoso vista aperta, tranquillissimo nel verde ottime condizioni, di: atrio cucina ab. saloncino 2 matrimoniali 2 bagni rip. terrazza ab. cantina ampio box auto, posti auto e parco condominiale L. 390.000.000.
SCORCOLA ALTA attici primingressi in residence con parco vista mare, anche su 2 livelli, rifiniture lussuose di cucina ab. salone tre-quattro stanze tre bagni mansarda terrazzi ab box auto. TRATTATIVE RISERVATE.
RIVE semi attico vista golfo città in stabile signorile ampissima metratura rifiniture lussuose di: cucina ab. salone doppio soggiorno 4-5 stanze 2 bagni rip. terrazzi ab. TRATTATIVE RISERVATE.
CANALE - PIAZZA S. ANTONIO - VIALE - PIAZZA GOLDONI alloggi ottime condizioni ampie metrature da 150 a 300 mq. INFORMAZIONI PRESSO IL NOSTRO STUDIO.

VILLE E CASETTE

FARO villino indipendente nel verde vista Miramare, al grezzo, impianti semi ultimati, con progetto approvato di: cucina ab. salone 4 stanze 3 bagni rip., giardino e garage L. 410.000.000.
STRADA DEL FRIULI IN STRADINA PRIVATA vista spettacolare primingresso di: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip. lavanderia cantina terrazzona ab. giardino cantina portico 2 posti auto di proprietà L. 670.000.000. Altra oltre 230 mq. TRATTATIVE RISERVATE.
COMMERCIALE in stradina privata recente villino accostato vista mare-città ampia metratura rifiniture lussuose pari a primingresso di: cucina ab. in muratura salone 4 stanze 2 bagni arredati rip. ampia taverna fuori terra con caminetto artigianale, cantina lisciaia terrazzone ab. garage doppio, giardinetto
OPICINA V. CONCONELLO villa recentissima su tre livelli rifiniture lussuose di: cucina ab. salone, tre stanze, tre bagni lavanderia taverna con caminetto studio salottino verandato portico cantina garage giardino piantumato con irrigazione cancelli elettrici.
COSTIERA-GRIGNANO-GRETTA-CONCONELLO-BARCOLA disponiamo di ville indipendenti e appartamenti ampie metrature vista golfo, ampi giardini alberati, accesso mare, una con spiaggia privata. TRATTATIVE RISERVATE.
COSTIERA villa indipendente come primingresso stupenda vista ampia metratura accesso mare, garage doppio, depandance come alloggio indipendente, parco alberato.
SAN GIUSTO esclusivissima villa ampia metratura lussuosamente ristrutturata, spettacolare vista, con giardino e accesso auto. TRATTATIVE RISERVATE.

Continuaz. dalla 32.a pagina

AZIENDA settore trattamento aria cerca rappresentanti. Provvigioni tre volte sopra la media. Tel. 040/9380864 comunicare in segreteria. (A13920)
CARROZZERIA importante concessionaria automobili cerca personale reparto verniciatura max 25enne. Tel. 040/822202. (B00)
CATTOLICA Assicurazioni - Crisabel sas, ricerca subagenti, collaboratori, giovani diplomati o laureati per la propria rete commerciale. Titoli preferenziali: nessuna esperienza assicurativa, ambizione e voglia di seminare prima di raccogliere. Fisso garantito. Curriculum a Crisabel sas responsabile personale fax 0481/33944. (B00)
CERCASI apprendista per panificio pasticceria con esperienza, tra 18-23 anni compiuti. Scrivere fermo posta Trieste centrale doc. n. AE 8088956.
(A00)
CERCASI assistente studio dentistico. Scrivere a fermo posta Trieste Centrale doc. n. AD9808265. (A13962)
CERCASI banconiera o banconiere presentarsi da Primo, via S. Caterina 9. (A13970)
CERCASI collaboratrice/tore con provata esperienza per assistenza anziani in casa di riposo presentarsi lunedì 19/11 dalle 9 alle 12 in via Pozzo del mare 1.
(A13870)
CERCASI coordinatore per gruppo di lavoro di circa 30 persone impiegate nel settore del facchinaggio consegne e manovalanza varia. La persona dovrà avere esperienza maturata nel campo e capacità nelle relazioni umane. Mandare fax al numero 040/573605.
(A13965)
CERCASI impiegata /o contabile con conoscenza della lingua tedesca, automunita, possibilmente residente in Grado o dintorni, pratica p.c., lavoro annuale, disponibilità sabato e domenica. Spedire curriculum vitae al fax n. 0431/84122.
(C00)
CERCASI operai idraulici, capaci, con provata esperienza. Telefono 040/362888, 3393600556.
(A13948)
CERCASI pulitore/trice vetri paga proporzionale alle capacità e comunque non inferiore al contratto di riferimento. Telefono 040/578490. (A13965)
CERCASI segretaria/o referenziata, tedesco ed inglese scritto e parlato, pratica computer, Pragotecna, sede commerciale di Monfalcone, tel. 0481/411977. (C00)
CERCASI urgentemente un/a responsabile di call-center per lavoro a tempo pieno con contratto bimestrale di prova. Requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore, precisione e serietà sul lavoro, comunicatività e spigliatezza, capacità di relazione con il pubblico, conoscenza dei sistemi informatici, gradita esperienza nel settore. E' indispensabile la conoscenza della lingua slovena. Inviare curriculum fino al 19/11/2001 all'indirizzo: Casa editrice Legato Srl, via San Giorgio 1, 34123 Trieste.
CERCHIAMO collaboratore/trice dinamico/a anche pensionato per servizio letture contatori zona Udine e Codroipo. Scrivere a fermo posta Ts Centrale c.i. n. AA012820. (A13953)
CONCESSIONARIA d'automobili seleziona una persona da inserire nel settore amministrativo. Si richiede diploma ragioneria, buona esperienza, conoscenza, approfondita pc, età massima 35 anni. Telefonare mattino 336832021. (B00)
GORAN cerca parrucchiera/e con esperienza, stipendio contrattuale e provvigioni sul prodotto. 3355484773.
IMPORTANTE gruppo immobiliare seleziona diplomati su Trieste Monfalcone. Trattamento contrattuale fisso più provvigioni. Inviare curriculum Immobiliare S. Vito via Combi 7/e Trieste.
L'AZIENDA VIBRONOVA D.O.O. SEŽANA, SLOVENIA, produzione dei contrappesi per lavatrici e lavastoviglie, fornitore dei contrappesi per MERLONI, POLAR, BOSCH SIEMENS Berlin, BOSCH SIEMENS Lodz, WHIRLPOOL BAUKNECHT Schorndorf e GORENJE Slovenia, CERCA COLLABORATORE ESPERTO NEL CAMPO DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO. Si richiede: ingegnere meccanico, buona conoscenza della lingua inglese, conoscenza della lingua tedesca o francese, buona conoscenza CAD 3D, almeno 5 anni di esperienza. Telefono: +386 41 778 487, dalle 8 alle 17, signora Rozana, +386 5 7310156, dalle 7 alle 16, signora Petra. Inviare curriculum vitae a: VIBRONOVA d.o.o., Cesta na Lenivec 27, 6210 Sežana, Slovenia. (A13932)
LA Casa Editrice Legato di Trieste cerca persone dinamiche e amanti del lavoro indipendente per l'apertura di un nuovo call-center che si occuperà della vendita di volumi rivolti alle aziende. Per maggiori informazioni vi preghiamo di contattarci al numero 040/3220947 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 17. (A13635)
LAVORO domicilio garantiamo 1.500.000 minimo mensile. 800 524640 telefonata gratuita esclusi cellulari.
MANPOWER MONFALCONE ricerca urgentemente manutentore elettromeccanico esperto. Cerchiamo inoltre un appartenente alle categorie protette per aziende nella provincia di Gorizia. Tel. 0481/791686. (C00)

KÄRNTEN

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Senza confini

COMITATO PROMOTORE

SENZA CONFINI

Programmi e progetti di collaborazione transfrontaliera e transnazionale

Lunedì 19 novembre 2001
Tarvisio, Centro Culturale

Nel punto di incontro di culture diverse, nascono progetti di pace e collaborazione nei settori del turismo, dello sport e della cultura: su queste importanti tematiche e su altre di comune interesse si svilupperà un incontro-dibattito tra i massimi esponenti politici e tecnici dell'area "Senza Confini"

IL MERCATO IMMOBILIARE

CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

VILLE

MUGGIA-CHIAMPORE "I CASALI" prossima consegna ultima villa bifamiliare disposta su tre piani con ampio giardino di proprietà. Vista completa golfo. Salone tre camere cucina con tinello verandato tripli bagni terrazze ampia taverna.
MONRUPINO villa in costruzione disposta su tre piani con giardino di mq. 560: salone tre camere cucina ab. doppi servizi taverna mansarda con terrazza porticato box e post. macchina. Possibilità scelta rifiniture. Consegna estate 2002
VIA BAIARDI villa bifamiliare di prossima costruzione vista mare - città disposta su tre livelli con giardino di proprietà: soggiorno tre camere doppi servizi ampia taverna con lavanderia e bagno - porticato. Possibilità acquisto solo terreno con progetto approvato.
MUGGIA-CHIAMPORE villa recentissima su tre livelli con splendida vista golfo con mq 900 di parco.

APPARTAMENTI

P.ZZA PONTEROSSO vicinanze stabile d'epoca in fase di ristrutturazione appartamento da rifare di mq. 170. Possibilità frazionamento. Detrazione 36%. Anche uso ufficio.
VIA PAISIELLO recente appartamento come primo ingresso vista mare saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi due balconi posto macchina di proprietà. Termoautonomo.
SALITA DI RAUTE trasversale in palazzina ventennale con vista golfo appartamento su due livelli soggiorno camera cameretta cucina rip. ampia mansarda con camerino doppi servizi terrazza box cantina posto macchina cond. e giardino di proprietà.
P.ZZA S. GIOVANNI vicinanze primo ingresso soggiorno camera cucina bagno.
S. NICOLÒ stabile di pregio completamente ristrutturato appartamento primo ingresso con ottime rifiniture: salone due camere cucina ab. doppi servizi videocitofono. Termoautonomo. Possibilità uso ufficio.
"LE LOGGE" - VIA GALLINA attico su due livelli saloncino due camere cucina-tinello doppi servizi con terrazza e loggia
S. GIACOMO in palazzo d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso soggiorno due camere cucina ab. bagno. Ottime rifiniture.
VIA GIULIA alta casetta accostata su tre livelli da ristrutturare Possibilità box e/o taverna e/o locale d'affari. NO GIARDINO.
S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ palazzo signorile appartamento piano alto ampia metratura salone tre camere cucina ab. doppi servizi balconi.

AFFITTANZE

S. MICHELE vicinanze casetta accostata ristrutturata soggiorno camera cucina arredata bagno. TERMOAUTONOMO
S. LUIGI bassa soggiorno camera cucina bagno terrazza.
ZONA STAZIONE locale d'affari mq. 240 con tre vetrine h. 6 mt.
VIA RAFFINERIA ufficio mq. 115 cinque stanze archivio bagno. TERMOAUTONOMO
VIA GHIBERTI posti macchina e moto in garage con telecomando.
VIA DEL BOSCO locale d'affari ristrutturato mq. 80.
S. GIACOMO locale d'affari ad angolo mq. 130 con 8 vetrine.
OSPEDALE MAGGIORE locale d'affari mq. 85

ATTIVITA' COMMERCIALI

VIA UDINE vendesi locale d'affari mq. 240 totalmente soppalcabile.
ZONA PASSAGGIO chiosco attività rivendita giornali. Informazioni presso ns. uffici.
CEDESI salone parrucchiera zona S. Luigi Trattative riservate.

RICERCHE

URGENTEMENTE PER NOSTRI CLIENTI RICERCHIAMO APPARTAMENTI SOGGIORNO UNA-DUE CAMERE VARIE ZONE DELLA CITTÀ. PAGAMENTO IMMEDIATO. STABILI INTERI ANCHE OCCUPATI. PAGAMENTO IN CONTANTI.

VESTA IMMOBILIARE

via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta
Sotheby's International realty

RESIDENCE "PANORAMA" A MUGGIA. Salita Muggia Vecchia vendesi appartamenti in costruzione con vista mare varie tipologie, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, terrazze, box auto, cantine, consegna fine 2002, visione piante in ufficio e visite in cantiere

PROSPICIENTE LA BAIA DI GRIGNANO, villa da ristrutturare con giardino di mq. 1600, accesso auto, fermata autobus vicina, prezzo interessante.
MUGGIA VECCHIA SALITA UBALDINI vendesi terreno edificabile di mq. 630 con progetto approvato di villetta.
VIA FLAVIA adiacenze Piazzale Cagni, in zona industriale, vendesi intera palazzina su due livelli per complessivi mq. 700, con annesso terreno di 1570 mq., adatto a sede per corsi professionali.
SISTIANA vendesi appartamento come primingresso composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina, facilità parcheggio, soffitta, ascensore, riscaldamento autonomo, libero da fine marzo 2002.
CENTRALE - VIA GALATTI, vendesi appartamento da ristrutturare adatto anche ufficio mq. 170, ascensore, porta blindata, infissi nuovi.
VISTA MARE ADIACENZE UNIVERSITÀ NUOVA - VIA ARTEMISIO, in palazzina recentissima nel verde vendesi appartamento con mansarda in fase di ristrutturazione, composto da salone con travi a vista, ampia cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazza, mq. 155, garage, consegna marzo 2002, informazioni riservate presso l'ufficio.
VIA FRANCA ADIACENZE vendesi appartamento, in casa signorile recente, scorcio mare, tranquillo, composto da salone divisibile in due enti, camera matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, cucina abitabile, ampia terrazza, cantina, mq. 97, ascensore, riscaldamento centrale.
CENTRALE appartamento silenzioso, ultimo piano, stanza, soggiorno, cucinino, wc-doccia, riscaldamento centrale, adatto single buon investimento.
AFFITTASI ADIACENZE PIAZZA HORTIS, appartamento arredato per non residenti, soggiorno, cucinino con tinello, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, contratto annuale, no studenti. 800 000 mensili.
AFFITTASI CENTRALE mansarda primingresso con ampia cucina, monovano, wc doccia, videocitofono, ascensore.
PIAZZA OBERDAN affittasi appartamento uso ufficio in fase di ristrutturazione con consegna inizio prossimo anno, mq. 200, ascensore, quarto piano.
MAGAZZINO AFFITTASI ZONA S. GIACOMO, mq. 60, con tre fori, dotato di wc, facilita carico-scarico.
IN ZONA DI PASSAGGIO con ampio marciapiede cedesi licenza di profumeria con contratto d'affitto, locale di mq 35.
GIORNALI - TABACCHI ZONA LARGO BARRIERA comprensivo di muri vendesi, prezzo interessantissimo.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc

TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
☎ 040 / 661455
☎ 339 / 6820031
FAX 040 / 661457
FIAIP
E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

RICERCHE

CERCHIAMO urgentemente appartamenti 80/100 mq zona prima periferia 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo, ascensore, autometano. **Definizione immediata.**
DA RISTRUTTURARE - in stabile decoroso cercasi appartamenti varie metrature per **acquisto portafoglio clienti.**

VENDITE

STRADA COSTIERA - splendida villa con giardino, ascensore dalla strada, 4 stanze, 4 bagni, soggiorni, salotti, taverna, terrazzi, ripostigli, 180° vista golfo. **Prezzo impegnativo** Rif 150
RAFFINERIA II° piano, ammobiliato, stanza, salottino, soggiorno / angolo cottura, bagno, ripostiglio, atrio. Rif. 74
VICOLO DELLA SALVIA - Casetta indipendente 2 livelli, 80 + 80 mq, con piccolo giardino, box auto adiacente, strada privata. Rif 37
SERVOLA villaggio - piccola casetta accostata, ampia stanza, cucina, bagno, ripostiglio, wc - facciate restaurate, interno buone condizioni. PREZZO INTERESSANTE. Rif. 100
VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - primo ingresso, 110 mq., 2 stanze, saloncino, ampia cucina, ingresso, ripostiglio, disimpegno, 2 bagni, 2 poggioli, termoautonomo, ascensore, TV terra e satellite, più posto macchina coperto. Rif. 44a
VIA NEGRELLI - **esente mediazione** - ampi posti macchina coperti in complesso condominiale. Rif. 44b
PASCOLI alta, ottime condizioni, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, wc, ripostiglio, atrio, poggiolo, autometano. ALTRO speculare, stesse caratteristiche, eventualmente unificabili. Rif. 43
PER INVESTIMENTO - 2 appartamenti ben arredati, per studenti, 3 stanze con 6 posti letto ciascuno. Rif. 43a
PULISECCO - 2 sedi, commesse assicurate, ottimo reddito, vendesi avviamento, macchinari completi e attrezzature. Rif. 10
VALDIRIVO - ufficio 190 mq. - IV° p. - casa recente, 7 vani, 2 bagni, 2 ripostigli, ingresso, disimpegno, ascensore Rif. 18
CORSO SABA - primo ingresso - ufficio 135 mq., I° piano, ascensore, reception, 3 stanze, bagno, archivio, impianto con termoconvettori caldo e freddo. **ALTRO** 145 mq, 3 stanze, salone, 2 bagni - eventualmente unificabili. Rif. 20
VIA SCALINATA - Due fori adiacenti + ampio magazzino, h. 430, adatto tutte attività. Rif. 57
TRATTORIA con cucina, bar, superalcolici, recentemente restaurata, vendesi muri, licenza, attrezzatura e avviamento. Rif 50
GARIBALDI - vicinanze, 95 mq., vendesi negozio, ampia vetrina, porta ingresso in bussola, libero. Rif 22
TERRENO EDIFICABILE - mq 1 054, v. Moro, uni o bifamiliare, progetti di massima in visione in Agenzia, vista mare.

AFFITTI

GHIRLANDAIO ALTA - VI° piano, ascensore, centraltermo, referenziati, ben ammobiliato, stanza a 2 letti, cucina abitabile bagno, 2 verande, ripostiglio, atrio. Rif. 153
DONADONI - non residenti, ammobiliato, stanza, soggiorno, cucinotto, bagno, atrio, poggiolo, ascensore, centraltermo. Rif. 114
FABIO SEVERO - referenziati - arredato - stanza, soggiorno, cucina, bagno, atrio poggiolo, ascensore, centraltermo. Rif. 89
MILANO - residenti affittasi vuoto -107+47 mq, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, corridoio, mansarda, ascensore, autometano, portierato. Rif. 77
UFFICIO - centrale affittasi, 173 mq, 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centraltermo, portiere. Rif. 126

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE

di STEFANO CORETTI

VENDITA

CENTRALE appartamento di ampia metratura composto da salone cinque stanze cucina doppi servizi quattro balconi Possibilità permuta.
V.LE III ARMATA in stabile signorile appartamento d'ampia metratura composto da ingresso con porta blindata video citofono salone tre camere cucina abitabile tre bagni terrazzino riscaldamento autonomo predisposizione per aria condizionata. Possibilità di permuta.
CATTINARA adiacenze vista mare appartamento con ottime rifiniture in stabile decennale disposto su due livelli.. Al primo livello si compone di un salone una camera cucina abitabile bagno e terrazzo abitabile al secondo livello due ample camere bagno e terrazze a vasca. L'appartamento è dotato di porta blindata riscaldamento autonomo a metano ampia cantina box e posto macchina scoperto.
RESIDENZIALE ultimo piano (disposto su tre livelli) ampia vista golfo in stabile recente appartamento composto da salone sala da pranzo quattro camere studio cucina quattro bagni tre terrazze porta blindata video citofono riscaldamento ed aria condizionata autonome. Posti macchina in garage. Trattative riservate. Possibilità permuta.
ADIACENZE RIVE appartamento in casa d'epoca molto luminoso ottima disposizione composto da un ampio soggiorno due camere cameretta cucina abitabile bagno balcone riscaldamento autonomo a metano. 220 000.000 possibilità permuta
ZONA TRIBUNALE appartamento uso ufficio (con possibilità di trasformazione in appartamento) completamente ristrutturato di ampia metratura dotato di doppio ingresso (divisibile in due appartamenti) riscaldamento autonomo a metano composto da reception otto stanze ripostiglio tre bagni. Trattative riservate.
STABILE INTERO in zona centrale completamente ristrutturato pronto ingresso ad uso commerciale o direzionale di ampia metratura. Trattative riservate.

AFFITTI

UNIVERSITA' NUOVA affittasi a studenti appartamento in buone condizioni dotato di riscaldamento autonomo a metano composto da due camere cucina abitabile bagno e ripostiglio. 1.000.000 mensili.
USO UFFICIO appartamenti in zona centrale di ampia metratura in palazzi signorili disponibili dai 230 mq ai 330 mq adatti a qualsiasi attività professionale e direzionale.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI

RIVE BELPOGGIO UNIVERSITÁ VECCHIA BORGO TERESIANO V.LE XX SETTEMBRE (inizio) ricerchiamo per nostro cliente un appartamento (110-130) in casa d'epoca anche da ristrutturare composto da ampio soggiorno tre camere cucina abitabile bagno e ripostiglio disponibilità 270.000.000.
COLLE DI S. VITO ricerchiamo per nostro cliente appartamento anche in casa d'epoca composto da salone tre camere doppi servizi cucina abitabile disponibilità 600.000.000 se già ristrutturato. Essenziale vista aperta.
CENTRALE O ZONA LOCCHI VIA FRANCA ed adiacenze ricerchiamo per nostra cliente appartamento al piano attico con super attico di ampia metratura. Anche prezzi impegnativi.
ROIANO ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno 250 000 000. Indispensabile cantina e posto macchina.
RESIDENZIALE URGENTEMENTE ricerchiamo appartamento posto all'ultimo piano con riscaldamento autonomo composto da salone tre camere cucina doppi o tripli servizi, terrazzino posto macchina o box. Definizione immediata anche prezzi impegnativi.
MAGAZZINO in qualsiasi zona di mq 200-300 con possibilità di accesso a furgoni dotato di acqua e luce e un'altezza non inferiore a m. 3,50. Definizione immediata.
ZONA CENTRALE, RIVE O B.GO TERESIANO ricerchiamo per nostri clienti appartamenti o mansarde da ristrutturare di qualsiasi dimensione anche sprovvisti di ascensore. Definizione immediata

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA

di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00 - 18.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

AFFITTI

SISTIANA primo ingresso, in villetta, ammobiliato, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, posto auto. 1.000.000 + spese
VIA BAIAMONTI primo ingresso, vuoto, piano alto con ascensore, soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzino. 900 000 + spese.
VIA FABIO SEVERO ammobiliato, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo abitabile. 1.000 000 + spese
VIA ROMAGNA splendido appartamento, piano alto con ascensore, vuoto, 150 mq: salone, cucina, due stanze, stanzino, due bagni (con idromassaggio), terrazzo, garage
UFFICIO IN VIA DIAZ adiacenze, primo piano: quattro stanze, due bagni, archivio. 1.100 000
NEGOZIO IN VIA CRISPI inizio di 100 mq con ampie vetrine 2.000 000
LOCALE D'AFFARI IN VIA RICCI (laterale di via Giulia) di 90 mq con possibilità del passo carrabile, bagno 800.000.
NEGOZIO IN VIA FABIO SEVERO di 14 mq con ampia vetrina adatto a ufficio, piccolo negozio ecc. 450.000.
NEGOZIO A S. GIACOMO in centro, di 85 mq con ampia vetrina su strada, da sistemare. 800 000.
NEGOZIO A SAN GIACOMO (via S. Marco) di 90 mq. perfetto, con passo carrabile, adatto ufficio, negozio, ecc. 1.200 000.
VIA SETTEFONTANE ALTA PICCOLO NEGOZIO (ang. con via Vergerio) con vetrina su strada e bagno interno, 500 000
VIA BAIAMONTI INIZIO - NEGOZIO con vetrina di 20 mq e retro di 15 mq., 600 000.

VENDITE

SAN DORLIGO - VILLA INDIPENDENTE, recentissima, disposta su tre livelli: cucina abitabile, soggiorno, tre stanze da letto due bagni completi, taverna, soffitta, ripostiglio / dispensa, giardino, porticato, barbecue. . **580 milioni.**
VIA FABIO SEVERO 95 mq in stabile prestigioso, piano alto con ascensore (quinto), soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, terrazzo poggiolo. Buonissime condizioni generali **220 milioni.**
VIA ALFONSO VALERIO ALTA in elegante piccola palazzina, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina matrimoniale, cameretta, doppi servizi completi, terrazzo panoramicissimo, posto auto in garage, cantina **370 milioni.**
VIA MANNA / VIA PAULIANA stabile d'epoca senza ascensore, 90 mq: cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. Affacciato sul giardino interno **125 milioni.** Da sistemare completamente a eccezione del bagno e del riscaldamento autonomi che sono nuovi
NEGOZIO IN VIA CRISPI INIZIO perfetto, adatto qualsiasi attività, impianti e interni perfetti. 100 mq **260 milioni.**
NEGOZIO A ROIANO (in Piazza Trai Rivi / angolo via Apiari - dietro la Chiesa) locale di 120 mq con vetrine e bagno, adatto a qualsiasi attività (ristorante, paninoteca, ufficio, magazzino, ecc.) per il prezzo si valuta qualsiasi offerta.
BOX AUTO NUOVI IN VIA BONOMEA dopo il Ristorante Bellavista, dotati di acqua e luce autonoma, possibilità di detrazione del 36% del costo dalla dichiarazione dei redditi. Ottimi anche per investimento. Prezzi a partire da **47 milioni.**
BOX AUTO NUOVI IN VIA TONELLO / VIA NAVALI ultime disponibilità, box di varie dimensioni, ultimo posto auto coperto, dotati di basculante elettrico e ampi spazi di manovra interni, adattissimi anche come investimento. Prezzi a partire da **45 milioni.**
POSTO AUTO COPERTI IN GARAGE A SAN GIACOMO (via del Ponzanino) in garage nuovo ultimo posto auto (adatto a piccola autovettura o a due moto) **a lire 16 milioni.** Ottimo investimento possibilità di affittarlo con una resa annua superiore all'11%.

www.calcara.it

AREA IMMOBILIARE

Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
S.n.c.

TRIESTE - VIA MILANO 15 - TEL. 040/760614...

IN AFFITTO

Lire 1.050.000 - ROIANO - Arredato, ottimo in stabile recente, settimo piano con ascensore, atrio, soggiorno con terrazzino, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio.
Lire 1.300.000 - CENTRALE CON BOX - Arredato, piano alto con ascensore, vista aperta in stabile recente, atrio, ampio soggiorno con terrazzino, cucina abitabile con poggiolo verandato, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ampio ripostiglio.
Lire 900.000 - ADIACENZE UNIVERSITÀ NUOVA - Luminoso, ingresso, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, cameretta, servizi separati Tranquillissimo
Lire 700.000 - PERIFERICO - secondo piano con ascensore, ingresso, tinello con terrazzino, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio.
Lire 1.500.000 - LOCALE D'AFFARI VIA UDINE - ampio vano unico, ingresso, vetrina, antibagno, bagno, completamente ristrutturato, pronta consegna

VENDITE

TRATTATIVE RISERVATE - STRADA DEL FRIULI - casa con giardino e box, ampia metratura, completamente ristrutturata, consegna giugno 2002, vista mare, possibilità scelta rifiniture interne, prezzo impegnativo, trattative riservate.
Lire 700.000.000 - VIALE MIRAMARE - SIGNORILE - ampio appartamento con entrata indipendente e giardino di 500 mq, saloncino, grande cucina, tri-camere, studio, tripli servizi garage termoautonomo.
Lire 240.000.000 ADIACENZE GIULIA - silenzioso, vista aperta, piano alto con ascensore, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, servizi separati, poggiolo, libero aprile 2002.
Lire 295.000.000 VIA BUONARROTI - tranquillo, in stabile recente, signorile, con giardino di proprietà ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, cantina. Veramente particolare. Da vedere.
Lire 685.000.000 - MUGGIA casa bifamiliare 2300 mq giardino, p.t. cucina abitabile, soggiorno, taverna, matrimoniale bagno; I° p. cucina abitabile, saloncino, due matrimoniali, una singola grande, due bagni, terrazza.

RICHIESTE URGENTISSIME

Max 125.000.000 - ANCHE DA RISTRUTTURARE - escluso ultimo piano anche senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina o cucinotto, camera matrimoniale, cameretta o grande ripostiglio.
Max 160.000.000 - ZONA TRANQUILLA, soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, eventualmente cameretta, bagno, solo piccoli lavori, stabile in buone condizioni. Anche senza ascensore.
Max 800.000 - IN AFFITTO - Per coppia giovane referenziata, zona servita, arredato anche parzialmente, soggiorno, cucina o cucinotto, camera, cameretta, bagno. Valutano pure inizio locazione febbraio 2002.
Max 1.000.000/mensili - IN AFFITTO VUOTO, soggiorno, cucina o cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio o cantina zona tranquilla. Se piano alto con ascensore
Max 260.000.000 - CASETTA con piccolo giardino e posto auto anche accostata per nostro cliente referenziato zona da proporre, anche da ristrutturare completamente, almeno 65/75 mq.
Max 500.000.000 - VILLETTA anche accostata, con giardino ed accesso macchina, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze o più, doppi servizi, valutiamo qualsiasi zona.
URGENTEMENTE CERCHIAMO APPARTAMENTI O CASE COMPLETAMENTE DA RISTRUTTURARE VALUTIAMO QUALSIASI ZONA E QUALSIASI PREZZO. PAGAMENTO IMMEDIATO.

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi operai generici, facchini, carrellisti per importante industria, aiuto cuoca/addetta mensa 300 coperti, due operai generici categorie protette, impiegato spedizioni con esperienza minima due anni e ottimo inglese, diplomata ottimi inglese, tedesco e office. Un diplomato o ingegnere ottimo Cad meccanico. C.so Cavour 3/A 040/368122. (A13969)

MONFALCONE ingrosso ortofrutticoli cerca autista patente «C» percorso regionale. Telefonare 0481/484640 dalle ore 8 alle 12. (C00)

NEGOZIO calzature del centro cerca apprendista conoscenza lingue straniere. Scrivere fermo posta succursale 3 patente TS5049147H. (A13927)

PANIFICIO in Monfalcone cerca autista portapane p/t. Tel. 0481/485100. (C00)

PER prossima apertura negozio a Trieste cercasi segretaria/o referenziata, disposta al contatto col pubblico, ottima pratica computer (auto cad), progettazione interni, apprezzato conoscenza lingue. Tel. 0481/411977. (C00)

PRIMARIA azienda manzanese ricerca per proprio ufficio tecnico disegnatore tecnico Autocad 2D 3D. Manoscrivere un dettagliato curriculum a Fermo posta Manzano UD2203216D. (FIL47)

QUELLI di Goran Ts cercano apprendista parrucchiere/a con esperienza, stipendio proporzionato alle capacità, incentivi e premi. 3397178543 - 040771606. (A13974)

RESIDENZA polifunzionale cerca assistenti agli anziani per turnazione possibilmente automunite/i. Tel. 040/8323666. (A13947)

SOCIETÀ di ingegneria cerca per proprio ufficio reparto meccanica: disegnatore progettista con esperienza almeno triennale. Scrivere Vianova Engineerig Solutions, via Toti 20, 34074 Monfalcone. (C00)

SOCIETÀ di ingegneria cerca: ingegnere meccanico per proprio ufficio progetti. Requisiti essenziali: esperienza triennale, conoscenza Cad, lingua inglese. Scrivere a casella postale n. 64 Posta centrale Monfalcone. (C00)

SOCIETÀ di servizi cerca ambosessi motomuniti, preferibile diplomati, buon trattamento economico, volonterosi no perditempo anche primo impiego. Presentarsi il 20 novembre ore 18.15 presso Rapida via Svevo 1/a. (A13890)

SOCIETÀ informatica in espansione seleziona tecnico informatico possibilmente con conoscenza reti. Contattare lo 040/232188 o inviare curriculum a: info@proteuselectric.it. (A3968)

SOCIETÀ operante settore edile cerca tecnici con provata capacità di cantiere per verifica attività lavorative, tempistiche ed economia commessa. Richiesta disponibilità svolgimento prestazione all'estero. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste c.i. AE8098710. (A13913)

SOCIETÀ settore informatico cerca impiegata/o a tempo pieno per gestione propria amministrazione. Richiede: esperienza su tenuta della contabilità ordinaria, serietà, dinamicità, laurea o diploma tecnico, conoscenza ambiente Windows e Office. Offre inserimento in azienda giovane, consolidata e in sviluppo. Inviare curriculum a fermoposta Trieste centro Pat. TS 5031074N. (A13986)

SOGNI la moda il cinema la televisione prenotati per un provino Agenzia New Faces 02/8811. (FIL1)

STABILIMENTO industriale provinciale Gorizia ricerca manutentore responsabile per macchine di produzione. Inviare curriculum dettagliato a fermo posta C.I. AD 2737029 Monfalcone centrale. (C00)

Continua in 43.a pagina

Ogljubech, Ricci, Benedetti

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE
Tel.040.382191

Tel.040.3363333

Tel.040.766676

Tel.040.310990

Tel.040.362486

Tel.040.630174

Tel.040.630728

Tel.040.635583

Tel.040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

LOCCHI ELEGANTEMENTE ristrutturato: soggiorno, matrimoniale, grande cucina, bagno, ripostiglio, autometano. PIZZARELLO 040/766676

CASETTINA INDIPENDENTE INIZIO V. CASTAGNETO disposta su 2 piani: soggiorno - angolo cottura, bagno, matrimoniale, terrazza abitabile e giardino, autometano, a nuovo, possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676

CONCORDIA appartamentino in buonissime condizioni occupato uso investimento, cucina camera cameretta bagno 59.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174

S. GIACOMO coccolissimo alloggio con cucinona, soggiorno, camera, bagno. Perfetto! 129.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA 70 mq stimolantissimi con accattivante soppalchino in soggiorno! Con ascensore. Geom. MARCOLIN 040/366901

SETTEFONTANE adiacenze in casa d'epoca ristrutturata appartamento in ottime condizioni con cucina abitabile arredata, ampio soggiorno, matrimoniale, ripostiglio, bagno e termoautonomo. 5° piano senza ascensore, prezzo interessante. GREBLO 040/362486

ADIACENZE REVOLTELLA in stabile d'epoca appartamento ultimo piano con vista aperta ingresso cucina soggiorno camera bagno poggiolo lunga terrazza e cantina. Termoautonomo luminoso. **105.000.000 tratt. Euro 54.228 tratt.** PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

D'ANNUNZIO recente, in ottime condizioni, luminosissimo, III piano ascensore: salone, matrimoniale, stanzetta, doppi servizi, cucina abitabile, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, 285.000.000 (€ 147.190,22). PIZZARELLO 040/766676

TRIBUNALE sala, stanza, stanzetta, tinello, cucinotto, bagno, cantina, soffitta, poggiolo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PRONTOINGRESSO ristrutturato due stanze, soggiorno, cucina, bagno, vasta cantina. Autoriscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA REVOLTELLA aperto e luminoso, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta, ampio ripostiglio, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MONTEBELLO in palazzina recente, attico panoramico composto da ingresso soggiorno cucina 2 stanze bagno poggiolo con terrazza di 90 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE PIAZZA UNITA' primingresso di circa 90 mq all'ultimo piano con mansarda riscaldamento autonomo, aria condizionata, palazzetto in corso di totale restauro. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALE, APERTISSIMO. Piano alto, ascensore! Cucinona, salone, 2 camere, servizi, ripostigli, totali 110 mq + poggiolo interno. Da ammodernare. Quasi panoramico, luminosissimo 230.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

SCORCOLA!! Esclusivamente per intenditori!! Stupendo alloggio con GIARDINETTO in villa d'epoca bellissima con soli 3 appartamenti. Cucinona, soggiorno, 2 camere, 2 bagni 350.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI CENTRALISSIMI CON GIARDINO + BOX AUTO privato! Nuova edificazione. Geom. MARCOLIN 040/366901

REVOLTELLA bellissimo alloggio in moderno condominio immerso nel verde! Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni completi, terrazzo e posto macchina in garage. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA LOCCHI, stabile moderno con ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno wc, ripostiglio, terrazzo, molto luminoso con vista mare. GEOM. GERZEL 040/310990

TRIBUNALE tranquillissimo appartamento 120 mq con grande terrazzo, saloncino, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, doppia entrata, bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA BAIAMONTI appartamento composto da soggiorno con cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno, ripostiglio, in stabile recente con ascensore, 150.000.000 (€ 77.468,54). CENTROSERVIZI 040/382191

VIA MATTEOTTI in ottimo stabile recente vendesi appartamento rifinito matrimoniale stanza singola soggiorno cucina abitabile doppi servizi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

VIA ROSSETTI in stabile recente tranquillo appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggioli possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca appartamento soleggiato da risistemare soggiorno matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno e wc separati autometano box auto. GRATTACIELO 040/635583

ADIACENZE PASCOLI appartamento luminoso da rimodernare composto da soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo e cantina. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

ADIACENZE XX SETTEMBRE ristrutturato completamente, in casa d'epoca: salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, poggiolo, 132 mq, III piano, luminoso 248.000.000 (€ 128.081,31). PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE tre stanze, stanzino, cucina abitabile, servizi separati. Termoautonomo. 165.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MARCONI d'epoca: tre stanze, cucina, doccia, autometano, cantina. 130.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA MARCHERITA angolo via Giulia, rifinitissimo primingresso di cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi cantina, box, 430.000.000 con agevolazioni fiscali. QUADRIFOGLIO 040/630174

VALDIRIVO luminoso terzo piano da ristrutturare, ingresso, 4 stanze stanzino cucina bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO ufficio composto da sei stanze doppi servizi, terzo piano con ascensore riscaldamento centralizzato, in bel palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO 040/630174

ROIANO sul viale **MIRAMARE** appartamento da riadattare, ingresso cucina soggiorno 2 stanze, 2 stanzette, servizi, 2 poggioli, ampia terrazza abitabile. QUADRIFOGLIO 040/630174

ULTIMO PIANO + mansardona, via Giulia. Splendido condominio Liberti. 200 mq ben sfruttati e risfruttabilissimi. Splendido salone (caminetto). Adattissimo famiglie numerose e sportive. Ribassato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE ULTIMO PIANO su 2 livelli in minicondominio di soli 4 alloggi. Cucina, salone (caminetto), 3 camere (mansardate), 2 bagni, cantina e BOX macchina. Esagerato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESTIGIOSO appartamento zona residenziale a 2 passi dal centro. 180 mq + 40 mq terrazzo. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA TRIBUNALE: appartamento 250 mq anche frazionabili adattissimo ufficio / abitazione. Convenientissimo!! Geom. MARCOLIN 040/366901

L.GO BARRIERA adiacenze 2 appartamenti collegati in buone condizioni composizione: 5 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

BASOVIZZA adiacenze in residence con parco condominiale e piscina, bell'appartamento di 110 mq con entrata indipendente e su 2 livelli: salone con caminetto, cucina, 2 camere, stanzetta, 3 servizi, ripostigli, poggiolo. GREBLO 040/362486

CENTRALISSIMA mansarda primoingresso, mq 150, termoautonomo ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

CENTRALISSIMO appartamento, mq 180, termoautonomo, uso ufficio; ascensore. Adatto anche investimento. GEOM. GERZEL 040/310990

MONFALCONE, in stabile moderno, piano alto con ascensore, atrio, salone, cucina abitabile, 3 stanze, 2 servizi, 2 balconi; molto luminoso, panoramico. GEOM. GERZEL 040/310990

ROIANO, appartamento ampia metratura, ampio atrio, salone, 2 matrimoniali, singola, stanzino, cucina abitabile, servizi, piano alto con ascensore, prezzo interessante. CENTROSERVIZI 040/382191

V. GIULIA appartamento per appassionati delle belle case d'epoca, da rimodernare, 160 mq, salone con caminetto, 5 stanze, cucinona, servizi, ripostiglio, cantina, ottimo prezzo. CENTROSERVIZI 040/382191

ADIACENZE OSPEDALE MAGGIORE appartamento stabile signorile con ascensore composto da ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo cantina. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

VILLE E CASETTE

ALTIPIANO villetta moderna parzialmente accostata, ingresso indipendente, tre livelli: soggiorno, cucina, tre stanze, mansarda, taverna, vaste terrazze, giardino, accesso auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ROIANO indipendente casetta da ristrutturare, 140 mq circa su due livelli, con giardinetto, senza accesso auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA POLITEAMA indipendente villa d'epoca di grande metratura, possibilità bifamiliare con giardino. Prezzo impegnativo. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ARCO DI RICCARDO - CASETTA - Cuore centro storico. Particolarissima abitazione, 100 mq su 4 livelli. Tavernetta, camera, cucina, bagno e stanza mansardata. Gioiellino. Ribassato. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA stile inglese! Rozzol / S. Luigi! 130 mq (2 livelli) + giardino. Particolare e bellissima. Geom. MARCOLIN 040/366901

CERVIGNANO DEL FRIULI, villa ampia metratura, ottime finiture; prezzo importante. GEOM. GERZEL 040 / 310990

MONTEDORO, villa bifamiliare al grezzo, zona tranquilla nel verde. Prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040 / 310990

MAGAZZINI E BOX

BELLOSGUARDO corso costruzione ampi box con cancello automatico, acqua, luce. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

BOX DOPPI: Barriera, Baiamonti, Marconi, automatizzati! Posteggi coperti via Capodistria. Geom. MARCOLIN 040/366901

OCCASIONE vendiamo in soluzione unica 4 box auto, 6 posti macchina e un locale / magazzino di 63 mq. Investimento interessante vicino a P.zza Garibaldi. GREBLO 040/362486

VIA FABIO SEVERO posto auto doppio coperto, 250.000. CENTROSERVIZI 040/382191

AZIENDE

OCCASIONE BAR BEN AVVIATO adiacenze Perugino 60.000.000 (€ 30.987,41) inoltre altri bar adatti conduzione familiare; zona Filzi 68.000.000 (€ 35.119,07) e zona Gambini 85.000.000 (€ 43.898,84). PIZZARELLO 040/766676

BAR molto frequentato prestigioso con arredi e attrezzature recenti, 140 mq, sede di ricevitoria Sisal 400.000.000 (€ 206.582,75): PIZZARELLO 040/766676

PICCOLO BAR periferico con ricevitoria Sisal vendesi compresi muri 115.000.000. PIZZARELLO 040/766676

BIRRERIA PUB CENTRALISSIMO possibilità pizzeria ampia metratura, prezzo impegnativo. PIZZARELLO 040/766676

RICAMBI MOTO CICLI ampio negozio ad angolo e piccola officina annessa. PIZZARELLO 040/766676

PIZZA AL TAGLIO zona di passaggio, attrezzatura nuova, ampio locale. PIZZARELLO 040/766676

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI; attività centrali e avviate. Valori proporzionati. Geom. MARCOLIN 040/366901

LABORATORIO CULINARIA attrezzatissimo ed avviatissimo cedesi!! Adatto qualsiasi attività correlata. Nuovo! Geom. MARCOLIN 040/366901

CARDUCCI adiacenze in zona di forte passaggio con ottima visibilità cedesi boutique avviata. Contratto di locazione recentemente rinnovato. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

CEDESI licenza tipo B cibi caldi e cotti, alcolici e superalcolici anche per asporto. GREBLO 040/362486

CEDESI in gestione Buffet in zona Ospedale Maggiore, trattative riservate. GREBLO 040/362486

Disponiamo di **TABACCHI - GIORNALI** in varie zone. Buon reddito dimostrabile. Informazioni presso i nostri uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

BAR BUFFET con somministrazione cibi cotti ottimo volume d'affari con Acquisto muri cedesi per trasferimento. Trattative riservate presso ns uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

LOCALI

COLAUTTI AFFITTASI 215 mq + 115 mq soppalco, comodo carico scarico accesso auto. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI AFFITTO: adiacenze Riva Gramula 120 mq 2.000.000; v. Toti 60 mq 800.000 altro 75 mq 1.200.000 entrambi carrabili con parcheggio proprio, comunicanti. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI V. UDINE 110 mq + soppalco 800.000; S. Giacomo adiacenze 61 mq 800.000. PIZZARELLO 040/766676

Adiacenze RIVE vendesi capannone industriale / commerciale di 450 mq più ampio scoperto. QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centrale!! 90 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna settembre 2002. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vicinanze Duomo 90 mq adatti qualsiasi attività. Possibilità acquisto muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

ROTONDA BOSCHETTO adiacenze affittasi locale su strada con vetrina a 500.000. GREBLO 040/362486

ROIANO locale di 20 mq con 2 fori su strada, già adibito a pubblico esercizio. GREBLO 040/362486

LOCALE SEMICENTRALE 50 mq perfetto, ottimo anche come investimento, vendiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA V. FLAVIA locale 80 mq, perfetto, con posti auto, canone impegnativo. CENTROSERVIZI 040/382191

AFFITTI

UFFICI: S. Nicolò 3 vani 1.500.000, 4 vani 1.900.000; S. Francesco 6 vani 1.500.000. PIZZARELLO 040/766676

CHIAMPORE mansarda panoramica arredata in villa signorile. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PIAZZA GOLDONI arredato, prestigioso: soggiorno, cucina, due stanze, bagno. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

UFFICIO prestigioso, Piccardi - Canova, quattro vani, servizio, posto auto. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CORONEO elegante ufficio ristrutturato: salone, nove stanze, servizi, poggioli. Ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

DISPONIBILITA' in diverse posizioni, locali d'affari e magazzini di varie metrature. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA RISMONDO vicinanze Tribunale, ufficio in ottime condizioni di 80 mq circa in condominio recente. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA ANTONI ultimo piano panoramico nel verde, soggiorno, cucina matrimoniale bagno terrazza ascensore riscaldamento, non arredato. QUADRIFOGLIO 040/630174

UFFICI CENTRALISSIMI perfetto, 140 o 320 mq, stabili prestigiosi, ascensore, da 2.900.000. CENTROSERVIZI 040/382191

P. FORAGGI arredato, tinello e cucinetta, 2 stanze, 3-4 p. letto, bagno. 1.050.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

ARREDATO soggiorno e cucinetta, 2 matrimoniali, 1 singola, bagno, ripostiglio, 1.250.000 ottime condizioni. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO ARREDATO 2 stanze, 3 p. letto, cucina abitabile, bagno, 900.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA CORRIDONI I° piano tre vani più servizio. Primo ingresso affittasi uso ufficio. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

STIAMO CERCANDO...

STABILI INTERI anche da ristrutturare completamente cerchiamo per nostro cliente. Definizione immediata.

GRANDI appartamenti da ristrutturare in zone P. Hortis, Giardino Pubblico o P.zza Oberdan cerchiamo in acquisto. GREBLO 040/362486

RICERCHIAMO, per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.

VIVA Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

di Edoardo MARICCHIO

SAN GIACOMO ottima opportunità bar latteria cedesi muri licenza avviamento possibilità somministrazione alcolici locale fronte strada ingresso 2 vetrine magazzino servizio **trattative riservate ns/uffici**

SAN GIACOMO appartamenti composti da cucina camera bagno di 51 mq da ristrutturare a partire da **58.000.000.**

ZONA STAZIONE in palazzo d'epoca piano alto composto da ampio ingresso 2 camere soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno + servizio vista mare **165.000.000.**

ZONA STAZIONE in palazzo d'epoca ampio ingresso camera cucina bagno chiostrina giardinetto occupato **72.000.000.**

MONFALCONE vicinanze stazione lussuoso appartamento primo ingresso in nuovo complesso residenziale composto da zona giorno con angolo cottura matrimoniale bagno grande ripostiglio terrazzino porta blindata videocitofono riscaldamento autonomo box auto **195.000.000.**

SAN VITO in palazzina d'epoca completamente ristrutturata appartamenti primo ingresso con accurate rifiniture varie tipologie soggiorno con 1-2-3 camere da letto 1/2 bagni cucina ripostiglio cantina taverna mansarda piccolo giardino posti macchina. **Trattative riservate planimetrie ns/uffici gradito appuntamento.**

CONTI ZONA particolare bilocale con bagno e doccia ottime condizioni luminosissimo ultimo piano ottimo investimento **60.000.000.**

REVOLTELLA ALTA in piccola palazzina signorile luminosissimo appartamento composto da soggiorno matrimoniale ampia cucina bagno terrazzo abitabile cantina box auto giardino condominiale. **195.000.000.**

SACCHETTA FRONTE appartamento signorile di ampia metratura con splendida vista mare e città composto da salone con terrazzo 3 camere doppi servizi cucina abitabile con dispensa studiolo ulteriori 2 terrazzini piano alto con ascensore **600.000.000.**

S. GIACOMO palazzina d'epoca con facciate rifatte alloggio composto da ampia matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio porta blindata serramenti nuovi. **86.000.000.**

ROTONDA DEL BOSCHETTO appartamento piccola metratura composto da cucina abitabile con piccolo cortiletto matrimoniale bagno con doccia stufa a metano **58.000.000.**

VIA SETTEFONTANE appartamento completamente ristrutturato piano alto con ascensore composto da soggiorno con angolo cottura e veranda matrimoniale con guardaroba singola ampia e bagno con vasca idromassaggio luminoso **290.000.000.**

PIAZZA GOLDONI adiacenze appartamento di 160 mq composto da ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi buone condizioni interne **295.000.000.**

MUGGIA tranquilla nel verde porzione di villetta bifamiliare disposta su tre livelli per complessivi 140 mq interni con giardino di 700 mq possibilità accesso auto **465.000.000.**

VIA VECELLIO in palazzina ristrutturata appartamento composto da ingresso cucina abitabile bagno soggiorno camera matrimoniale ampio ripostiglio **100.000.000 Occasione.**

SAN GIACOMO in casa d'epoca ristrutturata graziosa mansardina buone condizioni interne con camera cucina wc **45.000.000.**

CENTRALE in palazzo recente particolare appartamento con stupenda vista mare/città zona ben servita composto da zona giorno camera cucina bagno terrazzo **trattative ris. ns/uffici.**

VIA CARDUCCI in signorile casa d'epoca appartamento di ampia metratura con ascensore composto da soggiorno con poggiolo cucina abitabile quattro camere doppi servizi ristrutturati lavanderia riscaldamento autonomo. **360.000.000.**

CASTAGNETO ADIACENZE in stabile signorile piano alto con ascensore appartamento luminoso composto da ampio soggiorno con terrazzino cucina abitabile con poggiolo 2 matrimoniali doppi servizi ripostiglio cantina **210.000.000.**

OSPEDALE MAGGIORE ZONA in stabile decoroso piano alto con ascensore appartamento composto da soggiorno con terrazzo cucina abitabile con veranda 2 matrimoniali doppi servizi ripostiglio soffitta **170.000.000 Occasione.**

SEMIPERIFERICO appartamento in buone condizioni composto da ingresso cucina abitabile camera matrimoniale singola bagno ripostiglio posto auto di pertinenza **130.000.000.**

FIERA ADIACENZE in signorile palazzina trentennale con ascensore appartamento su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi mansarda con caminetto e terrazzo abitabile 3 balconi ripostiglio vasca idromassaggio **630.000.000.**

VIA BRAMANTE appartamento luminoso piano alto buone condizioni composto da soggiorno tre camere cucina abitabile con balcone doppi servizi cantina ottima disposizione interna **200.000.000.**

SAN GIACOMO ADIACENZE ultimo piano totalmente ristrutturato composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo ottime rifiniture **160.000.000.**

MARINA appartamento con totale vista mare e città in stabile signorile ampia metratura composto da ingresso salone con vetrate sul mare cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 terrazzi 4 ascensori portineria. **580.000.000. Trattative riservate presso ns/uffici.**

CENTRALE in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo vista aperta uso ufficio **210.000.000.**

STRADA DEL FRIULI appartamento in villetta bifamiliare nel verde con totale vista mare appartamento composto da soggiorno con terrazzo cucina abitabile 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo taverna con accesso giardino di proprietà di 350 mq cantina possibilità box **520.000.000.**

ZONA RIVE in stabile d'epoca ristrutturato appartamento composto da soggiorno con cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **180.000.000.**

COMMERCIALE ALTA in recentissima palazzina splendido appartamento signorile su 2 livelli con vista mare e città ampia metratura composto da taverna salone cucina abitabile 2 camere guardaroba doppi servizi riscaldamento autonomo 2 terrazzi giardino di proprietà box e posto macchina. **Prezzo impegnativo trattative riservate ns. uffici.**

AURISINA villa unifamiliare trentennale su 2 livelli composta da taverna salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino alberato di 350 mq con accesso auto **530.000.000.**

PIAZZA CARLO ALBERTO adiacenze appartamento in zona tranquilla composta da soggiorno cucina abitabile 3 camere studiolo doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina **232.000.000 da sistemare.**

VIA FOSCHIATTI in stabile con facciate vano scale e tetto completamente ristrutturati appartamento da sistemare di 80 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno infissi in alluminio riscaldamento autonomo luminosissimo **120.000.000.**

SEMICENTRALE libero in stabile ventennale stupendo attico con vista mare e città composto da ampio ingresso salone con vetrate cucina abitabile 4 camere doppi servizi grande veranda accessoriata di 50 mq ulteriore terrazzo di 150 mq 2 box 70 mq di cortile privato **665.000.000.**

STRADA NUOVA PER OPICINA ADIACENZE immersa nel verde con stupenda vista mare e città splendida villa al grezzo su 3 livelli per totali 500 mq più terrazzi sottoportico terreno di 2.100 mq con accesso auto box doppio mansarda totalmente abitabile possibilità di bifamiliare **trattative riservate ns. uffici.**

PIAZZA GOLDONI adiacenze in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da salone 2 camere bagno ampio ingresso con atrio poggiolo riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio **335.000.000.**

CONCONELLO stupenda villa ampia metratura con totale vista mare e città bellissimo parco alberato accessoriato 2 piani più mansarda terrazzi garage prezzo impegnativo **trattative riservate.**

CENTRALISSIMO in palazzo signorile appartamento in buone condizioni piano alto con ascensore adatto anche uso ufficio composto da salone 5 stanze doppi servizi balcone. **490.000.000.**

VILLA indipendente con ampio giardino stupenda vista mare / città taverna con angolo cottura e caminetto salone con caminetto sala da pranzo 4 camere tripli servizi. **Trattative riservate planimetrie ns/uffici.**

VIA CONTI in palazzo d'epoca 2 appartamenti vicini in buone condizioni composti da ingresso cucina una-due stanze da letto bagno possibilità di unificazione o vendita separata. Ottimo prezzo.

PIAZZA OBERDAN in stabile signorile uso ufficio 210 mq doppio ingresso porte blindate pavimentazione in marmo 5 grandi stanze doppi servizi 2 balconi ascensore riscaldamento portineria **450.000.000.**

LOCALI - MAGAZZINI

Zona di forte passaggio stupendo negozio abbigliamento attività cinquantennale cedesi muri avviamento arredo locale con ingresso 2 vetrine magazzino con soppalco adatto anche altre attività 200.000.000.

SAN GIACOMO ottima posizione magazzino riverniciato a nuovo con luce acqua finestrato altezza interna 6 metri circa **95.000.000.**

VIA DEL BOSCO affittasi locale affari ampia metratura fronte strada con due vetrine e soppalco con finestre e servizio ottime condizioni **2.500.000/mese.**

VIA DEL BOSCO affittasi magazzino 120 mq altezza interna 6 metri con servizio due ampie vetrine ingresso fronte strada **1.500.000/mese.**

ADIACENZE STAZIONE libero locale d'affari fronte strada 40 mq con magazzino vetrina finestra ed ingresso **occasione.**

PAULIANA adiacenze locale d'affari di 85 mq composto da locale con magazzino bagno e antibagno 3 finestre ed ingresso **120.000.000.**

P.ZA CARLO ALBERTO adiacenze magazzino fronte strada composto da 2 ingressi bagno 250 mq **190.000.000.**

RIVE particolarissimo locale d'affari 210 mq perfetto con impiantistica a norma 3 ambienti collegati tra loro bagno riscaldamento pietre a vista 2 posti macchina adiacenti. **Trattative riservate ns/uffici.**

AFFITTI - TERRENI - ATTIVITÀ

VIA BESENGHI appartamento 90 mq composto da soggiorno 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi poggioli box e posto macchina affittasi **2.000.000 + spese.**

PANINOTECA zona di forte passaggio locale caratteristico adatto conduzione famigliare cedesi licenza avviamento arredo **150.000.000.**

VIA CONTI avviamento arredo negozio abbigliamento adatto a una persona locale piccola metratura composto da ingresso vetrina ottima posizione vicino bus modico affitto **15.000.000 occasione.**

ATTIVITÀ avviamento arredo particolarissimo negozio bigiotteria esclusivista marca gioielli in argento puro zona di forte passaggio **48.000.000.**

CAMPO MARZIO ultimi posti auto scoperti varie dimensioni affittasi **da 200.000/mese.**

BORGO GROTTA terreno pianeggiante 2000 mq con dolina e muretti carsici **29.000.000.**

CERCHIAMO urgentemente per ns/cliente appartamento 2 camere soggiorno cucina bagno poggiolo piano alto zona ROIANO.

IMPIEGATA pluriennale esperienza commerciale conoscenza sloveno, croato, inglese uso Pc offresi part-time anche altri settori. Telefono 040/350583.
(A13985)

PADRONCINO offresi per traslochi-trasporti in genere, Trieste-Gorizia-Udine, anche sabato-domenica. 328/0149973.
(A13440)

PLURIENNALE esperienza consulenza aziendale e studio commercialista laureato esamina offerte aziende o studi. 0481/484285.
(C00)

RAGAZZA 19.enne neodiplomata come tecnico della gestione aziendale e con attestato di tecnico fiscalista cerca lavoro come impiegata nel settore aziendale. Tel. 04044544 cell. 3493132616.
(A13923)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

SGOMBERIAMO appartamenti cantine acquistiamo cose vecchie dalla cartolina all'intero arredamento. Cell. 340.6056039, negozio 040.311474.
(A13994)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 100% consulenza gratuita. Tel. 049/624952. Uic 2031.
(Fil17)

MULTINAZIONALE Svizzera propone tutte categorie mutui leasing fiduciari con tassi sull'euro mercato particolarmente agevolati con rate personalizzate da L. 10.000.000 a 2.000.000.000 firma singola-risposta immediata 0041/91/9731030.
(Fil1)

Il Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)

AMERICAN MULTINATIONAL BANK
New Bank Delaware (USA)
Finanziamenti di ogni tipologia e importo con tassi agevolati. Bank guarantee. Fjdeussioni - leasing - mutui - promissori note.
Intervento immediato - esito garantito.
No spese istruttoria **0041916102675**

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100% tel. 049/8935158 uic 2040.
(Fil17/9)

SIMON'S
Finanziamenti a tutti i dipendenti
Es. 20.000.000
da 217.000 mensili
Anche con disguidi
045/6340449
salvo requisiti.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. TRIESTE bella massaggiatrice disponibile ti aspetta tel. 339/3099352.
(A13693)

AMICHE in linea! Conoscile chiamando 178.44.22.333 Solo 535 L/min. MCI srl-Marcona 3-MI.
(FIL1)

BIONDISSIMA massaggiatrice ti aspetta per massaggi rilassanti solo appuntamento 9-23. 348/7994866.
(A13978)

DONNE 35+ cercano nuovi amici, chiama 178.44.55.333, 535 L/min. MCI srl-Marcona 3-MI.
(FIL1)

GINETH bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 338/1281839.
(A13936)

LINEA incontri, divertimento assicurato! Chiama 178.44.55.555, 535 L/min. MCI srl-Marona 3-MI.
(FIL1)

RICERCHE DI PERSONALE

ideal invest®
AZIENDA LEADER NELLA COSTRUZIONE DI SERRAMENTI IN PVC, SEMPRE IN ESPANSIONE
CERCA SUBITO
VENDITORE-CONSULENTE TECNICO
per potenziamento rete di vendita nella Regione Friuli - Venezia Giulia
Ideal Invest srl
Viale del Lavoro, 22-24 THIENE (VI)
Tel. 0445.32.90.14 - Fax 0445.32.90.90

LA CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA
ricerca per il proprio organico
UN RAGIONIERE/A O TITOLO EQUIPOLLENTE
massimo trentacinquenne con pratica di gestione amministrativa e buona conoscenza dei sistemi informatici
Inviare curriculum dettagliato entro il 30/11/2001 alla Cassa Edile della provincia di Gorizia - Casella postale n. 122 - 34170 Gorizia

La Sincrotone Trieste S.C.p.A., Società d interesse nazionale che gestisce il Laboratorio di Luce di Sincrotone Elettra, ricerca un:

• ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE e GESTIONE DEL PERSONALE
(rif. SA/01/01)

Per maggiori dettagli sulla posizione e modalità di partecipazione si invita a consultare il sito della società all'indirizzo:
http//www.elettra.trieste.it/departements/admin/personnel/jobs
Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che risponderanno inviando il loro Curriculum Vitae.

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI

bennet

Con 32 Ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA DIPLOMATI
aventi età compresa tra i 19 e i 24 anni, anche alla prima esperienza di lavoro, per avviarli alla carriera di:
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:
Bennet S.p.a., Selezione Personale via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com
Sede di lavoro: provincia di Gorizia.

Area Business Plan
società del Gruppo Area SpA
in collaborazione con:
Morgan Stanley

CERCA nell'ambito di un piano d'incremento dello sviluppo su TS - UD e GO,

- MANAGER con spiccate capacità di gestione e coinvolgimento di collaboratori, allo scopo di creare una struttura commerciale che si occuperà di più **servizi assicurativi a contenuto finanziario promossi da un partner internazionale.**

- COLLABORATORI, full time o part time anche non del settore.

I candidati dovranno dimostrare ottime capacità relazionali e forte determinazione al raggiungimento degli obiettivi.

Telefonare al n. 040.3480071 fax 040.3726518 dolores_vasari@hotmail.com
*Invia il curriculum vitae a: **Area Business Plan SpA***
Viale Europa, 24 - 20090 Segrate (MI)
Per maggiori informazioni consulta i siti: www.areabusinessplan.it - www.areaspa.it

LAVORO INTERINALE

TEMPORARY — **Filiale Monfalcone** - Via Garibaldi, 50 tel. 0481/791995 - fax 0481/411972

RICERCA
- Meccanico per mezzi pesanti
- Manutentore per caldaie industriali con patentino
- Saldatore con esperienza
- Perito meccanico conoscenza Autocad
- Periti elettronici/elettrotecnici
- Addetto macchinari a ciclo contin., diploma tecnico anche senza esp.
- Carpentiere con esp. di bordo
- Carrozziere con esperienza

A. Manzoni & C. S.p.A

Filiale di TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di PORDENONE
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di UDINE
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

COMUNE DI TRIESTE
Servizio Contratti e Grandi Opere
Bando di gara per concorso di progettazione (estratto)

Il Comune di Trieste intende indire un concorso per la progettazione preliminare, ex art. 59 e seguenti del D.P.R. 21.12.1999, n. 554, per i lavori di riqualificazione del "fronte mare" triestino, secondo le modalità stabilite nel bando di gara integrale e suoi allegati. Il costo stimato delle opere da progettare ammonta a euro 45.964.664,02.- (Lire 89.000.000.000).

Il bando, inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sarà esposto all'Albo Pretorio del Comune nella stesura integrale.

I soggetti interessati potranno visionare il bando integrale di gara al sito Web: **www.comune.trieste.it** e richiedere chiarimenti presso il Comune di Trieste - Area Pianificazione Territoriale - Passo Costanzi n. 2 - 34121 Trieste (telefono n. +39406754585 - fax n. +3940366032 - e-mail: concorsorive@comune.trieste.it). Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana o inglese ed in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo, recanti quanto prescritto nel bando integrale di gara, dovranno pervenire al Comune di Trieste - Protocollo Generale - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 2001.

Trieste, 6 novembre 2001

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO *dott. Walter TONIATI*

TRIBUNALE DI TRIESTE

N. 248/98 R.E.

Si rende noto che alle ore 12.15 del giorno 19.12.2001, stanza n. 79 davanti al G.E. dott. Sansone, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili:

1° lotto: P.T. 8612 di S.M.M. Inf.: unità condominiale costituita da alloggio sito al II piano della casa civ. n. 3/1 di via Paisiello, con 7.25/1.000 p.i. della P.T. 4672 di S.M.M. Inf. nonchè con 1/132 p.i. del c.t. 1° della P.T. 8801 (centrale termica) con la congiunta 1/1000 p.i. della matrice corpo tavolare 1° della P.T. 4672 di S.M.M. Inf., Prezzo ridotto lire 121.600.000.
Offerte minime in aumento non inferiori a Lire 5.000.000.-;

2° lotto: P.T. 12978 di TRIESTE: ente indipendente costituito da locale di vendita (panificio con forno) sito al pianoterra della casa civ. n. 14 di via Settefontane, locale di vendita composto da laboratorio, antiforno, un locale, deposito farina, spogliatoio, forno, vano caldaia e gabinetto, con 127/1000 p.i. della P.T. 3096 di Trieste, Prezzo ridotto Lire 217.600.000.
Offerte minime in aumento non inferiori a Lire 5.000.000.-;

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le 12.00 del giorno precedente la vendita con assegno circolare trasferibile: 30% del prezzo base. Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 144.

Trieste, 15 novembre 2001

IL CANCELLIERE *(dott. Paolo Bultè)*

Continuaz. dalla 41.a pagina

STUDIO commercialista cerca apprendista impiegata/o massimo 23 anni. Scrivere a fermo posta centrale Trieste C.I. AC 6403928.
(A13865)

STUDIO professionale cerca addetta/o alla segreteria con conoscenza lingua inglese. Scrivere a fermo Posta Centrale Trieste C.I. AB7643491.
(A13973)

SUPERMERCATO assume magazzinieri e cassiere/i apprendisti e macellai pratici scrivere Despar via Donadoni n. 22.
(A13876)

THE UNESCO/IAEA International Centre for Theorical Physics/Trieste, seeks a Nurse for its Medical Services. Requirements include: at least five years, preferably seven, of general nursing experience, familiarity with office automation, good knowledge of English and Italian. Duties include providing first aid care and health advice to visitors and staff, assisting the Medical Officer with consultation and examinations, arranging appointments, collecting and archiving medical certificates and sick leave slips for authorization by the Medical Officer and providing general clerical assistance. Annual net salary Lit. 27.396.500 tax exempt for a 50% part-time position. Apply to: Personnel Office, Ref: EU/TP/ITA/SC/1041. Address: C.P. 586, 34100 Trieste, before 31 January 2002. E mail: staff@ictp.trieste.it. Web page: http://www.ictp.trieste.it/www_users/general/1041.shtml.
(A13955)

URGENTE cerchiamo 5 persone serie per lavoro anche part-time tel. 0405706987.
(A13928)

12 ore settimanali, settore informatico, selezioniamo personale automunito massimo 33 anni per ampliamento organico settore didattico. Compenso mensile 1.200.000 + spese. Conoscenze richieste Windows, Office, Internet. Per colloquio telefonare 049/8072878.
(Fil17)

3.000.000 mensili guadagnerete confezionando vostro domicilio i preziosi argenti di Millennium. Telefonare 083/2243061.
(Fil52)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

BABY sitter: ragazza filippina con esperienza cerca lavoro domestica con vitto e alloggio Monfalcone. 330970414, 3485523974.
(C00)

COORDINATORE, ampia esperienza, dinamico, cultura superiore, ottima conoscenza Microsoft Office e programmazione avanzata Access/Excel orientata all'analisi e riorganizzazione, cerca contatto con azienda in zona. Tel. 040/301081.
(A13982)

LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq. in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA
DOVE: In città e quartieri di almeno 4000 abitanti
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo
PER: Espansione in Italia
Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:

Via Palladio, 62 - 33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-576 629. Fax 0432-576 601

SABRINA attraente giovane ti fa sognare 9-23 tutti giorni. 333/3519824.
(A13689)

UN bagno caldo, candele e luci soffuse. Vuoi farmi compagnia? 340/5959527.
(Fil60)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

GIOVANOTTO 27 anni cercherebbe single età 27-35 per relazione amicizia, scopo matrimonio. 338/1716279.
(A13753)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

A Udine affittasi appartamento ampio adibito a studio dentistico completo di attrezzatura e strumentario, ottimo eventualmente come studio associato per più specialisti. Telefonare ore serali 333/4905795.
(FIL47)

AZIENDA trasporti nazionali internazionali cerca preposto cui affidare proprio parco macchine e portafoglio clienti. Possibilità di compartecipazione se supportata da pari requisiti. Massima riservatezza. Inviare scritti a Fermo posta centrale Trieste. C.I. 062974.
(A13957)

BAR snack con licenza tabacchi, 1.600.000 giornaliere documentabili, ottima posizione, possibili facilitazioni di pagamento, cedesi. Studio associato 040/631474.
(A13979)

OCCASIONE zona centralissima Gorizia cedesi attività commerciale 50 mq soppalco due fori 100.000.000, affitto 1.700.000. Tel. 040/630262. (A13561)